



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 373111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Giochi Special Cross» € 3,90



ANNO 128 - NUMERO 18

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2009

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

EDITORIALE

CONSIGLIERI A VITA

di PAOLO POSSAMAI

L'avvocato Antonio Pedicini da Pordenone ha la possibilità di sfuggire alla manzoniana domanda: Carneade, chi era costui? Pedicini entra nelle cronache di questi giorni come l'audace primo firmatario di una proposta di legge che prevede, tra le altre brillanti innovazioni, l'abolizione di ogni limite nel numero delle legislature per chi viene eletto al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Potremmo dire che i consiglieri del Popolo della libertà immaginano per sé un destino di consiglieri a vita.

Fa piacere apprendere che il mestiere della politica genera tante soddisfazioni, tanto che chi lo pratica vorrebbe poterlo fare per sempre. Ironie a parte, siamo in presenza dell'ennesimo indizio di risorgenza della Casta, sempre più lesta e arrogante nel difendere gli interessi propri. Non serve sciorinare i livelli retributivi e il volume dei privilegi connessi alla carica di consigliere regionale, che è senza dubbio tra le cariche pubbliche meglio pagate, con il minor grado di responsabilità e di fastidi (il parlamentare nazionale paga la scocciatura di dover migrare verso Roma, per esempio). Va da sé che a questa condizione i consiglieri non vogliono rinunciare, non ammettono di dover abbandonare il Palazzo di piazza Oberdan dopo "appena" tre legislature. La norma attualmente in vigore, infatti, approvata nel 2007, pone un limite di tre legislature ossia al massimo 15 anni. Dice l'avvocato Pedicini, patrocinatore della causa dei suoi colleghi di maggioranza, che tale limite rappresenta una ferita democratica, perché per i parlamentari non esiste alcun vincolo quanto al numero di candidature. Dice Pedicini che saremmo in presenza di una situazione anti-costituzionale. Ma ritengo di poterlo rassicurare su un punto: pare che i cittadini abbiano altri assilli, problemi più stringenti rispetto alla presunta anti-costituzionalità della norma da lui contestata. I cittadini hanno anzi a più riprese affermato, nel corso degli ultimi

quindici travagliati anni, che vorrebbero un sistema politico-istituzionale più moderno e meno autoreferenziale. Basti ricordare al riguardo la sequela di referendum, dall'esito inequivocabile, che poi i signori del Palazzo hanno tradito, vilipeso, calpestato. Mi riferisco, per esempio e tra l'altro, alla legge elettorale attualmente vigente per la formazione del Parlamento, legge che è il trionfo del centralismo e della partitocrazia, avendo enormemente ridotto la facoltà di scelta dell'elettore.

Ebbene, il numero dei mandati al Consiglio regionale è banalmente uno strumento che induce al rinnovamento un sistema partitocratico sempre più chiuso, sempre più incardinato sul principio della conservazione (la selezione dei nuovi adepti avviene di fatto per cooptazione).

L'assemblea del parlamento Friul-giuliano aveva avuto nemmeno due anni fa la capacità di darsi una serie di norme positive, che hanno scarso eguali nelle altre Regioni italiane. Ci pensa oggi l'avvocato Pedicini a riportarci alla normalità. Sempre che nella maggioranza la Lega non faccia valere il proprio peso politico, ben visibile in tante altre occasioni, e non eserciti sul terreno della concretezza la sua asserita natura di movimento popolare e alieno alle logiche di Palazzo. Ma i leghisti sapranno dire apertamente ai loro colleghi del Popolo della libertà che, dopo avere fatto il consigliere regionale per 15 anni, non è affatto disdicevole tornare a lavorare? Possibile poi che se ne resti zitto il presidente del governo regionale, Renzo Tondo, di norma assai sensibile agli umori dei cittadini?

Se non ci fosse altra prova d'appello, possiamo sempre pensare alla celeberrima gag di un film di Totò. Il principe De Curtis brandisce un megafono e urla: "Vota Antonio. Vota Antonio. Vota Antonio". Una campagna elettorale semplice e paesana. Antonio Pedicini, diversamente da Antonio La Trippa, non avrebbe nemmeno bisogno di farsi propaganda.

L'ESORDIO DA PRESIDENTE: «LOTTO PER UNA PACE DUREVOLE»

Obama, prima mossa sul Medio Oriente

Telefonate ai leader della regione. «Chiudo Guantanamo». Sì del Senato a Hillary

DERIVE: IN LUGLIO IL MONDIALE MASTER

Le regate del 2009 nel Golfo



● Francesca Capodanno nello Sport

Nella foto un momento della "Barcolina" 2008

INTERCETTAZIONI

Berlusconi: solo per reati oltre i 10 anni di pena
Ma rimangono anche per corruzione e peculato

SERVIZIO A PAGINA 6

RIESAME

Non erano terroristi i marocchini indagati
Trieste: 135 perquisizioni ma prove inconsistenti

ERNÈ A PAGINA 4

COMMERCIO

Il made in Italy va a picco: -13,3%
Peggior dato dal 1991
Importazioni: -10,7%

SERVIZIO A PAGINA 10

Cultura

In un libro col «Piccolo» i documenti inediti

Eichmann propose agli Alleati di acquistare un milione di ebrei

di PIETRO SPIRITO



TRIESTE La vita di un milione di ebrei ungheresi da mandare in Palestina in cambio di 10 mila autotocarri con rimorchio carichi di generi alimentari è di prima necessità. E questo lo scambio che nella primavera

del 1944 Adolf Eichmann, uno degli esponenti principali delle Ss propose agli Alleati su ordine di Himmler. Cento ebrei per ogni camion. Uno scambio, come scrisse lo stesso Eichmann, che aveva lo scopo «di mettere in salvo una serie di elementi ebraici biologicamente attivi».

● A pagina 14

WASHINGTON Chiusura di Guantanamo entro l'anno e impegno per il Medio Oriente: sono segnali decisi quelli che arrivano dalla Casa Bianca il giorno dopo il giuramento del neopresidente Usa Obama. Dall'Ufficio Ovale sono partite le prime telefonate ufficiali, fatte a leader mediorientali, con la promessa «di lavorare per aiutare a consolidare il cessate il fuoco» a Gaza. Obama ha chiamato per primo il presidente dell'Anp Abu Mazen, affermando di voler impegnarsi per trovare una soluzione duratura alla crisi di Gaza.

● Alle pagine 2 e 3

WASHINGTON

IL NUOVO RUOLO DELL'EUROPA

di LUCIO CARACCIOLLO

Dalla poesia dell'inaugurazione alla prosa del governo: per Obama è il momento della prova. Gli americani e il resto del mondo si aspettano che il presidente illustri ora le linee strategiche dell'approccio ai dossier che scottano.

● Segue a pagina 2

QUATTRO EPISODI IN POCHI GIORNI

Furti e rapine a raffica Il prefetto: convocato il Comitato sicurezza

Il procuratore Dalla Costa: segnale del crescente degrado economico

TRIESTE L'assalto alla concessionaria Bmw, le rapine al distributore - con il benzinaio aggredito - e alla tabaccaia. E ancora il colpo sventato l'altra sera in via Crispi dalla commerciante che si è difesa con lo spray al peperoncino. In quattro giorni si sono verificati a Trieste altrettanti episodi legati alla microcriminalità urbana.

Quattro fatti che inevitabilmente hanno creato un certo allarme tra la gente. Un allarme che spesso poi si tramuta in paura.

Nascono da qui le parole di Giovanni Balsamo: «Di questi fatti - spiega il prefetto - parleremo in occasione del Comitato ordine e sicurezza che ho convocato per martedì prossimo».



Il prefetto Balsamo

● Barbacini a pagina 18

ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ

Autovie: tariffe più care, tagli ai dividendi

Le risorse verranno destinate alla realizzazione della Terza corsia A4

TOLTO A CAPODISTRIA TRAFFICO PER L'EST DALLA CINA

Trieste, primo treno dal porto a Ferneti

TRIESTE Un nuovo e inedito asse strategico di collegamento ferroviario è stato inaugurato ieri mattina e un treno di 14 vagoni con 32 container e 1100 tonnellate di merci è partito dal Molo Settimo e ha raggiunto il Terminal intermodale di Ferneti dove i contenitori sono stati scaricati e aperti per

smistare la merce e caricarla sui Tir alla volta delle destinazioni del Centro-Est Europa. Il nuovo collegamento che è stato inaugurato ieri ha subito consentito a Trieste di sottrarre al porto di Capodistria un traffico di trattori verso l'ex Jugoslavia.

● Maranzana a pagina 9



Il presidente Giorgio Santuz

TRIESTE Rimodulazione della politica tariffaria e revisione dei dividendi. Autovie Venete ha già ridotto di molto i costi e come leve per mantenere la remunerazione del capitale investito e sopportare gli investimenti per la terza corsia e le altre opere infrastrutturali (1,8 miliardi di euro) non ne restano altre se non la cessione di cespiti o i benefici per i tassi di interesse recentemente modificati.

● Garau a pagina 9

La tazzina di caffè al bar vola a un euro

Ma ormai il prezzo è libero: gli esercenti si fanno una concorrenza serrata

O. KRAEMER
SALOTTI
TEL. 040 826644 VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

SALDI SCONTI FINO AL 50%

grande Assortimento poltrone relax

TRIESTE Chi si lascia quotidianamente andare al piacere della più classica tra le tradizioni italiane in campo culinario - il caffè al bar - se ne sta amaramente rendendo conto: il caro-tazzina c'è e si sente.



La cliente di un bar

scientificamente ogni giorno. Ma non basta. La tazzina, oltre a essere salata, è anche «selvaggia».

● Coloni a pagina 22

CENTRO STUDI René ENENKEL
Via Donizetti, 1 Trieste Tel. 040 370472

CORSI RIVOLTI A OCCUPATI E DISOCCUPATI DAI 18 AI 64 ANNI, AL COSTO DI UN EURO ALL'ORA

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

- LINGUA INGLESE**
Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2
- LINGUA TEDESCA**
Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2
- LINGUA SLOVENA**
Livelli Base, Intermedio, Avanzato
- INFORMATICA**
Preparazione alla patente Europea del Computer ECDL
Livelli: Base, Avanzato

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Troppi prestiti, rimborsi impossibili

Allarme Caritas: cinquemila famiglie sono a rischio usura

TRIESTE Incrociando i dati relativi a chi ha goduto nel 2008 del reddito di cittadinanza con il numero di persone che chiedono aiuto alla sua struttura, la Caritas diocesana valuta che siano oggi a Trieste cinquemila le famiglie a rischio usura. Numero che sale a ventimila nell'intera regione secondo l'Associazione contribuenti italiani che gestisce lo Sportello antiusura. Cifre che si sovrappongono a quelle relative alle persone a rischio povertà. «Il sovraindebitamento mette i cittadini con le spalle al muro», spiega Mario Ravallio, direttore Caritas - spingendoli spesso a soluzioni estreme come l'usura».

● Tonero a pagina 23

DOMANI

TOP SECRET

LA LISTA DI EICHMANN

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ



Una protesta contro il carcere di Guantanamo. Nell'altra immagine il cambio della foto ufficiale del presidente degli Stati Uniti a Guantanamo



PRIMO GIORNO DI LAVORO PER IL 44° PRESIDENTE USA

Guantanamo, carcere chiuso entro l'anno

Sospensione dei processi per quattro mesi nei confronti dei presunti terroristi detenuti

dall'inviato
ANDREA VISCONTI

WASHINGTON Barack Obama non ha perso tempo: non appena assunta la presidenza ha subito coinvolto la sua amministrazione per arrivare ad una «pace durevole» tra israeliani e palestinesi e per mettere fine agli abusi dei diritti umani a Guantanamo.

Ieri, seduto per la prima volta alla scrivania dell'Ufficio Ovale, il neopresidente ha firmato un atto con il quale ha chiesto ai giudici militari del carcere di Guantanamo di sospendere per 120 giorni i casi pendenti. Ma fonti dell'amministrazione hanno fatto sapere che è già pronto il testo di un secondo atto esecutivo nel quale Obama dice di voler chiudere Guantanamo entro l'anno.

L'ordine prevede una revisione dello status di tutti i detenuti, la ricerca di luoghi dove trasferirli (l'Irlanda si è già detta disponibile) e la chiusura del centro di detenzione di Guantanamo a non oltre un anno.

Secondo le indiscrezioni chiudere Guantanamo serve «agli interessi della sicurezza nazionale e della politica estera americana, ed è nell'interesse della giustizia».

Allo stesso tempo il nuovo capo della Casa Bianca si è subito lanciato in un giro di telefonate in Medio Oriente attraverso le quali mettere in moto iniziative diplomatiche per «aiutare a consolidare il cessate il fuoco a Gaza» e, a medio termine, riprendere i negoziati per giungere a una soluzione

ne duratura alla questione palestinese. Obama nei colloqui ha sottolineato che un contributo al cessate il fuoco verrà dalla «attuazione di efficaci meccanismi che impediscano ad Hamas di riarmarsi» ed anche da un «impegno, insieme all'Autorità Palestinese, ad intraprendere un massiccio sforzo di ricostruzione a beneficio del palestinesi a Gaza». Obama ha anche detto che intende lavorare «in stretto contatto con la comunità internazionale».

Per Guantanamo invece la richiesta di sospensione dei proce-

dimenti della commissioni militari è stata inoltrata attraverso Robert Gates, il segretario alla Difesa di Obama.

Si chiedeva un «rinvio fino al 20 maggio per dare modo al neopresidente e alla nuova amministrazione di rivedere in generale i processi delle commissioni militari e specificamente i casi che sono attualmente all'esame delle commissioni militari».

Nel giro di poche ore è giunta la risposta dal giudice Patrick Parrish: richiesta accolta. Congelato così il processo contro Omar

Khadr, un cittadino canadese che a 15 anni fu arrestato per avere ucciso un militare americano in Afghanistan. Il processo a Khadr stava per iniziare questa settimana ma la difesa non ha obiettato alla richiesta di sospensione fino al prossimo 20 maggio.

Anche un secondo, Stephen Henley, a cui fa capo il processo contro cinque persone rinchiuse a Guantanamo con l'accusa di avere partecipato all'organizzazione della strage dell'11 settembre 2001, ha accolto la richiesta del presidente Usa.

Ieri era previsto che riprendesse la fase istruttoria del processo contro i cinque presunti terroristi, compreso Khalid Sheikh Mohammed. Quattro di loro avevano fatto sapere di non voler accettare la sospensione del processo.

La reazione positiva da parte dei giudici di Guantanamo non è automatica. Molti di loro infatti durante l'amministrazione Bush erano convinti che le commissioni militari fossero lo strumento giusto per tenere fuori dalla tradizionali procedure giuridiche individui così pericolosi.



Obama balla con la moglie Michelle

DIECI FESTE NELLA NOTTE DELL'INAUGURATION

E ballando Barack pestò lo strascico di Michelle

Smoking made in Usa per lui, abito chiaro per lei con cristalli targati Swarovski

NEW YORK «Vedrete che è un presidente nero da come balla», aveva garantito nella notte dell'Inauguration l'attore Jamie Foxx, ma Barack Obama non gli ha dato ragione: il 44° presidente degli Stati Uniti ha pestato lo strascico della moglie Michelle fin dal primo giro di «lenti». «At Last» cantava Beyoncé al Neighborhood Ball, il ballo del quartiere riservato ai residenti di Washington, «Finalmente»: ma per gli Obama era solo l'inizio di un tour de force di ore lungo dieci feste organizzate per festeggiare l'Inauguration.

Alla fine, tre quarti d'ora dopo mezzanotte, la «first coppia» era più che pronta a prendere la carrozza di Cenerentola (nella fattispecie la «limo» corazzata Gm soprannominata «The Beast»). «È stata la vostra giornata. Dicevano che era impossibile, invece ce l'avete fatta, ha detto Obama chiudendo, di nuovo sulle note di «At Last», l'ultimo ballo per gli attivisti venuti dagli stati dell'Est e ricordando «che questa non è la fine, è solo l'inizio». Uomini in smoking, militari in uniforme, signore in lungo, chifon, gioielli, l'occasione

pelliccia: Obama, rompendo con le convenzioni, aveva messo il cravattino bianco con il suo primo smoking di proprietà in 15 anni: un Hart Schaffner Marx confezionato in una fabbrica di Chicago aderente al sindacato. Color crema, quasi bianco e scintillante di cristalli Swarovski applicati e ricami d'argento, l'abito da «dea greca» di Michelle disegnato dal giovanissimo stilista taiwanese-americano Jason Wu.

Musica dal vivo, buffet con tortellini e pollo arrosto, calici di champagne

da 12 dollari l'uno: per entrare a ogni ballo (tranne quello per i residenti di Washington che costava 25 dollari e l'altro, del Commander in Chief, riservato a reduci e militari), decine di migliaia di democratici avevano pagato 150 dollari (un affare considerato l'inflazione, erano cento dollari nel 1981 per i balli di Ronald Reagan).

L'affiatamento di coppia era palpabile: Barack e Michelle erano a proprio agio l'uno nelle braccia dell'altra come non si vedeva da molte Case Bianche.

L'EX LEADER

Bush in Texas da pensionato

Con Laura prenderà casa a Dallas e scriverà le sue memorie

NEW YORK Ventiquattrore dopo avere lasciato definitivamente la Casa Bianca, l'ex presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha mantenuto un profilo basso, rimanendo chiuso nel suo ranch texano di Crawford, o almeno evitando di farsi vedere in pubblico dalla stampa. Per Bush e per l'ex «First lady» Laura si è trattato di un giorno tranquillo, il primo di vero riposo dopo otto anni alla Casa Bianca. Anche se, è vero, l'ex «first coppia» passava molto tempo nella Casa Bianca del West a Crawford, ridiventata ora la tranquilla ed isolata cittadina campestre del Texas centrale, senza più un solo giornalista e senza telecamere. Probabilmente l'ex presidente ha fatto quello che aveva promesso di fare: siccome si alza prima ha preparato il caffè per Laura, poi un pò di lettura, e quindi un pò di lavoro all'aria aperta nei quasi 500 ettari del ranch di Crawford. A Bush piace abbattere gli alberi e pulire le sterpaglie, come lui stesso ha sempre spiegato volentieri. L'ultimo bagno di folla è stato martedì sera, al suo arrivo a Midland a bordo dell'aereo presidenziale. Lo stesso di sempre, anche se con un nome diverso: Air Force One è l'esclusiva dell'aereo, qualunque esso sia, che trasporta il presidente degli Stati Uniti in carica.

La cerimonia di Midland è stata molto calorosa, ma è anche vero che l'ex presidente giocava in casa in Texas, dove è cresciuto fino a diventare il più longevo governatore dello Stato. Ai suoi sostenitori, l'ex presidente ha spiegato di «aver lasciato la Casa Bianca a testa alta», scherzando sul fatto che la sua nuova agenda domestica sarà «portar fuori la spazzatura» e confermando l'intenzione di scrivere le sue memorie sul doppio mandato alla Casa Bianca. Per dare la sua versione sui momenti più drammatici, come gli attacchi dell'11 settembre contro le Torri Gemelle e il Pentagono, le guerre in Iraq e in Afghanistan.

Il primo appuntamento pubblico di Bush è previsto nelle prossime settimane, quando la ex «first coppia» si trasferirà nella nuova casa «blindata» di Preston Hollow, negli esclusivi quartieri nord di Dallas.

Giordania, addio a Bush: lancio di scarpe

DALLA PRIMA

Il nuovo ruolo dell'Europa

Anzitutto, l'economia. La recessione americana si sta approfondendo, si continuano a perdere posti di lavoro, la crisi di fiducia nel futuro è tuttora pesante. E quindi questo il primo terreno su cui gli elettori misureranno Obama. Ciò significa che le altre urgenze, a cominciare dalle guerre in Afghanistan e Iraq e dalla crisi arabo-israeliana, saranno messe sul secondo scaffale.

Non illudiamoci: questa America, sicuramente più disponibile ad ascoltare e a tener conto delle opinioni altrui, non rinuncerà a prescrivere. Perché, come ha detto martedì Obama, «restiamo il Paese più prospero e potente al mondo». Una certa idea dell'America e della sua leadership globale continuerà a guidare la rotta del presidente degli Stati Uniti, chiunque egli sia e qualunque sia la congiuntura interna.

Per noi europei, i segnali comunque non sono troppo promettenti. Visti da Washington, siamo sempre meno importanti e meno influenti sui destini dell'America. Anche perché, a differenza delle aree calde del mondo, il nostro continente non offre speciali motivi di preoccupazione agli Stati Uniti. Allo stesso tempo, siamo gli unici (o quasi) alleati che possono dare un serio contributo alla stabilizzazione dei teatri di guerra in cui sono impegnati i soldati a stelle e strisce.

Ieri Obama ha passato la sua prima giornata di

lavoro non solo con gli esperti economici, ma anche con i comandanti delle forze armate, i quali hanno illustrato tempi e modi del disingaggio (molto relativo) dall'Iraq e della inevitabile controffensiva in Afghanistan. È proprio su quel teatro, ormai esteso alle province tribali del Pakistan, che si chiederà probabilmente agli europei e anche a noi italiani una maggiore e più attiva partecipazione alla guerra. La quale, di fatto, è condotta primariamente dagli americani, secondo i loro obiettivi e in base alle loro priorità, ma

necessita sempre più del contributo ancillare degli alleati Nato. Almeno di quelli più disponibili.

La guerra di Gaza, poi, sollecita l'interesse di Obama su un fronte, quello arabo-israeliano, che il neopresidente pensava di poter affrontare più avanti nel suo mandato. Per quanto concerne noi europei e anche, specificamente, noi italiani, la prospettiva è quella di un maggior coinvolgimento nella stabilizzazione e nella ricostruzione della striscia di Gaza, a partire dalle esigenze umanitarie dei palestinesi e dalla sicurezza di Israele contro i lanci di razzi. Qui gli europei potrebbero ottenere da Obama una maggiore latitudine d'intervento, compatibile con i propri interessi e con l'impegno finanziario da anni profuso per suturare le ferite di una regione per noi di vitale interesse.

Tutto questo ci ricorda ancora una volta, casomai l'avessimo dimenticato, che anche se in profonda crisi l'America continua a scrivere gran parte della nostra agenda.

Lucio Caracciolo

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giandomenico Nono, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 gennaio 2009 è stata di 47.300 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

Gentleman's Night

una serata tutta per Lui

22.1.2009

per tutti i signori ospiti

- IN OMAGGIO gettoni e la Privilege card
- **TORTA** e spumante
- **Cocktail gratis** per tutti al Cocktail Corner
- alle 22.15 e alle 23.15

SPETTACOLO D'INTRATTENIMENTO

- a mezzanotte **GENTLEMAN'S BINGO**
- estrazione dei biglietti d'entrata (montepremi: 1.500 €)

Casino Lipica

SENATO

Via libera a Hillary
segretario di Stato

WASHINGTON La pace in Medio Oriente è obiettivo prioritario per la nuova America di Barack Obama e lui è «determinato» a perseguirla. Il nuovo presidente degli Stati Uniti, tra i primissimi gesti compiuti ieri dallo Studio Ovale nel primo giorno in cui vi ha messo piede, ha infatti telefonato a Egitto, Israele, Autorità Palestinese e Giordania per esprimere ai rispettivi leader le sue posizioni circa un processo di pace nella regione. Lo ha reso noto la Casa Bianca in uno dei primissimi comunicati diffusi dal nuovo ufficio stampa, precisando che al presidente egiziano Hosni Mubarak, al premier israeliano Ehud Olmert, al presidente palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas) e al re di Giordania Abdullah, Obama ha comunicato che è interesse americano adoperarsi per «consolidare il cessate il fuoco» a Gaza e per «attivare un processo per una pace arabo-israeliana».

Dopo aver reso noto che Obama ha avuto colloqui telefonici con questi leader, la Casa Bianca ha precisato: «Il presidente vuole fin dal primo giorno comunicare la sua determinazione ad attivare un impegno per il perseguimento di una pace arabo-israeliana». Evidente la volontà da parte del nuovo presidente di far sentire «fin dal primo giorno» la posizione degli Stati Uniti in Medio Oriente. Gli Stati Uniti sono pronti a fornire un contributo per «rafforzare il cessate il fuoco» a Gaza. Che può essere rafforzato da queste due condizioni: da un lato, dalla «attuazione di efficaci meccanismi che impediscano ad Hamas di riar-

Le priorità in agenda

**Guantanamo**

Obama aveva promesso che la chiusura della prigione di Guantanamo sarebbe stata uno dei suoi primi atti. Ieri ha ordinato di sospendere per 120 giorni i casi pendenti per crimini di guerra

**Medio Oriente**

Il nuovo inquilino della Casa Bianca considera prioritaria la crisi israelo-palestinese. La sua prima telefonata ufficiale è stata ad Abu Mazen, presidente dell'Autorità nazionale palestinese

**Iraq e Afghanistan**

Il Presidente chiederà un piano per il ritiro delle forze Usa dall'Iraq entro 16 mesi, mentre intende invece raddoppiare l'impegno in Afghanistan

**Rilancio economico**

Obama punterà sugli investimenti nelle infrastrutture e nel restauro degli edifici pubblici per immettere rapidamente liquidità sul mercato, creare nuovi posti di lavoro e stimolare i consumi

**Clima**

Già nel corso del 2009, Obama vuole mettere a punto un programma di riduzione delle emissioni di gas serra simile a quello europeo

**Sanità**

Obama deve ancora convincere i senatori repubblicani, ma una riforma sanitaria che riduca i costi assicurativi e offra un piano pubblico a chi non ha copertura assicurativa, è sempre più a portata di mano

ANSA-CENTIMETRI



Barack Obama davanti alla porta dello Studio Ovale

IL NUOVO CAPO DELLA CASA BIANCA PER LA PRIMA VOLTA NELLO STUDIO OVALE

Medio Oriente, Obama telefona ai leader

«Impegno per una pace duratura». Completato dagli israeliani il ritiro da Gaza

arsi»; dall'altro, da «un impegno ad intraprendere, in partnership con l'Autorità palestinese, un massiccio sforzo di ricostruzione a beneficio dei palestinesi di Gaza». Il tutto - precisa la nuova amministrazione americana - in contatto con la comunità internazionale. «Gli Stati Uniti intendono adoperarsi affinché i loro sforzi abbiano successo. Il presidente ha apprezzato lo spirito di partnership e il tono cordiale dei colloqui avuti», conclude la Casa Bianca.

Immediata le reazioni positive alle telefonate di Obama, prime fra tutte quelle di Israele e di Autorità Palestinese. Israele - ha reso noto il governo Olmert - «farà ogni sforzo» in favore delle esigenze umanitarie della popolazione palestinese della Striscia di Gaza.

Positive le reazioni anche da parte palestinese: secondo quanto reso noto dal portavoce del presidente Mahmud Abbas,



Prima giornata di lavoro: Obama con il suo portavoce nello Studio Ovale della Casa Bianca

Obama nelle sue telefonate ha chiamato per primo proprio lo stesso Abu Mazen (nessuna conferma in tal senso da parte americana). Per i palestinesi, Abu Mazen ha ricevuto da Obama l'assicurazione che la sua amministrazione «opererà in piena associazione con il presidente Abbas per arrivare alla pace in questa regione». Il rilancio dell'impegno americano per la pace in Medio Oriente ha salutato ieri il completamento del ritiro delle forze israeliane dalla Striscia di Gaza.

Il presidente palestinese Abu Mazen sarà intanto a Bruxelles domenica. Abu Mazen, insieme ai ministri degli Esteri dei 27 e ai colleghi di Egitto, Giordania e Turchia parteciperà a un pranzo di lavoro che si svolgerà domenica sera nella sede del Consiglio Ue. La riunione è stata convocata dalla presidenza di turno ceca dell'Ue per fare il punto della situazione su

Gaza. Lunedì si riunirà poi il Consiglio Esteri Ue.

L'Egitto lavora a una conferenza su Gaza per la ricostruzione della Striscia ma che abbia anche una forte componente politica. E l'Italia parteciperà nella sua veste di presidente di turno del G8. Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ne ha parlato ieri con le massime autorità egiziane, dal presidente Hosni Mubarak al capo della diplomazia Abul Gheit.

Hillary Clinton è infine diventata ufficialmente segretaria di Stato Usa, ottenendo il via libera quasi unanime del Senato. La Clinton avversaria alle primarie democratiche del presidente Barack Obama, ha sostituito un'altra donna, Condoleezza Rice. Hanno votato a favore di Hillary 94 senatori, mentre i voti contrari sono stati soltanto due e ambedue espressione dei repubblicani all'opposizione.

» LE BORSE

CHIUSURA

Wall Street
recupera il 3,4%

NEW YORK I finanziari tirano il rimbalzo di Wall Street, che recupera parte delle perdite del giorno dell'insediamento di Barack Obama. Il Dow Jones chiude avanzando del 3,46% a 8.224,35 punti, il Nasdaq sale del 4,42% a 1.504,49 punti, mentre lo S&P 500 guadagna il 4,31% a 839,96 punti. A dare una boccata d'ossigeno ai borsari sono le indiscrezioni su un possibile piano salva-banche allo studio dell'amministrazione Obama per cercare di stabilizzare il mercato finanziario attraverso iniezioni di capitale nelle banche e l'acquisto di asset tossici.

Secondo le autorità - in base ai rumors in circolazione - ci sarebbero anche altre strade da seguire quali il possibile acquisto di titoli convertibili dalle istituzioni finanziarie: questo approccio porterebbe il governo a controllare importanti quote in molte società. Il piano di salvataggio delle banche potrebbe muoversi di pari passo con il programma di rilancio dell'economia, che attualmente vale 825 milioni di dollari. «Le autorità sentono di doversi muovere rapidamente per restituire un senso di calma e di rassicurazione ai mercati», sostengono alcuni osservatori, mettendo in evidenza come nel discorso di insediamento Obama ha sottolineato la necessità di «un'azione coraggiosa e rapida» per risolvere la crisi in atto che solo lo scorso anno è costata 2,6 milioni di posti di lavoro. Citigroup avanza del 31,07% a 3,67 dollari; Bank of America del 30,98% a 6,68 dollari; Morgan Stanley del 28,70% a 16,86 dollari.

Andamento non uniforme, invece, per le Borse europee. Milano è stata la peggiore (-1,89%) trascinata all'ingiù dai titoli bancari. Londra cede lo 0,77%, Parigi lo 0,67%, Madrid lo 0,55%, Zurigo lo 0,32%. In positivo Francoforte (+0,50%) e Stoccolma (+2,90%).

Da sempre al tuo fianco per promuovere la tua attività.



Roberto Chiappinelli
Giuseppe Circognini
Diego Hauser
Cristiano Mase'
Fabrizio Nobile
Dario Pestrin
Davide Sabadin
Stefano Sgubin
Marco Tiberi

**Agenzia unica
per Trieste e Gorizia**
Trieste - via San Nicolò, 28
Tel. 040 662.660

PAGINEBIANCHE®

PAGINEGIALLE®

sono prodotti
 SEAT PAGINE GIALLE®

L'INCHIESTA DELLE PROCURE DEL NORD-EST

Terrorismo islamico, invalidate 130 perquisizioni

Il Tribunale del riesame di Trieste scagiona i marocchini indagati: prove inconsistenti



Il ministro Roberto Maroni

DIRETTIVA AI PREFETTI

«L'Islam rispetti i luoghi di culto»

Il ministro Maroni: manifestazioni vietate davanti alle chiese

ROMA Niente più manifestazioni davanti ai luoghi di culto. Lo ha deciso il ministro dell'Interno Roberto Maroni sulla scia delle polemiche seguite alla preghiera islamica in piazza Duomo a Milano a conclusione di un'iniziativa di solidarietà con la popolazione della Striscia di Gaza. «Ho preparato una direttiva che verrà inviata a tutti i prefetti affinché fatti come quelli avvenuti davanti al Duomo di Milano non abbiano a ripetersi», ha chiarito il responsabile del Viminale rispondendo ad un'interrogazione al question time alla Camera. Il ministro ha poi ribadito che l'obiettivo è quello di «meglio regolare le manifestazioni, garantendo il diritto di manifestare e allo stesso tempo il diritto dei cittadini a fruire pacificamente degli spazi della propria città».

E quanto agli incidenti che si sono verificati con alcuni esponenti dei centri sociali - «gruppi isolati vicini alle frange anarchico-insurrezionalisti che tentano ancora di strumentalizzare momenti di aggregazione per recuperare visibilità» - Maroni ha sottolineato che la «responsabilità d'intervenire spetta all'autorità giudiziaria». «Le forze dell'ordine - ha sostenuto - garantiscono il diritto di manifestare, sempre nel rispetto della legalità». L'iniziativa del ministro dell'Interno è stata accolta positivamente dal presidente dell'Istituto islamico milanese di viale Jenner, Abdel Hamid Shaari. E' «giusta», ha commentato, «il ministro ha il diritto di chiedere il rispetto dei luoghi di culto e noi lo abbiamo preceduto. E' una decisione che, da parte nostra, abbiamo già preso e abbiamo già detto alla Curia che non succederà più». Qualche giorno dopo la manifestazione del 3 gennaio, infatti, Shaari e il presidente della Casa della Cultura islamica di Viale Padova, Asfa Mahmoud sono andati in arcivescovo per scusarsi. «Prendiamo atto della direttiva che si appresta a emanare il Ministro nei prossimi giorni e lo ringraziamo perché con questo provvedimento non dovrebbero più verificarsi fatti come quelli del 3 gennaio scorso. Non devono più accadere sediziose manifestazioni con provocatoria preghiera finale davanti al Duomo di Milano». Così il parlamentare del Pdl e vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato, commenta la direttiva che il ministro Roberto Maroni si appresta a emanare ai Prefetti.

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE L'avevano annunciata alla fine dello scorso novembre come un'indagine «risolutiva» che aveva smascherato un filone del terrorismo internazionale di matrice islamica annidato in Italia. Erano state eseguite perquisizioni a raffica in 135 appartamenti, circoli e luoghi di culto; undici erano gli indagati e centinaia di libri, opuscoli, video, computer, libri di preghiera e Cd, erano stati sequestrati e prelevati dalle abitazioni. Era il frutto di due anni di inchiesta con centinaia di carabinieri e finanzieri mobilitati nel Nord Italia; da Trento a Modena, a Genova, Pordenone, Udine e Grado.

Questo enorme apparato investigativo gestito dai carabinieri del Ros e dai finanzieri del Gico - diretto a Trieste dal pm Giorgio Milillo e a Trento dal collega Pasquale Protti - non ha superato il vaglio del Tribunale del riesame. Anzi ha subito un clamoroso ridimensionamento per non dire di più. Tutti i libri, gli opuscoli, i Cd rom e quanto altro sequestrato anche ai bambini di decine e decine di famiglie originarie del Marocco e residenti regolarmente da anni in Italia, è stato loro resti-



Una perquisizione per terrorismo islamico a Bologna in una foto d'archivio

tuito su preciso ordine della magistratura.

I giudici del Tribunale della libertà non solo non hanno trovato nell'inchiesta dei carabinieri del Ros la benché minima notizia di reato collegabile anche in astratto al terrorismo islamico, ma al contrario, si sono imbattuti in una associazione politico-religiosa marocchina la cui portavoce Nadia Yassine, figlia del fondatore Abdelssalam Yassine oggi più che ottantenne, non solo ha libero ac-

cesso negli Stati Uniti ma di recente ha anche tenuto una serie di conferenze pubbliche nelle Università cattoliche di Washington e New York, gestite dai Gesuiti ed anche nella Facoltà di giurisprudenza di Harvard dove si è laureato in legge il Presidente degli States, Barack Obama.

Il movimento marocchino monitorato capillarmente per due anni dai nostri investigatori - sia quelli appartenenti alla polizia giudiziaria, sia

quelli dei servizi - ha un nome preciso: si chiama «Partito della Giustizia e della Carità», è attivo in Marocco con vasto seguito tra i ceti popolari e gli studenti universitari. Le autorità di Rabat oggi non gli consentono di partecipare alle elezioni perché nei suoi programmi prevede espressamente l'abolizione della Monarchia e la trasformazione dello Stato in Repubblica.

Il leader, lo sceicco Yassine, già alto funzio-

nario del Ministero della Pubblica Istruzione, per i suoi ideali islamici e per quanto aveva scritto in una lettera al re del Marocco, era stato rinchiuso per tre anni in manicomio e dal 1989 e al 2000 era stato costretto agli arresti domiciliari, senza essere mai processato e tantomeno condannato. Della sua sorte si si era occupata Amnesty International e i suoi libri dalla Biblioteca del Congresso di Washington, dopo essere stati tradotti in inglese.

«Non vi erano le condizioni per effettuare i sequestri - si legge nella ampia motivazione del Tribunale del riesame di Trieste, redatta al giudice Giorgio Nicoli - in quanto nessun elemento tra quelli indicati dagli inquirenti costituiva indizio del coinvolgimento degli immigrati marocchini in attività anche solo preparatorie di atti terroristici». Nelle stesse pagine della corposa ordinanza emerge in altri termini una semplice manifestazione di idee politico religiose non accompagnata da alcuna esortazione a commettere atti di violenza. Tutto in sintesi rientra nella libertà di pensiero, parola, stampa e associazione, garantite a tutti dalla Costituzione italiana.

» IN BREVE

Sappada, crolla il tetto del Palasport
Maltempo, in Friuli una frana blocca l'accesso a Forgaria



Il tetto crollato del palasport di Sappada

TRIESTE Resta chiusa al traffico la Strada provinciale 41 per Forgaria, interrotta da una frana la scorsa notte e sulla quale hanno lavorato i tecnici della provincia di Pordenone. Lo rende noto l'assessorato alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, precisando che ieri non è stata possibile, per le condizioni meteo, la rimozione del materiale instabile. E inoltre ancora chiusa la statale 52 Bis per passo Monte Croce Carnico. Sta invece rientrando ovunque la situazione di emergenza per il livello dei fiumi, tutti in calo tranne il Noncello, che è un corso di risorgiva e quindi è «in ritardo» di sei ore rispetto al flusso degli altri corsi d'acqua, e comunque sotto il primo livello di guardia. In Carnia è ritornata la corrente elettrica e sono stati ripristinati tutti i punti luce che dalla notte avevano subito dei guasti tecnici, eccetto alcune località di Forni Avoltri. Anche le località montane del Veneto, da Cortina a Sappada, si sono svegliate stamane con la neve che dalla notte continua a cadere sopra gli 800-1100 metri d'altitudine. A Sappada è crollato, per la troppa neve, il tetto del palazzetto dello sport. Sulle Prealpi, invece, il limite per le nevicate è attorno ai 1500 metri.

LA SPEZIA

Operaio muore in porto schiacciato da un carrello

LA SPEZIA Un operaio è morto sul lavoro ieri in porto a La Spezia schiacciato da un carrello per caricare i container. E' accaduto intorno alle otto, all'interno del Molo Garibaldi, dove opera l'azienda Spetter. L'operaio si trovava alle spalle di un grosso carrello quando è stato travolto e schiacciato. A nulla sono valsi i soccorsi, l'uomo è morto poco dopo. Sul posto vigili del fuoco, 118, ispettorato del lavoro. Aveva cinquant'anni ed era spezzino l'operaio rimasto ucciso questa mattina sul lavoro, all'interno del porto della città. Si chiamava Giuliano Fenelli, ed abitava nel borgo marinaro delle Grazie, nel Comune di Portovenere, in via Corosella. Non c'è stata possibilità alcuna di soccorso. L'operaio è morto sul colpo. Stava lavorando alla movimentazione delle merci, sulla banchina del molo Garibaldi, quando è stato colpito da un grosso carrello.

Battisti, ricorso ai giudici brasiliani

Tondo: è un assassino. La Farnesina valuta il richiamo dell'ambasciatore

La scheda	
Chi è Cesare Battisti ■ Nato a Sernone (Ll) nel 1954 ■ Nel 1976 partecipa a Milano alla fondazione del Pac, Proletari Armati per il Comunismo ■ Nel 1979 è arrestato e condannato per l'omicidio del gioielliere Torregiani ■ Nel 1981 riesce ad evadere dal carcere di Frosinone grazie a un assalto di terroristi dell'esterno ■ Nel 1985 è condannato all'ergastolo nel processo contro i Pac ■ Attualmente rinchiuso nel carcere di Brasilia, ha ottenuto ieri lo status di rifugiato politico	
Gli anni della latitanza	
1990	Parigi, Messico e ancora Parigi dove diventa scrittore
1991	La Francia nega l'estradizione all'Italia
2004	Arrestato in febbraio su richiesta dell'Italia, è scarcerato due mesi dopo in attesa del giudizio francese. A giugno la Corte d'Appello di Parigi dà parere favorevole all'estradizione, ma ad agosto Battisti fa perdere le sue tracce
2007	A marzo è arrestato in un albergo di Rio De Janeiro
I 4 omicidi di cui è accusato	
06/06/1978	Udine Antonio Santoro, agente di custodia
16/02/1979	Milano Pierluigi Torregiani, gioielliere
16/02/1979	Mestre Lino Sabbadin, macellaio militante Msi
19/04/1979	Milano Andrea Campagna, agente Digos

riggio il ministro della Difesa Ignazio La Russa. Per La Russa è «comprensibile», pur se «estrema», la richiesta di Daniela San-

tanchè e di altri parlamentari, del ritiro dell'ambasciatore italiano.

Il ministro della Difesa ha ricordato di essere sta-

to «tra i primi a mettere sull'avviso il governo brasiliano» del rischio che la grande amicizia tra i popoli di Italia e Brasile venga «profondamente minata» dalla «sconsiderata» decisione di un ministro brasiliano, non contrastata dal presidente Lula, di «considerare il terrorista assassino Battisti un perseguitato politico».

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, ha anche fatto il punto alla Camera sulle iniziative del governo per ottenere l'estradizione di Battisti durante il Question Time. Si stanno predisponendo tutti i «ricorsi possibili», da parte dei ministri della Giustizia e degli Esteri, compreso un «intervento sulla Corte Suprema brasiliana», ha spiegato Vito rispondendo a una interrogazione dell'Italia dei valori.

Il governo ha già compiuto «numerosi passi ai più alti livelli», e auspica che siano create le condizioni per «rivedere» la decisione, ha aggiunto sottolineando che l'esecutivo «condivide lo stupore e il profondo rammarico» espresso dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Secondo il presidente dei senatori del Pdl, Mau-

rizio Gasparri, «nessuno vuol mettere in discussione la sovranità nazionale del Brasile» ma il Parlamento italiano deve agire per «far capire» alle autorità brasiliane che l'impunità per un criminale assassino è «intollerabile».

Il 14 gennaio scorso l'ambasciatore brasiliano in Italia era stato convocato dal segretario generale della Farnesina, Giampiero Massolo, su incarico di Frattini, e gli erano stati espressi «il rammarico e la sorpresa» dell'esecutivo per una decisione «inattesa» da parte di un Paese «tradizionalmente amico».

«Cesare Battisti non è un prigioniero politico, è un assassino» ha affermato Renzo Tondo, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. Commentando le affermazioni del ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, che ha annunciato un intervento presso la Corte suprema brasiliana, Tondo ha detto che «poco importa che l'omicidio sia accaduto per ragioni politiche. Sono d'accordo con il governo».

Battisti, ex militante dei Proletari armati per il comunismo (Pac), uccise in Friuli Venezia Giulia il 6 giugno 1978 Andrea Santoro, maresciallo del carcere di via Spalato, a Udine.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzione unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

L'8° SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

disponibile

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno

disponibile

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una cartellina sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

IL CONTENZIOSO DEI CONFINI TRA LUBIANA E ZAGABRIA



A sinistra il primo ministro croato Ivo Sanader. Nella foto a destra il premier sloveno Borut Pahor pronto ad accogliere l'invito di Sanader di recarsi a Zagabria

Europarlamento, decida la Corte dell'Aja ma Sanader invita Pahor a Zagabria

di MAURO MANZIN

TRIESTE Dopo la «diplomazia del ping pong», che rese celebre il disgelo tra Usa e Cina, ora tra Slovenia e Croazia nasce la «diplomazia della palamano». Sì, perché il premier croato, Ivo Sanader ha invitato il suo omologo sloveno, Borut Pahor ai campionati del mondo in svolgimento a Zagabria. E l'invito è diventato un segnale importante per l'incontro avuto ieri a Lubiana tra il commissario europeo all'Allargamento Olli Rehn e il primo ministro sloveno, Borut Pahor. Rehn che ha comunque proposto a Pahor alcune riflessioni (leggi propo-

Il commissario europeo Rehn propone alcuni suggerimenti da parte dell'Unione europea

ste di mediazione) sul contenzioso confinario tra Lubiana e Zagabria e che ha fin qui indotto la prima a bloccare il processo di adesione della seconda all'Ue. Quali siano i «suggerimenti» della Commissione Ue resta top secret «perché», come spiega Rehn degli stessi deve essere informata anche la Croazia. «Noi vogliamo», dichiara Rehn - che le due parti risolvano consensualmente il problema confinario. Se c'è bisogno dell'intervento della Commissione europea noi siamo pronti». Il premier sloveno Pahor valuta, da parte sua, con attenzione i «suggerimenti» portati a Lubiana dal commissario

Rehn. «Si tratta di proposte», spiega Pahor - che bisogna attentamente valutare. Per fare questo la Slovenia si prenderà tutto il tempo necessario. E non sarà un tempo breve visto che dobbiamo esaminare tutte le conseguenze che potrebbero derivare dai suggerimenti della Commissione Ue». Pahor comunque ribadisce che Lubiana non toglierà il suo veto al processo di adesione della Croazia all'Ue fino a quando Zagabria non ritirerà dal tavolo comunitario tutti i documenti unilaterali relativi ai confini tra i due Paesi. «Con La Croazia», ribadisce Pahor - eravamo d'accordo che sui confini avremmo discusso in base alla situazione del giugno 1991 (mese della proclamazione dell'indipendenza delle due Repubbliche), ma Zagabria ha voluto fare dei passi in avanti e unilaterali che

noi non possiamo accettare perché dobbiamo tutelare il nostro interesse nazionale». Pahor riferisce a Rehn di valutare positivamente l'invito ricevuto dal premier croato Sanader di partecipare allo svolgimento del campionato mondiale di pallamano a Zagabria. «Ma», precisa - la complessità della questione che siamo chiamati a dirimere è decisamente tale che il tempo di un avvenimento sportivo non basta. Certo - conclude Pahor - anche una partita di pallamano potrebbe contribuire a creare quei presupposti necessari a un incontro bilaterale serio in grado finalmente di risolvere l'annosa questione confi-

naria». Intanto la commissione Esteri dell'Europarlamento ha esaminato proprio ieri lo stato di avanzamento del processo di adesione della Croazia all'Ue. Nella risoluzione finale la commissione consiglia le due parti a sottoporsi al giudizio della Corte di giustizia dell'Aja anche se nel documento, approvato a maggioranza, si legge che la commissione «è fortemente rattristata dal fatto già da qualche tempo le trattative della Croazia con l'Ue per l'adesione all'Ue siano bloccate da questioni bilaterali» e invita le parti a trovare quanto prima una soluzione bilaterale. Gli europalramentari

sloveni Lojze Peterle e Jelko Kacin hanno approvato la risoluzione della commissione mentre Aurelio Juri si è astenuto perché si è detto contrario alla decisione di Lubiana di bloccare l'adesione di Zagabria all'Ue, «fatto questo», ha dichiarato - che ci isola in Europa. Ne ho parlato sia nel mio gruppo socialista - ha precisato - sia con gli esponenti popolari e di destra e nessuno riesce a comprendere appieno le ragioni fin qui adottate dalla Slovenia». Sul documento redatto e approvato ieri dalla commissione Esteri dell'Europarlamento sarà chiamato ad esprimersi, alla prossima sessione plenaria, l'interno Parlamento europeo. Sperando, secondo fonti diplomatiche di Bruxelles, che nel frattempo Slovenia e Croazia abbiano avviato un dialogo costruttivo. E se la pallamano serve: ben venga.

Italia-Libia: 50 milioni per gli esuli da Tripoli La protesta di Trieste: l'esodo degli istriani viene così declassato

ROMA Una «pietra sopra» il passato dopo quindici anni di trattative condotte da diversi governi: a questo serve il Trattato di amicizia, partenariato e collaborazione tra Italia e Libia a suo tempo firmato dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e dal leader libico Gheddafi la cui ratifica è stata approvata dalla Camera. Ora passa al Senato. L'Accordo, firmato a Bengasi il 30 agosto 2008 pone fine al contenzioso tra Italia e Libia derivante dall'epoca coloniale e pone le basi per nuove relazioni tra i due Paesi. Roma e Tripoli si impegnano al rispetto della legalità internazionale nel quadro della centralità dell'Onu. I due Paesi si impegnano poi a non usare il proprio territorio in attività ostili verso l'altra parte. Viene ribadito l'impegno al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nonché quello alla soluzione pacifica delle eventuali controversie. L'Italia si impegna a realizzare in Libia progetti infrastrutturali sulla base delle proposte avanzate da quest'ultima, con un limite massimo di spesa complessiva di 5 miliardi di dollari in venti anni. I fondi saranno gestiti dall'Italia, mentre la Libia renderà disponibili i terreni e agevolerà le imprese esecutrici dei lavori. Il governo italiano pagherà 50 milioni nel triennio 2009-2011 ai cittadini ed agli enti italiani espulsi dal regime di Gheddafi. Un partenariato bilaterale adotterà i provvedimenti necessari all'attuazione degli impegni previsti dal Trattato. Ma è proprio l'indennizzo degli esuli che fa discutere. «In Istria e Dalmazia non c'è il petrolio, ma da lì la nostra gente se n'è dovuta andare esule almeno come quella che ha lasciato la Libia: non bisogna dimenticarsene», ha detto il deputato triestino del Pd Ettore Rosato intervenendo ieri in aula in sede di ratifica del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra Italia e Libia. Rosato, che ha ricordato il taglio di 30 milioni di euro subito in finanziaria dal fondo per gli indennizzi agli esuli, ha detto di sperare che «il governo vorrà trovare i fondi anche per gli esuli istriani, fiumani e dalmati, portando così a termine l'impegno che si è ripetutamente preso verso quelle popolazioni, sulle cui spalle è ricaduto il peso più duro della sconfitta nella seconda guerra mondiale». «Come deputato della Venezia Giulia - ha affermato l'onorevole leghista Massimiliano Fedriga - sono intervenuto in aula poiché ho ritenuto doveroso ricordare al governo la disparità di trattamento subita dagli esuli istriani, fiumani e dalmati, cacciati non da una colonia ma da terre di millenaria presenza, molti di loro ancora attendenti un equo indennizzo a oltre sessant'anni di distanza. Non possono esistere esuli di serie A e di serie B, le tragedie della storia sono pari nel loro dolore, specie quando investono gli innocenti».

ROSATO Nella Finanziaria del 2009 tagli di 30 milioni per chi lasciò la Iugoslavia

WASHINGTON HA DECISO DI INSERIRE IL PRODOTTO TRA QUELLI SUPERTASSATI

Dazi Usa: acqua minerale a rischio L'export italiano verso gli Stati Uniti è pari a 120 milioni l'anno

ROMA Il Made in Italy rischia di perdere, sul fronte dell'export di acqua minerale, un mercato da circa 120 milioni di euro l'anno: i circa 400 milioni di litri di acque minerali che partono cioè dall'Italia verso il mercato americano. Ettore Fortuna, presidente di Mineracqua - l'associazione delle industrie italiane di acque minerali - lancia così, in un'intervista all'Ansa, l'allarme sul possibile impatto della decisione Usa di inserire le acque italiane tra i prodotti supertassati dai dazi legati alla ritorsione statunitense contro il divieto di vendere in Europa carne bovina agli ormoni. Ogni anno l'Italia - primo produttore e consumatore di acque minerali - imbottiglia 12,5 miliardi di litri di acqua minerale. Un miliardo di litri -

spiega Fontana - è destinato all'export e di questo il 30-40% al mercato Usa. La decisione della supertassa - con dazi uguali o superiori al 100% - rischia così di far perdere al sistema paese esportazioni per 120 milioni di euro l'anno. E di mettere in ginocchio un settore che conta 50 mila occupati, aggiunge il presidente di Mineracqua che punta il dito sulla decisione americana sottolineandone «l'inequità e la non applicabilità» anche in base alle norme internazionali sul commercio. Ricordando di aver già inviato lettere al governo Italiano (una missiva è stata indirizzata al Premier, Silvio Berlusconi), Fortuna spiega così che

la decisione Usa non trova riscontro nelle regole del Wto. E neanche nel meccanismo del «carosello», la possibilità cioè di modificare unilateralmente i prodotti da sottoporre ai dazi. Questa regola infatti - spiega - ha come limite prodotti il cui export non supera i 116 milioni di dollari l'anno: valore che il settore acque minerali italiane «supera». E, ancora, il Wto prevede che eventuali ritorsioni si applichino «su prodotti analoghi»: anche in questo caso la «regola non è rispettata». Non solo perché non si tratta di carne ma anche ipotizzando un'interpretazione estensiva - quella cioè sul parametro igienico-sanitario al-

la base del divieto della carne agli ormoni in Ue - considerato che l'acqua «è pura all'origine ed imbottigliata». Si tratta inoltre di una misura «iniqua nei confronti dell'Italia», prosegue Fortuna ricordando che nella lista dei superdazi c'è solo l'acqua italiana e non quella, ad esempio, francese come Evian. Fortuna ricordando che tra i marchi più penalizzati in quella che sembra profilarsi come una «guerra dell'acqua minerale» figura la San Pellegrino, sollecita una moratoria: una sospensione cioè dei dazi da parte americana almeno fino alla fine di maggio. A quando cioè è prevista la riunione tra Ue, Usa e

Oms dove l'Organizzazione Mondiale della Sanità è chiamata a dire la sua sulla presunta pericolosità della carne bovina Usa con gli ormoni. Nel caso l'Oms dovesse escludere rischi - ricorda Fortuna - il caso «verrebbe meno». Non possiamo però aspettare due-tre mesi: «rischiamo di perdere una quota di mercato che sarebbe poi difficile recuperare», conclude ricordando che il mercato americano è fondamentale anche perché permette ai produttori italiani «un decisivo recupero di marginalità» considerando che i prezzi al consumo negli Usa «sono più che doppi rispetto a quelli dello stesso prodotto in Italia».

Ricerca svizzera. In farmacia

Publicità

Cellule Staminali Vegetali Labo accorciano e rialzano le rughe

Soluzione contenente Cellule Staminali Vegetali Attive Labo

Cultura in vitro di Cellule Staminali di origine vegetale

La tendenza dei più recenti studi scientifici è quella di esplorare sempre più in profondità le potenzialità delle cellule staminali e comprendere quali possibilità di applicazione vi possano essere per la pelle e per le rughe. Nessun timore: non si tratta di cellule staminali animali. I ricercatori Labo hanno analizzato le proprietà di due particolari tipi di cellule staminali vegetali. Tra le più efficaci per capacità proliferativa e rigenerativa sono risultate le cellule staminali di due specie botaniche: Malus domestica e Buddleja davidii. Per questo esse sono state da Labo inserite, associate ad una molecola di sintesi, il Teprenone, in un complesso già sottoposto a deposito di brevetto svizzero. Chiuse ermeticamente e miscelate al momento dell'utilizzo al nuovo preparato ad uso topico di impiego cosmetico chiamato Laboina Stem, esse possono aiutare la riparazione degli strati cellulari cutanei per accorciare e rialzare le rughe. Le cellule staminali vegetali Labo sono formulate in concentrazioni differenziate per quantità e profondità di rughe. E' utile il consiglio della farmacia.

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

IL PARLAMENTARE AVEVA PARAGONATO IL CORANO AL «MEIN KAMPF» DI HITLER

Olanda, deputato anti-Islam a giudizio

BRUXELLES Ha incitato all'odio e alla discriminazione, in particolare quando ha paragonato il Corano al Mein Kampf, il libro in cui Adolf Hitler tracciò il suo programma politico: questo uno dei motivi con cui la Corte d'appello di Amsterdam ha chiesto il processo per il deputato olandese di estrema destra Geert Wilders. Il parlamentare, divenuto famoso per aver realizzato «Fitna», il documentario anti-islam che aveva sollevato molte critiche e diverse denunce da parte del mondo islamico, secondo la Corte d'appello, con le sue dichiarazioni ha «violato la leg-

ge», istigando all'odio e alla discriminazione. L'interessato, invece, ha fatto appello alla libertà di espressione e ha sottolineato, sul suo sito internet, come ormai «partecipare a un dibattito sia diventata un'attività pericolosa». In Olanda i parlamentari hanno un'immunità ristretta, non possono essere perseguiti solo per quello che dicono durante i procedimenti parlamentari. Secondo i giudici della Corte d'appello, in questo caso, l'accusa non lede la libertà di espressione, Wilders è punibile sia per il «contenuto che per il modo in cui alcune affermazioni sono sta-

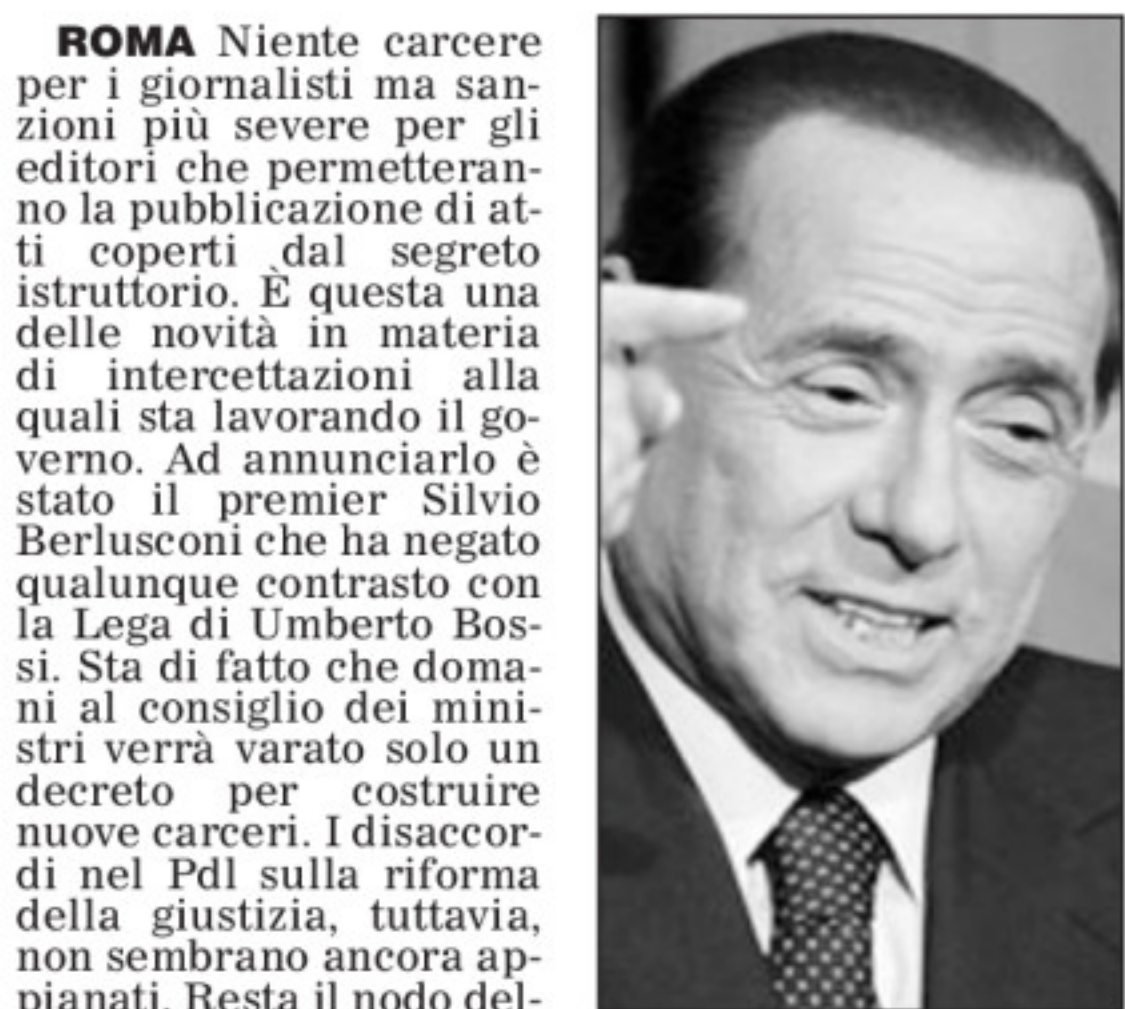
te presentate». Ora la procura, che pure nel giugno scorso, non aveva ravvisato gli estremi per un'azione giudiziaria nei confronti di Wilders, dovrà predisporre l'atto. Il processo potrebbe svolgersi entro un anno. Soddisfatte le associazioni musulmane in Olanda, promotrici dei ricorsi, che dopo la decisione della Corte, in dichiarazioni alla stampa, hanno parlato di un giorno «formidabile per la democrazia». Nonostante i ripetuti appelli del governo olandese, Wilders, che non aveva trovato alcuna emittente televisiva disposta a

mandare in onda il suo documentario anti-islam in cui chiedeva la censura per il Corano come libro «fascista», aveva messo il cortometraggio, di 17 minuti, su un sito internet. La scelta aveva provocato l'indignazione e la reazione del mondo musulmano di mezzo mondo, dall'Iran al Pakistan, dall'Indonesia all'Afghanistan. Di recente, Geert Wilders è tornato all'attacco, accusando anche il Parlamento europeo di censura per non aver potuto proiettare il suo film nella sede dell'Assemblea. «Mi sembra di essere alla Mecca invece che a Strasburgo», aveva detto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ANTICIPA I CONTENUTI DELLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Intercettazioni solo per reati sopra i 10 anni

Niente carcere per i giornalisti che violano il segreto istruttorio ma multe più pesanti agli editori



Silvio Berlusconi

non condivise, ha invece detto Berlusconi, c'è quella, targata Lega, sull'elezione popolare dei giudici di pace e dei pubblici ministeri. Bocciata dal premier, però, è anche l'ipotesi di un accorpamento immediato dei tribunali troppo piccoli, questione ritenuta urgentissima dall'Associazione Nazionale dei magistrati che anche ieri è tornata a reclamare misure che rendano realmente efficiente il servizio erogato dalla giustizia. «Non credo che affronteremo questa legge perché non vogliamo resistenze locali»,

ha detto Berlusconi nonostante i dati presentati dall'Anm (dati elaborati dal ministero del Tesoro), dicano che il 70 per cento degli uffici giudiziari di primo grado sia sottodimensionato: uffici tanto piccoli da non poter funzionare. «Ben 67 uffici non arrivano alle 20 unità di personale che sono la dimensione minima assolutamente inderogabile, pena l'inefficienza. Altri 16 hanno organici inferiori alle 10 unità», scrive l'Anm definendo la loro sopravvivenza «del tutto ingiustificabile». Al Consiglio dei ministri di venerdì, dunque, per ora non verrà discusso che il piano per l'edilizia penitenziaria. Si tratta di norme che dovrebbero introdurre la figura di un commissario straordinario dotato dei poteri necessari a sveltire la costruzione di nuove carceri differenziate a seconda della pericolosità dei detenuti. Vale a dire che circa 14mila carcerati in attesa di giudizio potrebbero finire in strutture "leggere". Il governo pensa di ricorrere a un decreto legge e allo scopo sarebbe già stata prevista la copertura economica: 180 milioni di euro, oggi utilizzati per i progetti di reinserimento dei detenuti, da attingere dalla cassa delle amende.

Natalia Andreani



Un sistema per le intercettazioni telefoniche

LA RIFORMA AL SENATO

Federalismo fiscale: Tremonti non fa cifre

Tondo: conti da sistemare Comprendo il ministro ma non sono preoccupato

ROMA Impossibile dire quanto costerà il federalismo fiscale. Giulio Tremonti ha deluso così la richiesta di Pd e Udc che aspettavano proprio la sua risposta per decidere come votare sul disegno di legge delega in discussione al Senato. La risposta del ministro dell'Economia non li ha ovviamente soddisfatti e così l'Udc ha già deciso che voterà "no", mentre il Pd resta indeciso fra l'astensione (che comunque al Senato equivale a un voto contro) e il "no". Ieri sono stati approvati i primi articoli, ma non è certo che il Senato possa votare oggi, come previsto, il primo via libera al provvedimento. Più probabile che si vada alla settimana prossima. Poi toccherà comunque alla Camera. Tremonti ha spiegato che è "difficile" stabilire ora l'impatto economico del federalismo, anche perché la legge che si sta discutendo è per l'appunto una legge delega al governo. Vale a dire un contenitore che traccia le grandi linee, ma che resta attualmente vuoto di contenuti specifici. Andrà riempito con diversi decreti legislativi che decideranno contenuti e sostanza della riforma. Motivo per cui il sindaco di Venezia Cacciari sostiene che «si sta chiacchierando sul vuoto spinto». Un esempio: se i Comuni potranno trattenere il 20 per cento di Irpef sarà un vantaggio, se la percentuale fosse del 7 sarebbe una perdita. Insomma: finché non si discute di numero si tratta solo di "chiacchiere". «Il Federalismo comporterà una riallocazione delle spese, non ho motivo di essere preoccupato», lo ha affermato Renzo Tondo, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. Commentando le affermazioni del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, sull'impossibilità, oggi, di determinare l'impatto della manovra, Tondo ha detto che «si tratta di un problema che comprendo».



La contestazione al Presidente della Camera Fini

Fini contestato alla Sapienza: fascista, non crediamo alle riforme

ROMA Dura contestazione contro Gianfranco Fini, in visita all'ateneo La Sapienza di Roma: un gruppo di studenti, non più di una trentina, gli ha rivolto contro urla, fischi e slogan. Con argomenti che vanno dalla crisi in Medio Oriente alla riforma dell'università. Sui cartelli esposti dai manifestanti le scritte «stop al massacro di Gaza», «smilitarizziamo la ricerca», «non abbiamo fiducia nelle vostre riforme». Poi alcuni ragazzi hanno intonato il coro «frati e baroni, Fini e buffoni», «fascista». Il

presidente della Camera è andato alla Sapienza in occasione della presentazione del master in istituzioni parlamentari europee e storia costituzionale della facoltà di scienze politiche.

Sulla vicenda è intervenuto il ministro della Difesa, Ignazio La Russa: a suo giudizio la «indecente gazzarra» messa in atto da «un gruppo di sedicenti studenti dell'ultrasinistra, comporta la necessità che la questura di Roma ponga le basi per un intervento in grado di far rispettare le leggi».

ROMA Tutti a casa. Gianfranco Fini e Renato Schifani sciolgono la commissione di Vigilanza sulla Rai, dopo il parere favorevole delle giunte per il Regolamento di Camera e Senato, ma Riccardo Villari non demorde e convoca la commissione per venerdì prossimo. Non escludendo affatto l'ipotesi di presentare ricorso contro lo scioglimento. Dopo due mesi di stallo maggioranza e opposizione cercano di mettere fine alla sceneggiata della Vigilanza. Fallito il pressing su Riccardo Villari, eletto dalla maggioranza ed espulso dal Partito democratico, la seconda e la terza carica dello Stato hanno spedito 40 lettere di revoca del mandato ai componenti della commissione. La revoca, scrive Fini, si è resa necessaria «per risolvere una non più sostenibile situazione di paralisi dell'organismo parlamentare» che metteva a «rischio valori costituzionali primari come la libertà



Riccardo Villari: revocata la sua nomina nella commissione di vigilanza sulla Rai

di manifestazione del pensiero e del pluralismo». Schifani, riconoscendo la «straordinarietà» della situazione che ha determinato la revoca, ha invitato i gruppi parlamentari a rendere nota la scelta dei futuri commissari. Pdl e Pd hanno fatto sapere che riconfermeranno gli stessi commissari, con l'ovvia eccezione di Villari.

Fini e Schifani hanno revocato il mandato anche ai tre parlamentari che finora si erano rifiutati di dare le dimissioni: il radicale Marco Beltrandi, Luciano Sardelli del Mpa e lo stesso Villari. Beltrandi, contrario alla revoca di Villari, ha preannunciato che presenterà ricorso contro il provvedimento in tutte le sedi possibili. E contrario alla soluzione dei tutti a casa si è detto anche Antonio Di Pietro. «È una soluzione peggiore del male», dice il leader dell'Idv, ricordando che Villari è stato eletto dalla maggioranza per fare un dispetto al suo partito.

In serata a infiammare il dibattito ci pensa Marcello Pera. In aula si sta discutendo di federalismo fiscale. «Pongo il problema del rischio che la volontà del Parlamento decada e prevalga la volontà del giudizio politico, se si viola la Costituzione che si faccia in modo bipartisan non elimina il fatto che ci sia una violazione e questa è una violazione. Costituzionale», dice l'ex presidente del Senato.

Ora la procedura prevede l'insediamento della nuova commissione e la nomina del presidente. L'intesa raggiunta tra Gianni Letta e Walter Veltroni è sul nome di Sergio Zavoli. Poi si procederà alla nomina del nuovo Cda Rai, scaduto da mesi. I più scommettono sul tandem Pietro alla presidenza, Lorenza Lei alla direzione. Il tempo è tiranno. A febbraio la Corte costituzionale si pronuncerà sulla legittimità del potere di revoca del Tesoro, azionista Rai, del proprio rappresentante.

Maria Berlinguer

TORINO Disponibilità, prudenza, certamente non entusiasmo in caso dovessero venire coinvolti: è quel che emerge dall'atteggiamento generale dei vertici ospedalieri in Piemonte, il giorno dopo le dichiarazioni della presidente della Regione, Mercedes Bresso, su Eluana Englaro. Presidente che ribadisce: «Non è una gara né un invito, ma il riconoscimento di un diritto».

Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, oggi ha assicurato che «non c'è nessuno sotto scacco, ma soltanto leggi da applicare», rispondendo così alla stessa Bresso che ieri aveva parlato di strutture private «sotto scacco del ministro».

E di fronte a una politica divisa e al clamore che non accenna a placarsi sull'intera vicenda, i direttori generali sono quanto mai abbottinati e, quando non si trincerano dietro un diplomatico 'no comment', ci tengono a precisare di non aver fi-



Il ministro Sacconi

nora ricevuto alcuna richiesta da parte della famiglia Englaro.

D'accordo con la posizione dei direttori gene-



Mercedes Bresso

rali è la presidente Bresso: «Loro non devono dichiarare nulla, ma eventualmente dare una risposta. Se ci fosse una ri-

chiesta, sarebbe comunque tenuta riservata».

Alcuni, come il direttore del Cardinal Massaia di Asti, Luigi Robino, sostengono di non avere attrezzature idonee; altri aspettano che la questione venga loro posta prima di affrontarla, come il direttore Giorgio Gatti del Santa Croce di Cuneo.

«Li capisco - dice Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna di Torino ed esponente Radicale - Ognuno di loro vuole evitare questa grana. In realtà la questione non riguarda la Bresso, non è la politica che deve decidere».

Lui ha ribadito la sua disponibilità come medico e così stanno facendo altri dottori, come il pri-

mario pediatra e consigliere comunale a Torino, Carlo Zanolini, ma la categoria medica non è affatto compatta.

Francesco Della Corte, responsabile del reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dice: «Non è neppure una questione etica, professionale o religiosa. Semplicemente, come essere umano non me la sentirei di eliminare idratazione e alimentazione».

E anche sull'eventuale obiezione medica i pareri non sono unanimi.

«L'azienda Molinette se arriva la richiesta da parte della famiglia è disponibile» commenta il direttore generale Giuseppe Galanzino che subito aggiunge: «E se ci so-

no professionisti disponibili, trattandosi di un intervento pluriprofessionale». Gli fa eco il collega del Maggiore di Novara, Claudio Macchi: se il padre di Eluana lo chiedesse, «a fronte anche di una sentenza della Cassazione che ha valore definitivo e di una presa di posizione dell'ente giuridico responsabile, la Regione, non ci sarebbe alcun motivo per sottrarsi».

Sull'eventuale opposizione medica, Macchi non ha troppi dubbi: «Non è prevista una sorta di obiezione di coscienza così come accade per l'interruzione volontaria della gravidanza. Non credo che ci sia neppure modo di non mettere in pratica la volontà di un genitore e una sentenza definitiva».

Sono certo che chiunque sarà chiamato ad agire lo farà con il cuore a pezzi e poi piangerà a lungo, ma sono certo che non si sottrarrà».

SARÀ ASSOLTO PER PRESCRIZIONE

Unipol: tutto da rifare il processo a Consorte

MILANO Tutto da rifare il processo sul riacquisto di obbligazioni Unipol, nel quale gli ex vertici della Compagnia assicurativa, Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti, erano stati condannati in primo e secondo grado a Milano a sei mesi di carcere per insider trading. Ripartirà dalla fase delle indagini preliminari, ma a Bologna, con la quasi certezza che non arriverà a conclusione in quanto fra circa un anno il reato cadrà in prescrizione.

E questo l'effetto della decisione con cui la Cassazione ha annullato senza rinvio il verdetto dei giudici milanesi e disposto la trasmissione degli atti alla Procura e al Tribunale di Bologna, accogliendo un'eccezione di competenza territoriale presentata dalla difesa già a Milano fin dalle prime battute del procedimento, cioè in sede di udienza preliminare e riproposta in tutti gli altri gradi di giudizio. Per la vicenda, il finanziere bresciano Emilio Gnutti, coimputato di Consorte e Sacchetti, nel novembre 2007, in appello, aveva patteggiato la pena, convertita in una multa di 140.520 euro.



Giovanni Consorte



Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman ha convocato la neocostituita Commissione regionale per le pari opportunità per la seduta d'insediamento,

che si terrà giovedì 29 gennaio, alle 17, in piazza Oberdan a Trieste. All'ordine del giorno, oltre all'insediamento formale, l'elezione della presidente e delle due vice.



Domani alle 11.30, in via San Francesco 37 a Trieste, l'assessore regionale Alessia Rosolen, illustrerà i nuovi bandi Fse-Fondo

sociale europeo sui voucher formativi relativi ai master post-laurea e alle scuole di specializzazione universitaria.

RIUNIONE DI GRUPPO A TRIESTE. TRA LE PRIORITÀ ECONOMIA, IMMIGRAZIONE E AUTONOMIE LOCALI

Tondo: «Quote rosa, la giunta non si tocca»

Il presidente avverte il Pdl: nessuno pensi al rimpasto se sparisce l'obbligo delle tre donne

«Rispetteremo il patto di stabilità» Seganti: no ai furbi I Comuni: faticosa la chiusura dei bilanci

UDINE I Comuni del Friuli Venezia Giulia faticano a chiudere i bilanci, ma sono comunque rispettosi del patto di stabilità. Di più: una trentina di amministrazioni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, che sarebbero dunque esentati per legge, vi hanno aderito volontariamente. Federica Seganti, a Udine a un convegno di approfondimento sulle finanze degli enti locali, conferma l'intesa ritrovata con l'Anci. Non solo sul ddl sicurezza. «Non ho registrato alcuna richiesta, da un punto di vista formale, di sfioramento del patto di stabilità», spiega l'assessore leghista, sollecitata sulla deroga concessa al Comune di Roma. Del resto, se quel patto coinvolge tutte le amministrazioni dello Stato, «significa che tutti sono d'accordo nello stare ad alcune regole condivise». E dunque, prosegue l'assessore regionale alle Autonomie locali, «nel momento in cui uno decide di autoallocarsi più risorse e gli altri devono pagare le risorse che quello si è autoallocato, capiamo perché c'è una levata di scudi complessiva: non si può continuare a fare i furbi». Seganti, al convegno, ricostruisce anche la novità del patto diventato per la prima volta legge e, sempre per la prima volta, «approvato prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, con regole certe e condivise» introdotte nell'articolo 12 della Finanziaria 2009. «Ci è parso opportuno assegnare dignità normativa alla materia - prosegue l'assessore - perché la nostra Regione ha competenza primaria sulla finanza locale ma anche per rendere blindato dal punto di vista procedurale l'impianto di legge. A conferma della condivisione convinta degli enti locali ecco appunto l'adesione volontaria di piccole realtà che sarebbero esentate dal sottoporsi ai parametri del patto». La voce dei Comuni è affidata a Gianfranco Pizzolitto. Il presidente dell'Anci ribadisce che «i sindaci faticano a chiudere i bilanci, perché di pari passo sono incrementati i bisogni, le emergenze sociali». La crisi? «Farà calare i gettiti. Oltre a questo c'è la partita sull'Ici, che non ci risulta sarà facile. L'annunciata compensazione statale, infatti, sarà difficile raggiunga il 100 per cento e resta pure il fatto che il sistema non premia i Comuni veramente virtuosi, perché i parametri si riferiscono ai dati storici e non tengono conto dei nuovi ingressi di case». Pizzolitto rende infine atto alla Regione «di non aver fatto venir meno l'attenzione per il mondo delle autonomie». «Il contributo regionale all'interno del fondo ordinario - precisa la Seganti - aumenta infatti di 8 milioni di euro, circa il 10 per cento in più rispetto al passato, nel quale si attestava all'1,5-2 per cento al massimo. Un aumento che permetterà di mettere in sicurezza il bilancio soprattutto dei Comuni più piccoli e che va inquadrato nel senso del federalismo e della devoluzione per dare maggiori risorse per l'erogazione dei servizi. Si tratta di un percorso di buon auspicio che ci permetterà pure di ridurre gli sprechi della macchina burocratica». (m.b.)

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «La mia giunta non si tocca». Il Popolo della libertà, il suo partito, vuole abolire l'obbligo di tre assessori donna? Renzo Tondo lancia un segnale. Inequivocabile: nessun consigliere «semplice» s'illuda che, cancellando quell'obbligo imposto ai tempi di Riccardo Illy, i giochi si riaprano. E un rimpasto si avvicini.

Tondo non parla a caso. Sa che, nella sua nutrita maggioranza, c'è più di un «maschietto» che coltiva ancora sogni assessorili. Ma non vuole che l'annuncio addio alle quote rosa alimenti quei sogni e soprattutto scatoni, oltre alle polemiche, una nuova corsa alle poltrone. Pertanto, sin d'ora, mette le mani avanti e blinda la sua giunta. Non solo a parole: chiede esplicitamente che le eventuali modifiche alle regole elettorali e alla forma di governo scattino solo nella prossima legislatura, e non in questa. «Sono stato eletto con queste regole, le ho rispettate, e pertanto - taglia corto - non trovo corretto un cambiamento in corsa».

Il presidente della Regione si fa sentire durante la riunione del maxi-gruppo piedicellino, ieri mattina, in piazza Oberdan. Non si trattiene a lungo ma, nel suo intervento, va dritto al sodo. Il



Sandra Savino, Federica Seganti e Alessia Rosolen: le tre donne della giunta di Renzo Tondo

Pdl ha già depositato la proposta di legge che modifica le regole elettorali e la forma di governo approvate appena due anni fa e, proprio durante la riunione, conferma l'avanti tutta: vuole eliminare il limite di tre mandati per i consiglieri, il voto di sgancio, i supercontributi «rosa» nonché l'obbligo di tre donne in giunta. Tondo, perfettamente consapevole che la materia è delicata e la maggioranza non proprio compatta, non entra nel merito. Non si schiera a favore o contro.

Ma avverte i suoi: non pensino di approvare la legge e, subito dopo, chiedere un rimpasto. O scatenare un'offensiva contro i tre assessori donna, Sandra Savino, Alessia Rosolen e Federica Seganti.

Il messaggio è chiarissimo. E il gruppo non può ignorarlo. Daniele Galasso, confermando la richiesta di un'entrata in vigore delle nuove regole a partire dalla prossima legislatura, la sposa: «È giusta». Bruno Marini, al suo fianco, dà man forte: «È sacrosanta».

Basterà ad allontanare le tentazioni e le tensioni? Chissà. Di sicuro, nell'immediato, il Pdl deve intanto convincere gli alleati sulla necessità e sull'urgenza di modificare la legge elettorale e la forma di governo. Non proprio una passeggiata: «Ci confronteremo, è ovvio. Ma noi andiamo avanti. Il limite dei tre mandati? Siamo d'accordo di abolirlo. L'obbligo di tre donne in giunta? Siamo d'accordo di rivederlo ma, sul come, siamo pronti a un approfondimento» anticipa Galasso.

PROTESTE BIPARTISAN CONTRO L'ABOLIZIONE DEL LIMITE DEI TRE MANDATI

Dal Pd ad Asquini, no ai consiglieri a vita Cittadini e Italia dei valori: «Forzisti e An vogliono rivedere l'assetto dell'esecutivo»

TRIESTE «Troppa fretta: non è che il centrodestra pensa a un rimpasto?». L'opposizione, preso atto delle intenzioni di controriforma del Pdl in materia di legge elettorale e forma di governo, contesta in particolare l'intenzione di abolire il limite dei mandati ma, sulle quote rosa, alimenta pure un sospetto. Per il segretario del Pd Bruno Zvech e il capogruppo Idv-Cittadini Piero Colussi il no all'obbligo di tre donne in giunta nasconde l'intenzione di un rimpasto. «Forse il centrodestra ritiene l'esecutivo troppo dotato di differenze di genere - afferma Zvech - L'importante è non gabbellare questa opinione con la necessità di riforme istituzionali». L'estromissione di qualche donna «scomoda» - aggiunge Colussi - faciliterebbe la costruzione di nuovi equilibri tra Fi e An». Di quote rosa dibatt-



Bruno Zvech

tono a suon di comunicati anche Annamaria Menosso (Pd) e Antonio Pedicini (Pdl). La consigliera di opposizione sostiene che «la cancellazione delle quote rosa non può che avere effetti ancora più negativi sulla futura



Roberto Asquini

presenza femminile in Consiglio». In replica Pedicini rileva però che «la novità introdotta dal centrosinistra al governo ha ridotto quella presenza, nel partito dei Ds oggi Pd, da tre a una donna».

Ma il centrosinistra

non attacca solo sulle quote rosa. Contesta anche l'intenzione di abolire il limite dei tre mandati, con il primo mandato che si conta dalla scorsa legislatura, secondo quanto prevede la legge in vigore, la 17 del 2007 (per cambiarla ed evitare il rischio referendum serve la maggioranza qualificata del Consiglio). «Ci sembrava giusto favorire il ricambio - ricorda Zvech - Non a caso il Pd ha previsto nello statuto il limite dei tre mandati per i consiglieri, vincolo che rispetteremo indipendentemente dalla legge». L'ipotesi di abrogare il tetto dei tre mandati è respinta pure dalla Lega Nord. «Il ricambio non è mai una cattiva strada», sostiene Danilo Narduzzi. «Siamo contrari ai mandati a vita», ribadisce Federico Razzini. Lega che, ancora con Narduzzi, dice di non capire «il senso dell'urgenza» e vuole «coinvolgere

l'opposizione sulle regole del gioco». A difesa del tetto dei tre mandati anche Roberto Asquini del gruppo Misto: «Va garantito il ricambio e favorito l'inserimento in politica dei giovani. Sarebbe per questo opportuno estendere il limite anche ad altri organi istituzionali eletti. Troppa fretta della maggioranza di cambiare la legge elettorale? Si tratta per lo più di correttivi».

Colussi parla invece di «modifiche scandalose», di «ritorno al passato», di «interesse di autoconservazione» e, a proposito del no al voto di sgancio, di «capolavoro della restaurazione che apre la strada alla successiva cancellazione dell'elezione diretta». Interviene anche Carlo Monai (Idv): «Ecco di cosa è capace il centrodestra, a Trieste come a Roma: ritorno al passato e garanzia delle vecchie oligarchie».

Marco Ballico

LINGUE MINORI

Triestino e bisiaco tutelati per legge

Arriva la proposta del centrosinistra in difesa dei dialetti

TRIESTE Anche l'opposizione deposita la sua proposta di legge per le parlate venete del Friuli Venezia Giulia. Dopo i testi di Lega e Pdl, presentati nel settembre del 2008, tocca ai Cittadini-Italia dei Valori mettere sul piatto un provvedimento per la promozione degli idiomi non riconosciuti dalla legge come lingua minoritaria (sloveno, friulano e tedesco); si va dal triestino all'istriano, dal bisiaco al pordenonese, dal liventino al veneto udinese. La proposta di legge, presentata dal capogruppo dei civici, Pietro Colussi, e appoggiata anche da Sinistra e Pd, prevede il sostegno alle diverse attività dialettali: studi, ricerche storiche, corsi di formazione, seminari, teatro, trasmissioni radiofoniche e televisive, editoria. Per gestire l'applicazione della legge, ed è questo il principale aspetto innovativo rispetto alle proposte del centrodestra, verrebbe ampliato il ruolo dell'Arlef, l'agenzia per la lingua friulana, che si occuperebbe quindi anche delle altre parlate presenti in Friuli Venezia Giulia. «In Friuli Venezia Giulia abbiamo un ricchissimo patrimonio linguistico che comprende le lingue minoritarie e gli idiomi di radice veneta - ha dichiarato Colussi nel presentare la proposta di legge - Esistono altri testi su questo argomento a dimostrazione di quanto il tema sia sentito. Da parte nostra non ci sono difficoltà a confrontarci con la maggioranza». L'ex assessore Roberto Antonaz ha ricordato come «nella scorsa legislatura ci eravamo presi l'impegno di completare un tormentato iter di valorizzazione del patrimonio linguistico dopo l'approvazione delle leggi su sloveno e friulano. Un impegno che intendiamo portare avanti». (r.u.)

» IN BREVE

TAVOLA ROTONDA

Confronto su giustizia e libertà d'informazione

UDINE Oggi alle 17, nella sede della Filologica friulana in via Manin 18 a Udine, si tiene una tavola rotonda sul tema «Libertà di informazione e giustizia tra Lodo Alfano e recenti disegni di legge sulla pubblicità degli atti processuali». Introduce e coordina Giuseppe Cordioli. Intervengono Marco Marpillero, Alessandro Galimberti, Ezio Franz, Piero Villotta e Gianni Martellozzo.

INTERROGAZIONE

Cure ai clandestini, la Lega incalza sui costi

TRIESTE Un sollecito alla giunta per sapere i costi dell'assistenza sanitaria agli stranieri irregolari in Friuli Venezia Giulia viene avanzato, in un'interrogazione, dal capogruppo consiliare della Lega nord, Danilo Narduzzi. L'interrogazione fa riferimento a una precedente richiesta sullo stesso tema, avanzata nell'agosto scorso sempre dalla Lega, ma sinora rimasta senza risposta.

FRONTE COMUNE CONTRO L'EMERGENZA ECONOMICA

Il governatore apre il tavolo «anticrisi»

Il 4 febbraio si insedia la task force con sindacati, imprese e amministratori locali

TRIESTE Lo avevano invocato in tanti, soprattutto i sindacati, e ieri il presidente della Regione ha deciso di accontentarli. Al termine della seduta di giunta, infatti, Renzo Tondo ha convocato per mercoledì 4 febbraio un tavolo per affrontare i principali temi legati alla crisi economica.

L'incontro, previsto a Udine a partire dalle 10.30, vedrà coinvolte le realtà imprenditoriali, le organizzazioni sindacali e i rappresentanti delle

istituzioni locali con le quali il presidente analizzerà la situazione economica e i riflessi che la crisi internazionale ha e potrà ancora avere sul tessuto regionale, cercando di valutare gli strumenti più idonei per mitigare i danni di questa crisi e porre le basi per il rilancio del Friuli Venezia Giulia. «Obiettivo dei lavori della riunione del 4 febbraio - recita una nota della Regione - sarà la definizione delle modalità per monitorare costan-

temente la situazione nel Friuli Venezia Giulia ed individuare gli strumenti, accanto a quelli previsti dal governo nazionale, che consentano di far fronte alle difficoltà di imprese e famiglie, avendo particolare attenzione a porre le premesse per un rilancio dell'economia regionale».

Il tavolo vedrà la Regione rappresentata, oltre che dal presidente, dagli assessori alle Attività produttive, Luca Ciriani, ed al Lavoro, Alessia Ro-

solen. L'iniziativa era stata fortemente caldeggiata dalle categorie ed in particolare dai sindacati che avevano chiesto alla Regione, già in periodo di campagna elettorale, interventi per sostenere redditi e pensioni e, in una fase successiva, interventi a favore delle nuove povertà e delle categorie più disagiate nella ricerca del lavoro, in particolare dopo la cancellazione del reddito di cittadinanza da parte dell'attuale amministrazione regionale.

Nella seduta di giunta di ieri pomeriggio è stata approvato il protocollo d'intesa con l'Inail per un progetto di formazione sulla sicurezza nelle scuole. Il progetto, rivolto agli studenti per educarli alla sicurezza in ambito scolastico, prevede uno stanziamento di 125 mila euro. Approvato anche un accordo con la Regione Veneto per la donazione di sangue da cordone ombelicale (importanti fonte di cellule staminali). Il sangue raccolto negli 11 punti nascita ospedalieri della Regione saranno trasportati, con la collaborazione della Protezione Civile, alla Banca del cordone ombelicale di Padova.

Roberto Urizio

CONTINUA LA SINGOLARE PROTESTA

A Gorizia anche il gasolio in regalo

Domani i benzinai distribuiranno mille litri gratis agli automobilisti

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Dopo la benzina, il gasolio. Non molano i benzinai goriziani e domani daranno vita a una nuova (clamorosa) azione di protesta distribuendo, sempre gratis, mille litri di gasolio. I gestori delle stazioni di servizio sono stati di parola. «No, non molliamo. Domani regaleremo 1000 litri di gasolio (10 litri per ogni veicolo) e chi vorrà potrà donare generi alimentari di prima necessità».

Nella fascia oraria tra le 8.30 e le 10 erogheremo il gasolio ai privati cittadini e speriamo anche nella solidarietà delle ditte goriziane, che auspichiamo di sensibilizzare unendosi alla nostra protesta». Cambia - rispetto alla prima azione di protesta - la stazione di servizio: sarà la «Esso» di via Italcico Brass 7/B.

«Siamo fiduciosi, inoltre, che il nostro grido d'aiuto giunga sino al presidente della Repub-

blica Giorgio Napolitano (il quale ci aveva promesso di non dimenticarsi di Gorizia, quando venne in visita nella nostra città), al presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi e al presidente della Regione Renzo Tondo, che speriamo accolga il nostro invito a partecipare alla manifestazione di domani. Intanto, sottolineiamo la presenza del sindaco Romoli alla manifestazione di domani».

Slovenia: la minoranza chiede una legge di tutela globale

I lavori della commissione per le Nazionalità a Lubiana

LUBIANA I diritti delle minoranze nazionali in Slovenia sono ben definiti, ma la loro attuazione è carente. Per questo motivo, è necessario che il governo intervenga correggendo le normative in materia, ma soprattutto che ne garantisca il rispetto. Partendo da questa constatazione, la Commissione per le nazionalità del Parlamento sloveno, nel corso della prima riunione operativa della nuova legislatura, ha individuato ieri i principali punti dolenti sui quali intervenire per evitare che lo stato di salute delle minoranze - da alcuni definito preoccupante, da altri addirittura allarmante - peggiori ancora, e che i numeri del prossimo censimento della popolazione si rivelino ancora più gravi, dopo il fortissimo calo del numero di italiani (meno 25%) e ungheresi registrato nei primi dieci anni di indipendenza slovena, dal 1991 al 2002. Che non sarà un compito facile, lo si è capito nel corso della stessa seduta della Commissione, quando il deputato del Partito nazionale Srečko Priatelj ha dato vita a un inatteso «fuori programma».

Pur non essendo membro dell'organismo, Priatelj ha chiesto e ottenuto la parola per attribuire per l'ennesima volta alla minoranza italiana in Slovenia la colpa, o parte delle colpe, per i disagi della minoranza slovena in Italia. Alcuni dei presenti hanno replicato a Priatelj, spiegando che aveva sbagliato tempo e luogo, oltre che mira, per il suo intervento.

Il deputato italiano Roberto Battelli si è addirittura allontanato dalla riunione in segno di protesta, ma l'episodio è comunque emblematico dell'atteggiamento ostile di una parte della classe politica e di parte dell'opinione pubblica nei confronti delle minoranze nazionali, e di quella italiana in particolare. Tornando all'operato della commissione, sono stati individuati i principali punti di intervento. Al governo - che finora si è dichiarato disponibile - sarà chiesto di modificare in particolare le leggi sui diritti linguistici, ossia quelle che regolano l'uso ufficiale e pubblico dell'italiano nelle zone nazionalmente miste e la legge sulle Can (nella parte che riguarda i meccanismi di

BATTELLI

«La mia paura è che il governo ci lasci discutere all'infinito senza decidere nulla»

Il premier Borut Pahor

finanziamento) e che regoli la questione della base economica delle comunità nazionali, attualmente di fatto inesistente, ma che renderebbe le comunità autoctone meno dipendenti dai finanziamenti pubblici. In tutti questi casi, la commissione auspica che si tenga conto dei suggerimenti delle stesse minoranze

nazionali. In prospettiva, sarà presa in considerazione anche l'ipotesi che tutte queste norme vengano assemblate in un'unica «legge di tutela globale», se le comunità italiana e ungherese dovessero sentirne l'esigenza. Il lavoro della commissione è stato impostato bene, ma resta da vedere se e come sarà realizzato. Il deputato italiano Roberto Battelli è molto cauto.

«Siccome finora non c'è stata volontà politica di attuare quanto previsto dall'ordinamento - ha dichiarato a fine riunione ai microfoni di Tv Capodistria - il mio timore è che questo andazzo continui, e che ci lascino discutere all'infinito, fino all'estinzione completa delle due minoranze autoctone».



Il porto nautico di Rovigno in una foto d'archivio

Turismo nautico, Istria penalizzata

Per la regione previsto un incremento di soli settecento posti barca

POLA Zagabria sta penalizzando l'Istria nei suoi piani di espansione del turismo nautico limitando il numero degli ormeggi.

In pratica si assiste a una forte collisione tra il Piano territoriale regionale che prevede di portare dagli attuali 4.662 a 19.092 posti barca (compresi quelli cosiddetti asciutti) entro il prossimo decennio e l'analoga strategia a livello nazionale definita dal governo.

Stando a quest'ultimo documento che è vincolante per i piani a livello inferiore, nella regione dove già esistono 14 porticcioli, si potranno realizzare nuovi impianti ricettivi per i diportisti solamente nella zona di Santa Caterina a Pola e a Rovigno, a conti fatti neanche 700 nuovi ormeggi. Se il Piano territoriale



Il deputato italiano al parlamento sloveno Roberto Battelli

dell'Istria avesse ottenuto disco verde, la regione sarebbe balzata al primo posto nel paese, superando quelle Litoraneo montana e zaratina che ora le stanno davanti.

Come si spiegano le ambizioni le ambizioni di forte crescita del turismo nautico istriano? Per un semplice motivo di torna-

conto economico. I diportisti spendono in media 79 euro al giorno contro i 49 degli altri villeggianti. E per la loro sistemazione non c'è bisogno di costosi alberghi o altri impianti ricettivi.

Facendo un altro calcolo, nel 2007 il turismo nautico a livello nazionale ha portato in cassa 700

milioni di euro, equivalenti al 10 per cento delle entrate turistiche complessive.

Il documento strategico varato da Zagabria sta però ridimensionando anche i piani di sviluppo delle altre regioni croate sul mare.

Complessivamente avevano pianificato fino al

servazione per 48 ore. Lo shock e il grande spavento comunque non hanno risparmiato nessuno. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 7 sul segmento tra Valle e Sossici. Qui l'autobus sul quale viaggiavano, causata la pioggia, il fondo stradale scivoloso e forse anche l'eccessiva velocità è uscito di carreggiata terminando la corsa capovolto sul fianco. Il conducente ha detto di essersi spostato a destra nel visto che stava incrociando un altro automezzo pesante.

Autobus finisce fuoristrada, 16 ragazzini feriti

POLA Si è concluso con un bilancio non gravissimo, ma poteva sicuramente andare molto peggio, il terribile incidente capitato ieri mattina a una folta comitiva di ragazzi danesi giunti in Istria per sostenere la loro nazionale di pallamano impegnata nel girone parentino del campionato del mondo di pallamano. In 16 sono ricorsi alle cure mediche all'ospedale di Pola per le varie ferite lacerate contuse non profonde. Comunque 2 sono stati trattenuti in os-

EVASIONE FISCALE

Fiume: il vicesindaco ha formalizzato le sue dimissioni

FIUME È alle battute conclusive lo scandalo che negli ultimi mesi ha interessato l'amministrazione cittadina di Fiume.

Il vicesindaco Gianni Poropat (Partito popolare) ha inviato la lettera di dimissioni al sindaco Vojko Obersnel e al consiglio municipale, atto moralmente dovuto dopo che lo scorso mese di dicembre era stato condannato in prima istanza dal tribunale comunale fiumano per evasione fiscale.

«Come da noi già rilevato, Poropat è stato riconosciuto colpevole di avere danneggiato l'erario per una somma di circa 30 mila euro, vicenda datata dieci anni

fa, quando il noto politico e imprenditore era direttore generale dell'azienda fiumana Adria rent a car.

La corte gli ha inflitto 10 mesi di reclusione, concedendogli i benefici della condizionale, per la durata di due anni. Comunque, messo sotto il torchio dal proprio partito, dagli altri schieramenti della coalizione di centrosinistra al potere (in primis i socialdemocratici), da stampa e opinione pubblica, Poropat ha accettato di ritirarsi, inviando le citate missive.

La sue dimissioni saranno ratificate dai Consigli comunale la prossima settimana. (a.m.)

2019, 33.000 nuovi ormeggi, però dovranno accontentarsi di meno della metà.

Riesce difficile spiegare queste limitazioni tenendo conto che la costa croata sicuramente non è affollata in questo senso.

Dalle varie analisi risulta che ci sono 2,6 ormeggi per chilometro di lunghezza, in Italia 3,1 e in Francia addirittura 64. All'ultimo posto, tra i Paesi turistici troviamo la Grecia con solo 1,1. Inoltre la strategia definita dal governo raccomanda la costruzione di nuovi porticcioli da diporto in zone turisticamente meno valorizzate, come ad esempio le caserme militari e le strutture industriali abbandonate mentre si insiste sulla massima tutela dei tratti di costa non urbanizzati, nonché delle isole e delle insenature.

Si fa presente inoltre che proprio le attività turistiche in mare causano la distruzione dei biotopi e degli organismi marini. (p.r.)

STORIA DELLA SHOAH.

Per non dimenticare.

La Shoah, lo sterminio degli ebrei in Europa, in un'opera di puntuale ricostruzione storica in due volumi e due DVD: il racconto delle persecuzioni, il Processo di Norimberga e il processo tenutosi a Gerusalemme contro Adolf Eichmann. **Storia della Shoah** ricostruisce con una pluralità di approcci le diverse vicende, azioni e decisioni che determinarono una delle più grandi tragedie della storia dell'Umanità. Dal ruolo di Hitler nell'Olocausto a quello della burocrazia tedesca, dalla vita nei ghetti ai campi di concentramento, dalla resistenza ebraica all'atteggiamento delle Chiese. Nei due DVD i filmati, le testimonianze inedite e le riprese dei processi ai carnefici nazisti.

DA MARTEDÌ 27 GENNAIO
IL PRIMO VOLUME, IL PRIMO DVD
E IL RACCOGLITORE PER IL DVD

CON **IL PICCOLO**

A SOLI € 14,90 IN PIÙ



in collaborazione con
UTET



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2009

E-mail: economia@ilpiccolo.it

VOTO UNANIME SUL CONFRONTO PER LA NUOVA CONCESSIONE

Autovie: rincaro tariffe e taglio ai dividendi

A rischio il 25% destinato a Friulia. Mandato al presidente Santuz per trattare con Anas. Opere veloci ma più care

di GIULIO GARAU

TRIESTE Rimodulazione della politica tariffaria e revisione dei dividendi. Autovie Venete ha già ridotto di molto i costi e come leve per mantenere la remunerazione del capitale investito e sopportare gli investimenti per la terza corsia e le altre opere infrastrutturali (1,8 miliardi di euro) non ne restano altre se non la cessione di cespiti o i benefici per i tassi di interesse recentemente modificati, ma queste ultime sono manovre non incisive.

Confronto con l'Anas È in atto un confronto con l'Anas per un nuovo schema di convenzione di fronte al panorama di cantieri che stanno per essere avviati e alla nomina del Commissario per la terza corsia, non si è giunti ancora a un accordo e ieri l'Assemblea di Autovie riunita a Trieste ha dato pieno mandato al presidente, Giorgio Santuz, per proseguire le trattative.

Ma dai lavori, conclusi con voto unanime di tutti i soci, sono emersi anche altri nodi che bisogna chiarire per riuscire a far «correre» Autovie: il contenzioso sempre con Anas (con tanto di ricorso al Tar) per la mancata partecipazione alla gestione del passante (Autovie chiede una compensazione di 10 milioni) ma c'è anche la procedura d'urgenza per aprire e chiudere prima i cantieri.

Cantieri chiusi prima Entro il 2009 o al massimo l'inizio del 2010 (è stato confermato ieri dall'ingegner Enrico Razzini direttore operativo di Autovie e responsabile unico di progetto) partono tutte le opere in regione. Il 9 febbraio si chiude la conferenza dei servizi per la terza corsia, entro fine marzo ci saranno progetto esecutivo e bando di gara. Tra dicembre 2009 e gen-

naio 2010 si aprono i cantieri della Quarto d'Altino-San Donà. Costi previsti 245 milioni. Per la Villess-Gorizia le offerte scadono il 24 febbraio, il 27 parte la progettazione e il cantiere sarà aperto tra ottobre e dicembre 2009. Costo 117 milioni. Per non parlare delle opere accessorie (aree di sosta per Tir eccetera). E se da una parte è positiva la chiusura anticipata dei cantieri, dall'altra ciò comporterà un aumento dei costi.

Costi aggiuntivi Un



Giorgio Santuz

esempio: la A28 che collega l'autostrada alla A27 (Venezia Belluno), doveva essere conclusa nella primavera del 2010 e invece il cantiere sarà chiuso a fine 2009 (5 mesi prima); per la velocizzazione si spenderanno 3 milioni di euro in più. Non c'è sfarimento, si rientra nel budget che, quando viene assegnato in gara, subisce un ribasso del 25-30%, ma è un costo in più. E lo stesso accadrà per tutti gli altri cantieri. Per la Quarto d'Altino-San Donà si risparmiarono 15 mesi, per il casello di Meolo 13, per la San Donà-Portogruaro 37, per la Gona-Villesse 19 e per la Villess-Gorizia 9 mesi.

Nuova convenzione Bisogna trovare un accordo e sottoscrivere una nuova convenzione con l'Anas

dopo le novità sulla terza corsia. C'è una riorganizzazione delle opere, bisognerà capire come dividere quelle che resteranno sotto gestione di Autovie e quelle invece, che rientrano nella procedura d'emergenza, di competenza del Commissario (il presidente del Fvg, Renzo Tondo). Serve un nuovo cronoprogramma, un aggiornamento del piano finanziario per l'equilibrio dei conti.

Mandato a Santuz «Tutte questioni aperte - ha spiegato ieri Santuz - e per questo chiediamo all'assemblea che dia mandato al presidente di proseguire nella trattativa». Un atto necessario ha chiarito l'ad di Autovie, Pietro Del Fabbro: «Prima negoziavamo con Anas ogni questione e poi portavamo la proposta in assemblea per discussione e votazione. Oggi serve un mandato più ampio, per tutela, e per confermare la remunerazione del capitale investito che ha un rendimento interno fissato al 6,48%».

Nodo dividendi Sulle tariffe è in piedi un confronto con Anas, ma ci sono anche gli aumenti (dell'1,4% circa) dei pedaggi chiesti mesi fa e bloccati con decreto dal governo fino ad aprile. Ben più spinosa la questione dividendi. Del Fabbro ha parlato di una «nuova politica», in questo modo «si eviterebbe di ricorrere a un aumento delle tariffe o l'incremento potrebbe essere ridotto». Una strada che porterebbe a uno scontro con i soci più grossi, uno per tutti Friulia.

Nel 2007-2008 gli utili erano a 41 milioni, una parte è stata redistribuita ai soci e il 25% è andato automaticamente alla holding. Una ridiscussione delicata proprio ora che Autovie sta per affrontare con la finanziaria regionale anche il tema del nuovo regolamento a cui dovrà sottostarsi lunedì c'è il cda.

PARTITO UN CONVOGLIO CARICO DI CONTAINER

Primo treno dal Porto a Ferneti

Sottratto a Capodistria un traffico di trattori per l'Est

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Un nuovo e inedito asse strategico di collegamento è stato inaugurato ieri mattina e un treno di 14 vagoni con 32 container e 1100 tonnellate di merci è partito dal Molo Settimo e ha raggiunto il Terminal intermodale di Ferneti dove i contenitori sono stati scaricati e aperti per smistare la merce e caricarla sui Tir alla volta delle destinazioni del centro-est Europa. La nuova «via» che è stata aperta ha subito permesso a Trieste di sottrarre al porto di Capodistria un traffico di trattori verso l'ex Jugoslavia.

Quanto al treno, mentre il test con container vuoti effettuato nei giorni scorsi era filato liscio, ieri non sono mancati i contrattempi: partenza con tre quarti d'ora di ritardo per un problema di caricamento, sosta di quasi un'ora a Opicina prima che un addetto delle ferrovie alzasse una sbarra per permettere il passaggio del convoglio dalla rete principale al troncone per Ferneti, suddivisione in due del pesante convoglio per evitare problemi di slittamento sui binari data la pioggia battente.

Anziché alle 10.45, il treno (anzi la prima metà) è arrivato al Terminal carico a mezzogiorno e mezza. Giorgio Maranzana e Claudio Grim, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Ferneti, si sono detti comunque soddisfatti, pur preannunciando per oggi una sorta d'indagine sulle cause dei ritardi da eliminare im-



Il primo treno di container viaggia verso Ferneti (Foto Sterle)

diatamente. «Il servizio infatti - hanno annunciato - viene regolarizzato e il collegamento sarà effettuato ogni mercoledì: il treno partirà dal Molo Settimo alle 9.01 e ripartirà da Ferneti, per il percorso inverso alle 15».

Nel mondo della logistica il nuovo collegamento, che viene curato dalla società Alpe Adria, ha suscitato vasto interesse tanto che al Terminal stanno giungendo richieste da parte di vari operatori per avere spazi di stoccaggio e anche per aprire nuovi uffici. Un nuovo magazzino appena costruito sarà inaugurato nei prossimi giorni, ma già si sta pensando a predisporre il progetto per uno ulteriore. Ferneti dunque si sta già rivelando un formidabile polmone retroportuale che può cambiare le sorti del porto triestino.

Il trasporto delle merci di ieri è stato curato dalle ditte di spedizioni De Palo di Gio-

vanni De Palo e Tergeste di Guido Valenzin. Il treno di mercoledì prossimo è già tutto prenotato, da febbraio partiranno carichi verso il porto a cura della ditta Wetzer e soprattutto un servizio curato da Cossutta group, di cui è amministratore delegato Erich Cossutta, per il trasporto di trattori prodotti in Cina e diretti in Croazia, Serbia e Bosnia. E questo il traffico che passava in gran parte attraverso il porto di Capodistria, ma che ora ha scoperto una via più efficiente attraverso il porto di Trieste e Ferneti. «Prevediamo di portare in questo modo - ha annunciato ieri Cossutta - 150 container all'anno. I trattori (ne stanno tre in ogni container) arriveranno dalla Cina con le portacontainer di Evergreen e di Msc e poi saranno caricati sui vagoni. A Ferneti verranno quindi spostati sui Tir che li trasporteranno verso le concessionarie balcaniche».

IN PARTENZA

da SSI per ordini	ore 02.00
da Scalo Legnami A per Novigrado	ore 10.00
da Cava Sislana per Chioggia	ore 12.00
da rada per ordini	ore 16.00
da Molo VII per Gioia Tauro	ore 19.00
da Frigomar per Rauma (Raumo)	ore 19.00
da orm. 47 per Cesme	ore 19.30
da Scalo Legnami A per ordini	ore 20.00
da Siot 1 per ordini	ore 22.00

Ronchi, il Consorzio rinvia l'assemblea

Nuove verifiche sui conti e sui crediti di Alitalia: il buco potrebbe crescere

RONCHI DEI LEGIONARI Rinviata a data da destinarsi. Non prima di aver verificato a quanto ammontano i crediti che la controllata Spa vanta da Alitalia, di aver incontrato l'assessore regionale Riccardo Riccardi e di aver esaminato un piano industriale che delinea certezze per il futuro.

Non si è svolta, ieri pomeriggio, l'annunciata assemblea del Consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari. La richiesta di rinvio è stata unanime ed il presidente Franco Soldati ha concordato sulla necessità di un'ulteriore verifica sui conti. Anche perché se i crediti di Alitalia e di Alitalia Servizi sono rispettivamente di 1 milione e 898mila e 410mila euro, la stima è quella del novembre scorso e così il «buco» potrebbe essera ancora più ampio.

«Non abbiamo chiara la situazione economica - ha detto il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta - anche perché al 30 settembre scorso la Spa ci aveva comunicato di avere un utile di 240mila euro. Ma come stanno le cose».

Vuol vederci chiaro anche l'assessore provinciale triestino, Walter Godina, il quale sottolinea come già maggio scorso i soci del Consorzio avevano chiesto maggiori informazioni e garanzie prima di ricapitalizzare e, quindi, di non vedere andare in fumo i soldi pubblici.

«Ci chiediamo - ha detto - quali azioni la Spa abbia intrapreso per essere inserita tra i creditori privilegiati di Alitalia».

E chiezza viene chiesta anche dal presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, che pur si dice d'accordo a sostenere l'attività dello scalo.

Luca Perrino



Franco Soldati

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40

A. L'IGLOO - Largo Barriera primo ingresso con balcone e bel cortile soleggiato: atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola e doppi servizi completi. Termoautonomo. Euro 143.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Muggia viale XXV Aprile graziosissimo appartamento ristrutturato: atrio, soggiorno con balcone, cucinetta arredata nuovissima, matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta, posto auto euro 125.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - paraggi Perugini tranquillissimo e luminoso piano alto primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 112.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - via dei Porta piccolo attico con ascensore: soggiorno con terrazza, cucinetta arredata, matrimoniale e bagno. Tranquillissimo, ottime condizioni. Posto auto. Tel. 040661777.

APPARTAMENTO Ippodromo piano alto con ascensore e terrazzino con vista aperta. Stabile con 2 ascensori. 90 mq, infissi alluminio. Cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Itis piano alto con ascensore, ristrutturato 2008, quadrilocale con terrazzino e balcone. Cantina. Vista aperta. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Perugini trilocale 82 mq in condizioni molto buone. Due matrimoniali. Autonomo. Euro 90.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Muggia primingresso, splendida vista mare, 50 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale mansardata, singola, bagno, terrazzo, cantinone, box + postoauto. Finiture ottime. Euro 180.000 tel. 0400643391. www.avanzingestioniimmobiliari.it

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI via Piccardi, eleganti 110 mq soggiorno, tinello, cucina, balcone, tricarere, servizi, cantina, soffitta. Termoautonomo. Primo piano alto, giardino pensile. Euro 175.000 tel. 0400643391. www.avanzingestioniimmobiliari.it

BADKLEINKIRCHHEIM - Austria: in vendita casetta accostata su due piani, con soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, poggolo, 2 posti auto e piccolo giardino. Primoingress con calde rifiniture in legno. Consegnata giugno 2009. B.G. 0403498176.

BUONARROTI signorile appartamento di ampia metratura in zona residenziale con terrazza abitabile di 35 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CASACITTÀ nuova acquisizione v.le D'Annunzio ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno grande soffitta euro 94.000. 040362508.

CASACITTÀ nuova acquisizione via Elia luminoso vista mare ingresso salone angolo cottura due camere bagno ripostiglio poggolo veranda cantina parcheggio condominiale euro 250.000. 040362508.

CASACITTÀ San Vito via Galleria ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno + wc separato ripostiglio termoautonomo buone condizioni euro 139.000. 040362508.

CASACITTÀ viale XX Settembre adiacenze con ascensore ingresso soggiorno grande cucina due camere ripostiglio bagno da rimodernare euro 1100.000. 040362508.

CLIVO Artemisio: ottimo con ingresso, soggiorno, due camere, due bagni come nuovi, cucina abitabile, ripostiglio, grande veranda, due poggoli. Euro 260.000. B.G. 0403498176.

GALLERY locale d'affari fronte strada di ca. 107 mq. Adatto uso ambulatorio. Euro 90.000. Cod. 604/P 0407600250.

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo, vista aperta/verde, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Euro 170.000. Rif. 138/P 0407600250.

GALLERY Rozzolo zona veneto locale unico con doppia entrata. Euro 140.000. Cod. 519/P 0407600250.

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura, tre matrimoniali, servizi, lavanderia, terrazze, cantina, box. Vista aperta/mare. Euro 426.000. Cod. 20/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare attico vista mare/città. Salone, servizi, tre stanze, veranda, terrazzo ca. 90 mq, cucina, cabina armadio, box. Rif. 111/P 0407600250.

GALLERY via Elia attico bilivello con vista mare/città. Soggiorno ampio, terrazzo abitabile, cucina, servizi, tre stanze, balcone, lastrico solare di ca. 113 mq, cantina, box. Euro 530.000. Rif. 142/P 0407600250.

GALLERY zona stabile recente con ascensore appartamento recentemente ristrutturato e arredato ca. 78 mq con due poggoli e posto auto condominiale euro 144.000. cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

GRETTA panoramico app. su due livelli con terrazza abitabile e vista esclusiva sul golfo triestino con posto auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca 800 mq offre la possibilità di ampliamento, fino a tre unità abitative con progetto già approvato. Possibilità di edificare anche una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare. B.G. 0403498176.

MIONI adiacenze. Ristrutturato. Sala salotto-pranzo, cucina, matrimoniale, singola, 2 bagni, 2 poggoli, cantina. Termoautonomo. Climatizzato. Euro 145.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

MUGGIA: vendesi lotti di terreno edificabile pianeggiante da 400 / 500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanza centro. B.G. 040272500.

MUGGIA centro soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio camera ristrutturata a partire da euro 86.000. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primoingress in zona di frote passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.

MUGGIA ingresso indipendente soggiorno cucina abitabile 4 camere 2 bagni studio soffitta giardino orto-posto auto vista mare autometano. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA ottimo contesto su due piani ingresso salone cucina abitabile due bagni due camere più taverna ripostiglio ampia terrazza giardino garage autometano. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA secondo e ultimo piano salone cucina abitabile bagno due camere matrimoniali terrazza posto auto soffitta vista mare euro 165.000. Casamania tel. 040330400.

OPICINA panoramico attico di amplissima metratura su 2 livelli dotato di ogni comfort in ottime condizioni. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ORLANDINI (zona palazzetto): ingresso, soggiorno, cucinotto, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento euro 90.000. B.G. 0403498176.

PONZIANA-ZORUTTI. Ristrutturato. Ingresso, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzetta. Anche parzialmente arredato. Termoautonomo. Euro 108.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

PONZIANA epoca ottime condizioni luminoso appartamento parzialmente arredato ca. 70 mq riscaldamento autonomo impianti a norma. Vista aperta e mare euro 107.000. cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

POSTI auto scoperti e in garage vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione, a partire da euro 15.000. Pronta consegna. B.G. 0403498176.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via S. Michele recente signorile 3.0 piano ascensore 130 mq rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 318.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città da terrazze e giardini verdi di proprietà box doppio da euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Montebello porzione di casa bifamiliare con giardino disposta su un livello box auto e ulteriore area parcheggio antina e soffitta euro 220.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare periferico sotto Cattinara recente 3.0 piano ascensore 95 mq con due terrazze luminoso e panoramico posto auto condominiale euro 168.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare semicentro ottimo alloggio 2.0 piano luminoso ristrutturato autometano poggolo nel verde composto da atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno euro 115.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Università piano alto ascensore cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggolo e terrazza abitabile euro 135.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Soncini stabile semirecente doppia esposizione vista panoramica ultimo piano atrio soggiorno 2 terrazze cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio cantina area condominiale con posti auto liberi. 040660386, 0403400543, 3343538739.

PUCCINI stabile anni '70 tranquillo appartamento in buone condizioni atrio cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio singola bagno ripostiglio due poggoli euro 130.000. cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

RABINO 040368556 attico vista mare città ampia metratura enorme terrazzo salone cucina quattro camere doppi servizi euro 390.000 rif. 9408 possibilità acquisto box macchina.

RABINO 040368556 centralissimo ottime condizioni termoautonomo soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio euro 157.000 rif. 9808 possibilità acquisto posto macchina coperto euro 30.000.

RABINO 040368556 Pascoli buone condizioni 72 mq secondo piano soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio soffitta euro 109.000 rif. 10008.

RABINO 040368556 rive adiacenze perfetto primo piano alto salone doppio grandissima cucina camera matrimoniale studio servizi separati ripostiglio termoautonomo euro 195.000 rif. 9708.

RABINO 040368556 Rossetti adiacenze ottimo appartamento ingresso indipendente saloncino cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 87.000 rif. 9608.

RABINO 040368556 zona servitissima e tranquilla in piccola palazzina ottimo monolocale cucina bagno termoautonomo buone rifiniture euro 63.000 rif. 9508.

ROIANO centralissimo ultimo piano con ascensore di 82 mq. Vista apertissima anche sul mare da ogni vano. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROIANO Miramare ultimo piano con ascensore di cucina soggiorno e due stanze. Esente mediazione. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SEVERO - S. Francesco. Quinto ultimo piano, ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Luminoso. Euro 128.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

SPAZIOCASA 040369950 Flavia (zona) alloggio validissimo di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno terrazzino box.

SPAZIOCASA 040369950 Ghirlandaio (adiacenze) in palazzo recente e signorile alloggio al terzo piano rinnovato di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzi.

Continua in 34.a pagina

I DATI ISTAT RIFERITI A NOVEMBRE

Made in Italy a picco, export -13,3%

È il risultato peggiore degli ultimi diciassette anni. Le importazioni giù del 10,7%

ROMA A picco gli scambi commerciali dell'Italia, che mettono a segno risultati fortemente negativi. A crollare è soprattutto l'export, che a novembre scorso ha lasciato sul terreno un -13,3%, rispetto allo stesso mese del 2007: si tratta del dato peggiore degli ultimi 17 anni, cioè da quando, nel 1991, è iniziata la serie storica dell'Istat. Male anche le importazioni che, sempre a novembre, sono diminuite del 10,7%, in questo caso mettendo nero su bianco il risultato peggiore dal 1996. Cali notevoli si registrano, sempre sulla base dei dati diffusi dall'Istituto di statistica e riferiti agli scambi complessivi, nel confronto su base congiunturale: rispetto ad ottobre, le esportazioni sono scese del 6,4% e le importazioni del 4,5%.

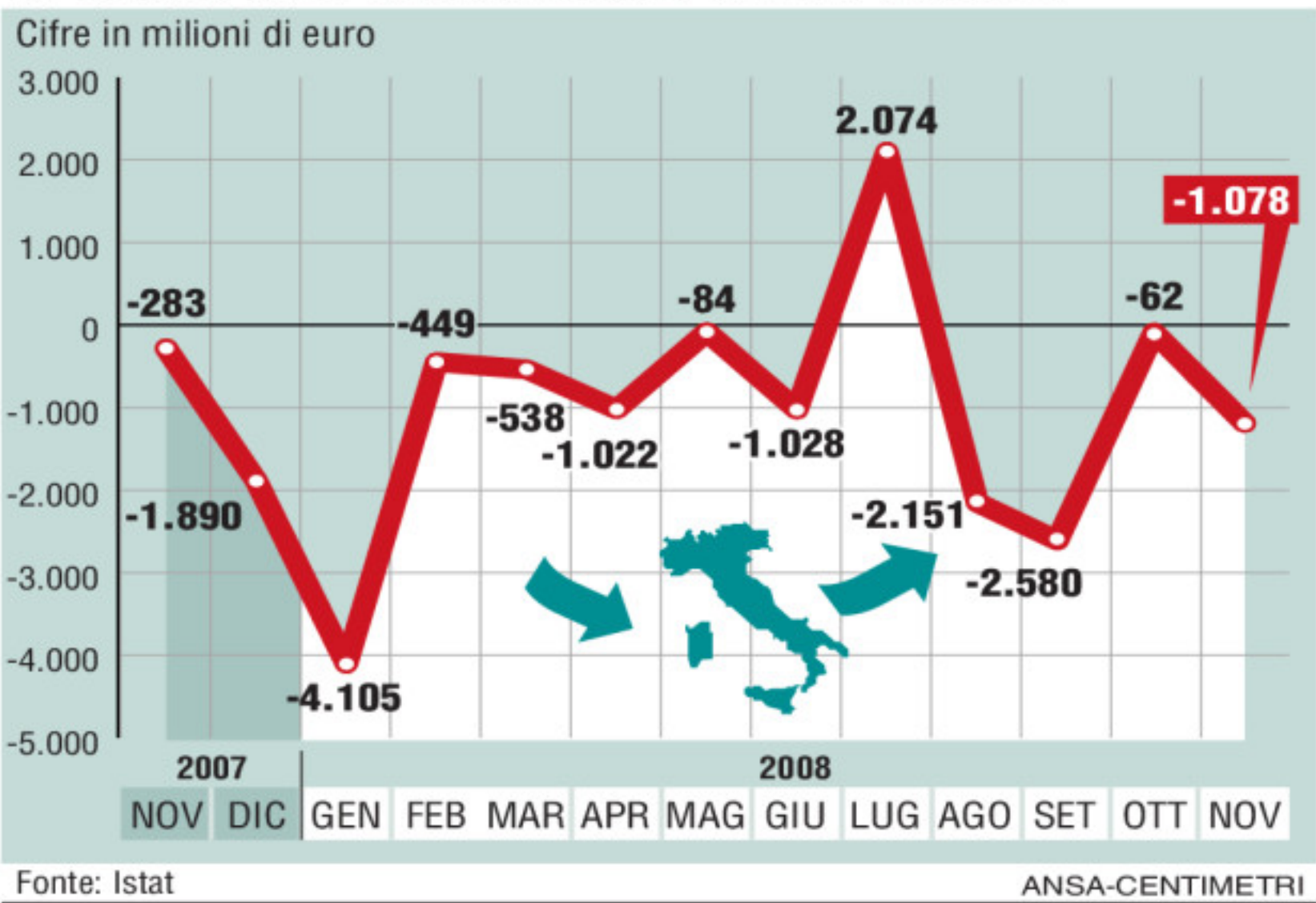
A peggiorare è anche il saldo commerciale complessivo, che a novembre è stato pari a -1.078 milioni di euro, rispetto al disavanzo di 283 milioni di euro di novembre 2007. È «la recessione europea a gelare l'export», ha commentato il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero, Adolfo Urso, sottolineando che il crollo dei dati di novembre era «atteso, ma non per questo meno drammatico» e indicando come «necessaria una terapia d'urto» per uscire dalla crisi.

Lo scenario relativo al commercio estero risulta, infatti, ancora più negativo guardando alla performance italiana nei confronti dei Paesi europei: a novembre le esportazioni sono diminuite del 16,3% su base annua e del 5,9% rispetto ad ottobre. Le importazioni hanno invece registrato un calo del 15,8% rispetto a novembre 2007 e del 6,4% rispetto al mese precedente. In diminuzione anche il saldo che, pur mantenendo il segno più, è risultato pari a 151 milioni di euro, in calo rispetto all'attivo di 291 milioni di euro rilevato nello stesso mese del 2007.

La crisi fa prevedere un percorso ancora ad ostacoli, forse anche per l'intero 2009. «Anche i prossimi mesi saranno molto difficili - ha affermato infatti Urso - e probabilmente tutto il 2009 sarà compromesso dalla recessione che colpisce in modo grave tutti i nostri principali partner e clienti europei, Germania, Gran Bretagna, certamente Spagna e Irlanda e in misura minore Francia». Pur rilevando che il sistema produttivo italiano «è sottoposto a una durissima pressione», secondo Urso, comunque «ha tutti i fondamentali per resistere meglio di altri Paesi europei e occidentali, come dimostrano peraltro i primi indicatori economici».

Guardando ai settori di attività economica, complessivamente la flessione più pesante sul fronte delle esportazioni l'hanno registrata i mezzi di trasporto (-25,7%) ed i prodotti petroliferi raffinati (-25,4%), settori nei quali sono diminuite pesantemente anche le importazioni (-23,5% per i prodotti petroliferi raffinati, -30,3% per i mezzi di trasporto). Dal lato delle importazioni ci sono state diminuzioni in quasi tutti i settori con l'eccezione di energia elettrici,

Il saldo del commercio con l'estero



Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI

ca, gas e acqua (+64,8%), minerali energetici (+3,5%) e altri prodotti dell'industria manifatturiera, compresi i mobili (+0,6%).

«Anche i prossimi mesi saranno molto difficili e probabilmente tutto il 2009 sarà compromesso dalla recessione che colpisce in modo grave tutti i nostri principali partner e clienti eu-

ropei, Germania, Gran Bretagna, certamente Spagna e Irlanda e in misura minore Francia», dice ancora Urso. La crisi economica porterà con se problemi per le imprese che producono prodotti alimentari di alta qualità, come per esempio l'olio extravergine d'oliva, dice l'ex ministro dell'agricoltura Paolo De Castro.

PER LA CITY DECISIVI SONO GLI AIUTI DI STATO DEL GOVERNO USA

Mercati tiepidi sulle nozze Fiat-Chrysler

Il titolo perde fino al 4% poi recupera. Moody's non cambia giudizio

TORINO Dopo l'accordo con la Chrysler, l'attenzione si sposta sui conti che stamane saranno esaminati dal consiglio di amministrazione della Fiat. Subito dopo Sergio Marchionne terrà la conferenza call e, alle 18, incontrerà al Lingotto i sindacati.

Un appuntamento quest'ultimo più volte sollecitato da Fim, Fiom, Uilm e Pismic, preoccupati per l'aumento della cassa integrazione in tutti gli stabilimenti (proprio ieri la Fiat ne ha annunciato altra alla Powertrain di Torino). A Piazza Affari, dopo i minimi storici segnati martedì, il titolo, che in mattinata aveva perso fino al 4,75%, chiude in rialzo dello 0,68% a 4,45 euro. Particolarmente intensi gli scambi, con 45 milioni di pezzi passati di mano, pari al 4,1% del capitale

votante, Moody's spiega che l'alleanza con la casa di Detroit «non cambierà di per sé l'attuale rating assegnato a Fiat, che è sotto revisione per un possibile declassamento» e neanche l'outlook negativo di Chrysler.

Sull'intesa hanno pareri contrastanti il Wall Street Journal e il Financial Times, il primo cauto perché «il piano di Fiat per Chrysler ha di fronte grandi ostacoli», mentre il secondo è più positivo. Lo stesso Wall Street Journal riferisce che l'accordo sarebbe condizionato al fatto che Chrysler riceva ulteriori 3 miliardi di dollari di aiuti dal governo americano. Il ministro per l'Attuazione per il Programma di Governo, Gianfranco Rotondi definisce l'intesa «un segno di vitalità del settore», mentre

LA CRISI E LE BANCHE

Trichet: ognuno faccia la sua parte

BRUXELLES «Ognuno deve assumersi le sue responsabilità»: i governi che devono attuare i piani di rilancio dell'economia, e le banche che devono ripristinare le normali condizioni di credito e tradurre in vantaggi concreti per i cittadini il taglio dei tassi da parte della Bce. Ma attenzione: sul fronte delle misure anticrisi «serve prudenza», per non minare la sostenibilità dei conti pubblici. E un Jean-Claude Trichet tutto all'attacco quello che davanti al Parlamento europeo fa il punto su una situazione economica e finanziaria che resta caratterizzata da «un elevato ed eccezionale grado di incertezza». Anche per una persistente «fragilità dei mercati» che il presidente della Bce definisce «inaccettabile». Per questo chiede di attuare al più presto la ricetta del Financial Stability Forum (Fsf), guidato dal governatore di Bankitalia Mario Draghi. Quella stessa ricetta che invece ha più volte criticato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, sostenendo che una situazione nuova ed eccezionale va affrontata con strumenti nuovi ed eccezionali.



Sgomenti e increduli , LIVIO e MARA annunciano la perdita repentina del loro indimenticabile figlio

Dušan

La messa funebre verrà celebrata il giorno 24 gennaio 2009 alle ore 11.00 presso la chiesa S.Maria del Carmelo a Greta.

Non fiori

Trieste, 22 gennaio 2009

Amore mio bellissimo, sei con me, sono con te. Ciao Mu.... tua ALINA

Trieste, 22 gennaio 2009

Ti ricordiamo e ti ricorderemo per sempre. Un bacio al nostro

Spiri

con tanto affetto: - LILLI, CHICCA, LELE, PINGU, TRICKI

Trieste, 22 gennaio 2009

Dušan

nel ricordo, nel cuore, sempre. - MARCO e MARIANNA - SANDRA - DONATELLA, GIAN

Trieste, 22 gennaio 2009

Un inno a te tesoro, alla tua grinta, al tuo coraggio, alla tua forza di vivere. Ciao GIORGIA

Trieste, 22 gennaio 2009

ELY, LIZZY e SLAUKA si stringono con affetto a MARA e a LIVIO portando sempre nel cuore il caro

Dušan

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Dušan

ci mancherai. MARJANA e MARKO

Trieste, 22 gennaio 2009

Vicini all'amico LIVIO ed alla famiglia: - LIONELLO DURISSINI

Trieste, 22 gennaio 2009

Il Motoclub Trieste stringendosi alla famiglia ricorda

Dušan

pilota e amico

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Dušan

i muli e le mule dell'ufficio porto.

Trieste, 22 gennaio 2009

I condomini di via Bonomea 249 e l'Amministrazione Studio Ellebi esprimono sentimenti di profondo cordoglio e partecipazione al lutto che ha colpito MARA DEBELJUH e LIVIO POLDINI.

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Dušan

ti ricorderemo sempre: - gli amici della O.P.S. S.r.l.

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Dušan

i tuoi amici dell'atletica compagni di tanti allenamenti.

Trieste, 22 gennaio 2009

Rimarrai sempre nei nostri cuori. - DAVIDE e MANUELA

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Dušan

partecipa al lutto: - SERGIO MORSELLINO

Trieste, 22 gennaio 2009

Affettuosamente vicini alla dott.ssa MARA DEBELJUH i colleghi della Segreteria Generale del Comune di Trieste.

Trieste, 22 gennaio 2009

Vicini con affetto alla cara MARA: - LILIANA WEINBERG e DANY che non scorderà mai il caro amico fraterno

Dušan

Trieste, 22 gennaio 2009

Vicini a MARA e LIVIO POLDINI: - SERGIO e ELDA FRANCO

Trieste, 22 gennaio 2009

Partecipano al lutto FRANCO e FABIO PERCO con CHIARA, NICOLETTA, ELENA e DINO.

Trieste, 22 gennaio 2009

Vicini ai cari MARA e LIVIO partecipano commossi alla tragica scomparsa del figlio

Dušan

CARMELO, GABRIELLA TONON e figli.

Trieste, 22 gennaio 2009

Ti ricorderemo sempre: - famiglia FRANZA

Trieste, 22 gennaio 2009

- Si unisce al dolore della famiglia: Il Circolo Ferriera di Servola

Trieste, 22 gennaio 2009

Uniti nel dolore a CLAUDIO e MARA con affetto: - MARITA e GIULIO

Trieste, 22 gennaio 2009



Ci ha lasciato

Livio Libiani

Lo annunciano la moglie MARISA, la figlia ALESSANDRA con FURIO, il fratello, la cognata e parenti tutti. Si ringrazia il personale dell'Hospice Pineta e Centro Clinico Studi Fegato. Lo saluteremo sabato 24 gennaio, alle 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 22 gennaio 2009

Partecipi al vostro dolore SONIA, ILARIO e figli.

Trieste, 22 gennaio 2009

Partecipa al dolore per la scomparsa di

Livio

famiglia MATTEI-IERMAN.

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Livio

ti ricorderemo sempre: - i tuoi amici ARGEO, CLAUDIA, SANDRO, TIZIANA, NEVIO, LIVIA

Trieste, 22 gennaio 2009

Partecipano al dolore di MARISSA, ALESSANDRA e FURIO: - famiglie NORIO e RADESSICH

Trieste, 22 gennaio 2009

Ciao

Livio

famiglie SIEGA, GASPARDIS, MOZINA.

Trieste, 22 gennaio 2009

Il C.D. Organi Statutari e soci del C.C.T. Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Livio

Trieste, 22 gennaio 2009

Partecipa commosso: Il Condominio tutto di via Orsera 22.

Trieste, 22 gennaio 2009

Numero verde ^{net12}
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
am **AMMONIA** **+**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

SPECIALE
► AUTO ◀

a cura di A. Manzoni & C.

La nuova Opel indica l'evoluzione del marchio e ne anticipa le tecnologie: è un concentrato di eleganza, stile, buon gusto. I designers GM hanno voluto creare un'auto speciale

Sognare con Insignia



Non è la solita Opel. A tal punto da conquistarsi l'apprezzamento dei 59 giurati di 23 Paesi europei che l'hanno eletta "Auto dell'anno 2009". Erano 22 anni che Opel non si aggiudicava l'ambito riconoscimento: l'ultimo modello della Casa tedesca a conquistarlo era stata, addirittura, la Omega nel lontano 1997. "Questo successo - fanno sapere alla Opel - è la conferma della validità del duro lavoro dei progettisti, ingegneri e operai, così come del costante impegno del marchio sul fronte della qualità che fa oggi dell'Insignia un autentico punto di riferimento per la nostra marca". Ora l'aspetta la severa prova del mercato, visto che l'Insignia non sarà presso i concessionari prima di febbraio e in vendita nella primavera.

Di sicuro la nuova berlina che sostituirà la Vectra, rispetto alla quale è più lunga di 22 centimetri, avrà come motore di punta il 2000 turbodiesel da 160 Cv, ma l'offerta prevede un benzina quattro cilindri da 1600, 1800, 2000 cc turbo da 115, 120 e 220 Cv, più un sei cilindri di 2800 cc da 260 Cv. I turbodiesel sono, invece, tutti due litri con

Gli interni sono di una funzionalità e di una eleganza non comuni, peraltro arredati secondo uno stile, rifiniture e materiali di ottima qualità che si addicono ad un'auto di classe. Aspetto esterno: la vettura è muscolosa, piena di nervature, con un muso deciso ma anche signorile.



potenze da 110, 130 e, appunto, 160 Cv. Con i suoi 4,83 metri (a primavera uscirà anche la versione station wagon, la Sports Tourer, lunga 8 centimetri in più) Insignia indica il futuro della Opel e ne anticipa le tecnologie; è un concentrato anche di eleganza, stile, buon gusto. Dallo sforzo creativo dei designer General Motors è nata così una macchina speciale, muscolosa, piena di nervature, con un muso deciso, ma nello stesso tempo signorile. Gli interni sono di una funzionalità e di una eleganza non comuni, peraltro arredati secondo uno stile, rifiniture e materiali di ottima qualità che si addicono ad un'auto di classe.

► Guidare nel futuro

Insignia tecnologica è guida nel futuro. Opel Eye è una novità assoluta: una telecamera fra il parabrezza e lo specchietto retrovisore interno legge e memorizza i cartelli stradali avvisando il guidatore su un display se vengono commesse delle infrazioni, mentre la spia del cambio di corsia con un segnale acustico

lo avverte se esce involontariamente dalla corsia di marcia. Estremamente efficace e rivoluzionario anche il nuovo sistema di luci auto-adattative (AFL) con regolazione automatica del fascio di luce, mentre il FlexRide consente di settare la vettura secondo il proprio stile di guida. A disposizione della versione 2000 Turbo benzina è possibile disporre della trazione integrale permanente (Adaptive 4x4).



Nuova
Opel Agila
Flex in the city



Nasce la mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città.

Tua da €70 al mese*

- Mini fuori, grande dentro
- 5 porte e 5 posti veri
- ESP^{Plus} e TCSS
- 4 Airbag
- Aggancio Isofix per seggiolino
- Sedili totalmente abbattibili

Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

www.nuovaopelagila.it

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

Porte Aperte sabato 24 e domenica 25.

PRONTO
FINANZIAMENTI
040 - 2610074



Panauto
Più soluzioni per l'auto

* Agila 1.0 da € 10.480, IPT esclusa. Anticipo € 3.400, prime 24 rate mensili da € 70, successive 48 rate mensili da € 121, spese istr. pratica € 250. TAN 7,93 TAEG 9,33%. Salvo approvazione della finanziaria. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO₂: da 4,5 a 5,9 l/100 km, da 120 a 142 g/km.

SPECIALE

▶AUTO◀

a cura di A. Manzoni & C.

Il frontale della Renault in sintonia con le nuove scelte della Casa: il logo a losanga è trasferito in alto. Dinamica la vista laterale, la coda degrada dolcemente

Mégane sceglie la classe

Sparite le provocazioni del passato, la nuova Megane si presenta senza particolari colpi di scena. Di sicuro più matura e di classe. O forse, semplicemente, più consapevole del suo nuovo ruolo in società. Che è di assicurare la clientela di questo tipo di vetture. Piace, comunque, il nuovo frontale, in sintonia con le Renault più recenti con il logo a losanga della Casa francese trasferito più in alto. Più dinamica la vista laterale, mentre la coda ha il tetto che degrada dolcemente e uno spoiler che lo raccoglie al padiglione. Una nuova Megane, insomma, seria, ma anche più in forma, visti gli otto chili in meno, nonostante le dimensioni in crescita.

In lunghezza, infatti, la Megane III tocca i 4.300 mm rispetto agli attuali 4.210, sulla base di un passo che è cresciuto di un paio di centimetri, fino ai 2.640 mm. Ma la differenza più evidente si nota nelle carreggiate più ampie (155 e non più 146 mm), garanzia di stabilità e solidità.

Molte le componenti dell'attua-

Sterzo raffinato e preciso, impianto frenante con dischi, sulle quattro ruote, di maggiori dimensioni. L'abitacolo si segnala, invece, per l'elevato livello qualitativo. Fra le novità merita una citazione a parte il quadro strumenti che propone l'abbinamento fra funzioni analogiche e digitali.

le Megane riutilizzate sulla nuova. A cominciare dalle sospensioni con l'avantreno a montanti McPherson, anche se sono stati modificati gli ancoraggi alla scocca. Mentre al ponte posteriore sono ad assale torcente. Ma si è lavorato molto alla messa a punto dello sterzo e si è dimensionato l'impianto frenante con dischi, davanti e dietro, di maggiori dimensioni. L'abitacolo si segnala, invece, per l'elevato livello qualitativo. Fra le novità merita una citazione a parte il quadro strumenti che propone l'abbinamento fra funzioni analogiche e digitali. Sei i motori disponibili al lancio. Tre sono a benzina: un 1600 cc da 110 cc, un 2 litri da 140 Cv, più un 1600 cc a Gpl. Tre anche i turbodiesel: due 1500 cc da 90 o 110 Cv, più un 1900 cc da 130 Cv. Prezzi fra i 17.450 e i 22.450 euro.

Guida tutto confort

Sterzo raffinato e preciso, impianto frenante con dischi, davanti e dietro, di maggiori dimensioni. Ma la terza generazione della Megane, più che l'ennesimo modello Renault, si annuncia anche come una vera e propria famiglia di vetture con caratteristiche tutte sue. A, cominciare da so-

suspensioni nuove che infatti saranno uno dei tratti distintivi della nuova generazione. Versione ne dopo versione e in un tempo stimato da oggi ai prossimi diciotto mesi, alla berlina a 5 porte già in vendita, seguiranno altri cinque modelli, anzi sei considerando anche la variante a tre volumi. In ordine di apparizione dopo la berlina a 5 porte, sarà la volta, subito a febbraio, della tre porte o Coupé (motore 2 litri 180 Cv benzina).



OGGI TUTTI SI FANNO MILLE DOMANDE. NOI PREFERIAMO DARE UNA RISPOSTA.

Sedile posteriore 1/3 - 2/3 con poggiatesta

Radio CD con comandi al volante

Climatizzatore

Paraurti e retrovisori in tinta carrozzeria

Radio CD con comandi al volante

Climatizzatore

Paraurti sportivo

Fari fendinebbia

MODUS GRAZIA 1.2 75CV A **10.500€***

NEW TWINGO SPORT & SOUND 1.2 60CV A **8.300€****

www.renault.it

CON ecoincentivi RENAULT PER QUALSIASI USATO DA ROTTAMARE.

TI ASPETTIAMO SABATO 24 E DOMENICA 25 GENNAIO.

*NEW MODUS GRAZIA 1.2 75cv a € 10.500, prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Esempio di finanziamento: anticipo zero, 72 rate da € 198, comprensive di Finanziamento Protetto e Pack Service da € 199, 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassio e la formula garanzia di "Assistenza Non Stop Gold" - fornita gratuitamente dal Concessionario grazie a FINRENAULT - che prevede una ulteriore garanzia rispetto a quella legale di ulteriori 2 anni o 80.000 km a partire dalla data di prima immatricolazione del veicolo. Tan 7,99%; Tagg 9,81%. Spese di gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT ed esatto adempimento delle condizioni contrattuali. Fogli informativi in sede e sul sito www.finen.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2009 e solo per le vetture in pronta consegna. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO2 (gr/km): 140. Consumi (ciclo misto l/100km): 5,9.

**NEW TWINGO SPORT & SOUND 1.2 60cv a € 8.300, prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Offerta con "EcoIncentivi Renault", valida a fronte di qualunque usato da rottamare. L'offerta integra l'estensione di garanzia 4 anni o 80.000 Km al prezzo promozionale di € 150. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2009. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO2 (gr/km): da 113 a 139. Consumi (ciclo misto l/100 km): da 4,3 a 5,9.



PROGETTO3000

- Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 2821128
- Staranzano (GO) - Via Divisione Julia - Tel. 0481 793044
- Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33146

www.progetto3000.com



RENAULT

Monete	€uro
Dollaro Singapore	1,9418
Lira Turca	2.1455
Real Brasiliano	3,0597
Peso Messicano	18,0095

	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %
	1,122	1,141	-1,67	Sias	4,337	4,408	-1,61
	0,1763	0,1822	-3,24	Snai	1,719	1,733	-0,77
	3,310	3,441	-3,79	Snam Rete Gas	4,052	4,074	-0,55
	0,2568	0,2603	-1,34		0,1587	0,1610	-0,13
	4,564	4,732	-3,77	Snia 10	0,0486	0,0503	-3,68
	0,2427	0,2514	-3,46	Sodacem	1,192	1,250	-4,80
	0,3751	0,3829	-2,04	Sogefi	1,233	1,322	-6,77
	9,281	9,319	-0,42	Sol	2,916	2,939	-0,77
	0,7284	0,7480	-2,62	Solaf	0,1865	0,1913	-2,51
	1,370	1,349	1,53	Sopin	0,4446	0,4543	-2,25
	1,020	1,040	-1,88	Stefanel	0,3840	0,3939	-2,51
	9,444	9,786	-3,49	Stefanel R	2,550	2,550	0,00
	0,952	0,917	-3,81	Stet Electrol.	4,254	4,286	-0,75
	0,4004	0,4004	0,00	Tas	14,117	14,301	-0,91
	0,2540	0,2780	-8,63	Tel. I. Media R Nc	0,0861	0,0804	7,00
	0,6983	0,7075	-1,30	Telecom I. Media	0,0878	0,0984	-1,77
	0,8376	0,8851	-5,37	Telecom Italia	1,071	1,098	-2,44
	2,132	2,120	0,57	Telecom Italia R	0,7953	0,8008	-0,68
	3,799	3,852	-1,38	Tenaris	7,486	7,646	-2,00
	0,1584	0,1647	-3,83	Terna	2,447	2,448	-0,00
	16,261	16,388	-0,78	Tiscali	0,4967	0,5593	-11,11
	0,3177	0,3248	-2,25	Toifis	28,85	29,22	-1,22
	0,1480	0,1309	13,06	Trevi	6,991	7,122	-1,88
	0,9687	0,9463	0,46	Trussardi Cosmet.	0,8996	0,9146	-1,66
	0,3665	0,3816	-3,96	Txt E-solutions	6,732	6,925	-2,45
	0,6268	0,6599	-4,61	Uni Banca	9,738	9,751	-0,11
	12,965	12,535	-2,18	Uni Bank	0,6743	0,7011	-5,00
	0,128	0,1547	-1,28	Unipol	1,389	1,397	-1,11
	6,135	6,269	-2,13	Unicredit R	2,202	2,289	-3,77
	5,409	5,628	-3,89	Unipol	1,149	1,176	-2,22
	0,6401	0,6795	-5,80	Unipol Priv	0,8206	0,8371	-1,99
	11,270	11,523	-2,19	V.D. Ventaglio	0,2671	0,2711	-1,44
	16,900	16,900	0,00	Vianini I.	1,584	1,584	0,00
	2,441	2,443	-0,06	Vianini L.	4,031	4,031	0,00
	8,468	8,468	0,00	Vittoria	0,128	0,031	0,00
	3,984	3,959	-1,86	Zingaro Vetro	0,328	0,354	-7,00
	0,0553	0,0552	0,18	Zuochi	0,6395	0,6450	-0,85
	0,0539	0,0556	-3,06	Zuochi R Nc	2,000	2,000	0,00

Fondi	c.w.	%
Fondit. Flexib Growth R	6.348	-4.74
Fondit. Flexib Growth	6.338	-8.74
Fondit. Flexib Income R	8.484	-0.54
Fondit. Flexib Income T	8.461	-
Fondit. Flexib Opp R	7.843	0.03
Fondit. Flexib Opp T	7.841	0.03
Fondo Indico (quot. 16/4)		-
Formula 1 Balanced	6.288	-0.36
Formula 1 Conservative	6.348	-0.24
Formula 1 High Risk	6.131	-0.17
Formula 1 Low Risk	6.564	-0.12
Formula 1 Risk	6.172	-0.86
Gestelle G Plus 1	4.946	-
Gestelle G Plus 2	4.900	-
Gestelle G Plus 3	4.644	-
Gestelle Harmonia Dinam	5.038	0.02
Gestelle Harmonia Mod.	5.059	-0.04
Gestelle Harmonia Vv.	5.029	0.02
Gestelle Tr. Alto Div.	5.200	0.12
Gestelle Tr. Glob.	13.334	0.21
Gestond Asset Allocated	4.608	-0.16
Igm FdI Flessibile Cl.A	3.943	0.03
Igm FdI Flessibile Cl.B	3.953	0.03
Interfund System 100	9.020	0.41
Interfund System 40	10.804	0.01
Interfund System 60	10.329	0.05
Interfund System Flex	9.880	-0.11
Intra Assoluto	5.965	0.42
Italia Flessibile	6.044	0.42
Investment Flessibile	5.853	-0.05
Kainor P. Income	6.633	-
Kainor P. Small Cap	6.089	-0.23
Kainor Partners	4.827	-0.12
M.Gestione Trend Global	4.422	-0.38
Mc G.FdI Flex. Low Vol A	5.155	0.02
Mc G.FdI Flex. Low Vol B	5.147	0.02
Mc G.FdI Flex.HighVol A	4.090	0.34
Mc G.FdI Flex.HighVol B	3.439	0.34
Mc G.FdI Flex.Med. Vol A	5.238	0.02
Mc G.FdI Flex.Med. Vol B	4.293	-
Nextam Part. Flessibile	4.011	-0.24
Nordist Sic	3.660	-0.81
Open Fund Rt. Ass. Var2	4.191	-
Open Fund Rt. Ass. Var4	4.191	-
Part. Orchestra	71.828	-
Pioneer Target Controllo	4.927	-0.02
Pioneer Target Equilibrio	4.937	0.02
Pioneer Target Sviluppo	21.089	-0.23
Profilo Cresc. Flessibile	5.202	0.01
Profilo Cresc. Flessibile	5.047	0.04
Sofia Flex	0.699	-0.17
Soprano 0 Rit. Ass. 6 A	4.776	-0.91
Soprano 0 Rit. Ass. 6 B	4.802	-0.93
Soprano 1 Rit. Ass. 5 A	4.857	-0.82
Soprano 1 Rit. Ass. 5 B	4.882	-0.79
Soprano Contrarian A	2.816	-0.49
Soprano Contrarian B	2.817	-0.49
Soprano Global Macro A	4.319	-1.47
Soprano Global Macro B	4.338	-1.41
Soprano Inflaz. 1.5% B	5.151	-0.08
Soprano Inflaz. 1.5% A	5.140	-0.1
Soprano Relat. Value A	4.984	-0.16
Soprano Relat. Value B	4.985	-0.16
Symphony Fless. 1	1.986	-2.25
Symphony Fless. 2	1.986	-2.25
Symphony 5 It. Pomo	4.855	-0.13
Tank Flessibile	4.814	-0.27
Total Return	3.076	-
Ubi Pra. Active Beta	4.884	0.27
Ubi Pra. Alpha Beta	5.046	0.14
Ubi Pra. Flex Free	4.743	-0.13
Ubi Pra. Flex Free 2	4.359	-0.39

TITOLI DI STATO		
Titol	Ultimo	Preced.
BTP 15/04/09 3%	103.310	103.300
BTP 15/04/09 4%	103.310	103.300
BTP 15/09/09 3.75%	105.850	105.860
BTP 15/09/09 4.5%	102.010	101.980
BTP 15/05/09 4.5%	106.780	106.770
BTP 15/09/10 3.95%	98.640	98.550
BTP 15/06/10 2.75%	100.970	100.940
BTP 15/01/10 3%	101.330	101.340
BTP 10/03/10 4%	102.380	102.350
BTP 10/08/10 4.5%	103.430	103.400
BTP 10/11/10 5.5%	105.340	105.330
BTP 10/11/10 5.5%	99.270	99.270
BTP 15/01/10 3.5%	102.100	102.000
BTP 15/01/10 3.5%	102.100	102.000
BTP 15/01/10 3.75%	102.090	102.020
BTP 10/02/11 13.75%	102.370	102.430
BTP 10/09/11 4.25%	103.020	103.010
BTP 10/01/11 5.25%	105.150	105.158
BTP 15/02/12 1.85%	98.110	98.890
BTP 15/04/12 4%	102.380	102.920
BTP 15/01/12 4.25%	102.800	102.950
BTP 10/02/12 5%	105.150	105.158
BTP 15/12/13 3.75%	99.750	99.750
BTP 15/01/14 3.75%	102.020	102.021
BTP 15/04/14 3.75%	102.320	102.310
BTP 10/02/14 3.75%	104.600	104.840
BTP 15/09/14 2.15%	99.250	99.190
BTP 10/09/14 4.25%	102.210	102.410
BTP 15/05/15 5.75%		

	Ubi Pra. Resid. Più	4.959 -0,40	Titoli	Ultimo	Var.
	Ubi Pra. Tot. Red. Din.	4.952 -0,18	Allitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.378 -0,32	A.R.P.E. Mediocredito 07-12 5%	92,40	0,00
	Ubi Pra. Tot. Ret. Agr.	4.345 -0,32	B.K.F. Rom. 06-12 3,7%	105,80	-0,07
	Vinagras	5.050 -0,40	B.P. Italiane 00-10 4,7	100,96	0,00
	Unibanco Flessibile	7.689 -0,40	B.C. Cagliari 03-13 1,5%	106,60	0,00
	Unigred Rendimento	5.328 0,28	Bca Ibs 04-09 Cv	100,03	-0,01
	Volterra Tr Glob.	5.281 0,21	Bent Stabili 06-11 2,5	85,40	0,00
	Vrg Co Rendimento	5.187 -0,06	Bim 05-15	82,21	-0,22
	Zenit Absolute Return Cti	4.950 -1,06	Cm. M. 04-09 2,25% Ae	99,01	-0,01
	Zenit Absolute Return Cti	4.961 -1,08	Sias 05-17 2,625%	75,40	0,03
	Zenit Hightrend 0-100df	1.221 -0,97	Sma 05-10 3,3%	95,99	0,65
	Zenit Zerocento FdF	4.573 0,07	Sopot 07-12 3,875%	79,61	0,00
	ALTRI		Telecom It. 2010 1,5%	114,68	-0,02
	Bon Un Futur	2.380 -3,64	Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00
	Bon Un Overo	5.110 1,19			
	Bon Un Allegro	3.810 -2,81			
	Cv Vita Andante	5.370 -0,19			
	Cv Vita Balanced	4.570 -0,22			
	Cv Vita City	4.710 -0,21			
	Cv Vita E.S. Bond	4.930 -0,61			
	Cv Vita Eb Datch Ec	2.290 -1,29			
	Cv Vita Eb Emu Bond	6.510 -0,31			
	Cv Vita Eb Eur Ed	2.600 -1,89			
	Cv Vita Eb If.T Fund	0,840 -			
	Cv Vita Eb Jap Ec	2.240 0,45			
	Cv Vita Eb N.A. Ec	2.160 0,93			
	Cv Vita EuroEd	2.880 -1,71			
	Cv Vita Europe Cl	291,40 -0,00			
	Cv Vita Global Bond	4.680 -0,21			
	Cv Vita Global Ec	3,670 -			
	Cv Vita Jap Cl	27,000 -0,22			
	Cv Vita Mess	4.110 -2,65			
	Cv Vita Plus	10,432 -0,68			
	Cv Vita Plus	2.910 -0,68			
	Cv Vita Pro. 70	5,610 -0,18			
	Cv Vita Pro. 80	5,690 -0,18			
	Cv Vita Pro. 90	5,750 -			
	Cv Vita Pro. Ec	10,770 0,28			
	Cv Vita Safe Ec	10,110 -			
	Cv Vita Tech	1,730 -			
	Iva Val At	4,019 -0,05			
	Iva Val Int	1,133 0,53			
	Nis Strategic 1	27,440 -0,07			
	Niv Ita Cl	2,710 -0,11			
	Rea Cap Ev	11,974 -0,56			
	Rea Imp Em	8,930 -2,9			
	Rea Imp Int	5,938 -5,4			
	Rea Imp Mon	5,668 -3,			
	Reale Bt Aggres.	5,519 -2,47			
	Reale Bt Attiva	7,564 -1,72			
	Reale Bt Dinam. Prof.	11,182 -1,29			
	Reale L.Garantia	8,487 -1,18			
	Reale Linea Equilib.	8,014 -4,15			
	Reale Linea Futuro	6,168 -6,63			
	Reale Obb.	11,072 -0,54			
	Reale Transformaz.	8,247 -0,03			
	Rea Sui Comm.	3,870 -0,26			
	Sai Betacomm	2,070 -			
	Sai Omeg2000	6,790 -0,15			
	Sai Quota	19,740 -			

	Ultimo	Var.
MERCATO EXPANDI		
Titoli	Ultimo	Var.
Apulia Invest	0,3945 0,434	
Arifonica	1,12 1,12	
Autoprodente	8,950 9,91	
B&C Speakers	2,162 1,23	
Best Union Co.	1,817 1,87	
Biancamano	1,716 1,74	
Bloera	3,400 3,40	
Borghesio	1,284 1,28	
Borghesio Rnc	1,301 1,28	
Bouty Health	1,020 1,02	
Calefi	1,191 1,20	
Gia	2,059 2,021	
Cogemte Set	0,205 0,21	
Credit Prestito	0,919 0,988	
Enerfin	1,515 1,51	
Fenn	0,5073 0,516	
Greenvision	20,79 21,00	
Iw Bank	2,111 2,14	
Kersell	9,756 9,94	
Mondo He	0,2835 0,289	
Monti Assicuratori	1,223 1,22	
Noemiale	5,430 5,51	
Novare	1,700 1,70	

✓ È polemica in Francia tra a causa della pubblicazione, il 5 febbraio di due scritti inediti di Roland Barthes. Le due pubblicazioni suscitano la rabbia di Francois

Wahl, amico dello scrittore e da sempre suo referente per le edizioni Seuil, contro il fratellastro di Barthes, Michel Salzedo, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

✓ È morta a Parigi la gallerista Dina Vierny, 89 anni, che negli anni '30 fu la musa dello scultore francese Aristide Maillol. Da

40 anni una ventina di statue di bronzo con il suo volto, firmate Maillol, sono esposte nel giardino delle Tuileries.

Da domani nelle edicole assieme al «Piccolo» il nuovo volume di Amodeo e Cereghino

Nei documenti inediti dei National Archives il racconto di un patto impossibile di Londra



Agosto 1944: alcuni dei 318 bambini ebrei in partenza da Bergen Belsen per la Svizzera. A destra, un gruppo donne ebreo si avvia a piedi verso la deportazione (Budapest, 1944)



TOP SECRET: UNGHERIA 1944

La vita di un milione di ebrei ungheresi da mandare in Palestina in cambio di 10 mila autocarri con rimorchio carichi di generi alimentari e di prima necessità. E questo lo scambio che nella primavera del 1944 Adolf Eichmann, uno degli esponenti principali delle SS, al tempo a capo dei reparti in Ungheria, propose agli Alleati su ordine di Himmler. Cento ebrei per ogni camion. Uno scambio, come scrisse lo stesso Eichmann, che aveva lo scopo «di mettere in salvo una serie di elementi ebraici biologicamente attivi, materiale umano in grado di riprodursi e lavorare tra i confini del futuro stato sionista», e ottenere al contempo aiuti materiali per le truppe in difficoltà e garantire ai gerarchi capitali all'estero in caso di fuga. In un primo momento gli Alleati, pur di salvare quante più vite umane possibili dallo sterminio nazista, presero in seria considerazione la possibilità di effettuare lo scambio, ma poi il piano «Blood for Goods», come venne battezzato, fallì, anche per la ferma opposizione di Stalin. Di questa vicenda, già in parte nota agli storici, emergono oggi aspetti del tutto inediti grazie a una serie di documenti ritrovati negli archivi britannici di Kew Gardens, presso Londra. Si tratta, in particolare, di tutta la corrispondenza tra i servizi segreti in Medio Oriente, gli ambienti sionisti e la diplomazia britannica. Gli originali dei documenti sono tuttora coperti da segreto negli stessi archivi inglesi, ma una copia dell'intero incartamento a suo tempo venne inviata al Cancelliere dello Scacchiere (il ministro del bilancio) in previsione del fatto che a seguito della vicenda fossero prevedibili spese di vario genere. E siccome i documenti dei ministeri finanziari sono sottoposti a scrutinio molto meno attento di quelli relativi alla politica estera, ecco che è stato possibile accedere



Anthony Eden, ministro degli Esteri britannico e, a destra, Heinrich Himmler, il Reichsführer delle SS



Adolf Eichmann organizzò la deportazione di mezzo milione di ebrei ungheresi nei campi di sterminio. A sinistra, nel 1961 nella sua cella in Israele. Dopo il processo, fu condannato a morte e impiccato.

Nella «Lista di Eichmann» il piano nazista per vendere un milione di ebrei agli Alleati

di PIETRO SPIRITO

agli incartamenti. Così i particolari inediti della vicenda sono divenuti disponibili, e ora costituiscono il corpus principale del libro «La lista di Eichmann», ovvero «Il piano nazista per vendere un milione di ebrei agli Alleati», scritto a quattro mani da Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino e pubblicato dall'Editoriale Fvg nella collana «Top Secret» (pagg. 128) del Piccolo. Il libro, che si legge come una incredibile spy-story, sarà nelle edicole da domani a richiesta con il Piccolo a 5,90 euro in più.

E la tarda primavera del 1944 quando Eichmann incontra un ebreo ungherese, Joel Brand, strano personaggio che dallo scoppio della guerra si occupa di far uscire clandestinamente ebrei dalla Polonia e dalla Slovacchia e di consentire loro di raggiungere la

Palestina. Eichmann fa a Brand una proposta da inoltrare al World Jewish Congress, proposta che gli autori del libro definiscono «sconvolgente», proposta partita direttamente da Himmler, il capo supremo delle SS: Eichmann è disposto a liberare un milione di ebrei ungheresi non ancora deportati, e di farli arrivare in Spagna e in Portogallo in cambio di rifornimenti di camion e generi di consumo ormai rari nel Terzo Reich assediato.

«Fornito di documenti nazisti - raccontano Amodeo e Cereghino -, Brand allora è portato in aereo da agenti nazisti a Istanbul, dove riesce a incontrarsi con esponenti del movimento ebraico». Le autorità turche però lo espellono, Brand raggiunge Damasco, dove è arrestato dagli inglesi e portato

al Cairo. «Venute a conoscenza del piano le autorità britanniche - continuano gli autori del libro Top Secret - prendono molto sul serio l'intera faccenda: temono che sugli Alleati possa cadere in futuro l'accusa di non aver fatto abbastanza per salvare delle vite umane; d'altra parte sono preoccupati anche della possibile accusa di aver ceduto a un ricatto del nemico». E l'idea di un milione di persone in movimento nella Francia che si sta per trasformare in un campo di battaglia (l'inizio dell'estate del 1944 è il momento dello sbarco in Normandia) appare quantomai impraticabile. Tuttavia, e abbastanza a lungo, gli inglesi accarezzano l'idea di una trattativa con i nazisti, che non preveda ovviamente forniture, ma ad esempio scambi di danaro,

per il tramite di un paese neutrale come la Svizzera. E proprio quello cui in realtà punterebbe Himmler: un tavolo di trattativa sul quale portare la proposta di una pace separata tra il Terzo Reich e gli Alleati.

E una china rischiosa, e neppure la proposta di una risposta interlocutoria ad Eichmann che consenta di prendere tempo finisce per passare. Brand viene liberato, senza però la possibilità di tornare a Budapest: aspetterà la fine della guerra a Gerusalemme, dove entrerà in contatto con le formazioni terroristiche ebraiche che già lavorano alla nascita di Israele. «Non se ne farà nulla, e l'intera vicenda - ricordano Amodeo e Cereghino - finirà sepolta in un angolo remoto della Storia, imbarazzante per tutte le parti in causa come lo era stata sin dalla sua genesi».

DAL 27 GENNAIO

Pagine e filmati sulla storia della Shoah Due libri più dvd per non dimenticare l'Olocausto

La vicenda raccontata ne «La lista di Eichmann» di Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino in vendita da domani nelle edicole a richiesta con il Piccolo, si inserisce nella più vasta, assoluta tragedia che fu la Shoah. E proprio per conoscere meglio - e soprattutto per non dimenticare - lo sterminio degli ebrei in Europa, dal 27 gennaio sarà nelle edicole assieme al Piccolo anche la «Storia della Shoah - Lo sterminio degli Ebrei», due volumi e due dvd, in vendita al prezzo di 14,90 euro per ciascun volume più dvd, che raccontano le persecuzioni, il processo di Norimberga e il processo in Israele contro Adolf Eichmann.

«La storia della Shoah» ricostruisce con una pluralità di approcci le diverse vicende, azioni e decisioni che determinarono una delle più grandi tragedie nella storia dell'umanità, dal ruolo di Hitler nell'Olocausto a quello della burocrazia tedesca, dalla vita nei ghetti ai campi di concentramento, dalla resistenza ebraica all'atteggiamento delle Chiese. Nei due dvd, invece, ci sono i filmati, le testimonianze inedite e le riprese dei processi ai carnefici nazisti.

Il primo volume, in particolare, si occupa de «La realizzazione della "Soluzione finale"» e de «Il contesto e il genocidio». Il secondo volume invece presenta un'accurata indagine sulla vita nei ghetti e sulla deportazione nei campi di concentramento, un focus sulla resistenza ebraica, e poi affronta il tema dell'atteggiamento delle Chiese durante l'Olocausto e delle reazioni in Europa e nel mondo.

In quanto ai filmati, il primo dvd (durata: 3 ore e mezza), racconta il processo di Norimberga (1945-46), mentre il secondo (durata 2 ore e mezza), illustra il processo al criminale nazista Adolf Eichmann, con i filmati originali commentati da Hanna Arendt, inviata del settimanale «New Yorker» a Gerusalemme.

BOLOGNA ArteFiera di Bologna compie 33 anni. Un bel traguardo! E si presenta sempre più nutrita di eventi, dentro e fuori il recinto fieristico, configurandosi, sotto la direzione artistica di Silvia Evangelisti, senz'altro come la fiera d'arte contemporanea italiana «first» in assoluto. A questa 33.a edizione vi parteciperanno 212 gallerie italiane e straniere, tra cui una selezione di giovani gallerie che non superano i 5 anni di attività, per garantire una pluralità di proposte, di linguaggi e un costante aggiornamento nei nomi di nuovi artisti. Ma non mancano certo i grandi maestri delle avanguardie del secolo scorso. E non mancheranno altre novità caratterizzanti l'edizione



«Il chiostro» di Marco Di Giovanni ad ArteFiera di Bologna

2009, a partire dal nuovo allestimento espositivo di impianto museale su un unico livello, alla se-

rie di incontri in fiera dedicati al collezionismo nelle sue forme pubbliche e private. Il collezio-

RASSEGNA. MOSTRA MERCATO CON 212 GALLERIE

Prende il via domani a Bologna «Arte fiera art first»

nismo infatti è il tema dominante di questa fiera, con ben 4 convegni. Il primo, dal titolo «Wunderkammer per due - Il collezionismo privato», coinvolge coppie di collezionisti che racconteranno la loro entusiasmante avventura e poi si parlerà del ruolo della committenza pubblica, delle Fondazioni d'arte, dell'arte contemporanea nelle scelte delle banche e delle fondazioni bancarie, con moderatori prestigiosi da Gianfranco Maraniello ad Achille Bonito Oliva. In più ci sarà «First Choice» cioè 6 visite guidate da importanti collezionisti che orien-

ranno il pubblico sulle opere più interessanti, assieme al critico Ludovico Pratesi, con due appuntamenti giornalieri. Gli spazi Art Café e Art Talks saranno, more solito, gremiti di incontri fra critici, artisti, protagonisti italiani e stranieri del mondo dell'arte, con aperture anche sul mondo dell'architettura con la partecipazione di Massimiliano Fuksas, Mario Botta, Fulvio Trace, oltre che dell'irriducibile Bonito Oliva; presentazioni di novità editoriali e di premi dedicati soprattutto ai giovani, come il premio Furla, e il Premio Euromobil Under 30.

Bologna Art First si rafforza sempre di più: è un progetto nato dalla collaborazione tra il Comune di Bologna e arte Fiera che collega la città alla più importante fiera d'arte contemporanea italiana, sorpassando i tempi stretti dell'evento fieristico, per prolungarsi nell'arco di un mese. Molti palazzi, importanti luoghi del centro storico, come il palazzo di Re Enzo, il cortile di Palazzo d'Accursio, e tanti Musei, da quello archeologico a quello della Musica ai Musei Universitari di Palazzo Poggi, si aprono ad accogliere installazioni ideate da artisti, selezio-

nati da un apposito comitato e rappresentati dalle gallerie che espongono in Fiera; veri *site-specific* dunque che intendono stabilire un confronto ed un rapporto tra il passato e il presente. Attraverso un percorso guidato, il visitatore potrà così scoprire insieme l'arte contemporanea e il cospicuo patrimonio artistico e museale della città. Si rinnova inoltre l'appuntamento con **ArteFiera off**, il contenitore degli eventi collaterali che si svolgono sia in città che in Emilia Romagna. Tra questi va ricordata la mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi al

MAMbo e l'omaggio rivolto ai coniugi Bernd e Hilla Becher, straordinari fotografi di vestigia vetero-industriali al Museo Morandi e ancora il live-media festival Netmage 09, che è invece l'ineludibile testimonianza dell'attualità tecnologica, sempre più innestata nei percorsi creativi. **Art White Night**, la notte bianca di sabato 24 gennaio, sarà l'esplosiva kermesse dell'arte contemporanea nel cuore della città, con *vernissage* e aperture fino a mezzanotte, di gallerie, musei, palazzi e di conseguenza anche negozi. **Maria Campitelli**

CINEMA
FESTIVAL«Il mondo è grande e la salvezza sta dietro l'angolo»
del bulgaro Komandarev con Miki Manojlovic

Una famiglia di profughi dell'Est oggi nel film evento di chiusura

TRIESTE Il Trieste Film Festival calerà il sipario stasera, alle 20 al Cinema Excelsior, proclamando i vincitori dei concorsi ufficiali e salutando il suo pubblico sempre numerosissimo con un toccante film di chiusura: «Svetat e goljam I spase-nie debne otvsjakade (Il mondo è grande e la salvezza sta dietro l'angolo)» del bulgaro Stephan Komandarev, interpretato da Miki Manojlovic. Il film, girato in parte anche a Trieste e Padriciano con il supporto della Friuli Venezia Giulia Film Commission, racconta la storia di Alex (Carlo Ljubek), un ragazzo che ha perso i genitori e la memoria in un incidente stradale.

Siamo in Germania, ma la famiglia del protagonista ha origini bulgare: è proprio dalla Bulgaria arriva il nonno Bai Dan (Miki Manojlovic), deciso a far ricordare al nipote il suo passato insegnandogli nuovamente il gioco che entrambi tanto amano, il backgammon, e riportandolo a casa in un lungo viaggio in tandem.

Il regista gioca sul doppio piano temporale del presente e del passato, nella Bulgaria socialista dei primi anni '80, quando al padre di Alex un funzionario politico chiede di spiare il suocero Bai Dan, personaggio che



Prima della proiezione stasera all'Excelsior saranno annunciati i vincitori delle varie sezioni competitive

Una scena del film di Stephan Komandarev «Il mondo è grande e la salvezza sta dietro l'angolo»

il Partito considera ever-sivo. L'uomo si rifiuta di collaborare e scappa con moglie e figlio all'Ovest. Nel 1983 i tre arrivano in un campo profughi italiano chiamato Pelferino: le riprese sono state effettuate all'ex campo profughi di Padriciano, ma il nome è stato volutamente modificato.

Ed è proprio a Trieste, in Piazza Unità, che la famiglia getta un primo sguardo al mondo occidentale. Nel centro di raccolta, però, i profughi sono umiliati e trattati come delinquenti: il film lancia una provocazione precisa sulla gestione dei campi e dei soldati destinati ai profughi.

Il messaggio principale, però, si allarga alla vita in sé ed è dichiarato da Bai Dan: «Il destino sono i dadi nella tua mano, quello che succede dopo dipende dalla tua abilità e fortuna», proprio come nel backgammon. Manojlovic, l'attore serbo noto come protagonista per Emir Kusturica e Goran Paskaljevic, ma anche per apparizioni in film internazionali come «Irina Palm», regala un'interpretazione misurata e toccante.

Prima della proiezione del film, il festival annuncerà i vincitori delle sezioni competitive: lungometraggi, corti e docu-

mentari, valutati da tre apposite giurie, e il nuovo premio del pubblico per il miglior film della sezione «Zone di cinema». Per la giuria del concorso lungometraggi composta dall'attrice Labina Mitevska, dal produttore András Muhi e da Prune Engler, direttrice artistica dell'International Film Festival di La Rochelle, il compito non sarà facile: potrebbe essere premiato il coraggio del tedesco Andreas Dresen che, in «Wolke 9» (in replica questa sera alle 22.30), racconta una storia d'amore e sesso fra due over 70, oppure il solido intreccio fra vita e tea-

tro di «Karamazovi» del ceco Petr Zelenka, già vincitore nell'edizione 2002. Meritevoli anche l'ineccepibile ritorno dietro la macchina da presa del regista polacco Jerzy Skolimowski, col racconto di una solitudine in «Cztery noce z Anna (Quattro notti con Anna)», «Tulpan» del kazako Sergej Dvorcevoj, ironica e delicata riflessione sulla spinta al futuro e il legame con la tradizione, e «Diorthos (Correzione)» di Thanos Anastopoulos che, insieme a tutta la sezione «Cinema greco: film dal margine», ha dimostrato la capacità della poco conosciuta produzione ellenica

di raccontare con forza il proprio presente.

Leri nell'ambito del festival è stato presentato anche «Eurodoc», il più prestigioso workshop di formazione per produttori europei di documentari, che per il triennio 2009-2011 ha aperto una partnership con il Fondo Regionale per l'Audiovivo del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con i Fondi Nazionali del Cinema Sloveno e Croato. La terza sessione di settembre, alla quale parteciperanno anche i produttori friulani Paolo Benzi di Faber Film e Fabrizia Galvagno di Immaginaria, avrà luogo in regione.

Elisa Grandio

MUSICA. UNICA DATA NEL NORDEST

Bruce Springsteen in concerto il 23 luglio al «Friuli» di Udine

Attesissima tappa italiana del tour europeo, mentre domani esce il nuovo disco

UDINE L'estate dei grandi concerti si arricchisce del nome da sempre più atteso in Italia: Bruce Springsteen & The E Street Band. Allo Stadio Friuli di Udine giovedì 23 luglio andrà in scena l'unica data prevista nell'Europa dell'Est e nel Nordest d'Italia, organizzata da Barley Arts in collaborazione con Azalea Promotion, l'assessorato alle Attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Udine e No Borders Music Festival.

L'attesissimo appuntamento con Bruce Springsteen & The E Street Band è inserito all'interno del tour europeo «Working On A Dream», un tour di 23 date, che comincerà il 30 Maggio in Olanda, il 19 Luglio arriverà allo Stadio Olimpico di Roma (per la prima volta nella carriera di Bruce), il 21 luglio all'Olimpico di Torino e si concluderà il 31 luglio in Spagna.

A riprova dell'alchimia ineguagliabile che contraddistingue questi formidabili musicisti non solo sul palco ma anche in studio, domani esce «Working On A Dream», il nuovo album di Bruce Springsteen, registrato ancora con la E Street Band durante le pause del tour 2008 e contenente 12 nuovi brani più due bonus track.

A breve sarà comunicata la data di messa in vendita dei biglietti, i prezzi, le modalità di acquisto e i circuiti di vendita autorizzati.



Bruce Springsteen

INCONTRO. OGGI A UDINE

Il gesuita Georg Sporschill: «Martini è come Obama»

UDINE «Il cardinale Martini, come il nuovo presidente degli Usa Obama, incoraggia la gente, crede nel dialogo sia con Israele, sia con i musulmani, invita a vedere anche nei tempi più difficili i germi della speranza e della rinascita». Padre Georg Sporschill, coautore con l'ex arcivescovo di Milano e fine biblista Carlo Maria Martini del libro «Conversazioni notturne a Gerusalemme. Sul rischio della fede» (ed. Mondadori), è rimasto affascina-

mi come il rapporto tra Chiesa e giovani, su fede, male, giustizia, pace, sessualità. E che è stato anche oggetto di aspre critiche. L'arcivescovo argentino di La Plata, monsignor Hector Aguer, ad esempio, ha accusato Martini di «sollevare dubbi sulle verità e sulle pratiche sempre confermate dalla Chiesa, come il celibato dei preti, l'ordinazione sacerdotale riservata agli uomini e l'immoralità delle relazioni omosessuali».

Com'è stato lavorare con il cardinale?

«A Gerusalemme nel 2007 - risponde Sporschill - ho intrattenuto con lui molte interessanti conversazioni. Sapendo che lavoro con i giovani, mi ha chiesto di raccogliere tra loro quante più domande possibili, con il desiderio sincero di rispondere. Il colloquio è stato proficuo e questo libro è una voce nella Chiesa che trasmette incoraggiamento e speranza, non solo che insegna o che dice ciò che si deve o non deve fare».

Il volume raggiunge lo scopo?

«Martini è un uomo straordinario. Appartiene alla chiesa istituzionale, ma avverte con intensità e realismo i bisogni della gente. Il libro, dunque, getta un ponte tra i giovani d'oggi e la Chiesa: ascoltando e comprendendo, come sempre fa il cardinale, si può riconquistare la loro fiducia nella Chiesa, nella pace e nella giustizia».

Alberto Rochira



Il gesuita Georg Sporschill

to dalla statura umana e spirituale del prelato ambrosiano. Austriaco d'origine, gesuita come Martini, attivo nel sostegno dei ragazzi di strada in Romania e Moldavia con la rete «Concordia», Sporschill sarà in regione il 23 gennaio per presentare il libro al centro Balducci di Zugliano (alle 20.30) nell'ambito del progetto Maqor 2009 promosso dal sodalizio «Don Gilberto Pressacco». Un volume che ha acceso un ampio dibattito, suscitando riflessioni su te-

VIDEO-ART AL MIELA

Gran finale con «Catodica» e il concerto dei Port-Royal

TRIESTE Oggi, dalle 20, al Teatro Mielà nell'ambito del Trieste Film Festival si svolgerà la quarta edizione della rassegna internazionale di video-art «Catodica», promossa dall'associazione culturale Fucinemute di Trieste, con la collaborazione del Gruppo 78, e la direzione artistica di Ma-

cesco Arena è tratta da «Respiri/Breaths», mentre quella di Guillermo Giampietro, intitolata «Index», che si avvale della collaborazione di Lara Barcetti quale performer live, si ispira all'«Aleph» di Borges.

E poi c'è la serie di video-proiezioni, la spina dorsale di Catodica, raccolta sotto il titolo di «Aggiornamenti». Si propongono infatti lavori di alcuni artisti già noti al pubblico di questa rassegna, come i Masbedo («11.45.03»), Rebecca Agnes («The Big Bean that landed on Earth»), Almagul Menlibayeva («Kissing Totems»), Ofri Cnaani («Pathos») e «Insidie Collusion»... con l'intento di «aggiornarci» sul loro sviluppo creativo.

C'è anche un gruppo di artisti locali come Carlo Andreasi, Roberta Cianciola, Davide Skerly, Massimo Premuda, Lucia Flego, Elisa Zurlo e Lucio Perini.

«Catodica» si concluderà alle 22 al Mielà con un concerto dei Port-Royal di Genova.



IL REGISTA DELLE «VITE POSSIBILI»

Corso Salani: «Girerò a Trieste un film sul tema dell'altrove»

Il regista fiorentino Corso Salani, compirà 48 anni il 9 settembre

TRIESTE Corso Salani sta pensando a un film ambientato fra Trieste, Gorizia e Opicina. Per un autore che ha sempre messo al centro del suo cinema, da «Occidente» a «Palabras», le tematiche dell'«altrove» e del «margine», la tappa è quasi obbligata. Il progetto è ancora in fase embrionale ma intanto, sullo schermo del Trieste Film Festival, questa sera vedremo in anteprima assoluta «Le vite possibili», un'opera particolarissima che riformula parte del materiale filmato rimasto fuori dall'ultimo progetto «Confini d'Europa», una serie di documentari che indagava alcune zone di confine in Roma-

nia, Ungheria, Lettonia, Moldova, Italia, Gibilterra e Israele attraverso la vita di sei protagonisti. Nei suoi viaggi, Salani ha però incontrato e ripreso molte altre donne, magari fuggitive: in «Le vite possibili» rimonta quei filmati e immagina i pensieri dei suoi nuovi personaggi femminili, trascrivendoli in didascalie. Il regista fantastica liberamente sulla loro vita, esattamente come può fare chiunque osservando il proprio vicino di sedile sull'autobus. Così, seguiamo una cantante pronta a partire per Londra dove vuole partecipare a «X Factor», due ragazze che sognano di fare le modelle a San Pietroburgo, la giovane

commessa di un ristorante che sente di aver trovato il suo posto nel mondo. Storie immaginate e volti veri s'intrecciano in un gioco affascinante e muto, accompagnato solo da una costante colonna sonora che affianca «How Deep is Your Love» dei Bee Gees a Leonard Cohen.

Salani, com'è nata l'idea di «Le vite possibili»?

«Ho provato a immaginare i pensieri di queste donne che, pur non essendo protagoniste dei «Confini d'Europa», avevano lasciato una traccia di sé. Mi sono basato solo sulle suggestioni e le emozioni trasmesse anche solo dal semplice fatto di filmarle. Spesso sono stati incontri casuali di pochi minuti, che mi hanno lasciato la voglia di saperne di più».

Per immaginare storie e pensieri si è fatto ispirare dai loro volti?

«Credo che tutte le storie, siano reali o di finzione, nascono così: da tanti segnali che arrivano dalla realtà, dalle persone che vedi. In questo caso il meccanismo è

portato all'estremo: sono i volti che dettano le storie. Volutamente non ho specificato i luoghi in cui filmavo queste donne: il vero paesaggio che m'interessa, alla fine, è quello interiore».

Perché sceglie spesso di concentrarsi su personaggi femminili?

«Le donne mi affascinano, mi sento più spinto a filmare qualcuno a cui mi posso affezionare. E un atteggiamento un po' compulsivo, spesso scrivo le storie già «al femminile», forse perché è un mondo a cui non appartengo e che mi piace tentare di scoprire».

Il documentario e il film d'autore hanno sempre meno spazio nel mercato...

«Per progetti particolari come i miei le difficoltà ci sono sempre. L'unica cosa è tentare di realizzarli lo stesso. A volte filmare mi è così urgente e necessario che, se non c'è un modo più ufficiale di produrre e se ce la faccio, scelgo l'autoproduzione, magari anche a cifre minime». (e.g.)

LA PANKINA

UN'OPERA DI PINO ROVEREDO

TRIESTE - TEATRO MIELA
PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 3

VENERDÌ 23 GENNAIO
ORE 20.30

INGRESSO GRATUITO

SPETTACOLO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE
LE BUONE PRATICHE ONLUS IN COLLABORAZIONE
CON IL TEATRO MIELA

WWW.IRAGAZZIDELLAPANIKINA.IT

CON LA PARTECIPAZIONE DI

ZKB

Otto personaggi, alla metà degli anni '90, hanno eletto come luogo "di vita" una panchina posta nelle immediate vicinanze dell'ospedale civile di Pordenone. Lì si incontrano quotidianamente, e si scontrano con il resto del mondo rappresentato da uno spazzino, aggrappati a quest'ultimo simbolo di appartenenza. Ma arriva il giorno in cui la panchina riceve un avviso di sfratto...

La fotografia della nascita del gruppo dei Ragazzi della Panchina di Pordenone, in un'ora e mezza che lascia senza fiato. Alternando i registri del comico e del tragico, Pino Roveredo, vincitore del Campiello 2005, elegge a metafora di riscatto dall'emarginazione la "panchina" di Pordenone, capace di scardinare luoghi comuni e perbenismo benpensante e di proporre una nuova idea d'integrazione. La strada "Maestra", la strada teatro della vita, luogo in cui tutte le vite contano.

TEATRO. SI REPLICA FINO A DOMENICA ALLA SALA BARTOLI

Quell'istruttoria contro la mafia, che esiste ancora

Un testo di impegno civile e politico incentrato sull'omicidio di Giuseppe Fava, 25 anni fa

TRIESTE «Non è mafioso il piccolo delinquente che arriva e impone una taglia sulla tua piccola attività commerciale. Quella è piccola criminalità. I mafiosi veri stanno in Parlamento, a volte sono ministri, a volte sono banchieri, sono quelli che in questo momento sono ai vertici della nazione». Rispondeva così a un'intervista televisiva di Enzo Biagi, nel 1983, Giuseppe Fava firmava la propria condanna a morte. Quella trasmissione si può vedere oggi su YouTube, né si potrebbero smentire le affermazioni del giornalista siciliano che le pagò

con la vita: 5 colpi di rivoltella silenziata esplosi alla nuca, proprio di fronte al Teatro Verga di Catania. Sul «caso Fava» è incentrato «L'istruttoria», lo spettacolo ospite fino a domenica al Ridotto del Rossetti nel cartellone Altri Eventi. Un allestimento lineare, pulito, drammatico quanto è drammatica la realtà. Il testo è di Claudio Fava, il figlio, che all'impegno civile e politico alterna il lavoro per il teatro e il cinema (era suo il soggetto dei «Cento passi») e riprende e mette in fila le dichiarazioni rese al processo che solo dopo vent'anni e una sen-

tenza di Cassazione ha visto definitivamente condannati come mandante Nitto Santapaola e Aldo Ercolano come esecutore. Nei verbali che registrano le loro conversazioni dall'interno del clan mafioso, progettano e parlano dell'assassinio così come abbiamo sentito parlare qualche giorno fa i camorristi casertani di Giuseppe Setola. «Una botta 'n faccia, e vai». I modi di un disprezzo e di una violenza che non è meno forte, e non fa meno orrore, ma sembra esotica e lontana dai balconi di un Nordest, il nostro, che si occupa invece d'altri proble-

mi, magari accapigliandosi sulle posizioni di una guerra di sessant'anni fa. Per questa ragione è significativo che «L'istruttoria», lo spettacolo diretto da Ninni Bruschetta, trovi alla Bartoli un pubblico numeroso che segue in silenzio il lavoro di attore di Claudio Gioè e Donatella Finocchiaro, via via impegnati nel dare voce ai notabili, ai politici, agli esponenti delle forze dell'ordine, ai piccoli esecutori, che con le loro bugie e le loro negazioni, smentirono l'esistenza della mafia. A Catania e altrove. E continuano a smentire tuttora.

Roberto Canziani



Claudio Gioè e Donatella Finocchiaro

TEATRO. L'ATTORE FRIULANO DOMANI A TRIESTE OSPITE DELLA CONTRADA

Massimo Somaglino si fa in tre, dal Bobbio alla Bartoli

«La base de tuto», storia di soldi e avidità, mentre a Pordenone va in scena «Tanti saluti»

APPUNTAMENTI

TRIESTE
■ **CIRCOLO ARCI**
Oggi, dalle 21, al circolo Arci di via San Michele 24b, per la rassegna Triestin jazz concerto del duo Alessandra Franco&Giovanni Maier.
■ **BLUES AL LEGEND PUB**
Oggi, alle 21.30 al Legend Pub di viale Miramare 15 e domani alle 18.30 al Caffè Orizzonte di via San Spiridione 12, Simon Acoustic Blues con Simone Blondeau.
■ **TEATRO PELLICO**
Domani e sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30, al teatro Silvio Pellico di via Ananian, «La locanda de l'omo selvatico» di Edda Vidiz, regia di Claudio Sigovich.
■ **CONCERTO ALL'ETNOBLOG**
Sabato 24, alla Casa delle culture concerto «The Dub Sync (Madaski-Papanico-Baldini).
■ **COVER DI LUCIANO LIGABUE**
Domani, alle 20.30, al Music Bar Crispy la Luciano Ligabue Tribute Band «Campovolo».
■ **NAVARRA VOICE**
Domani alla cantinaccia di via settefontane 65 concerto dell'Orchestra navarra Voice.
■ **MUSIC BAR CRISPY**
Domani alle 20.30 concerto dei Campovolo (Luciano Ligabue Tribute band) al Music Bar Crispy di via Crispi 18.

GORIZIA
■ **CONCERTO DELLA SERA**
Oggi, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia concerto del duo Lea Birringer (violino) e Inga Dzekter (pianoforte).
■ **KINEMAX**
Oggi, alle 17.45 e alle 20.45 al Kinemax, palazzo del cinema il film «Birdwatchers - La terra degli uomini rossi».

PORDENONE
■ **ANGELA FINOCCHIARO**
Domani, alle 20.45, al teatro Pasolini di Casarsa della Delizia, Angela Finocchiaro in «Benneide 2», monologo tratto da testi di Stefano Benni.
■ **DEPOSITO GIORDANI**
Oggi, al Deposito Giordani, alle 21.30, concerto dei Fleshtone + Woody Peakers.

CERVIGNANO
■ **«LA BADANTE» AL PASOLINI**
Oggi, alle 20.45, al Teatro Pasolini di Cervignano va in scena «La badante» di Cesare Lievi con Ludovica Modugno.

TRIESTE Come regista e come attore, Massimo Somaglino è coinvolto in due spettacoli che in questi giorni arriveranno sui palcoscenici regionali. Al Teatro Orazio Bobbio di Trieste sarà tra gli interpreti di «La base de tuto» di Giacinto Gallina, nell'elaborazione drammaturgica del regista Stefano Pagin. Debutterà domani, alle ore 20.30, con repliche fino a domenica, primo dei tre spettacoli a tre recite del cartellone della Contrada e sesto spettacolo in abbonamento (per gli abbonati a 12 spettacoli). Prodotto da Teatri SpA e Teatro Stabile del Veneto, vede protagonisti anche Alessio Bobbo, Stefania Felicioli, Nicoletta Maragno, Demis Marin, Michela Martini, Silvia Piovani, Giancarlo Prevati. Al Teatro Verdi di Pordenone, invece, va in scena oggi e domani, alle 20.45, «Tanti saluti» con La Corte Ospitale, di cui Somaglino firma la regia. Giuliana Musso ha curato con Maril Van Den Broek la direzione clown del progetto, di cui è autrice e anche interprete con Beatrice Schiros e Gianluigi Meggiorini. Assieme a Riccardo Maranzana, Massimo Somaglino sarà poi alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti dal primo al 15 febbraio in «Cervento», tratto da «Prima che sia giorno» di Carlo Tolazzi.

«La base de tuto» è una sorta di seconda puntata della «Serenissima», - afferma l'attore udinese - che Gallina aveva scritto qualche anno prima. E una



Massimo Somaglino e Michela Martini

storia di quattrini. La diatriba fondamentale è legata al fatto se «la base de tuto», ossia la cosa più importante della vita, sia il volersi bene o siano i soldi. La strenua difesa del volersi bene viene demandata al nobile Vidal, con un finale che a me ha ricordato subito Pasolini. A lui non piace il mondo che sta vedendo, fondato sugli affari loschi che mettono da parte i principi in nome del tornaconto. E dice: «Bisogna tornare ai tempi belli e consegnare ai nuovi nati dei valori». In una delle sue ultime poesie, Pasolini scriveva: «Si può tornare indietro. Anzi, si deve tornare indietro. Anche se occorre un coraggio che chi va avanti non conosce».

DA DOMANI «LA LOCANDA DE L'OMO SELVATICO»

Al «Pellico» Goldoni parla in triestino

TRIESTE Carlo Goldoni, ma alla triestina. Lo propone, da domani al «Pellico», per la stagione de L'Armonia, il Gruppo Fariteatro con «La locanda de l'omo selvatico», ambientato a fine '700 e tratto liberamente da «La Bottega del Caffè», nella trasposizione in dialetto di Edda Vidiz. La commedia è stata presentata ieri al Ristobar 18 Ottanta Bosco nell'ambito dell'iniziativa «ApriTeatro» a cura di Paolo Dalvofo. La regia è di Claudio Sigovich, che spiega: «Abbiamo mantenuto

i riferimenti stilistici originali, anche nella scenografia scarna in modo da far emergere i personaggi per quello che sono, anche se «triestinizzati» come le atmosfere. Abbiamo apportato alcune modifiche per creare un finale a sorpresa. Di per sé «La Bottega del Caffè» è uno degli spettacoli più divertenti di Goldoni, e auspichiamo possa vivere tutta la sua «brillantezza» in una versione calata in una realtà più familiare per il

nostro pubblico». «Ci siamo divertiti - racconta il regista - con dei richiami alla commedia dell'arte, come un tamburino che suonerà in scena, e con la volontà di una «pulizia di stile», anche nei caratteri, mettendo in luce il brio dei servi e le posture della nobiltà. Gli attori recitano in un triestino «antico» che è frutto di un'accurata ricerca storica. La storia si svolge in una locanda e si dipana attraverso una serie

di equivoci, che partono in gran parte dalle dicerie di Giosefa, moglie del locandiere». Nello spettacolo recitano Claudio Vusio, Serena Giorgini, Antonella Felluga, Alessandro Benci, Stefano Costanzo, Anna Di Sabato, Stefano Tremuli, Davide Salvemini, Claudio Sigovich, Marco Alprinci e Giorgio Vusio. I costumi sono di Maria Luisa Moro e Katia Marizza, le scene di Stefano Tremuli e le luci di Diego Tamaro.

Annalisa Perini

Ariella Reggio nei panni della suocera di Svevo



Ariella Reggio sarà interprete del testo di Kezich su Italo Svevo

TRIESTE Sarà un'inflessibile e ironica Olga Veneziani (la suocera di Italo Svevo) quella che Ariella Reggio interpreterà dal 30 gennaio, alle 20.30, all'1 febbraio offerto gratuitamente dalla Contrada fuori abbonamento al Teatro Bobbio con «Italo Svevo genero letterario». Scritto appositamente per Ariella da Tullio Kezich, il testo si presenta come una conferenza immaginaria, dove emerge dalla viva voce di Olga Veneziani quanto a Trieste, e perfino in famiglia, fosse sconosciuto il genio di uno dei più grandi scrittori del '900. Nel corso di questo fantomatico simposio, la terribile Olga deride beffarda il povero Svevo e le sue pretese artistiche.

In scena accanto alla Reggio ci sarà l'attore Massimiliano Borghesi ad introdurre e punteggiare lo spettacolo. Questo monologo fu realizzato nell'estate 2004 per le «Serate sveviane» in Piazza Hortis, ma non andò mai in scena causa il maltempo.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI** tel. 0431-370273
Stagione di prosa '08-'09. Stasera, ore 21.00: «La badante» testo e regia di Cesare Lievi. Biglietteria: ore 10-12, 16-18, tel. 0431-370273.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it
Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.
STAGIONE 2008/2009. 23 gennaio 20.45 «Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia Jakub Hrusa direttore, Sayaka Shoji violini. Musiche di Mozart, Mendelssohn-Bartholdy, Beethoven.
24 gennaio ore 20.45.
Promo Music in collaborazione con Mittelest 2007.
«SARA UNA BELLA SOCIETÀ», testo di Edmondo Berselli, voce narrante, voce e chitarra Shel Shapiro. Musiche eseguite dalla Shel Shapiro's Band, regia di Ruggero Cara.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**
www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009
Martedì 27 gennaio, QUARTETTO KUSS, CLARON MCFADDEN soprano, in programma musiche di Gesualdo da Venosa, Birtwistle, Wilbye, Mendelssohn-Bartholdy, Reimann.
Mercoledì 28, giovedì 29 gennaio, TONI SERVILLO in TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA di Carlo Goldoni.
Venerdì 6, sabato 7 febbraio, LUDOVICA MODUGNO in LA BADANTE, testo e regia di Cesare Lievi.
Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Eri/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
AUSTRALIA 16.30, 19.15, 22.00
con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Anche al Nazionale alle 18.00, 20.45. Da domani: ITALIANS.
■ **ARISTON**
Sala riservata.
■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it
DEFIANCE I GIORNI DEL CORAGGIO 21.30
dal regista de L'ultimo samurai un film con Daniel Craig.
AUSTRALIA 15.45, 17.30, 18.45, 20.30, 21.45
con Nicole Kidman e Hugh Jackman (in digitale 15.45, 18.45, 21.45). Vinci l'Australia con il concorso riservato ai clienti di Cinecity che avranno acquistato un biglietto per il film Australia.
VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).
BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jamie Lee Curtis.
SETTE ANIME di Gabriele Muccino, con Will Smith. 15.50, 20.00, 22.20
YES MAN 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Jim Carrey.
MADAGASCAR 2 16.00, 17.45, 19.30.
Da domani «ITALIANS», 15.45, 18.00, 20.10, 22.20, con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio e Sergio Castellitto e «DEFIANCE I GIORNI DEL CORAGGIO», 16.00, 19.00, 21.30.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **CINEMA EXCELSIOR - TRIESTE FILM FESTIVAL**
Proiezioni a partire dalle ore 15.30. Ore 20.00 serata di chiusura - proclamazione dei vincitori a seguire evento speciale di zone di cinema. Il mondo è grande e la salvezza sta dietro l'angolo di Stephan Komandarev.
Info su: www.triestefilmfestival.it. InfoLine: 040-767300.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
040-767300
Da domani: «MILK» di Gus Van Sant con Sean Penn, «VALZER CON BASHIR» di Ari Folman.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
APPALOOSA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con i premi Oscar: Viggo Mortensen, Renée Zellweger, Ed Harris, Jeremy Irons.
■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
YES MAN 16.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Jim Carrey.
UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward.
MAMMA MIA! 18.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese. A solo 4 €.
IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 18.15, 20.10, 22.00
Toccante, intenso, commovente, imperdibile!
MADAGASCAR 2 16.45

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
SETTE ANIME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Gabriele Muccino, con Will Smith.
AUSTRALIA 18.00, 20.45
con Nicole Kidman e Hugh Jackman.
BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 16.30, 18.30, 20.30
dalla Disney il divertimento assicurato!
VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15
con Brendan Fraser e Anita Briem.
IMAGO MORTIS 16.30, 22.15
con Geraldine Chaplin e Leticia Dolera.
DEFIANCE - I GIORNI DEL CORAGGIO 22.00
con Daniel Craig. Anteprima.
■ **SUPER**
FRULLATO DI AMARENE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V.18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
AUSTRALIA 17.50, 21.10
SETTE ANIME 17.40, 20.00, 22.10
YES MAN 18.00, 20.10, 22.00
BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 17.30, 20.00, 22.00
VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 17.45, 20.10, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni 0481-530263
AUSTRALIA 17.50, 21.10
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 17.45, 20.45
Rassegna Gorizia Cinema
YES MAN 18.00, 22.00
IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 20.10

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

ALBERGO TRATTORIA AL RISTORO
Cucina casalinga e alloggio
Via Malaspina 4 - TS - Tel. 040/820158
TUTTI I VENERDI SARDONI,
CENA A BASE DI PESCE ed ALTRO ANCORA
Musica dal vivo e ballo
Gradita la prenotazione

BANANA NIGHTCLUB

AUTOPORTO → SEZANA
NO TARGHETRA!
NUOVE RAGAZZE
APERTO OGNI SERA
22.00 - 04.00
LESBO SHOW - TOPLESS SHOW

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

Su Sky 125 nasce «Lei» la tivù tutta al femminile

ROMA Il teatro brillante, con Lella Costa, Francesca Reggiani e i celebri «Monologhi della Vagina», ma anche a mezzanotte lezioni di sesso con Sex Academy e tante serie tv, dalla trionfatrice di Emmy e Golden Globe 30 Rock alle «vere» casalinghe newyorchesi e alla storia della «maitresse» Heidi Fleiss. Diretto ovviamente da una donna, Anna Maria Aloe, debutta domenica alle 20, sul canale 125 di Sky, Lei, la tv dedicata al mondo femminile, progetto della neonata divisione Multimedia di Rcs Periodici, prodotto da Digi-cast, completando così l'offerta al femminile di tutto il gruppo. Serie americane, teatro, intrattenimento per un target femminile e adulto con molte proposte inedite tra cui il «colpaccio» 30 Rock, la serie Nbc «scippata» ai canali Nbc italiani. Per dare il via alla programmazione, un titolo emblematico: «Donne» di George Cukor del '39. Dal 25 gennaio, dal lunedì al venerdì alle 14 (replica alle 19, 23 e giorno dopo a 7:30, 10) il programma che è considerato il vero filo conduttore del palinsesto: Protago-

niste, un talk-comedy show che vuole essere ironico e irriverente, condotto solo da donne, una giornalista autorevole, una comica punteggiata, un'attrice famosa, una papa lady, ferrea paladina di tradizioni e antichi valori culturali e spirituali. Protagoniste sarà uno spazio aperto al confronto su temi importanti: famiglia, lavoro, sesso, salute, dimensione spirituale. Il pubblico in studio sarà ovviamente femminile. Tra le serie in prima visione tv italiana e in esclusiva su Lei: «The Real Housewives of Ny» (Nbc Universal) in prima serata il lunedì dal 26 gennaio, segue cinque splendide donne di Manhattan mentre affrontano la maternità, carriere impegnative e agende stracolme di eventi sociali e mostra nella sua interezza quello che significa vivere nei quartieri più esclusivi della città tra cene sociali, riunioni di lavoro, galà di beneficenza e colloqui per mandare i figli nelle migliori scuole private. Casalinghe di lusso stressate dai troppi impegni. A seguire, la programmazione per tutta la settimana.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.50
OVADIA RICORDA LA SHOAH

Per il Giorno della Memoria, «Palco e retropalco» di Giovanna Milella trasmette oggi lo spettacolo «Canto del popolo ebraico massacrato» con Moni Ovadia accompagnato dalla Stageorchestra, messo in scena al Binario 21 della stazione di Milano.

RAIDUE ORE 9.45
IL RACKET DELL'ELEMOSINA

Del racket dell'elemosina si parlerà oggi a «Un Mondo a Colori - Files», il programma di Rai Educational. Si parlerà dell' Operazione Partenope che a Napoli ha portato all'arresto di quattro persone accusate di gestire il racket che sfrutta i bambini rom.

RAITRE ORE 1.40
L'OPERA DI BRAHMS

Il Quartetto d'archi Emerson eseguirà l'opera dal titolo Quartetto in si bemolle maggiore op. 67 di Johannes Brahms a «La Musica di Raitre». Il Quartetto per archi fu scritto nell'estate del 1875, ed è formato da quattro tempi.

RAITRE ORE 9.20
STORIE DI GENTE DI MARE

Stefano Accorsi e Lucilla Morlacchi saranno ospiti di Pino Strabioli oggi a «Cominciamo Bene Prima». A seguire Fabrizio Frizzi racconterà storie di «gente di mare». Tra gli ospiti: Andrea Pendibene, che ha affrontato una traversata oceanica in solitaria.

I FILM DI OGGI

IL RIBELLE DI SCOZIA
di Delbert Mann con Michael Caine, Trevor Howard, Jack Hawkins.
GENERE: STORICO (GB, 1971)

LA 7 14.00

Nella Gran Bretagna del 1746, dopo la battaglia di Culloden che pone fine alle ribellioni dei giacobiti - sostenitori del deposto (1688) Giacomo II Stuart e dei suoi eredi -, un perfido zio vende come schiavo il nipote David che viene deportato nelle Indie Occidentali.

NATALE IN INDIA
di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Enzo Salvi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

ITALIA 1 21.10

Il giudice Enrico Paci e l'ingegner Fabio De Tassis si conoscono alla nursery nel 1987 dove sembra evidente che, a causa di un black out, i rispettivi figli maschi sono andati scambiati. Nel 2003 i due si incontrano casualmente, famiglie al seguito, durante un viaggio in India.

COME PRIMA, MEGLIO DI PRIMA
di Jerry Hopper con Rock Hudson, Cornell Borchers.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

RETE 4 16.10

Nel 1945 medico dell'esercito americano sposa pianista tedesca che più tardi viene trattenuta nella zona sovietica di Berlino. S'incontrano molti anni dopo in America. Rifacimento di «Questo nostro amore» (1945) di William Dieterle.

U-571
di Jonathan Mostow con Harvey Keitel, Matthew McConaughey, Bill Paxton.
GENERE: GUERRA (Usa, 1999)

RETE 4 21.10

Nell'aprile del 1942 la marina americana organizza una spedizione per catturare un sommergibile tedesco che reca a bordo il decodificatore che permetterà di localizzare gli U-boat nazisti che fanno strage di naviglio alleato in Atlantico.

LA GIUSTA CAUSA
di Arne Glimcher con Sean Connery, Laurence Fishburne, Kate Capshaw.
GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

RETE 4 23.30

Da un romanzo di John Katzenbach, liberamente adattato. Al prof. di diritto Paul Armstrong arriva una disperata richiesta di aiuto da un giovane nero, laureato, condannato a morte in Florida per l'efferato assassinio di una ragazza bianca.

IL DIAVOLO VESTE PRADA
di David Frankel con Meryl Streep, Anne Hathaway, Stanley Tucci.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

CANALE 5 21.10

La giovane, sveglia ma un po' trasandata Andy Sachs, aspirante giornalista neolaureata, giunge nella Grande Mela col cuore colmo di speranze, e diventa assistente della spietata direttrice del «Runway» Miranda Priestley, che le potrebbe aprire diverse porte per il futuro.

RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantissimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori - Files
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sei Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 X Factor
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Dennis Farina
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Dichiarazioni di voto dei gruppi Parlamentari sul disegno di legge in materia di federalismo fiscale
20.10 Piloti. Con Enrico Berio e Max Tortora.
20.25 Estrazioni del Lotto

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.00 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.40 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore
10.30 Bianca
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Pomeriggio con Retequattro
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sentieri
16.10 Pomeriggio al cinema - Come prima, meglio di prima. Film (commedia '56). Di Jerry Hopper. Con Rock Hudson, Cornell Borchers, George Sanders, Clint Eastwood.
18.35 Tempesta d'amore.
18.45 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheree J. Wilson e Noble Willingham.
20.30 Tg 4

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.55 Grande Fratello
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

ITALIA 1

07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.00 La tata.
09.30 Ally McBeal.
10.20 Will & Grace.
10.50 E alla fine arriva mamma!
11.20 Friends.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.50 Smallville.
16.40 Drake & Josh.
17.10 Spiders riders
17.30 My Melody sogni di magia
17.50 Twin Princess - Principesse gemelle
18.05 Twin Princess - Principesse Gemelle
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Sport
19.35 Tutto in famiglia
20.00 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann
10.20 Movie Flash
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Il ribelle di Scozia. Film. Di Delbert Mann
16.00 Movie Flash
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.15 Exodus Decoded
19.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Michael Hogan e John Tanner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.05 Sur' Up - I Re Delle Onde. Film (animazione '07)
07.35 Heaven - Inseguendo Il Paradiso. Film
09.15 Appuntamento Al Buio. Film
11.00 Speciale: Australia
11.55 Pallottole D' Amore. Film
12.55 Shattered - Lucida Vendetta. Film (thriller '07)
14.35 Nomination Oscar 2009 - Live
15.00 Speciale: Australia
15.15 P.S. I Love You. Film (commedia '07). Di Richard LaGravenese. Con Hillary Swank, Gerard Butler, Harry Connick Jr.
17.25 Sur' Up - I Re Delle Onde. Film (animazione '07). Di Ash Brannon, Chris Buck
18.55 A Mighty Heart - Un cuore grande. Film (drammatico '07). Di Michael Winterbottom. Con Angelina Jolie, Dan Futterman, Archie Panjabi, Irrfan Khan, Will Patton.
20.45 Sky Cine News

FICTION



> Il commissario Manara
Due nuove avventure per il giovane commissario.

ATTUALITA'



> Annozero
Politica e grandi temi di attualità con Michele Santoro.

CALCIO



> Lazio-Torino
Partita all'Olimpico valida per i quarti di finale di Coppa Italia.

FILM



> U-571
Guerra di sommergibili per impadronirsi di una macchina top secret.

FILM



> Il diavolo veste Prada
Una ragazza alle prese con il mondo della moda.

FILM



> Natale in India
Classico cinepanettone di Neri Parenti con De Sica e Boldi.

TELEFILM



> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi della serie investigativa.

FILM



> Bianco e nero
La vita di una giovane coppia viene turbata da Nadine.

SKY SKY 3

07.00 Vivere Un Sogno - Goal! 2. Film (commedia)
09.00 Monna Lisa Smile. Film (commedia '03).
11.05 Biglietti D' Amore. Film
13.00 Tutte le cose che non sai di lui. Film
14.55 Notturno Bus. Film ('09).
16.50 Speciale - Australia
17.05 Vivere Un Sogno - Goal! 2. Film (sportivo '09).
19.05 Seta. Film (drammatico '07).
21.00 Gara di famiglia. Film (commedia '08). Di Steven Robman. Con Christopher Gorcham, Nicholas Brendon, Charisma Carpenter, Jayne Eastwood, Fiona Reid.
22.35 Tutte le cose che non sai di lui. Film.
00.30 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07).
02.10 Sky Cine News
02.25 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06).
04.25 Gara di famiglia. Film

SKY MAX

06.00 Blue Steel - Bersaglio Mortale. Film
07.50 Black Christmas - Un Natale Rosso Sanguine. Film
09.15 Wind Chill - Ghiaccio Rosso Sanguine. Film
10.50 Speciale: Moulin Rouge
11.10 Harsh Times - I Giorni Dell' Odio. Film
13.10 Cattive Compagnie. Film
14.55 Spider Man 3. Film (azione '07).
17.15 VaticanGate - Attentato Al Papa. Film
19.10 Blue Steel - Bersaglio Mortale. Film (poliziesco '90). Di Kathryn Bigelow. Con Louise Fletcher, Jamie Lee Curtis.
21.00 Omicidio Incrociato. Film ('81). Di Aaron Norris. Con Michael Parks, Chuck Norris, Al Waxman.
22.40 Alien Agent. Film
00.25 Spider Man 3. Film
02.45 Sky Cine News
03.00 La Bonne. Film ('86).
04.35 Harsh Times - I Giorni Dell' Odio. Film ('05).

SKY SPORT

10.30 Numeri Serie A
11.00 Goal DeeJay
11.30 Campionato Serie A: Torino - Roma
12.01 I signori del calcio
13.00 Il Rosso e il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Goal DeeJay
14.30 Speciale Calciomercato
15.30 Fan Club Roma: Roma - Napoli
16.00 Fan Club Napoli: Roma - Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Juventus
17.00 Fan Club Juventus: Fiorentina - Juventus
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter - Sampdoria
18.30 Permette Signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Premier League World
20.00 Coppa del Re - Quarti di finale, andata: Athletic Bilbao - Sporting Gijon
22.00 Gladia Goal
23.00 Speciale Calciomercato
24.00 Permette Signora

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovest
12.30 Chart Blast
13.30 Brooke Knows Best
14.00 Room Raiders
14.30 Next
15.00 TRL-Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 My Video
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Kebab For Breakfast
21.00 Reaper.
22.00 Nuovoisone
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello.
24.00 Lazarus
00.30 Brand: New Video
01.30 Insoinnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
12.05 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock. Con Gabriel Friedman.
16.00 All News
16.05 Street voice
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
21.00 Inbox
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
20.10 Il direttore incontra
20.30 Il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.50 Delirio d'amore. Film (drammatico).

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro
07.00 Il notiziario mattutino
08.10 Storie tra le righe
08.35 il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
10.35 Don Matteo 6.
11.00 Lassie.
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 Italia economia
13.00 Rotocalco Admironos
13.20 Fra ieri e oggi
13.30 il notiziario meridiano
13.55 Mescala e rimescola
14.30 La grande musica classica
15.30 Documentari sulla natura
16.40 il notiziario meridiano
17.00 K 2
17.20 La Trieste che ci crede
19.30 il notiziario serale
20.00 Qui Cortina
20.10 il direttore incontra
20.30 il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 Il Rossetti
23.00 il notiziario notturno
23.50 Delirio d'amore. Film (drammatico).

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Risopolverando palinsesti
15.15 Itinerari collezione
15.45 City Folk: Dublino
16.15 Gran Premio Nuvolari
16.45 Folkest 2008
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che
20.25 Video motori
22.05 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - TGR - Telegiornale in lingua slovena

Triesteoggi.tv

07.30 Meteo Trieste
07.31 Triesteoggi news 24 mattina
07.45 Programmazione Genius Tv Sky 958
10.00 Genius Magazine Live. Con Massimo Righetto.
12.00 Video musicali a rotazione
14.00 Telegiornale di moda
19.00 Meteo Trieste
19.01 Triesteoggi news 24
19.15 Tg Tpn Sat
21.15 Rugby in Friuli Venezia Giulia
21.45 I pittori di Genius tv
00.25 Meteo Trieste
00.26 Triesteoggi news 24
00.45 Tg Tpn Sat
02.45 Videoclip Night

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1: 7.53: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1: 9.03: Io preso il trend; 15.39: RadioCity, informazione in onda; 16.00: GR: Affari; 17.00: GR: 17.30: Gr 1: Titti; Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1: 23.05: Gr 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio2. Speciale; 10.07: avvisi; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto soccorso; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1: 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1: 15.03: Io preso il trend; 15.39: RadioCity, informazione in onda; 16.00: GR: Affari; 17.00: GR: 17.30: Gr 1: Titti; Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1: 23.05: Gr 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3: 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3: 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3: 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccata; 13.45: GR 3: 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyline; 16.00: 12.00: Piegare; 13.00: GR 3: 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3: 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3: 23.30: Il Terzo Anello. Fantasma; 0.00: La Fabbrica del Polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio a occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Segnale orario; 16.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattina; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radiofoniche; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Zorko Simic: Stone romana, 9.1a pt, segue: Music box; 11:30: Sur' Up - I Re Delle Onde. Film (animazione '07). Di Ash Brannon, Chris Buck
17.25 Sur' Up - I Re Delle Onde. Film (animazione '07). Di Ash Brannon, Chris Buck
18.55 A Mighty Heart - Un cuore grande. Film (drammatico '07). Di Michael Winterbottom. Con Angelina Jolie, Dan Futterman, Archie Panjabi, Irrfan Khan, Will Patton.
20.45 Sky Cine News

RADIO CAPITAL

6.00: Il Café di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma trionfo trionfo; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical pizza; 16.30: 50 songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vikipedia; 22.00: 8 Side; 0.00: Deenotte; 0.30: Chiamate Roma trionfo trionfo; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antempra Gr; Il meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa;

✓ Questa mattina, alle ore 11.30, è in programma in municipio la visita ufficiale dell'ambasciatore della Repubblica di Malta in Italia, Walter

Balzan. All'interno del palazzo di piazza Unità, il diplomatico verrà ricevuto dai rappresentanti istituzionali del Comune di Trieste.

✓ Domani, con inizio alle 17, al Circolo della stampa (in corso Italia 13) si terrà la tavola rotonda «Leggi razziali a Trieste. I riflessi

sulla toponomastica: ebrei cancellati dalle vie». L'organizzazione è del Comitato cittadini liberi ed eguali.

SPAZIO CASA
IMMOBILIARE
34121 TRIESTE - Via Roma N.10/B
PER VENDERE O AFFITTARE
SUBITO E AI MIGLIORI PREZZI
CHIAMA 040/369950



Il prefetto Balsamo



Un posto di blocco dei carabinieri. A destra, il negozio «Elettrocentro» di via Crispi, teatro di una tentata rapina due giorni fa (Foto Bruni)



Il procuratore Dalla Costa

**Imprenditore a luci rosse
catturato in Romania**
A Trieste aveva aperto
il primo sexy shop
Vendeva video-choc

Si era nascosto in Romania, a Bucarest, Antonio Moscovita, 60 anni, già titolare negli anni Ottanta del primo pornoshop di Trieste, il Magic America.

Era ricercato per ricettazione e uso illecito di carte di credito. Lo hanno trovato gli investigatori della Squadra mobile in una lunga indagine. Alla fine è scattato un mandato di cattura europeo. Moscovita sarà estradato in Italia nei prossimi giorni scortato dagli agenti dell'Interpol.

Ma Moscovita è sempre rimasto attivo nel mondo del commercio a luci rosse. A Bucarest aveva organizzato un'agenzia matrimoniale in società con la moglie. Il sospetto degli investigatori triestini è che la sua attività imprenditoriale servisse come una sorta di copertura al business della prostituzione di giovani romene in Italia. Agli investigatori risulta che anche dopo la chiusura di «Magic America» avesse continuato la sua attività cercando video di ogni genere. Anche su stupri di massa e torture come in Bosnia. «Sono quelli che vanno di più» aveva confidato al termine di uno dei tanti processi in cui era stato imputato.

Qualche anno fa era finito in carcere per associazione per delinquere, truffa e riciclaggio. Una truffa in cui aveva usufruito della partecipazione di un gruppo di barboni che gli avevano prestato per pochi soldi di compenso i loro documenti per aprire dei conti correnti bancari. Per convincere i funzionari di alcune banche cittadine i barboni avevano esibito una documentazione formalmente ineccepibile ma del tutto falsa. I bancomat erano passati immediatamente di mano. Ogni fine settimana partiva un raid, fidando sulla chiusura festiva delle banche e sulla mancanza in quelle ore di ogni controllo. (c.b.)

di CORRADO BARBACINI

L'assalto alla concessionaria Bmw, le rapine al distributore - con il benzinaio aggredito - e alla tabaccaia. E ancora il colpo sventato l'altra sera in via Crispi dalla commerciante che si è difesa con lo spray al peperoncino.

In quattro giorni si sono verificati a Trieste altrettanti episodi legati alla microcriminalità urbana. Quattro fatti che inevitabilmente hanno creato un certo allarme tra la gente. Un allarme che spesso poi si tramuta in paura. Nascono da qui le parole di Giovanni Balsamo: «Di questi fatti - spiega il prefetto - parleremo in occasione del Comitato ordine e sicurezza che ho convocato per martedì prossimo. Questi episodi vanno interpretati in un contesto di carattere statistico, ma non voglio sottovalutare il fenomeno. Non vedo motivi di allarme, ma è necessaria un'indicazione di attenzione nei confronti delle forze dell'ordine. Dobbiamo reagire e cercheremo di dare una risposta. Dov-

vanno essere decise nuove modalità operative per il controllo del territorio. Ne parleremo nella riunione di martedì», ribadisce Balsamo.

Il prefetto non nasconde nemmeno un altro aspetto che merita attenzione, quello relativo agli episodi di che un filo rosso, sottile ma evidente, connette in qualche modo alla cosiddetta criminalità transfrontaliera. «Anche su questo aspetto - aggiunge Balsamo - andremo avanti, perché emergono indicazioni su cui riflettere».

«Chiederò a polizia e carabinieri chiarimenti che mi aiutino a capire come interpretare questi episodi», annuncia il procuratore capo Michele Dalla Costa. Che comunque usa toni rassicuranti: «A Trieste siamo a un livello di



La polizia davanti alla concessionaria Bmw

criminalità basso. Penso - è la sua opinione - che molti episodi possano andare collegati alla situazione economica degradata. Comunque dobbiamo capire se questi fatti rappresentino un'eccezione o se si siano verificati all'interno di una nuova realtà che dobbiamo impegnarci a conoscere. Al momento occorre vedere come si orientano le indagini. Presto mi verranno fornite delle valutazioni, certo è che dobbiamo dare una risposta alla gente. Dobbiamo darci da fare».

«Il Comitato ordine e sicurezza prenderà delle iniziative per essere più presenti sul territorio», annuncia intanto Massimiliano Pigato, comandante ad interim dei carabinieri: «Intanto stiamo indagando sui vari episo-

di accaduti in città. Perché il nostro scopo è quello di perseguire i reati e daremo delle risposte a questa sequenza di episodi. Ci sono indagini in corso», dice. «Abbiamo attivato una serie di servizi di controllo sul territorio. Le pattuglie tradizionali - aggiunge Pigato - sono state integrate da quelle composte dai carabinieri provenienti dal battaglione di Mestre. Lo facciamo nell'ottica di essere il più possibile presenti e per questo di controllare e vigilare la città. Dobbiamo prevenire, evitare gli episodi criminali. Il nostro impegno è molto importante per dare un segnale positivo alla gente».

Toni pacati, ma preoccupazione evidente anche nelle parole del comandante dei Vigili urbani

Sergio Abbate: «Dopo quello che è successo non si può abbassare la guardia. Ci vuole collaborazione, è necessaria una sinergia operativa più efficace tra le forze dell'ordine», afferma: «Basta un attimo e una città tranquilla può cambiare. Questa è un'isola felice e noi dobbiamo fare di tutto per mantenere questa realtà. E vero, le statistiche sono rassicuranti, ma dobbiamo tendere alla sicurezza assoluta. «Dirò ai miei uomini - chiude Abbate - di aumentare il livello di attenzione. Devono stare attenti a tutto quello che accade attorno a loro, sulla strada devono badare a ogni piccolo indizio che consenta di prevenire le situazioni di rischio. Trieste, lo ripeto, non può diventare come il Far West».

COMMERCianti PREOCCUPATI

**«Episodi da stroncare
Servono più controlli»**

«Abbiamo sempre più paura. La situazione è molto preoccupante. Dopo gli episodi avvenuti in città, uno dei quali ha coinvolto anche il dipendente di un mio associato, picchiato e rapinato, chiederò un incontro con il prefetto». E quanto si appresta a fare Roberto Ambrosetti, il presidente dell'associazione dei gestori dei distributori di carburante in città.

«Rischiamo soprattutto alla sera. Spesso i piazzali davanti alle stazioni di servizio sono vuoti e quindi è facile mettere a segno rapine», aggiunge Ambrosetti: «Il fatto poi di essere vicini al confine è diventato un problema. I malviventi quando scappano si dirigono sempre in Slovenia. Una volta c'erano le sbarre che impedivano il passaggio dei ladri, ora tutto è diventato più facile». Ambrosetti ricorda un episodio avvenuto po-



Roberto Ambrosetti

chi mesi fa in via Flavia, ad Aquilina. «Anche in quel caso - ricorda - i rapinatori sono fuggiti andando oltreconfine. Impossibile per la polizia prenderli».

«Bisogna sollecitare le autorità ad attivare maggiori controlli in città e sul territorio», chiede Franco Rigutti, vicepre-

sidente della Concommercio. «Dobbiamo collaborare per cercare di stroncare sul nascere il pensiero che Trieste possa diventare un territorio di conquista per la criminalità. Chiederò più controlli. È inaccettabile che vengano messi a segno furti e rapine come è avvenuto in questi giorni».

Una posizione, questa, ripresa anche da Donatella Duiz, presidente dei dettaglianti: «In questa città ci sono zone più a rischio ed è proprio in queste aree che polizia e carabinieri devono agire. Dobbiamo difenderci anche con sistemi d'allarme e vetri antisfondamento. Abbiamo fatto un accordo con le forze dell'ordine - aggiunge Duiz - in base al quale i nostri associati hanno un numero di telefono dedicato. Lo so, la situazione è preoccupante - spiega - ma noi possiamo solo raccomandare ai negozianti di stare attenti. Il resto devono farlo le forze dell'ordine. Utilizzare delle guardie giurate davanti ai negozi (come avviene in altre città, ndr) potrebbe essere dannoso. C'è il rischio che i clienti si spaventino».

LE INDAGINI SULLO SPETTACOLARE COLPO ALLA CONCESSIONARIA BMW

Abbandonata la Mini usata come "ariete"
L'auto ha lo stemma della Triestina. Investigatori sulla pista transfrontaliera



La Mini con lo stemma della Triestina usata come ariete dai malviventi durante il furto alla concessionaria Bmw di via Flavia (Foto Lasorte)

Hanno usato la Mini Minor bianca con lo stemma della Triestina Calcio per sfondare - come fosse un ariete - la vetrina della concessionaria Bmw Motorsport di via Flavia.

Su questa vettura lasciata dai ladri proprio davanti all'autosalone si concentrano le indagini degli investigatori della

Squadra mobile e della Stradale che dall'altro pomeriggio stanno cercando di fare luce sull'episodio. La Mini è stata esaminata dai poliziotti della scientifica che hanno cercato di catturare le impronte digitali di chi si era messo al volante e poi - dopo aver dato gas - ha aperto un varco nella vetrata. Quelle impronte lasciate sul volante della Mini saranno nei prossimi giorni confrontate con quelle della banca dati del ministero degli Interni. Ma c'è un altro elemento sotto esame. È quello delle chiavi. Le chiavi delle auto rubate erano custodite in un luogo sicuro della concessionaria. Un posto conosciuto solo da poche persone.

Ricorda Davide Mikellus, responsabile dell'autosalone che fa riferimento a una società di Mestre. «Di solito rientro in azienda alle 14, ma l'altro giorno, per un contrattempo sono arrivato

**I tecnici della «scientifica» stanno
esaminando l'utilitaria con la quale
i ladri hanno spaccato il vetro**

in ritardo trovando già il salone svaligiato. Se ci penso che avrei potuto incrociare i ladri, mi vengono i brividi. Quelli sono dei professionisti. Hanno studiato il colpo a tavolino, prevedendo ogni eventualità. Hanno anche approfittato del fatto che gli operai che stanno lavorando sul cavalcavia di davanti alla

concessionaria in quel momento avevano staccato ed erano andati a mangiare».

Anche la polizia è convinta che si tratti di una banda di professionisti e che le auto, un'altra Mi-

ni, una Bmw X5 e una Serie 3 coupé (e non due come era stato detto in un primo momento) sono state rubate su commissione. Il colpo era stato preparato già nei giorni precedenti. Infatti i malviventi si sono anche andati a procurare le targhe rubandole all'interno della concessionaria Progetto 3000 che si trova a poche decine di metri. Poi - secondo gli investigatori - le vetture (del valore di circa 200 mila euro) hanno puntato verso il confine con la Slovenia. (c.b.)

Prezzi validi dal 22.01.2009 fino al 28.01.2009

SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19
APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00
ANCHE LA DOMENICA
PREZZI PREFERENZIALI
...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19				AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI			
SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
MORTADELLA LEONCINI PURO SUINO CON PISTACCHIO 1° Q.	€ 6,39 KG	CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 5,98 KG	ANANAS DEL MONTE	€ 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CASTELLO DEGLI OLMI ML. 750	€ 2,99 PZ
SPECK MENDEL TIROLESE DOLCE E STAGIONATO	€ 9,69 KG	SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98 KG	ARANCE TAROCCO SICILIANE DA TAVOLA	€ 0,88 KG	PASTA DEL VERDE GR. 500	€ 0,64 PZ
FORMAGGIO LATTERIA DI ASIAGO SAPORITO	€ 5,99 KG	FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 13,98 KG	MELE GOLDEN	€ 0,69 KG	PASSATA DI POMODORO DIVELLA ML. 700	€ 0,59 PZ
WURSTEL PRINCIPE WULFV MERANER GR. 180	€ 0,98 PZ	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98 KG	CAPPUCCI FRESCHI	€ 0,69 KG	BISCOTTI ORO SAIWA KG. 2	€ 5,98 CONF
GRANA PADANO 1° Q. TAGLIO FAMIGLIA MN 432	€ 7,99 KG	LONZA DI MAIALE IN TRANCHO	€ 4,99 KG	CICORIA	€ 0,98 KG	TONNO NOSTROMO O.O. GR. 160x2	€ 2,28 CONF
		STINCHI FRESCHI DI MAIALE	€ 1,99 KG	BIETOLE IN COSTA	€ 0,98 KG	MINISTRONE FINDUS KG. 1	€ 2,68 PZ
		COSTINE FRESCHE DI MAIALE	€ 1,99 KG	PATATE IN SACCO DA 10 KG	€ 2,99 SACCO	BASTONCINI DI PESCE FINDUS GR. 300	€ 2,58 CONF

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!
DRIUS DOC '06 ISONZO - TOCAI FRIULANO, P. GRIGIO, P. BIANCO CL. 75 € 8,49 BOTT
DARIO COS IGT V.G. - REFOSCO, SCHIOPPETTINO CL. 75 € 12,89 BOTT
BERTANI IGT '07 - DUE UVE BIANCO, ROSSO CL. 75 € 4,99 BOTT
DONNAFUGATA IGT '06 - SEDARA (NERO D'AVOLA) CL. 75 € 6,99 BOTT
FEUDI DI SAN GREGORIO IGT '07 - TRIGIAIO, ALBENTE CL. 75 € 5,59 BOTT
CECI IGT EMILIA - OTTELLO LAMBRUSCO FRIZZANTE CL. 75 € 4,99 BOTT

IL FUTURO DELLO STABILIMENTO DI SERVOLA



Sopra un'immagine in notturna dello stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, a destra un gruppo di operai al lavoro (Foto Lasorte e Sterle)



I TEMPI VERREBBERO ANTICIPATI MA I SINDACATI NON VEDONO CHIAREZZA

Ferriera, riconversione prima del 2015

Dipiazza: «Possiamo farci dare subito dal ministero i soldi per la centrale»

di GABRIELLA ZIANI

Forse la data del 2015 appena ufficializzata l'altro giorno a Roma per la «riconversione» della Ferriera non è già più quella. Nel giro di una notte le certezze tornano a ballare. In questo quadro, è davvero successo qualcosa di nuovo per la fabbrica ancora in lutto dopo il tragico incidente mortale in banchina, all'indomani dell'incontro romano in cui si è confermato che diventerà centrale elettrica, e che serve un apposito protocollo? Per la Lucchini no («abbiamo ripetuto ciò che diciamo dal 2005: col 2015 riconvertiamo l'attività»). Per i sindacati no («come note da anni, se non si apre un confronto serio sono solo scorribande sui giornali»). Per il comitato di cittadini no («che la Lucchini punti al 2015 lo sanno anche i sassi»). Per il sindaco Dipiazza invece un dato è stato tratto e un altro è forse già in movimento.

«Lo avevamo detto che dal 2009 si parte con la riconversione - afferma il sindaco -, ma la data finale del 2015 potrebbe anche cambiare e il tempo

accorciarsi: l'azienda lega il traguardo alla scadenza dei benefici di legge Cip6 per chi produce energia pulita da scorie, ma se convinciamo il ministero a pagare la provvidenza in un'unica soluzione? La data perderebbe il vincolo». Una novità, quest'ultima, che ribalta il quadro e getta nuova legna al fuoco. Non a caso poi Dipiazza vede il 2009 come l'anno di svolta: era

il limite per la chiusura dello stabilimento ufficialmente fissato a suo tempo, accordo poi tacitamente dismesso. Di più: nella partita sembra ora giocare anche una sottile parte semantica. L'azienda parla di «riconversione», la politica di «chiusura». Non sfugge la cosa ad Antonio Saulle della Fiom-Cgil: «L'Azienda non ha mai dichiarato che chiuderà l'attività siderurgica,

che cosa significa? Rimarrà l'altoforno, o la coke-ria? Qui ognuno mena il can per l'aia. E ogni persona matura l'ha capito che sarà il rigassificatore l'elemento importante». Ma Francesco Rosato, amministratore delegato della Ferriera, lo nega: «La centrale si può fare anche senza, ora abbiamo trovato consenso sul nostro percorso di superamento delle attività attua-

li, entro il 2015 dobbiamo svilupparci su energia e logistica, ma non possiamo dire chiudo e mando gli operai a raccogliere fiori, ora si è fatto un passo positivo per la città». C'è dunque un programma? «No, è da costruire». E la futura centrale potrebbe assorbire tutti i 600 operai? «No, solo un centinaio». Per Dipiazza però il futuro è spianato: «Come a Dubai lavorano 270mila

operai, qui tanti lavoreranno al rigassificatore, alla centrale elettrica e alle bonifiche».

La Fiom chiede un tavolo ufficiale e concreto, constata che «la data non viene da soggetti terzi, sempre dall'imprenditore». Franco Palman della Uilm-Uil ribadisce: «Chiacchiere, di scritto non c'è niente, non c'è ombra di accordo di programma».

DEVE PRONUNCIARSI LA REGIONE

E l'altoforno 2 rimane aperto anche se è fuori legge

ché mettere a norma il 2. Il programma dell'Aia, osserva, è nel frattempo invecchiato. «Una scelta industriale - l'ha definita ieri il direttore Francesco Rosato -, sul 3 faremo massicci investimenti, lo abbiamo comunicato alla Regione che comunque farà le sue valutazioni. Ma anche se parliamo di riconversione porteremo

a termine tutte le miglierie concordate».

Il comitato di Servola No smog dubita però che i «gravi motivi» indichino situazioni di pericolo. Chiederà per il cambiamento di macchinario industriale una nuova conferenza dei servizi (una nuova autorizzazione in pratica) e anche il «fermo» dell'altoforno. «Se il

3, dismesso dal 2002, era migliore - protesta il portavoce Adriano Tasso - potevano metterlo a posto per tempo, altro che proroghe».

Il consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd) invita il presidente Tondo a «non accogliere» la richiesta di proroga: «Se il governatore vuol essere coerente con quanto sem-

pre dichiarato deve procedere coi tempi e i modi stabiliti. Lascia perplessi che la Lucchini non abbia eseguito i lavori di bonifica all'altoforno 2, perplessi che debba sempre essere stata sollecitata dalla Regione con ingiunzioni della magistratura. Il controllo degli altofori dopo l'Aia doveva passare dalla Provincia alla Regione; sarebbe utile conoscere i dati delle emissioni». Lupieri chiede un confronto tra tutti gli attori: «Chiarezza su dati inquietanti, e si definisca il modello di percorso per la riconversione».

DALLA COMPAGNIA PORTUALE DI MONFALCONE

Cartiera, gli operai furono richiamati: «Non bloccate il sensore della sicurezza»

di CORRADO BARBACINI

È stato un infortunio «annunciato» da due lettere, quello avvenuto sabato scorso alla cartiera Burgo di Duino in cui ha perso la vita Mauro Burg, operaio di Terzo d'Aquileia. Dalle indagini, coordinate dal pm Giuseppe Lombardi, è emersa infatti l'esistenza di due segnalazioni della direzione della Compagnia portuale di Monfalcone, proprietaria dell'impianto: la seconda porta la data dello scorso mese di ottobre.

Le lettere, entrate a far parte del fascicolo della procura, sono indirizzate ad alcuni operai che lavoravano nell'impianto di Duino. Si tratta di vere e proprie contestazioni in cui si invita a non bloccare il sistema di sicurezza della segheria, quello stesso sistema che sabato scorso non si è attivato quando Mauro Burg è finito prima sul nastro trasportatore e poi nella sega circolare assieme ai tronchetti di legno che stava tagliando. La sua è stata una morte orribile: il corpo è stato fatto a pezzi. In pratica negli ultimi mesi dello scorso anno i responsabili della sicurezza avevano sorpreso alcuni addetti della segheria all'interno della Cartiera di Duino che avevano bloccato con un peso il sensore della sicurezza. Lo avevano fatto per evitare di dover riavviare i motori della segheria e forse per poter scendere a terra - la cabina infatti si trova a una decina di metri d'altezza - e seguire da lontano e più tranquillamente il taglio dei tronchetti.

Alla luce della recentissima tragedia, quelle due lettere di contestazione hanno acquisito una particolare importanza. Ed è anche per questo motivo che l'altro pomeriggio i tecnici dell'Azienda sanitaria e i carabinieri hanno effettuato un sopralluogo alla Cartiera. All'ispezione ha partecipato il perito nominato dal pm Lombardi: si tratta dell'ingegnere Claudio Milocco, responsabile della sicurezza all'Azienda sanitaria. Il consulente dovrà infatti rispondere tecnicamente all'unico quesito posto dal magistrato: il motivo per il quale in quel tragico giorno non sia scattato il dispositivo di sicurezza che avrebbe dovuto bloccare immediatamente il funzionamento dell'impianto ad altissima pericolosità. L'altro pomeriggio sono anche stati smontati alcuni pezzi dell'impianto della Cartiera che saranno ora esaminati in laboratorio. C'è da dire che nel corso del sopralluogo l'impianto è stato anche attivato ed è stato tenuto acceso per accertare l'esistenza di eventuali guasti non visibili a un esame da fermo.

Ieri intanto in procura, nell'ufficio del pm Lombardi, c'è stata una riunione tra i carabinieri di Aurisina e il perito Claudio Milocco. Lo scopo era di approfondire altri aspetti relativi alla ricostruzione del tragico infortunio in cui ha perso la vita Mauro Burg.



L'impianto dell'incidente

CONFIDI TRIESTE
SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILEInnovativo accordo fra Area Science Park e Confidi Trieste
Ampio pacchetto di opportunità di accesso al credito per le start-up tecnologiche

Le start-up che operano nei settori di alta tecnologia conoscono bene il problema.

Accedere infatti a finanziamenti da parte del sistema del credito in Italia per avviare un innovativo progetto di impresa o per ottenere un'anticipazione su finanziamenti pubblici già ottenuti (ad esempio Legge Regionale n.30), non è una via sempre facilmente percorribile.

Le banche infatti spesso operano per linee consolidate, che non contemplano il «rischio» di un'idea nuova, ma esigono garanzie quasi sempre non alla portata dei neoimprenditori. Può accadere così che l'assenza di liquidità, proprio nel momento iniziale più delicato, il cosiddetto «primo miglio», pregiudichi

il successo dell'iniziativa, costringendo ad abbandonare il progetto.

Per ovviare pertanto a questa carenza, il Confidi Trieste ed il Consorzio per l'Area di Ricerca hanno siglato un accordo quadro, il primo nel suo genere in Friuli Venezia Giulia, al fine di promuovere l'attivazione di convenzioni con le banche che, oltre agli ordinari strumenti di finanziamento di interesse delle imprese, ne prevedano altri, specifici, per aziende e start-up impegnate in programmi di ricerca e di sviluppo. In particolare, Confidi fornirà le opportune garanzie, volte a favorire il fattivo contributo degli istituti bancari operanti sulla piazza.

A beneficiare dell'accordo sa-

ranno le imprese oggi operanti e quelle di prossimo insediamento all'interno dell'AREA Science Park.

«Abbiamo ritenuto opportuno raccogliere la proposta dell'Area di Ricerca, polo di eccellenza del parco scientifico locale - spiega Franco Rigutti, presidente del Confidi Trieste - in quanto costituisce un'opportunità nuova e concreta per allargare il nostro raggio di azione nell'ambito del supporto alle imprese andando a sviluppare, sostenere e promuovere le garanzie a beneficio di attività imprenditoriali dai connotati fortemente innovativi ed avanzati. Saremo infatti elemento di raccordo fra le unità produttive e gli istituti di credito, oltre una decina, nostri

partners abituali, in un contesto che consentirà di fruire, da parte della unità produttive, di varie formule di finanziamenti chirografari da utilizzare per lo Start up, l'inizio di attività e per l'anticipo, in quest'ultimo caso anche attraverso garanzie fidejussorie, di contributi pubblici a sostegno di progettualità di ricerca e sviluppo.

Ritengo - conclude Rigutti - che l'innovazione, elemento fondamentale per la competitività delle imprese, passi attraverso molte vie e questa, per quanto ci riguarda, potrebbe essere capofila di altre iniziative analoghe che seguiranno il medesimo orientamento strategico».

«Credo che un accordo come quello sottoscritto con il Confidi Trieste - evidenzia da parte sua il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone - denoti la credibilità del sistema AREA e delle attività di ricerca e sviluppo e di start-up di nuova impresa che abbiamo realizzato negli anni. L'apertura di credito che ci verrà data dal mondo finanziario e bancario - rimarca ancora Michellone - può essere un modello funzionale ed esportabile anche in altri parchi tecnologici italiani che condividono con noi l'esigenza di promuovere nuove iniziative imprenditoriali in settori tecnologicamente avanzati».

Confidi Trieste
via S. Lazzaro 5
34122 Trieste
t. 040 3721139
info@confiditrieste.it
www.confiditrieste.it

IL 34ENNE STRONCATO DA UN COLLASSO DOPO L'IRRUZIONE DELLA VOLANTE

Il pm: «Condannate gli agenti per la morte di Rasman»

Chiesti nove mesi per un agente e sei per gli altri tre. Gli imputati hanno scelto il rito abbreviato

di CLAUDIO ERNÈ

«Condannate i quattro poliziotti».

Lo ha chiesto ieri il pm Pietro Montrone al termine della requisitoria che ha occupato circa un'ora del processo celebrato con rito abbreviato. Il magistrato ha ritenuto che Francesca Gatti, Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi siano responsabili della morte di Riccardo Rasman, il giovane di 34 anni stroncato nell'ottobre del 2006 nel suo monolocale di Borgo San Sergio da un collasso innescatosi al termine dell'intervento degli agenti.

Il rappresentante dell'accusa ha chiesto nove mesi di carcere per il capopattuglia Mauro Miraz e sei per gli altri tre imputati. Ha poi proposto al giudice Enzo Truncelli che sia concessa a tutti la condizionale e la non menzione. La richiesta è stata ritenuta troppo lieve dalla madre della vittima. È uscita dall'aula appoggiando il corpo al manico del bastone. Si è accasciata su una panca mentre i suoi singhiozzi riempivano il gran silenzio di quell'ala del palazzo di Giustizia.

«Sei mesi per una vita, sei mesi per una vita...» ha ripetuto l'anziana donna confortata con infinita dolcezza dal marito Duilio e dalla figlia Giuliana. Nell'aula intanto il processo andava avanti. Molti avevano ritenuto al mattino che già ieri potesse essere pronunciata la sentenza. Alle 17.45,

quando il difensore degli agenti di polizia, l'avvocato Paolo Pacileo, ha concluso l'arringa, tutti hanno capito che un rinvio sarebbe stato opportuno. E il giudice Truncelli ha rinviato la conclusione del dibattimento al prossimo giovedì, quando gli avvocati e il pm potranno eventualmente replicare e quando sarà pronunciata la sentenza.

Per la condanna e per il risarcimento dei danni - se risarcimento esiste per la morte di un figlio - si sono battuti gli avvocati della famiglia Rasman, costituitasi parte civile. Prima l'avvocato Fabio Anselmo di Ferrara, poi il collega Giovanni Di Lullo hanno ripercorso le tappe della tragedia. Hanno sottolineato gli errori e le valutazioni stonate della polizia. «Gli agenti intervenuti in via Grego 38 erano stati informati via radio ma anche dai vicini di casa che Riccardo Rasman era assistito dal Centro di salute mentale di Domio. L'assistente capo Maurizio Mis, prima di fare irruzione coi colleghi nel monolocale, aveva chiesto all'operatore della sala radio della Questura di accertare se Rasman fosse assistito da una struttura psichiatrica».

Nonostante questi dubbi e nonostante in quel momento Riccardo Rasman fosse tranquillo e non gettasse più petardi in strada dal suo terrazzino, gli agenti avevano abbattuto la porta dell'alloggio ed erano entrati di forza. Ne era nata una furiosa mischia, in un am-

UN'INQUILINA DELLO STABILE

La testimone: lo sentii rantolare molto forte



Qui sopra lo stabile di via Grego, nel rione di Borgo San Sergio, dove abitava Rasman

«Ho sentito dei rantoli. Erano molto forti, una cosa tremenda. Uno ogni due secondi».

Lo ha riferito una giovane che abitava nello stesso stabile di via Grego 38, a Borgo San Sergio, dove viveva Riccardo Rasman. La giovane, già studentessa di medicina, aveva sentito attraverso le sottili pareti la «colonna» sonora dell'intervento della polizia. Dall'irruzione nel monolocale, alla colluttazione, all'ammannettamento. Urla, colpi sordi e poi quei rantoli. Infine il silenzio.

Secondo il difensore, l'avvocato Giovanni Di Lullo, dagli atti oltre al racconto della testimone emerge che le braccia del giovane erano state bloccate da due paia di manette mentre le gambe erano state legate col filo di ferro. Sempre secondo la ricostruzione del legale, tre, quattro, forse più poliziotti l'avrebbero messo a faccia all'inghiù sul pavimento, tenendolo bloccato con la pressione dei loro corpi esercitata a lungo sulla schiena. Da qui i rantoli, sentiti dalla vicina di casa, l'asfissia, un tardivo tentativo di rianimazione e la morte. Nell'operazione erano state impegnate prima due «volanti» con quattro agenti e poi altri due equipaggi. Nell'appartamento erano entrati anche alcuni vigili del fuoco.



Riccardo Rasman, il giovane di 34 anni morto per un collasso nell'ottobre del 2006

elevati. «Non sapevano e non potevano prevedere». Il difensore ha anche affermato che i poliziotti, in base alla legge, avevano il diritto di fare irruzione del monolocale. Nessun reato e assoluzione per tutti dall'accusa di omicidio colposo.

ACCUSATO ANTONIO TROIANO

Prostituzione, annunci via Internet: in cella

Proponeva inserzioni a prezzi più bassi di quelli praticati sul mercato

Gestiva un server su cui erano frequenti le inserzioni pubblicitarie di «accompagnatrici», «massaggiatrici» e «intrattenitrici notturne», prive o dotate di «grosse sorprese». Da 48 ore Antonio Troiano è rinchiuso nel carcere del Coroneo con l'accusa di aver favorito la prostituzione, ricavando un profitto. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal presidente del gip Raffaele Morvay che ha accolto l'istanza presentata dal pm Federico Frezza, da tempo impegnato a reprimere a Trieste chi ricava denaro sfruttando il mestiere più antico del mondo. In qualunque forma si presenti sul mercato.

Antonio Troiano aveva escogitato un approccio molto preciso ed efficace con le professioniste alla ricerca di clienti. Leggeva le inserzioni a luci rosse pubblicate su riviste specializzate, settimanali e quotidiani e ne ricava il numero di telefono. Poi proponeva loro un contratto a un prezzo più basso di quello praticato dalle concessionarie della carta stampata. Il gioco con le relative entrate monetarie è andato avanti per parecchio tempo e attraverso la sua attività di gestore di server Antonio Troiano - secondo l'accusa - ha avuto di che vivere. Gli accessi dei clienti alle inserzioni delle «massaggiatrici» si sono infittiti. Tra essi c'erano anche gli investigatori impegnati nell'indagine: hanno ripercorso a ritroso la via scelta dal gestore del server. Hanno contattato la inserzionista attraverso il web, le hanno raggiunte nelle rispettive alcove, hanno avuto, attraverso le loro parole, la prova degli avvenuti pagamenti.

Poi l'inchiesta della polizia si è snodata con le usali richieste al gip e con l'esecuzione dell'ordine di arresto. Antonio Troiano è stato sentito ieri in carcere dal presidente del gip Raffaele Morvay in quello che il Codice definisce l'interrogatorio di garanzia. Da un paio di giorni anche il suo server è stato disattivato e le ragazze, per poter continuare a lavorare, sono ritornate sui loro passi. All'antica carta stampata. (c.e.)

Assenze per malattia: in un anno -52% all'Azienda ospedaliera

Assenze per malattia ridotte del 52 per cento nel confronto fra il dicembre del 2008 e quello del 2007. L'«effetto Brunetta», dunque, si è fatto sentire anche sui dipendenti pubblici dell'Azienda ospedaliera di Trieste. Quella triestina è la terza riduzione più sostanziosa fra gli enti del Friuli Venezia Giulia. Al vertice di questa curiosa classifica c'è il Comune di Tavagnacco, in provincia di Udine, il cui aggiustamento ha toccato il 70,4 per cento. Subito dietro, l'Asl Friuli occidentale con il 54,5%. Da rilevare, nelle primissime piazze, la quinta posizione del Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (50% secco). Fra le altre strutture del capoluogo regionale, ecco il 47% dell'Azienda sanitaria e il 42,9% del Comune di Trieste. Quanto alla Provincia, il dato si è attestato al 30,4%. La Regione, per concludere, è arrivata al 37,7%.

«La compagnia era a conoscenza del mio problema» - rileva F.M. - in quanto avevo informato l'equipaggio del volo della mia condizione, ma da AirEuropa non mi è arrivata neanche una lettera di scuse». (g.p.)

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 654355

IL CASO

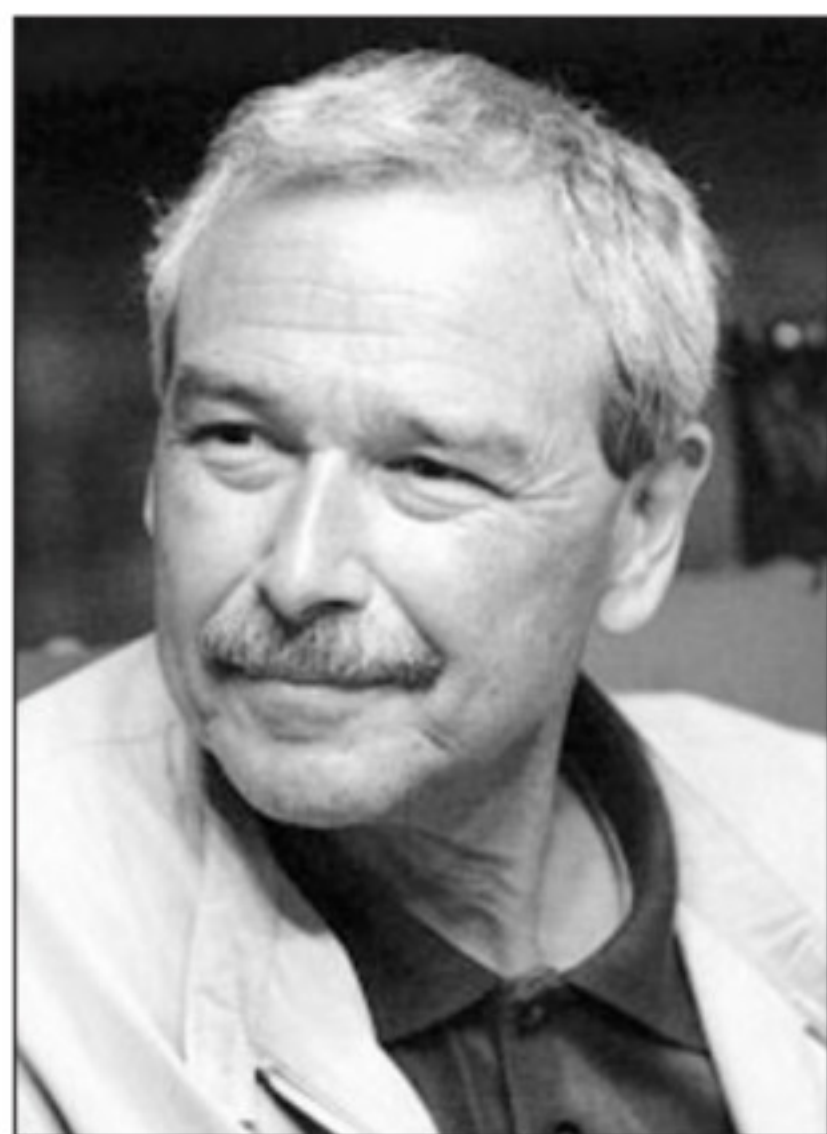
Manifestarono nel 2003 per il problema casa

di CLAUDIO ERNÈ

Interruzione di un pubblico servizio, in dettaglio della riunione del Consiglio comunale del 10 dicembre 2003. Diciotto militanti e dirigenti di quella che un tempo era conosciuta come «sinistra rivoluzionaria» sono stati rinviati a giudizio dal pm Giorgio Milillo e il processo che li coinvolge sarà celebrato il prossimo primo aprile.

Alessandro Metz, già consigliere regionale dei Verdi, e Andrea Olivieri, esponente dei cosiddetti «disobbedienti», sono stati ritenuti gli organizzatori e i promotori della manifestazione che avrebbe dovuto richiamare l'attenzione dei consiglieri comunali e della Giunta Dipiazza sul problema della mancanza di alloggi pubblici riservati agli indigenti e sugli sgomberi delle case occupate messi in atto in quei giorni su ordine del pm Federico Frezza.

La manifestazione si era trasformata in una



Dennis Visioli, esponente di Rifondazione comunista e assessore provinciale

gazzarra quando il Consiglio comunale aveva votato e respinto la mozione presentata dal consigliere Roberto Decarli dei «Cittadini per il Presidente» che si riprometteva di far parlare una delegazione di sfrattati e di senzatetto con i capigruppo dei vari partiti.

«Fascisti, venduti, dignità, vergogna» erano stati gli slogan urlati dal folto gruppo, i cui componenti poco dopo sarebbero stati identificati dagli agenti della Digos. Il presidente del Consiglio comunale, Bruno Sulli, ave-

va dovuto sospendere la seduta fino al ristabilimento della calma. In totale una quindicina di minuti. Poi i disobbedienti erano usciti dall'aula.

Oltre a Metz e Olivieri, il pm Giorgio Milillo ha rinviato a giudizio Dennis Visioli, esponente di Rifondazione comunista e attuale assessore alla legalità e alla pace della Provincia; il consigliere comunale dei Verdi, oggi in carica, Alfredo Raccovelli, Matteo Dean, Stefano Valente, Elena Pictelli, Gabriele Greco, Andrea Covacich, Marco

pieno rispetto del regolamento. E stata una tragica fatalità, un evento imprevedibile» hanno sempre sostenuto i poliziotti. Ieri il loro legale, l'avvocato Paolo Pacileo, ha prima «sparigliato» le carte, chiedendo il rito abbreviato invece di af-

frontare l'udienza in cui si sarebbe dovuto discutere di eventuale rinvio a giudizio; e poi ha ribadito la tesi della imprevedibilità, dicendo che l'asfissia da posizionamento che ha ucciso Rasman è una patologia conosciuta solo ai livelli medici più

Riccardo Rasman, il giovane di 34 anni morto per un collasso nell'ottobre del 2006

elevati. «Non sapevano e non potevano prevedere». Il difensore ha anche affermato che i poliziotti, in base alla legge, avevano il diritto di fare irruzione del monolocale. Nessun reato e assoluzione per tutti dall'accusa di omicidio colposo.

Protesta in Comune, 18 a processo

Tra gli accusati Metz, Olivieri e l'attuale assessore provinciale Visioli



Un momento della contestazione del 10 dicembre 2003 in consiglio comunale

DANNI SOLO AI VEICOLI

Tamponamenti per l'asfalto bagnato

Diversi tamponamenti si sono verificati ieri in città e nelle zone limitrofe a causa del fondo stradale viscido. Secondo i vigili urbani e la polizia, per fortuna si è trattato di incidenti di lieve entità con danni rilevanti solo agli automezzi (molto lavoro per i carrozzieri) ma senza conseguenze

gravi per gli automobilisti e passeggeri. Nel peggiore di casi qualcuno si è fatto medicare al pronto soccorso dei due ospedali. «Ma per essere un giorno di pioggia - commenta un vigile - è andata ancora bene». I guidatori sono diventati più prudenti.

IMPORTANTE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE PER UNA VACANZA ROVINATA

Risarcito di 2mila euro per lo stress da perdita di bagaglio

Risarcito di 2mila euro per la perdita del bagaglio e lo stress da «vacanza rovinata». A pagare la somma al triestino F.M., oltre alle spese processuali, è stata condannata la compagnia aerea spagnola AirEuropa.

Questa la decisione assunta dal giudice di pace Aldo Gabbino, a fronte della richiesta di risarcimento avanzata da F.M., 70 anni, pensionato. In seguito alla perdita dei bagagli e alle disavventure conseguenti durante un viaggio aereo verso Tenerife, e al rifiuto di risarci-

re il danno da parte della compagnia aerea, F.M. si era rivolto alla Federconsumatori, con la quale ha deciso di ricorrere al giudice di pace. Nel corso della causa è stato assistito dall'avv. Michele Tuni di Gorizia.

La vicenda risale all'aprile 2007. Come fa da diversi anni, F.M. decide di trascorrere un periodo di vacanza assieme alla moglie a Tenerife, ospiti di una coppia di amici triestini li stabilizzati. Due i voli prenotati: da Ronchi dei legionari a Madrid con Alitalia, e da Madrid

a Tenerife con AirEuropa.

«All'aeroporto di Madrid - racconta F.M. - non si trova più una delle due valigie. Alitalia ci dice che le ha sbarcate ed è un problema dell'altra compagnia, AirEuropa dice che il problema è di Alitalia. Alla fine la valigia si trova, ma veniamo imbarcati su un volo per Tenerife Nord, mentre l'arrivo era previsto all'aeroporto di Tenerife Sud, distante oltre 80 chilometri».

Arrivati a Tenerife Nord, allo sbarco una del-

le due valigie non c'è. F.M. compila un documento per il reclamo e lascia un numero di telefono. La compagnia aerea gli risponde: faremo ricerche. «Nei giorni successivi - racconta - siamo passati più volte agli uffici, ma la compagnia era sempre evasiva. Abbiamo anche telefonato alla sede centrale di AirEuropa a Madrid, ma senza risultati».

F.M. aveva un bisogno assoluto del contenuto di quella valigia. E' infatti diabetico, e nel bagaglio c'erano le scorte di insuli-

na per il periodo di vacanza e il materiale per le iniezioni. Alcune dosi le aveva messe nel bagaglio a mano, ma erano sufficienti solo per qualche giorno.

Lo stress aumentava così di giorno in giorno. «La componente emotiva - spiega F.M. - in un diabetico è superiore alle altre persone». Grazie all'aiuto degli amici triestini F.M. si rivolge all'azienda sanitaria locale, per farsi dare le ricette necessarie ad acquistare l'insulina. Qualche altro giorno se ne va per ottenere i medicinali da una farmacia.

Tragedia del depuratore Medaglia d'oro a Miniussi

Medaglia d'oro al valor civile per Stefano Miniussi, il tecnico morto l'8 ottobre 2001 nelle acque del depuratore di Servola mentre tentava di salvare il compagno di lavoro Paolo Sardo, precipitato all'interno di un pozzetto. Entrambi avevano 29 anni. La medaglia gli è stata conferita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il riconoscimento sarà consegnato solennemente ai genitori, Bruna e Paolo, a fine mese nella sala azzurra del Municipio.

Il papà e la mamma avevano seguito tutte le fasi del dibattimento nato dal duplice mortale incidente sul lavoro. «Non odio nessuno e la vendetta è un sentimento che la mia famiglia non conosce - aveva detto il padre - Partecipo al processo perché in questo modo mi sento vicino a mio figlio. Lui è sceso per due volte nel pozzetto tentando di salvare l'amico... Era bravo nostro figlio. Dalla vita avrebbe meritato un po' più di fortuna».

PSICHIATRIA LA STRUTTURA

Sono soprattutto le donne
a frequentare i quattro Centri

Salute mentale, galassia per 3500 malati

Alle strutture, sempre aperte, molti si rivolgono anche per problemi quotidiani

di GABRIELLA ZIANI

L'attacco mediatico che ha investito il Dipartimento di salute mentale di Trieste a proposito di una madre e una figlia da 20 anni in cura intercettate da chi si batte per una riforma restrittiva della legge 180 ha rimesso i riflettori su San Giovanni, sulla psichiatria triestina, sulla gente che frequenta i quattro Centri di salute mentale (3500 persone ogni anno, oltre la metà donne), su chi passa per il reparto ospedaliero di Diagnosi e cura (più di 1000 cittadini all'anno), sulla selva di cooperative sociali che danno o ridanno lavoro a chi si è sperduto, sui club e sulle associazioni, sulle residenze assistite dove chi deve tornare a vivere normalmente viene guidato a farlo: una rete ormai così capillare che quasi non si vede più, governata da quasi 230 persone tra medici, infermieri, psicologi.

Mentre l'Azienda sanitaria ha spedito in giro un plico di querele in riferimento al caso specifico, oggi la trasmissione di Raiuno «Unomattina» sarà a Trieste per girare un ampio servizio sul Dipartimento di salute mentale e le sue vaste diramazioni nel tessuto cittadino. Che cosa c'è dentro, e dietro? Se dalle statistiche risulta che la metà degli assistiti ha un disturbo «severo» (psicosi, schizofrenia, depressione grave, disturbi di personalità e di umore), meno noto è forse che la maggior parte della gente che 24 ore su 24 telefona ai Centri di salute mentale lo fa per problemi quotidiani. «Problemi in famiglia, di coppia, di lavoro, delusioni sentimentali, perfino di vic-



Roberto Mezzina

La metà degli assistiti ha un disturbo «severo» ma la maggioranza delle chiamate riguarda questioni familiari



Giuseppe Dell'Acqua

Agli operatori vengono sottoposte delusioni sentimentali, difficoltà nello studio e perfino beghe tra vicini di casa

ni che urlano, ragazzi che smettono di studiare e sembrano troppo svogliati alle madri - riferisce Roberto Mezzina, direttore del Centro di salute mentale di Barcola, braccio destro del direttore Giuseppe Dell'Acqua -, l'obiettivo dei servizi di salute mentale non è solo psichiatrico, ma tende ad aiutare nelle crisi della vita, nei problemi esistenziali, a favorire il reinserimento, le domande sono le più disparate».

E la risposta qui arriva su-

bito: «Non abbiamo liste d'attesa, siamo gli unici in Italia in questo senso - prosegue Mezzina -, le persone possono telefonare o venire direttamente senza bisogno di invio da parte del medico, c'è sempre un operatore disponibile per studiare il caso». Ai Centri di salute mentale si può anche dormire, per qualche tempo, se occorre. In ospedale, per crisi acute, si sta al massimo una notte, al mattino arriva lo psicologo per un colloquio e per avviare, se ne-

cessario, un percorso di cura.

Per reggere il flusso delle nevrosi altrui, medici e infermieri s'incontrano ogni giorno e discutono dei casi in trattamento: le terapie e i comportamenti si confrontano, e ci si sente meno soli di fronte ai problemi delicati di una persona psicologicamente fragile o malata. «Poi - dice ancora Mezzina - si parla coi familiari, si tengono i rapporti col distretto sanitario e col servizio sociale del Comune, l'approc-

cio è globale, perché per sollevare una persona con disturbo psichico bisogna sapere dove sta, con chi e come, quali sono le sue prospettive di vita».

Le cooperative sociali sono più di 15 e si occupano di gestione di hotel e attività museali, di informatica, di ristorazione e giardinaggio in una scala graduata di impegni dove le persone possono «saggiare» il lavoro e magari cambiare una volta fatta l'esplorazione. Stesso scopo hanno le case-residenza, circa 70 posti letto gestiti dal privato sociale. Qui si avvia la riabilitazione più radicale, tornare a vivere autonomi e in socialità. «Il sistema - conclude Mezzina - adesso funziona con il "budget" di salute, cioè per ogni persona si decide il programma che deve seguire e poi si fa una vera e propria gara tra tutte le residenze per vedere chi meglio può corrispondere all'obiettivo e al miglior costo, quindi via via si verifica se gli obiettivi vengono raggiunti». Si chiama Servizio di abilitazione e residenzialità. Il costo di tutto questo è di 67 euro per abitante - dice Mezzina -, cioè molto poco, spendiamo il 94% dei soldi sul territorio e abbiamo il più basso indice di trattamento sanitario obbligatorio: 9 su 1000 abitanti all'anno, e garantisco che nessun cittadino subisce elettroshock, nessuno viene legato al letto...». Nessun triestino, si aggiunge ancora, è attualmente in un ospedale giudiziario, gli psichiatri vanno anche in carcere, e «tra i senzatetto della città nessuno è seguito per la salute mentale...».

Per uno che protesta, altri vivono romanzi. Dunque la storia non finisce qui.

LA VICENDA

Una madre
con i due figli

Vivevano sepolti in 23 metri cubi di spazzatura, vecchi abiti, cose usate. Una madre coi suoi due figli, in centro città. Una volontaria segregazione tra i rifiuti. La donna con evidenti gravi disturbi di salute mentale: accumulava, accumulava, poi non ce la faceva più. Si ammalava, non usciva, si teneva i figli dentro quella casa-prigione. Il Dipartimento di salute mentale ha ordinato lo sgombero di tutti quei mesti quintali di roba, alla madre è stata trovata un'altra collocazione, «e i figli, completamente desocializzati, adesso stanno pian piano trovando emancipazione».

Non è l'unica penosa vicenda di questo genere, che i cittadini raramente intravedono dietro i muri delle case. E stato trovato anche un giovane con un suo particolare pallino: accumulava computer. Ne era un testardissimo collezionista e anche lui



Una veduta aerea del parco di San Giovanni, dove ha sede il Dipartimento di salute mentale (Foto Lasorte)

è stato «liberato» da molti metri cubi di soffocante, inutile materiale di plastica.

Un'altra più toccante vicenda racconta Marco Bertoli, direttore del Dipartimento di salute mentale della Bassa Friulana, allievo di Franco Rotelli, che con accorata enfasi alza il telefono per protestare: «Com'è possibile attaccare in questo modo la psichiatria, noi

Vivevano sepolti dai rifiuti

Ma il contatto umano ha riportato la famiglia alla normalità

psichiatri, i triestini da cui tutti abbiamo imparato? Soffriamo moltissimo coi nostri pazienti, anche e specialmente nelle situazioni che più difficilmente si risolvono». Bertoli esprime tutto lo sconcerto che nell'ambiente ha provocato il credito senza contraddittorio che il quotidiano «Libero» e la trasmissione televisiva «Unomattina» hanno concesso a una paziente irritata, di cui i medici dicono che non accetta il proprio disturbo comportamentale.

«Giro molto l'Italia - prosegue Bertoli - e non vedo sistema migliore del Friuli Venezia Giulia, non si può attaccare un sistema che mette al centro sempre la persona, mai il suo disturbo, altri insistono sul ricovero: non serve a niente, è il tessuto sociale che ripara i danni».

E per spiegarlo racconta un episodio che gli è rimasto nel cuore. «C'era

una ragazza che stava molto male. Mi avvicinai, e da tali calci al muro da spaccarsi i piedi. Non so che cosa fare, lì per lì. Lei è caduta a terra, tutta dolorante. Mi guarda e mi chiede: "E adesso che cosa facciamo?". Tranquillamente le rispondo: "Andiamo in ospedale, all'Ortopedia". Dopo molti mesi mi sono accorto che pian piano il nostro rapporto migliorava, fin che un giorno la ragazza mi ha rivelato: "Quel giorno ho capito che potevo fidarmi di te". Mi aveva messo alla prova: tutti gli altri in precedenza le avevano ordinato un ricovero obbligatorio, perché si trattava di gesti autolesionisti. Adesso la ragazza è perfettamente guarita, lavora in un negozio per animali. Ecco - conclude ironicamente Bertoli - come siamo cattivi noi psichiatri, ci mettiamo sempre tutti noi stessi, e proprio a Trieste abbiamo imparato a farlo». (g. z.)

Siglata in Regione l'intesa tra Burlo e Università dopo anni di accordi parziali

Importante accordo ieri in Regione tra l'Università e il Burlo Garofolo. È stato sottoscritto dal presidente Renzo Tondo e dal rettore Francesco Peroni, alla presenza dell'assessore alla Salute Vladimiro Kosic e del direttore del dipartimento di Ostetricia e ginecologia dell'istituto pediatrico, Secondo Guaschino, l'atto di intesa che regola il funzionamento delle strutture universitarie inserite da tempo nell'istituto di via dell'Istria. Si tratta del protocollo che attua un documento già siglato nel 2006 e che fa seguito all'intesa sottoscritta da Regione e Università nel '98 (da cui l'Azienda «ospedaliero-universitaria»). Compiacimento di Peroni, soddisfazione di Tondo e Kosic («eccellenze che abbiamo saputo sviluppare»), e di Guaschino: «Una firma che anche formalmente offre alla direzione generale dei parametri su cui basare la propria attività».



La canonica

DIETRO IL CASO DI EVA

IL PARROCO DI BORGO SAN SERGIO

Don Giurissi, il sacerdote che combatte il diavolo



La chiesa di borgo San Sergio (Fotoservizio Sterle)

Due donne finite su giornali e tv a raccontare di salute mentale. La madre accusa i servizi psichiatrici, che ribattono: «E malata, e viene manipolata». Dietro la vicenda, come si sa, ci sono personaggi politici e anche un sacerdote, don Giorgio Giurissi, parroco di Borgo San Sergio. Tutti parlano di questo caso, lui tace sui motivi che lo hanno spinto a indirizzare la donna verso una pesante, pubblica accusa dei suoi medici. Tace sempre, don Giurissi, ma nel rione parla anche la gente, e non ha alcuna difficoltà ad ammettere: «Sì, don Giorgio si occupa di persone con disagio mentale, sì, don Giorgio fa l'esorcista, lo sanno tutti».

Il vescovo Ravignani nega, ma fra le righe si sente l'eco di un richiamo già eseguito: «Don Giorgio Giurissi non è un esorcista. Da tempo segue persone in stato di disagio e sofferenza. Il vescovo gli ha sempre chiesto di rimanere nell'ambito delle sue competenze pastorali».

«Certo che fa l'esorcista, basta andare in canonica e parlare con lui, ma logico che lo so di certo, anche una mia amica si è rivolta al parroco per questo». Una signora di Borgo San Sergio fermata a caso è generosa di informazioni («È per lei? Vada, vada in canonica...»). Ma per cosa ci si va? «Eh, il diavolo - dice la donna convinta -. Satana, quando ti prende, ti mette dentro la cattiveria. Il figlio della mia amica era un indavolato, agitato, cattivo». E come avviene l'esorcismo? «Ha presente quello che si vede in tv, come faceva quel prete, Milingo, che poi uno urla, si contorce, quelle cose lì? E il diavolo scappa e torna la pace».

Dove avvengono queste sedute di preciso non si sa (o non si dice), ma si suppone in qualche stanza della canonica stessa. Altrettante conferme al bar della piazzetta dietro la chiesa dov'è parroco don Giorgio Giurissi. Tre signore prendono il caffè: «Esorcismi? Sì, verissimo, lo si sa per certo. Ma il parroco non lo fa tanto sapere in

giro, altrimenti la Chiesa chissà dove lo manda».

Don Giurissi apre la porta della canonica. Ma appena si sente chiedere delle due donne psicologicamente turbate, e finite sui giornali, la conversazione è già chiusa. Il parroco s'irrigidisce, da sempre rifiuta di rispondere, afferma di non fidarsi dei giornalisti. Non parla, dice. Anzi, parla ma solo per dire che non parlerà. E mantiene la promessa.

«Lei si occupa di persone con disturbo mentale, don Giurissi». «Non parlo, non dico niente». «Ma

Nel rione si è occupato di numerose persone che sembravano indemoniate ma c'è chi lo contesta

delle due donne che hanno sollevato tanto polverone ormai parlano tutti, lei può chiarire che cosa è successo». «E io non parlo, lei stia pure qui, o vada via, faccia quello che vuole, io non parlo, non mi fido, non dico niente».

Don Giurissi prende a scrivere al computer con intenzione e con impegno, nella sua stanza-ufficio, come in presenza di nessuno. «Siamo di fronte a persone malate manipolate per altri scopi, a una violazione della privacy sanitaria» dice sconcertato e irritato Giuseppe Dell'Acqua, aggiungendo che da vent'anni ha in cura madre e figlia e che è per causa della malattia che la donna accusa tutto e tutti. «Si dice che lei faccia esorcismi, don Giurissi». «Non parlo, lei insiste a insistere, e io non parlo».

Intanto un lettore scrive: «Ho conosciuto don Giurissi quando era parroco a Opicina e insegnava religione alle elementari di Villa Carsia. Un giorno mi disse che mio figlio non era ammalato, ma indemoniato. Gli faceva le crocette sul volto. Sconcertato e offeso gli risposi: "Mio figlio è un epilettico grave, ha già i suoi dottori e le sue cure". Segnalai il fatto al vescovo e non portai più mio figlio in chiesa. Ed ecco che il prete esorcista riappare, il danno che sta facendo ai malati psichici lo ha ben detto con parole forti lo psichiatra triestino Dell'Acqua». (g. z.)

Sorpresi dai vigili a fare pipì Tre uomini multati in Cavana

L'ordinanza anti-pipì del sindaco Dipiazza colpisce ancora. Una pattuglia della polizia municipale ha sorpreso l'altra sera a orinare in via dei Capitelli, via Procureria e via del Pane tre uomini di 20, 25 e 36 anni, ai quali sono state comminate le multe previste dall'ordinanza in vigore dal settembre scorso: la cifra ammonta a 500 euro.

Le persone sono state sorprese dai vigili urbani nell'ambito dei controlli speciali notturni che la polizia municipale sta continuando a effettuare

soprattutto nell'area di Cittavecchia, oggetto di numerose lamentele da parte dei residenti.

Ricordiamo che le ordinanze emesse dal sindaco qualche mese puntano a colpire il volantinaggio e l'imbrattamento dei muri con scritte spray o manifesti. Gestiti di inciviltà che sono sanzionati molto severamente dal Comune con una multa di 7000 euro. E non solo. Gli imbrattatori, una volta individuati, sono obbligati a cancellare le scritte e staccare i manifesti dai muri.

LA V COMMISSIONE STA ANALIZZANDO EVENTUALI MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Posti al nido, il Comune pensa di dare la precedenza ai residenti



Giorgio Rossi

di MATTEO UNTERWEGER

Dare la precedenza ai figli dei residenti nelle graduatorie per l'assegnazione dei posti al nido. Questa la proposta, definita da qualcuno come «solutamente provocatoria», formulata ieri dall'assessore comunale all'Educazione, infanzia e giovani, Giorgio Rossi, nel corso della riunione della V commissione consiliare.

«Per chi lavora, studia e rimane per un periodo di tempo limitato in città si potrebbe riservare una quota di posti pari, ad

esempio al 20 per cento. Il loro disagio va equiparato a quello dei residenti», è stata la riflessione di Bruna Tam (Pd). In ogni caso, qualsiasi decisione in merito è stata rinviata, dando invece la priorità al problema riguardante i fratelli o gemelli che, sulla base delle graduatorie stesse, finiscono divisi in due strutture distinte, con conseguenti problemi organizzativi per le famiglie. Questo punto, infatti, è stato giudicato quello più urgente nell'ambito della discussione generale sulla «modifica del regolamento

dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Trieste». Un argomento particolarmente delicato e la cui complessità ha indotto i consiglieri a formare una sottocommissione apposita, incaricata di approfondire e analizzare la questione: a comporla sono Manuela Declich (Fi), presidente della V commissione, Angela Brandi (An), Bruna Tam (Pd), Iztok Fulanec (Rc) e Tarcisio Barbo (Pd).

«Il problema principale dal quale siamo partiti per affrontare tutta la tematica è quello delle tan-

te domande inevase, circa trecento», ha spiegato ancora la Tam. Quanto alla questione dei fratelli e gemelli, Angela Brandi ha spiegato che, per trovare una soluzione, «si procederà alla presentazione di una delibera autonoma. Su tutto il resto, la discussione è stata rinviata».

Ritornando alla proposta sulle revisioni dei criteri per la composizione delle graduatorie, il consigliere della Lega Nord, Giuseppe Portale, ha specificato di valutarla «positivamente», affermando anche che la posizione del suo partito sarà quel-

la di appoggiare «la richiesta dell'assessore Rossi di maggiori finanziamenti nel bilancio 2009 per l'incremento dei posti nido convenzionati con il Comune, solo se questi maggiori posti andranno con precedenza a vantaggio di chi risiede in questa città da tempo».

Decisamente diverso il parere del capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Fabio Omero: «Quella di Rossi mi sembra una proposta strumentale, con la quale si creerebbero delle disparità. Non verrebbe riconosciuta pari dignità ai cittadini».

MA SPESSO ESERCIZI VICINI PRATICANO PREZZI DIVERSI

Tazzina più cara, il caffè vola a un euro

Il vicepresidente degli operatori triestini Fabian: «La materia prima incide solo per il 15%»

di ELISA COLONI

Chi si lascia quotidianamente andare al piacere della più classica tra le tradizioni italiane in campo culinario - il caffè al bar - se ne sta amaramente rendendo conto: il caro-tazzina c'è e si sente.

Ormai si veleggia verso l'euro per potersi gustare un «nero» al banco: una cifra fino a qualche anno fa impensabile. Tutti gli esercizi pubblici cittadini, infatti, hanno ritoccato all'insù il prezzo dell'espresso: pagato al massimo 85 centesimi nel 2007; 95 centesimi o 1 euro oggi. Sembra spiccioli ma non è poco, soprattutto se l'appuntamento viene replicato scientificamente ogni giorno.

Ma non basta. La tazzina, oltre a essere salata, è anche «selvaggia»: la deregulation regna sovrana, e ogni esercente si fa i conti in tasca senza curarsi del listino del vicino. E da dimenticare, infatti, la storica dicotomia tra caffè in centro e in periferia, perché le differenze non sono così eclatanti. Anzi, in alcuni casi i prezzi coincidono. Un esempio? Al Caffè degli Specchi, una delle roccaforti della tradizione caffeeola triestina, radicato da decenni nel salotto buono di piazza Unità, l'amata tazzina costa 90 centesimi: tanto quanto quella di numerosissimi bar periferici disseminati tra viale D'Annunzio, via Baiaumonti, via dell'Istria, via Piccardi, viale Miramare, piuttosto che Cattinara e Roiano. Il bar Vatta a Opicina va addirittura più in alto, con espressi al banco a 95 cent. Un prezzo che supera anche quello di un altro storico caffè triestino, il San Marco, dove il «nero» vale 90 centesimi.

Bar vicinissimi, magari sulla stessa strada o piazza, e magari anche simili negli arredi o nel servizio offerto, vendono la gustosa miscela a prezzi molto diversi. Si arriva fino alla cifra tonda di 1 euro, ad esempio, a due passi da piazza Unità, al Caffè Tommaseo o alla Portizza.

La «tazzina selvaggia» la dice lunga sulle politiche adottate dagli esercenti. Aiuta cioè a spiegare che «i rincari non sono tutti uguali, e variano da bar a bar», per dirla con le parole di uno che da anni mastica bene la materia come Massimiliano Fabian, vicepresidente dell'Associazione del caffè e del Trieste Coffee Cluster. «Un aumento dei prezzi è fisiologico - spiega Fabian -, legato all'inflazione. Ma voglio sottolineare che la materia prima, cioè la polvere di caffè, incide solo marginalmente sul costo finale, al massimo per il 15%. Ciò significa - continua Massimiliano Fabian - che i rincari sono principalmente dovuti all'aumento dei prezzi di tutti i servizi accessori legati alla gestione del bar: elettricità, affitti, interessi su eventuali debiti, solo per citarne alcuni. Non è stato il costo del chicco nero a schizzare alle



Il prezzo della tazzina di caffè servita al banco varia a seconda degli esercenti (Foto Sterle)

stelle: ci sono tanti fattori che contribuiscono agli incrementi complessivi».

Ma Fabian analizza ulteriormente la questione: «Ricordiamoci che in Italia la tazzina di caffè è tra le più economiche al mondo. Da altre parti, anche in Europa - afferma ancora il vicepresidente dell'Associazione del caffè - i prezzi sono nettamente superiori. Evidentemente questo accade perché il rituale del caffè al bar è mol-

to radicato nel nostro stile di vita. Gli elevatissimi consumi tengono i prezzi bassi». Al di là dei commenti tecnici, però, il dato di fatto è uno solo: la «quotazione» della tazzina corre verso l'alto a gran velocità. Alcuni esempi. Caffè san Marco due anni fa: 80 cent, contro i 90 di oggi. Caffè Tommaseo: due anni fa 85 cent; oggi 1 euro. Caffè degli Specchi: 80 cent contro gli attuali 90. Proporzioni simili a quelle di tutti gli altri bar meno blasonati della città.

ACCORDO DOPO L'INCONTRO CON I VERTICI DELL'AUTORITY

Porto, verso la cassa integrazione

Impegno della Regione per i lavoratori di Compagnia e cooperative

Gli anticipi del trattamento della cassa integrazione ai soci della Compagnia portuale che ha avviato le procedure di messa in liquidazione e l'estensione della cassa ai dipendenti delle cooperative che operano all'interno dello scalo triestino e che a propria volta sono entrate in crisi.

E su queste linee che si è impegnata la Regione al termine dell'incontro di ieri con l'Autorità portuale. Erano presenti gli assessori al

Lavoro Alessia Rosolen e ai Trasporti Riccardo Riccardi, il presidente e il segretario dell'Authority Claudio Boniccioli e Martino Conticelli, oltre all'assessore provinciale Adele Pino. Riccardi chiederà al ministero un'anticipazione della cassa per la Compagnia. Poi, accertati il numero dei lavoratori delle cooperative che rischiano l'espulsione dal lavoro, saranno attivate le procedure per inserire il comparto portuale nei corsi di formazione promossi con

le risorse dell'Ue. «Intendiamo dare attenzione a questi lavoratori - ha detto Rosolen - anche nell'accordo sugli ammortizzatori in deroga (tra questi la cassa integrazione, ndr) che valuteremo dalla prossima settimana assieme alle parti sociali e datoriali e che sottoscriveremo con il governo».

Intanto uno sciopero di 24 ore potrebbe paralizzare anche il porto di Trieste dalle 7 di questa mattina alle 7 di domani. È stato proclamato da Filt-Cgil, Fit-Ci-

sl e Uiltrasporti a seguito dell'infortunio mortale di ieri nel porto di La Spezia. «Nei porti - ha dichiarato ieri Rosario Gallitelli di Fit-Cisl - tutta l'attenzione si è concentrata sulla crescita dei traffici a scapito della sicurezza. Gli ispettori dell'Asl sono pochi e secondo una statistica un'impresa appena controllata non lo sarà più per i prossimi 80 anni. Visto che siamo di fronte una vera emergenza, si usi l'esercito per questo tipo di controlli». (s.m.)

IN TEMPO PER LA VIA CRUCIS Campo San Giacomo inaugurato il 2 aprile

Si terrà il prossimo 2 aprile l'inaugurazione del riallucato campo San Giacomo, in tempo per permettere lo svolgimento della tradizionale Via Crucis, in programma il giorno successivo. Lo ha annunciato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, nella vicina piazza Puecher per un sopralluogo tecnico in vista della realizzazione della pista di pattinaggio su ghiaccio che sarà collocata nella piazza da novembre a gennaio, tra il 2009 e il 2011 (a causa del cantiere del Tergesteo). «Durante l'inaugurazione di campo San Giacomo verrà scoperta la statua di Osiride Brovedani - ha spiegato Bandelli - e ci sarà un rinfresco organizzato dagli esercenti del posto, seguito da un concerto in chiesa della Cappella tergestina. La Via Crucis si svolgerà il 3 aprile, con una processione da piazza Puecher e campo San Giacomo». (e.c.)

GLI APPUNTAMENTI DEL 27 GENNAIO

Giorno della memoria cerimonia a San Sabba

Per ricordare la Shoah previste alla Risiera tre mostre, dibattiti, film e visite guidate gratuite

27 gennaio 1945. L'Armata Rossa arriva nei pressi della città di Auschwitz, scoprendo il suo campo di concentramento. Da quel momento gli occhi del mondo conosceranno l'incredibile tragedia delle stragi naziste.

27 gennaio 2009. Il mondo ricorda la Shoah. E così fa Trieste, con un calendario ricco di appuntamenti. Oltre alla cerimonia solenne, che si terrà alla Risiera di San Sabba alle 11, sono infatti in programma, per il Giorno della memoria, 27 gennaio, mostre, visite guidate alla Risiera, proiezioni cinematografiche, dibattiti.

Un ventaglio di iniziative per non dimenticare il genocidio nazista, anche nella nostra città. A organizzare le iniziative sono in primis il Comune e la Provincia.

Il primo appuntamento si terrà il 26 gennaio, a partire dalle 9.30, al Teatro Miela. La Provincia, in collaborazione con l'associazione «Anno uno coi giovani», ha in programma un incontro dedicato agli studenti delle scuole superiori, che assisteranno a una proiezione cinematografica, seguita da alcuni interventi (quello di un esponente della comunità ebraica a Trieste, probabilmente il presidente Andrea Mariani, e quello della docente di Storia dell'ebraismo Tullia Cattalan).

Gli appuntamenti più numerosi, ovviamente, si svolgeranno il giorno

successivo, organizzati dal Comune. Alle 9.30 prenderà il via, dal carcere del Coroneo, la marcia silenziosa degli ex deportati, fino alla Stazione centrale, dove verrà deposta, alle 10, una corona di fiori del Comune alla lapide che ricorda la partenza dei convogli dei deportati verso i campi nazisti. Seguirà la cerimonia con le autorità alla Risiera di San Sabba. Tra le 9 e le 18 ci sarà la possibilità di effettuare una visita guidata gratuita all'interno del monumento nazionale.

Sempre nella Giornata della memoria, alle 16 in Risiera, avrà luogo il ricordo di Nicolò Chiucchi, deportato a Dachau e autore di un diario della prigionia donato dal figlio al civico museo della Risiera. Seguirà poi, alle 17, l'inaugurazione della mostra «Mario Moretti, le opere della prigionia (1943-1945)». La mostra, che sarà visitabile fino al 10 maggio in Risiera, propone 150 opere (disegni, olii, acquerelli) e il diario della prigionia mai esposti integralmente, eseguiti da un ufficiale del Regio esercito italiano in tre campi nazisti per internati militari italiani.

Ma non sarà l'unica esposizione. Ce ne saranno, infatti, anche altre due: quella dal titolo «1938-1945. La persecuzione degli ebrei in Italia», (27 gennaio-1 marzo), e «Il diario di Nicolò Chiucchi, deportato a Dachau» (27 gennaio-10 maggio). (e.c.)



Inizia bene il 2009
prenditi cura di te...

SCONTI 10%
VALIDO SOLO FINO AL 4 FEBBRAIO 2009

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it



gioielleria
OROLINEA
SVENDITA
TOTALE

per ampliamento locali
SCONTI
dal 30 al 50%
ULTIMO MESE

Viale XX Settembre, 16 Trieste - Tel. 040 371460 - www.oro-linea.it - info@oro-linea.it

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

suggerimenti al
buon acquisto...

Fiori secchi e artificiali
Nastri e Articoli per bomboniere
L'Altro Morandi
"L'Achillea"

Vendita straordinaria per cessazione attività
LIQUIDIAMO TUTTO
SCONTI DAL 30% ALL'80%
Dal 13 gennaio al 28 marzo 2009

Trieste - via Palestina, 1 - tel. 040 3721617

Overclass
CENTRI DIMAGRIMENTO

PRIMA DOPO

**UN METODO NUOVO e SORPRENDENTE
PER TOGLIERSI I CHILI DI TROPPO**

GRATIS IL PRIMO TRATTAMENTO PER LUI O PER LEI
Telefona subito per un appuntamento

**LA NOVITÀ ESCLUSIVA LA TROVI
in P.zza Libertà, 6 - TRIESTE - Tel. 040 411057**

ORO
**ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**
Central Gold
Corso Italia, 28 - Primo piano
Ore: 8.30 - 12.30

L'INCHIESTA NUOVA POVERTÀ

In crescita le persone che si rivolgono alle strutture di assistenza: spesso alla povertà si aggiunge l'incapacità di gestire le proprie risorse. Difficile trovare il coraggio di denunciare gli strozzini

Incrociando i dati relativi a chi ha goduto nel 2008 del reddito di cittadinanza con il numero di persone che chiedono aiuto alla sua struttura, la Caritas diocesana valuta che siano oggi in città cinquemila le famiglie triestine a rischio usura. Numero che sale a ventimila nell'intera regione secondo l'Associazione contribuenti italiani, che gestisce in tutto il Paese lo Sportello antiusura. Cifre che si sovrappongono a quelle relative alle persone a rischio povertà.

«Il sovraindebitamento, la difficoltà ad accedere a un credito e l'incapacità di gestire le proprie risorse mettono i cittadini con le spalle al muro», spiega Mario Ravalico, direttore Caritas - spingendoli spesso a soluzioni estreme come l'usura». Aumentano le persone che si rivolgono alla Caritas e alle altre strutture di assistenza. «Molti hanno contratto prestiti anche con cinque finanziarie - precisa Ravalico - alcuni ammettono di aver fatto ricorso a un usurario».

La Caritas sta perfezionando due progetti. Il primo prevede un servizio di accompagnamento economico che educa la persona in difficoltà a gestire la quotidianità in base alle proprie possibilità. «Ci è stato sottoposto questo progetto di cui ho ravvivato la positività - evidenzia Carlo Grilli, assessore comunale alla promozione e protezione sociale - ieri abbiamo avuto il primo incontro o ho dato mandato agli uffici per una valutazione tecnica». La Caritas pensa poi di istituire un Fondo che permetta di accedere a un prestito senza interessi. «Un progetto indirizzato alle persone in difficoltà economica, indebitate, che non riescono più a ottenere prestiti dalle banche», precisa Luigi Russo, tra i referenti del progetto - e che hanno un reddito che non permette di accedere agli aiuti del Comune».

UNIVERSITÀ

Senato accademico, sì all'unanimità

Il Senato accademico ha espresso il suo parere positivo all'unanimità. Diventa dunque ufficiale che la facoltà di Architettura trasloca un proprio corso a Gorizia: si limita però alla laurea magistrale. Nelle speranze del capoluogo isontino l'intera facoltà dovrebbe trasferirsi, ma per ora è più un desiderio che una prospettiva.

Il rettore Francesco Peroni aveva acconsentito a un parziale dislocamento, motivandolo (in questi tempi duri in cui al contrario quasi tutte le sedi distaccate vengono chiuse e si verifica una ritirata strategica dopo l'eccessiva espansione territoriale degli anni scorsi) col fatto che Gorizia dopo la caduta dei confini ha in effetti bisogno di una ricicatura del tessuto urbano: «Per questo - aveva detto Peroni - l'idea non è del tutto peregrina, questa valorizzazione urbanistica potrebbe avere bisogno di professionalità».

Dopo il voto unanime del Senato manca ancora un passaggio formale. Sulla materia si deve esprimere il Consiglio della facoltà di Architettura, ma sembra evidente che la decisione a questo punto non verrà contrastata. Il rettore tuttavia ha già avvertito:

Caritas: troppi debiti e credito difficile, 5mila le famiglie a rischio usura

Ravalico: molti hanno prestiti con più finanziarie e non sanno più come fare. Pronti due progetti

Il fondo, cui saranno invitate a contribuire realtà locali così come singoli cittadini, imporrà ai beneficiari di mettere nero su bianco la propria situazione. «Stileremo un piano di rientro - precisa Ravalico - un servizio di accompagnamento economico che permetta di sistemare la situazione».

Dall'associazione nazio-

nale Sos Racket e Usura giunge intanto un monito indirizzato alla nostra zona: «Dalle segnalazioni che riceviamo - spiega il presidente Frediano Manzi - rileviamo una crescita esponenziale di usurai disponibili 24 ore su 24 nei casinò sloveni, a due passi da Trieste. Li i tassi di interesse sono anche del 10% al giorno. A ricorrere

a quegli strozzini non sono solo i giocatori ma anche persone in difficoltà che raggiungono le case da gioco sapendo di trovare un serbatoio di contanti a disposizione». Manzi spiega come funziona il meccanismo oltre confine: «Consegnando all'usuraio un assegno da mille euro, se ne ricevono in prestito 900. Così parte il

congegno che stritola il debitore».

Chi per le preoccupazioni finanziarie non dorme, è la vittima prediletta dei «cravattari». A conoscenza delle difficoltà di una persona, sono spesso gli stessi usurai ad avvicinare il potenziale cliente. Offrono contanti e il gioco è fatto. «Senza un sostegno riferisce ancora Ravalico

Un ventaglio di banconote da 50 e 100 euro, in molti si rivolgono agli usurai per avere un prestito di denaro per necessità e spesso anche per il gioco

le vittime difficilmente denunciano il loro strozzino. Hanno paura. Noi in qualche caso li abbiamo aiutati». Secondo un'indagine dell'Associazione contribuenti, nel 2008 il sovraindebitamento degli italiani è cresciuto del 41,1% rispetto al 2007 e la propensione all'usura nel 2009 sale del 25,7%.

Laura Tonerò



Anziana ricicla la verdura destinata al macero

LA STORIA VITTIMA DI UN MECCANISMO PERVERSO

«Quaranta milioni, ne ho restituiti cento»

Una donna: «Aveva un ufficio, dovevo farmi vedere da lui ogni giorno»

«Sono passati diversi anni ma l'angoscia, l'ansia e la paura che provavo non li ho ancora dimenticati». La triestina R.S. gestiva un'azienda alimentare e in tempi difficili, quando l'impresa andava a rotoli e il fallimento era dietro l'angolo, è ricorsa al prestito di uno strozzino.

Tra gli anni Ottanta e Novanta c'erano un paio di personaggi a farla da padrone nel mercato triestino dell'usura. «Quello al quale mi ero rivolta aveva persino un ufficio nel quale riceveva i clienti e dove si andava a pagare il de-

bito, - ricorda la donna - eri costretto a farti sentire ogni giorno, ti seguivano, ti tenevano sott'occhio. Non gli scappavi dalle grinfie. Da un prestito di 40 milioni sono arrivata a restituirne più di cento».

La donna non ha denunciato il suo calvario alle forze dell'ordine, ma chi l'ha obbligata a subire ogni sorta di umiliazione ha comunque saldato il suo conto con la giustizia. «Non avevo altra scelta - ricorda - con le banche mi ero già bruciata, i parenti non erano nelle condizioni di aiutarmi, le finanziarie allora erano

poche e comunque non aiutavano chi aveva già protesti o problemi. Mi restava solo la via dell'usura. Dai passaporti - ricorda - sapevo chi erano a Trieste le persone disposte a fare questo "servizio". Ne ho contattata una e ho chiesto aiuto».

L'atteggiamento che l'usura aveva nei confronti della donna era simile a quello di un benefattore. «Sembrava mi facesse un favore - aggiunge - e pretendeva io fossi riconoscente. Se non pagavi quando dovuto ti rendeva la vita impossibile, senza respiro». (L.t.)



Studenti fuori dell'Università centrale, in piazzale Europa

ogni dislocazione universitaria, anche se si tratta di un semplice corso, ha bisogno dell'approvazione del ministero «e conoscendo i tempi ministeriali - è il parere di Peroni - mi sembra che siamo già in ritardo per l'avvio a Gorizia nell'an-

no accademico 2009-2010».

L'Università di Trieste, come si sa, ha lasciato a Gorizia solo la laurea in Scienze diplomatiche, ormai accreditata e soprattutto unica in regione. Ha chiuso Economia e gestione del turi-

A Gorizia un pezzo di Architettura

Sarà dislocato il corso di laurea magistrale: si attende l'ok da Roma

smo che dipendeva da Economia e commercio e Politiche del territorio che faceva parte di Scienze della formazione. Un dimagrimento potente per Gorizia, il cui sindaco Ettore Romoli si è speso assai sia per recuperare la presenza universitaria e sia per assicurare la città che i soldi spesi finora (tanti) non se ne sono andati invano.

Di recente il presidente della locale Camera di commercio Emilio Sgarlata aveva rivelato i conti: «Abbiamo investito 24 milioni e mezzo di euro per il polo universitario». C'è anche l'Università di Udine da frenare nei suoi tentativi di ritirata. Qui, in parti-

colare, Gorizia verrebbe a perdere una sala attrezzata per conferenze del costo di oltre 4 milioni di euro al servizio di una Scuola per interpreti e traduttori aperta dall'ateneo udinese: è ancora da terminare, per le attrezzature è stato chiesto al Fondo Gorizia un ulteriore contributo superiore al milione di euro, e già si teme che possa diventare inutile, così l'accompagnano per tempo nuove ipotesi di eventuale riutilizzo.

Anche per attirare il corso di Architettura l'amministrazione comunale di Gorizia ha fatto molto. Ieri Romoli ha tenuto una conferenza stampa affermando: «Questo risultato è il

frutto di un intenso lavoro diplomatico che ha coinvolto la Camera di commercio e la Fondazione Carigo, enti che agevoleranno l'operazione e, se necessario, destineranno anche le necessarie risorse economiche».

Dunque si ipotizzano ancora nuove spese e la città si dice disposta a sostenerle, anche perché Romoli spera davvero in un trasferimento totale di Architettura: «Lavoreremo - ha detto - per raggiungere questo obiettivo, molto importante per "cementare" la presenza universitaria in città, non c'è alcun disimpegno da parte degli atenei di Trieste e Udine».

DOMANI UN INCONTRO

Pd, Segatti alla scuola di formazione

Dopo la conferenza di Giuliano Amato, il corso su «L'Europa come valore costitutivo del Partito democratico» organizzato dalla scuola di formazione del Pd di Trieste riprende gli incontri. Domani alle 18 nell'aula magna dell'Enfap di via San Francesco 25 Paolo Segatti parlerà su «Lo stato di salute dei partiti di centrosinistra in Europa». Segatti è ordinario di sociologia politica all'Università di Milano ed è autore di diversi volumi. Per partecipare ci si può iscrivere telefonando allo 040 366833 o inviando una mail a trieste@pd.fvg.it.



La fiaccolata (Foto Silvano)

RICORDATO LO STUDENTE CHE SI TOLSE LA VITA A PRAGA

Azione giovani in fiaccolata per Jan Palach

Azione Giovani (movimento di An) ha reso omaggio, in occasione del 40. anniversario della morte, allo studente cecoslovacco Jan Palach che il 16 gennaio 1969 si diede fuoco in piazza San Venceslao a Praga per protestare contro l'invasione sovietica. La fiaccolata ha percorso il piazzale antistante l'Università. Sulla scalinata dedicata a Palach, i militanti hanno ripulito la targa imbrattata mesi fa. E stata anche deposta una corona d'alloro.

LE TESTIMONIANZE

«Perdeva al gioco, non ne veniva fuori»

Un giovane aveva chiesto aiuto a un uomo incontrato al casinò

«Ricordo di un ragazzo che è venuto a chiederci aiuto per gli indebitamenti causati dal vizio del gioco, e che incontro dopo incontro ha avuto il coraggio di svelarci di aver chiesto un prestito a un uomo incontrato al Casinò. Tre mila euro il debito contratto inizialmente: di oltre 18 mila quello accumulato con gli interessi». Le parole sono del direttore della Caritas Mario Ravalico. È stato il personale della stessa Caritas a prendere per mano il giovane accompagnandolo in Questura per fare denuncia.

Ma la lista delle persone che a Trieste, malgrado un reddito, sono ridotte alla fame, è infinita. E sono queste famiglie, questi nuclei più o meno numerosi, a finire spesso nel tritacarne degli usurai. Indebitati fino all'osso, senza alcuna possibilità di credito dalle banche e impegnati con più finanziarie vengono inghiottiti da un vortice. Un cane che si morde la coda: ti indebiti e poi annaspi per pagare quanto dovuto.

La Caritas porta un altro esempio, quello di una famiglia triestina. Il padre, settantaduenne, percepisce due piccole pensioni per un totale di 441 euro; la madre, inferma, ha una pensione di 567 euro; il figlio, con problemi di schizofrenia, malgrado le cure fornitigli dal Sert non riesce ad avere contatti con la realtà. È il padre a ritirare le pastiglie che deve assumere quotidianamente sciogliendoglile poi in una bevanda. «Ci hanno chiesto aiuto - riferisce Ravalico - e noi stiamo tentando di dargli una mano».

Ma la situazione è complessa. A fine novembre la famiglia registra un debito nei confronti di due finanziarie e uno scoperto sul conto al Banco Posta. Gli arretrati nei confronti di Acegas, Est Energy, Esatto, sommati alle spese condominiali, ammontano allora a oltre 1.400 euro. Debiti per oltre 12 mila euro. Rate mensili per 336,27 a fronte di entrate pari a 1.326,81 euro. E nel cassetto di casa restano ogni mese dai 490,54 ai 750 euro ai quali vanno aggiunti i 240 euro del sostegno sociale percepito dal figlio. E per vivere? E già, perché oltre che per sopportare le rate, per pagare luce, acqua e debiti, a questa famiglia i soldi servono anche per mettere la pasta nel piatto, per comperare il sapone o per un paio di scarpe. Così iniziano i problemi. E in una situazione simile il passo verso l'usura è cortissimo. (L.t.)

IL COMITATO: «REVISIONISMO STORICO»

Lettera a Napolitano: «No a via Granbassi»

Si torna a parlare di via Granbassi. Domani alle 17 al Circolo della stampa il comitato Cittadini liberi ed eguali che si oppone all'intitolazione di una via ai giornalisti combattente per il



Nello stesso tempo il gruppo (con le firme a sostegno di Margherita Hack, Moni Ovadia e Boris Pahor) scrive una lettera al presidente della Repubblica Napolitano denunciando il «revisionismo storico» di questa scelta toponomastica e raccontando delle proteste che si susseguono a Trieste da un anno: «Si toglie così di nuovo il nome a un ebreo, al drammaturgo e patriota mazziniano Giuseppe Revere».

«Chiediamo un suo intervento di moral suasion - scrive il comitato a Napolitano - per scoraggiare tentativi di questo genere, inaccettabili in una città che

ha fatto del campo di concentramento della Risiera monumento nazionale a ricordo dei crimini nazi-fascisti».

Contestualmente il comitato ha scritto anche al prefetto Balsamo, chiedendo che «si possa ripetere un intervento prefettizio che nell'anno 2000 ottenne che il Comune di Muggia rinunciassi a intitolare uno spazio pubblico al nome di Nicolò Giani - (ideologo delle leggi razziali, ndr) - Oggi a Trieste il "caso Granbassi" si presenta a ricalco di quel precedente, con qualche aggravante (...), il nome di Granbassi spodesterebbe per la seconda volta il nome di un concittadino che in un'epoca triste veniva definito "non ariano"».

Al dibattito di domani parteciperanno Claudio Cossu, il referente del comitato Cittadini liberi ed eguali, che spiegherà i motivi dell'iniziativa. Seguiranno gli interventi delle storiche Silvia Bon dell'Istituto regionale della cultura ebraica («Una recente storiografia dell'antisemitismo fascista»), Tullia Catalan dell'Università di Trieste («Gli ebrei di Trieste durante il fascismo»), e dell'avvocato Alessandro Giadrossi («Toponomastica e leggi razziali a Trieste»).

LE NUOVE RETTE ANNUNCIATE DALL'ASSESSORE PALLOTTA AI FAMILIARI DEI DEGENTI

Sistiana, casa di riposo più costosa: circa 500 euro in più per i residenti

DUINO AURISINA Aumentano le rette alla casa di riposo di Sistiana. I dati non sono ancora definiti nel dettaglio - verranno approvati nell'ambito del bilancio di previsione 2009 - ma le indicazioni sono precise: 480 euro in più all'anno per gli ospiti residenti a Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, e 1.080 euro l'anno in più per quelli originariamente residenti negli altri comuni.

Un aumento annunciato ieri mattina in una riunione organizzata dall'assessore all'Assistenza Daniela Pallotta, che ha voluto incontrare i familiari degli ospiti per una serie di comunicazioni, tra le quali quella dell'aumento delle rette.

Si tratta del primo adeguamento negli ultimi cinque anni, durante i quali i servizi sono stati potenziati ma il costo del pensionato per ospite è rimasto stabile. L'aumento - che corrisponde a poco più di un euro al giorno per i residenti, e due euro al giorno per i non residenti - segue gli adeguamenti dei costi, ma anche il continuo calo delle entrate della casa di riposo sotto forma di contributi: i soldi trasferiti dalla Regione, ad esempio, calano ogni anno con un trend preoccupante, del 20%.



«Erano oltre 70mila euro l'anno scorso - precisa l'assessore Pallotta - e sono 57mila quest'anno. Ci hanno già informato della possibilità che il contributo diminuisca ancora».

Dal punto di vista contabile la casa di riposo Stuparich grava totalmente sul bilancio del Comune.

La casa di riposo «Stuparich» a Sistiana

ne di Duino Aurisina: la struttura è perennemente in disavanzo, ovvero ogni anno è il Comune a dover ripianare i conti. Anche quest'anno l'amministrazione comunale dovrà trovare oltre 300mila euro per portare a pareggio la contabilità, e anche se non vi sono polemiche dei consiglieri comunali, in quanto la struttura è considerata un bene indispensabile per la comunità, il disavanzo storicamente va a pesare sulle casse dell'amministrazione comunale.

L'aumento delle rette non graverà necessariamente, in tutti i casi, sui familiari: alcuni anziani coprono le rette con la pensione, altri sono sostenuti direttamente dall'amministrazione pubblica: caso per caso, le famiglie dovranno informarsi con la struttura.

Ma da una delle rappresentanti dei familiari, Lucia Sancin, non arrivano proteste: «A quanto pare le tariffe sono state adeguate con ritardo rispetto a quello che hanno fatto altre strutture. D'altra parte è inevitabile, per-

Tra le novità per la casa di riposo Stuparich, anche la nuova gara per la gestione. Il 31 dicembre è scaduto il contratto in essere, prorogato fino al 30 giugno: l'amministrazione comunale avrà tempo fino a quella data per chiudere il bando ed effettuare le selezioni per la nuova cooperativa, il cui contratto, come l'attuale, dovrebbe essere di carattere biennale. Il nuovo bando potrebbe comportare, essendo passati due anni, un ulteriore aumento dei costi di gestione.



L'assessore Daniela Pallotta

ché le persone ricoverate hanno bisogno di servizi. Molte sono estremamente gravi o problematiche, e praticamente tutti sono non autosufficienti. Diciamo che ce lo aspettavamo».

L'amministrazione di Duino Aurisina, intanto, aspetta la risposta dei sindaci di Sgonico e Monrupino relativamente alla partecipazione ai costi di gestione della struttura, in quanto i cittadini dei due comuni dell'altopiano entrano in graduatoria come se fossero cittadini di Duino Aurisina,

ovvero con priorità rispetto a quelli degli altri comuni. «Attendiamo una risposta - dice ancora l'assessore Pallotta -. Ovvio che il contributo non sarà una tantum, ma proporzionale al numero degli anziani dei due comuni ospiti alla casa di riposo».

A fronte di nuove entrate, ci saranno nel 2009 anche nuove uscite: sono programmati per primavera, infatti, una serie di lavori di ristrutturazione che comprendono la piturazione delle stanze dei degenti. (fr.c.)

DOPO LE DICHIARAZIONI DI RET

Scuola di polizia, polemica a Duino Veronese: «Aprire un confronto con tutti i cittadini»

DUINO AURISINA «Non è una novità che le procedure della pubblica amministrazione richiedano, in materia demaniale, decenni. Proprio per questo sarebbe stata quanto mai necessaria una forte azione del Comune, a livello nazionale e regionale, per accelerare l'iter del trasferimento della proprietà».

Diventa polemica la questione della destinazione d'uso della scuola di polizia di Duino: dopo le dichiarazioni del sindaco, che ha sollecitato azioni amministrative volte a spostare la proprietà dallo Stato al Demanio, il centrosinistra critica i due anni di immobilismo della maggioranza: «Siamo in alto mare - afferma il capogruppo della Lista Insieme, all'opposizione in consiglio comunale, Massimo Veronese - per la destinazione dell'immobile. Nessuno dibattito, in sede ufficiale o informale, è stato aperto sull'argomento e lo stesso sindaco riconosce che le idee sono tante e confuse».

Secondo l'opposizione è necessario aprire «un confronto aperto a tutti i cittadini che vogliono esprimere proposte, un'occasione concreta di consultazione senza pregiudizi». Per Veronese, l'ex scuola di polizia dovrebbe essere destinata «ai giovani, in particolare alla realizzazione di un ostello e alla creazione delle sedi dell'associazionismo culturale, artistico, sportivo e di volontariato: i benefici ricadrebbero sull'intera comunità e sarebbero un incentivo di sviluppo per il borgo».

Di tutt'altro tono, sullo stesso tema, l'intervento della segreteria regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di Polizia (Coisp): «E' giusta la posizione di Giorgio Ret - scrive il sindacato - se non si fa presto, quella e altre strutture come il bagno della polizia di Muggia perderanno completamente valore: la struttura è stata abbandonata il 31 dicembre 2006 in condizioni quasi perfette, ma già ora si notano i segni di un naturale degrado dovuto al non utilizzo. Vanno soluzioni concrete e in tempi rapidi». (fr.c.)



La scuola di polizia di Duino

LAVORI

Tempi allungati per il brutto tempo

MUGGIA Prima di Carnevale il giardino di via D'Annunzio, conosciuto come giardino della Danzatrice per la presenza della statua opera dello scultore muggesano Giuseppe Negrisin, verrà restituito alla cittadinanza completamente rinnovato e ripavimentato.

I lavori sono in corso e si prevede che verranno ultimati comunque entro il 19 febbraio, data che coinciderà con l'inizio



del 56° Carnevale Muggesano. In un secondo tempo è prevista la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione. L'opera, finanziata grazie al Fondo Trieste, è costata 49.720 euro.

I lavori in corso nel giardino di via D'Annunzio (foto Lasorte)

Muggia, riapre il giardino di via D'Annunzio

Entro metà febbraio la conclusione dei lavori. Rimossa la grande vasca

Il progetto prevedeva il rifacimento della pavimentazione, l'ampliamento dell'area verde e l'allestimento di una piccola area giochi. Ma non è tutto. In futuro il muretto di confine tra il giardino e la scuola «De Amicis» verrà abbellito con un affresco (non un graffito stile murali) realizzato dagli alunni delle scuole elementari e delle medie.

Nell'ambito dell'intervento è stata ampliata l'area attrezzata a verde pubblico, e in un secondo tempo verrà realizzato anche un nuovo impianto di irrigazione. Il giardino poi si ripresenterà privo di barriere architettoniche.

La statua della Danzatrice di Giuseppe Negrisin viene mantenuta al suo posto, mentre è stata rimossa la grande vasca che una volta ospitava le ninfee in quanto l'acqua rappresentava un richiamo per le zanzare tigre.

Ma al termine dell'intervento - osservano al Comune - il giardino guadagnerà in spazi verdi.

I lavori, della durata prevista di 80 giorni, si sarebbero dovuti concludere il 4 gennaio, ma - come spiegano da Piazza Marconi - i tempi si sono allungati a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

«Ci piaceva l'idea - aveva spiegato l'assessore alle Politiche giovanili, Lorredana Rossi - che nel

giardino dei bambini ci fossero disegni realizzati dagli stessi alunni. Ne ho parlato con gli insegnanti di educazione artistica dell'istituto, che si sono mostrati entusiasti. Adesso ci attiveremo per reperire un bozzetto da far realizzare agli allievi. Confidiamo che il fatto di essere stato realizzato da loro stessi rafforzi nei ragazzi il desiderio di curare l'opera e non di imbrattarla».

Gianfranco Terzoli

TURISMO

Una novantina i locali in provincia

TRIESTE La stagione non è ancora delle migliori da un punto di vista climatico ma, si sa, il dio Bacco è sempre in agguato. Ecco dunque che le osmize iniziano ad essere in fermento, e con loro le amministrazioni comunali che ne devono tracciare calendari e regolamenti.

SGONICO Due giorni fa è stato stilato il calendario delle aziende che opereranno nel 2009, frutto dell'incontro tra il vicesindaco e assessore all'Agricoltura Vladimiro Budin e i rappresentanti delle attività produttive del territorio. Il regolamento parla chiaro: contemporaneamente non si può tenere aperta più di un'osmiza nella stessa frazione. In



tutto sono venticinque le attività sparse nel territorio. Per il mese di gennaio saranno aperti due locali. Dopodomani apriranno l'osmiza di Stolfia a Sales 46 e quella di Zuzek Colja a Samatorza 53. Entrambe chiuderanno l'8 febbraio.

DUINO AURISINA A questo comune spetta il

primato assoluto di osmize, con ventinove attività che hanno chiesto l'apertura per il 2009. La frazione leader è Medeazza, con otto attività. Qui le regole sono cambiate da poco: «In dicembre abbiamo approvato un nuovo regolamento: di mese in mese i produttori stileranno un

calendario che poi metteremo all'albo in Comune», spiega il sindaco Giorgio Ret. In passato infatti c'erano state polemiche sul comportamento di qualche esercente, che si presentava in anticipo sui tempi chiedendo uno spazio di apertura eccessivo. Attualmente è aperta solo l'osmiza di Natascia Pernarich (Medeazza 21/A) che chiuderà martedì prossimo.

SAN DORLIGO Qui il calendario è stato stilato già a novembre. In tutto sono diciotto le attività che hanno chiesto il permesso di operare per tutto l'anno. Attualmente sono aperti i locali di Emilio Cherin (Sant'Antonio

154, sino al primo febbraio) e quello di Marisa Mocer (San Giuseppe 120, sino al 31 gennaio).

MONRUPINO Il Comune più piccolo della provincia annovera quattro osmize, tutte nella frazione di Rupingrande. Attualmente l'unica aperta per tutto il mese di gennaio è quella di Damijana Gomizelj al civico 32. Qui vige un accordo tacito tra i produttori: «Siamo una realtà piccola ed è logico che siamo abituati a non scannarci tra di noi, ma a cercare di trovare un accordo perché alla fin fine siamo tutti sulla stessa barca», spiega Renzo Tavcar, responsabile del locale di Rupingrande 42.

MUGGIA Cinque le attività censite nel comune riverasco. Qui il regolamento, dato il basso numero di esercizi, non prevede grossi vincoli per l'apertura contemporanea. Il tempo massimo di apertura consecutiva è di un mese, fino ad esaurimento delle scorte di vini. Le osmize sono site nelle località Santa Barbara, Pisciolo, Fontanella, Vignone e Noghere.

TRIESTE Le domande pervenute al Comune sono solo quattro. La prima struttura ad aprire sarà l'osmiza di strada per Longera 291, sabato prossimo, per chiudere martedì 10 febbraio.

Riccardo Tosques

Osmize, si preparano i calendari

Sgonico e San Dorligo hanno già fissato l'attività per il 2009

SAN DORLIGO: INTERROGAZIONE

«Potenziare l'organico della polizia municipale»

SAN DORLIGO Potenziare celermente l'organico della Polizia municipale e affidare ad essa un maggior controllo del territorio. Queste le richieste del consigliere d'opposizione Roberto Massi (Oltre il Polo Per San Dorligo) nell'interrogazione al sindaco Fulvia Premolin che domani verrà letta ufficialmente durante la seduta del consiglio comunale.

Massi pone l'accento soprattutto sul ruolo attuale dei vigili urbani: «Premesso che i vigili urbani sono il biglietto di presentazione dell'amministrazione verso i cittadini, gli ospiti e i turisti e che gli stessi sono l'occhio dell'amministrazione sul territorio», il consigliere di An stigmatizza il fatto che «sono sempre più rari i casi in cui si ha la possibilità di vedere i vigili urbani pattugliare incroci e strade, nonostante l'aumento del traffico negli ultimi anni».

Per giustificare questa scelta Massi ipotizza una «strategia dettata da precise indicazioni dell'amministrazione la quale appare sempre più intenzionata ad utilizzare i vigili urbani all'interno degli uffici con mansioni impiegate e non nel normale ed abituale controllo del territorio», con un organico peraltro ritenuto sottodimensionato.

Massi chiede inoltre al sindaco e all'assessore competente «il numero totale delle contravvenzioni elevate nel 2008», quali siano «le reali mansioni ricoperte dai vigili utilizzati all'interno degli uffici» e se non si intendano «potenziare celermente l'organico della Polizia municipale con l'inserimento del personale lsu con la qualifica di "ausiliari del traffico" onde assegnare la pattuglia a servizi più impegnativi e importanti».

Le problematiche inerenti alla viabilità erano già emerse con la lamentela per le «soste selvagge effettuate in maniera abitudinaria» emersa durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di San Dorligo da parte della consigliera Elisabetta Sormani, capogruppo dei Cittadini. (r.t.)



Il municipio di San Dorligo

PRIMO BILANCIO DELLA PRODUZIONE 2008 NELLA PROVINCIA

Olio extravergine, anno record per quantità e qualità

TRIESTE Un'annata olivicola dai tratti eccezionali. Forse la migliore da un ventennio a questa parte. Non sono pochi i produttori dell'extravergine triestino che guardano alla recente molitura come a un vero e proprio evento. I diversi frantoi della provincia triestina hanno chiuso tutti i battenti entro dicembre, ed è quindi il momento per tirare le somme.

Il primo dato, molto soddisfacente, riguarda le quantità rac-

colte, in alcuni impianti addirittura triplicate rispetto all'annata precedente. «Abbiamo lavorato il doppio delle olive dell'anno scorso - afferma Dario Racman, responsabile dell'Agricola di Trieste che gestisce il frantoio di Domoio - tra la fine di ottobre e la metà di dicembre. Davvero buona la qualità e buona anche le rese. I nostri clienti? Gli olivicoltori triestini, naturalmente, ma anche alcuni dal Friuli pedemontano e dalla Slovenia».

Soddisfazione anche all'azienda Parovel, che gestisce il proprio frantoio di Caresana. «Produzioni alte, acidità basse, rese soddisfacenti. Tutti gli indici di qualità dell'olio sono sopra la media - sostiene Euro Parovel - e al frantoio sono giunti diversi produttori pure dalla Slovenia e dalla Croazia».

«Un'annata dai tratti "magici" - afferma da San Dorligo della Valle l'azienda Starec - an-

che perché siamo stati gratificati dalla temibile mosca dell'olivo. Per garantire l'alta qualità del prodotto abbiamo organizzato la raccolta delle drupe a seconda della maturazione delle diverse qualità. Abbiamo allestito squadre di raccolta che sono intervenute quando era il momento giusto. E poi abbiamo provveduto subito alla molitura».

«Qualità eccellente e annata record - conferma dalla vicina Bagnoli della Rosanda, Roberto

Ota - L'extra vergine prodotto si distingue per equilibrio e fruttato, merito della sanità delle olive portate al frantoio. Nonostante la crisi - continua - per il nostro settore esiste una forte richiesta. E' una testimonianza dell'interesse e dell'orientamento dei consumatori che, in particolare durante le feste di fine anno, hanno voluto fare dei regali con uno dei prodotti più celebrati del comparto agricolo triestino» (m.lo.)

L'OFFERTA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I «registi» del Galvani presentano la scuola

Al Revoltella proiezione dei video vincitori dei concorsi

Mediamente solo il 23% degli studenti delle scuole superiori secondarie frequenta i corsi degli istituti professionali, percorsi che offrono professionalità specifiche e una formazione adeguata al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro.

S'intitola «La scuola del domani» il seminario ospitato questa mattina all'auditorium del Museo Revoltella organizzato dall'Ipsia Luigi Galvani, cui sono stati invitati gli studenti di quattro scuole medie cittadine.

Un incontro, come spiega il coordinatore Mauro De Luca, organizzato nell'ottica di favorire il rilancio dell'immagine di un istituto che con i suoi sette indirizzi di studio offre grandi opportunità, e per presentare 7 dei 26 video prodotti dagli studenti del corso di studi di tecnico dell'industria audiovisiva, che da quasi dieci anni vincono regolarmente tutti i concorsi

nazionali e regionali ai quali partecipano.

«I filmati raccontano concretamente la filosofia della nostra scuola - spiega la dirigente scolastica Pasqualina Moccia - che non è solo apprendimento tecnico ma un percorso volto a far emergere le loro aspirazioni, far riflettere sul mondo del lavoro, la società, l'ambiente».

Una scuola completa, dunque, per sfatare l'idea che gli istituti tecnici siano le Cenerentole dell'istruzione: colpita da anni dalla sindrome della «liceizzazione», la maggior parte dei genitori manda in massa i figli ai licei, senza tenere conto delle loro inclinazioni, riempiendo così i banchi di ragazzi demotivati, impegnati a conseguire il sospirato diploma di «futuri disoccupati», mentre l'industria e l'artigianato sono a caccia di diplomati specializzati in materie tecniche.

Tra i video proposti dai giovani cineasti, alcuni trattano i problemi legati alla tutela del mare, «Adriatico un mare senza confini», del globo, «Il pianeta terra», l'abuso di alcol, «Dopo la festa» il video realizzato per l'Astra, l'associazione per il trattamento delle alcol dipendenze, oppure i sentimenti, come «Dimmi che mi ami», primo classificato al concorso nazionale Maremetraggio.

Fiore all'occhiello «Il mare che ho lasciato», vincitore dell'edizione 2008 del concorso nazionale «Vivere il mare» promosso dal Ministero dell'Ambiente, che racconta il dramma dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati nel '45. Tra una proiezione e l'altra, interverranno Paola Spinelli della sede regionale Rai, Fabio Gemiti del Wwf, i giornalisti Umberto Bosazzi e Rosanna Giuricin, e la psicologa Carla Piccini.

Patrizia Piccione

RACCONTI E VISITA

Il dottor Pincherle

La mostra «Il dottor Pincherle», visitabile fino al 15 febbraio in via Ss. Martiri 3, propone due appuntamenti: sabato, alle 16, «Le storie del dottor Pincherle raccontate ai bambini», a cura del medico Federica Scrimin. La storia di dottor Snow, la scoperta delle vaccinazioni grazie alle chiacchiere di un bambino, le risate di un chimico e l'invenzione del gas anestetico, la guer-

ra al formaggino, il racconto di un tram triste che va in pensione scacciato da autobus inquinanti: queste ed altre storie il dottor Pincherle raccontava e illustrava ai suoi piccoli pazienti (si consiglia la prenotazione).

Domenica, alle 11, visita guidata a cura di Federica Scrimin, curatrice della sezione medicina della mostra, e di Monica Rebeschini, storica.



Gli studenti del Galvani che hanno realizzato il video sugli esuli «Il mare che ho lasciato», premiato a Vieste

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

«Tempi e Stratemi» in multivisione

«Si tratta di un lungo viaggio a cavallo delle nuvole» così il direttore dell'Immaginario Scientifico Fabio Carniello definisce «Tempi e Stratemi»



La mostra, dal 1° febbraio all'Immaginario Scientifico, si compone di cinque multivisioni sul tempo

pi», la nuova mostra multimediale dedicata al cielo: tra piogge, fulmini, tramonti e aurore boreali il visitatore è accompagnato attraverso i principali e più spettacolari fenomeni meteorologici.

La mostra si compone di cinque «multivisioni»,

filmati proiettati su maxi schermi corredati da testi esplicativi e musiche, che coinvolgono il visitatore in un'esperienza di immersione totale: «E' la quindicesima mostra multimediale che organizziamo - dice Carniello - e finora abbiamo sempre avuto responsi entusiastici».

La prima multivisione, proiettata sui tre schermi principali, si intitola «Sotto lo stesso cielo»: «Dal polo nord all'Antartico il filmato ripercorre tutte le fasce climatiche del pianeta con i loro fenomeni più rilevanti: - spiega il direttore - accanto alla sfilata di bellissime immagini, il filmato offre gli strumenti necessari ad affrontare un argomento complesso come la meteorologia».

La seconda visione, «Nuvolario scientifico», è interamente dedicata alle forme delle nuvole, da cumuli e cirri fino ai cicloni tropicali, passando per le varietà più esotiche e spettacolari. «Colori», la terza multivisione, mostra il rapporto del sole con l'atmosfera terrestre: albe e tramonti, fulmini globulari e aurore boreali sono i protagonisti. «Quando cade il

cielo» presenta invece tutte le forme con cui l'acqua si riversa sulla terra e infine «Gocce di tempo» racconta con semplici testi e immagini esplicative le nozioni base della meteorologia.

«Tempi e Stratemi» è un'occasione di riflessione sul clima, sui suoi cambiamenti e i suoi meccanismi... o anche solo per passare un po' di tempo con la testa fra le nuvole» conclude Carniello. La mostra è nata dalla collaborazione tra l'Immaginario e l'Unione meteorologica del Friuli Venezia Giulia: «Siamo un'associazione che vuole essere un punto d'incontro tra professionisti e appassionati di meteorologia e climatologia» spiega il presidente dell'Unione Renato Colucci.

La mostra aprirà il 1° febbraio allo Science Centre Immaginario Scientifico e proseguirà fino al 14 giugno. L'orario sarà la domenica dalle 10 alle 20 fino al 31 maggio, dal 1° giugno sabato e domenica dalle 15 alle 20. Negli altri giorni la mostra sarà disponibile su prenotazione per gruppi e scuole (info: 040224425 - info@immaginarioscientifico.it).

Giovanni Tomasin

22
GENNAIO

- **IL SANTO**
San Gaudenzio
- **IL GIORNO**
È il 22° giorno dell'anno, ne restano ancora 343
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.37 e tramonta alle 16.57
- **LA LUNA**
Si leva alle 5.07 e tramonta alle 13.10
- **IL PROVERBIO**
La lode non fa grandi, il biasimo non fa piccoli

50
ANNI
FA

IL PICCOLO

22 gennaio 1959 di R. Gruden

● Un cittadino scrive che sarebbe

più comodo per visitatori e personale sanitario dell'ospedale Magiore, ma soprattutto per gli ammalati, che i vialetti del giardino fossero asfaltati e non coperti di ghiaia. ● Il vicepresidente della Triestina, cap. Leone Tarabochia, ha smentito le voci di crisi finanziaria. Il bilancio d'esercizio prevedeva un deficit di 75 milioni, che risulterà inferiore grazie al record di spettatori. ● Sono iniziate ieri le operazioni di leva per la classe 1939, per la prima volta secondo il calendario vigente in sede nazionale. Altra novità l'entrata in funzione dell'Ufficio leva in viale Miramare 111.

FARMACIE

■ DAL 19 AL 24 GENNAIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa 12 tel. 040367967
via Mascagni 2 040820002

piazzale Monte Re 3/2 - Opicina 040211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa 12
via Mascagni 2

vía Rossetti 33
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina 040211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Rossetti 33 040633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 101,4
Via Carpineto µg/m³ 55
Via Svevo µg/m³ 21,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 24
Via Carpineto µg/m³ 19
Via Svevo µg/m³ 18

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 60
Monte San Pantaleone µg/m³ —

Unione, fino alla fine.

Foto Geros

loudadv.com

US TRIESTINA

90

PASSIONE SENZA ETÀ

Abbonati al girone di Ritorno.

Ti regaliamo 4 gare...regalaci la tua passione!

CURVA FURLAN		ABBONAMENTO RITORNO	
Intero	~~euro 166,00~~	euro 100,00	
Donne / Ragazzi 12-18 / Accompagnatori Div. Abili	~~euro 121,00~~	euro 65,00	
Under 12 /Div. Abili	~~euro 55,00~~	euro 10,00	

TRIBUNE		ABBONAMENTO RITORNO	
Intero	~~euro 286,00~~	euro 160,00	
Donne / Ragazzi 12-18 / Accompagnatori Div. Abili	~~euro 176,00~~	euro 90,00	
Under 12 /Div. Abili	~~euro 77,00~~	euro 10,00	

Punti vendita:

Centro di Coordinamento dei T.C. - Via dei Macelli 2/18 - tel. 040 382600

Ticket Point - Corso Italia 6/c - tel. 040 3498276

Per informazioni visitate il sito www.triestinacalcio.it

BOSSINI

MASS

Fantinel
dal 1969

Testa Molinaro
dal 1961

carnelutti
concessionaria di fiducia

CONCRETE



L'ASCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Preiscrizioni e orientamento

I mesi di gennaio e febbraio 2009 sono dedicati alla realizzazione delle attività di informazione,

al fine di approfondire i contenuti dei Regolamenti di prossima emanazione e per consentire ai Dirigen-

ti scolastici di organizzare nelle diverse sedi i consueti incontri di presentazione delle nuove opportunità

formative, destinati alle famiglie ed agli studenti, in modo da garantire loro tutte le informazioni utili per un più efficace orientamento. Conseguentemente, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione per l'anno scolastico 2009/2010 è fissato al 28 febbraio 2009. Lo spostamento della data delle iscrizioni permette una più adeguata attivazione, da parte degli enti locali competenti, delle iniziative territoriali che da anni accompagnano e sostengono gli studenti e le loro famiglie nella individuazione dei percorsi scolastici, soprattutto a conclusione del primo ciclo di istruzione secondaria. Per la scuola secondaria di secondo grado i nuovi ordinamenti entreranno in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2010-2011 con la revisione generale dell'offerta formativa. Per il 2009-2010 sono confermati i percorsi previsti dagli

attuali ordinamenti. L'obbligo di istruzione potrà essere assolto anche con la frequenza dei percorsi di istruzione e formazione triennali avviati attraverso accordi regionali. I voti relativi alle singole discipline saranno nuovamente espressi in decimi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Nella scuola secondaria anche la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi: con una votazione inferiore a 6 lo studente non sarà ammesso all'anno successivo. Fra le novità l'insegnamento della disciplina "cittadinanza e costituzione" che partirà come sperimentazione organica per poi entrare a regime nel 2010-2011 (a partire dal 2009-2010 ci sarà un monte ore definito e una valutazione a parte per le scuole che aderiranno alla sperimentazione). (fonte: www.pubblica.istruzione.it)

Artinscena: stages e workshop

L'Accademia internazional Artinscena di Trieste ha aperto il 2009 con un ciclo di stages dedicati alla formazione. Dopo i masterclass di perfezionamento coreutico sulla tecnica modern jazz con Bruno Centola (della compagnia di Daniel Ezralow) e di tap dance con Filomena Paradiso, svoltisi sabato 17 gennaio, gli incontri continueranno domenica 1° febbraio con lo stage di Mafalda Romanelli, insegnante di danza classica, di carattere e flamenco che ha ballato con Vassiliev, Nureyev, Bolle, Ezralow e Cortes. Il programma sarà incentrato sul balletto «Zorba il Greco», per la coreografia originale di Lorca Massine, presentata nell'ambito delle stagioni dell'Arena di Verona. A seguire,

due workshops di formazione sul musical: il primo, articolato in due appuntamenti, è diretto da Francesca Taverni, incomincerà il 21 febbraio e avrà per tema «Chorus Line».

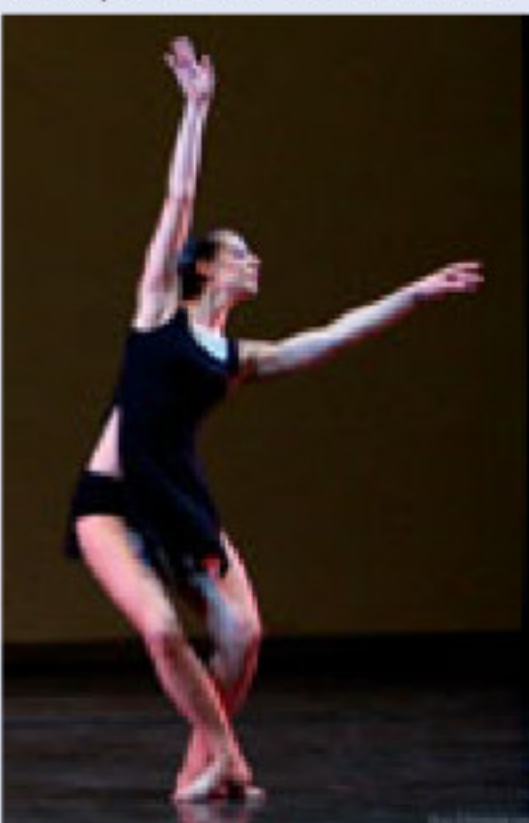


foto: L'IMMAGINE di Gianni Mohor

Il secondo, che si terrà a maggio, consisterà in un approfondimento coreografico su «High School Musical». Condotta da Arianna Sala e Giulia Marangoni, due giovani artiste della compagnia che nello stesso periodo sarà impegnata nello spettacolo in scena al Rossetti, il laboratorio porterà l'esperienza del palco in ambito didattico. «Proporremo diversi stages tenuti da ospiti di consolidata esperienza artistica - spiega la direttrice artistica dell'Accademia Maria Bruna Raimondi - con l'obiettivo di offrire non solo ai nostri iscritti, la possibilità di conoscere particolari discipline assieme a grandi docenti di fama internazionale». Per ulteriori informazioni: www.artinscena.net

Scuola a tempo pieno in lingua inglese

Obiettivo: inserire l'allievo al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado nella realtà scolastica italiana

La European School of Trieste sita nel comprensorio del Castelletto di Villa Geiringer, sulla vetta di Scorsola, è una realtà di scuola a tempo pieno in lingua inglese volta però a inserire l'allievo, al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, nella realtà scolastica italiana. E' una scuola capace di dare una risposta a un'esigenza sentita da molti genitori che, pur interessati ad una scuola con insegnamento in lingua inglese, nutrivano il timore che i propri figli restassero al di fuori della realtà culturale italiana. L'European School of Trieste di fatto rappresenta in zona l'unica realtà internazionale che, pur offrendo l'insegnamento della lingua inglese, si trova ben radicata nel sistema scola-

stico italiano, educando gli allievi a diventare cittadini dell'Europa. Fondata nel 1980, la European School, nel corso di 27 anni di attività, è divenuta scuola paritaria e quindi riconosciuta dallo Stato (ai sensi della Legge n. 62 del 10.03.2000) seguendo di pari passo la riforma scolastica italiana e la relativa programmazione. Ciò garantisce l'inserimento degli alunni in una qualsiasi istituzione scolastica italiana pubblica, in ogni momento, senza alcun esame di ammissione o idoneità. Le lezioni e l'attività didattica si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.00 e sono svolte da docenti qualificati di madrelingua e abilitati all'insegnamento. Info: http://www.scuola-europea-school-of-trieste.com/

Lezioni di lingua greca moderna e antica

La Fondazione Ellenica di Cultura è stata istituita nel 1992 con decisione unanime del Parlamento Ellenico e ha come obiettivo la promozione della cultura e della lingua greca. Come unica sede in Italia della Sezione Italiana è stata scelta la città di Trieste. Con il Comune di Trieste e la Comunità Greco-Orientale la Fondazione ha organizzato numerose mostre e manifestazioni di grande successo. Basti cita-

re per il 2007 Il Furto della Storia; per il 2008: Maria Callas e Musei di Sera. Per l'anno 2009 è prevista una fattiva collaborazione con il Festival Maremetraggio. Un aspetto di grande interesse è che per il 2009 la fondazione Ellenica di Cultura offre lezioni di lingua greca moderna e antica e dà la possibilità di ottenere borse di studio per la frequenza di corsi estivi presso Università e Istituti in Grecia.

Comincia bene il 2009: impara l'inglese in metà tempo!

Wall Street Institute si pone oggi come una delle soluzioni più efficaci per imparare l'inglese. Con corsi personalizzati per risolvere qualunque esigenza, vivendo un'esperienza gratifi-

cante ed entusiasmante. Grazie al metodo di insegnamento Wall Street Institute si dimezzano i tempi di apprendimento. English Anytime è un metodo interattivo e flessibile che permette

di studiare e imparare ovunque, in qualunque momento, controllando man mano i risultati, con sistemi incorporati di self-evaluation. Costante la presenza di insegnanti madrelingua.



HAPPY NEW ENGLISH!

Inizia l'anno con un corso d'inglese WSI.

- 91 Centri in Italia;
- 36 anni di esperienza nell'insegnamento;
- oltre 1 milione di studenti nel mondo.

TI ASPETTIAMO
a Trieste
in via Delle Zudecche, 1
800-81.80.80 www.wallstreet.it

Wall Street
INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH

EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE

Istituto Comprensivo Paritario

accogliamo i vostri bambini dai 3 mesi ai 13 anni



European
School
of Trieste



ASILO NIDO "I CUCCIOLI"
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO

Iscrizioni aperte PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Villa Geiringer - SCUOLA DEL CASTELLETTO - Via Ovidio 49
Tel/Fax 040 44087 - europeanschool2@tin.it

Centro Esami
TRINITY



ALCALINGUA
Universidad de Alcalá

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"

ENGLISH FRANÇAIS DEUTSCH ITALIANO
PORTUGUÊS ESPAÑOL

anche ARABO e RUSSO

TEATRO E RECITAZIONE IN LINGUA INGLESE

Corsi intensivi per bambini, ragazzi ed adulti

SOLO INSEGNANTI MADRELINGUA METODO DI APPRENDIMENTO VELOCE

via F. Venezian, 1 (2° p.) - Trieste

orario di segreteria: dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

Info: 040 300588



Apprendere
per afferrare il futuro



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE
CON ISTITUTI TECNICI SUPERIORI:**
Operatore amministrativo segretariale
Operatore alla promozione
e accoglienza turistica

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667



FONDAZIONE ELLENICA DI CULTURA
SEZIONE ITALIANA

Centro di Esame per la Certificazione
di Conoscenza della Lingua Greca riconosciuto
dal Ministero dell'Istruzione Greco

Corsi di
GRECO MODERNO E ANTICO
a TUTTI I LIVELLI per ADULTI e RAGAZZI
I corsi saranno gratuiti per il 2009

Informazioni:
P.zza San Giovanni 1, 3° piano
Tel. 040 639339
info@fondazione-ellenica.it
Orario: lun - ven: 9 - 14, merc e ven: 17-19

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

Experts in Language Assessment



Il mondo a portata di mano...

La data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di marzo 2009 è entro le ore 12.30 di

SABATO 24 GENNAIO 2009

Entro tale data dovrà pervenire alla British School, unico centro autorizzato per il Friuli Venezia Giulia, la domanda d'iscrizione assieme alla tassa d'esame. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno soggette ad una sovrattassa.

Livelli Consiglio d'Europa	Esame	Tassa
A2	Key English Test (KET)	€ 83,50*
B1	Preliminary English Test (PET) Business English Certificate (BEC Preliminary)	€ 88,50*
B2	First Certificate in English (FCE) Business English Certificate (BEC Vantage)	€ 176,00*
C1	Certificate in Advanced English (CAE) Business English Certificate (BEC Higher)	€ 181,00*

Gli esami si svolgeranno esclusivamente nei centri autorizzati di Trieste, Monfalcone (IT015), Udine (IT027) e Gorizia (IT300) dove si possono ottenere tutte le informazioni su tutta la gamma degli esami Cambridge ESOL compresi quelli per insegnanti (TKT) e quelli per International Financial English (ICFE) e International Legal English (ILEC).

IELTS si può sostenere mensilmente e alternativamente a Trieste e Udine

Per ulteriori informazioni rivolgersi a The Examinations Manager ai seguenti indirizzi:
TRIESTE - The British School, Via Torrebianca, 18 - tel 040-369.369
MONFALCONE - The British School, Via Duca D'Aosta, 16 - tel 0481-411.868
GORIZIA - The British School, Corso Italia, 17 - tel 0481-33.300
UDINE - The British School, Vicolo Pulesi, 4 - tel 0432-50.71.71



OGGI VERNICE DELLA MOSTRA

La posta espresso

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

È una storia lunga e gloriosa, durata oltre cent'anni, quella del popolare «Espresso», un servizio postale che ha segnato la storia della Comunicazione in Italia adattandosi ai diversi cambiamenti istituzionali. Sul suo uso e sulle diverse curiosità e spigolature che lo riguardano, il Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Trieste di Poste Italiane ha allestito una vera e propria mostra. La rassegna, realizzata dalla direttrice del Mu-

seo Chiara Simon con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune, si basa sulla collezione di documenti del collezionista friulano Secondo Tabotta. Si tratta di francobolli, cartoline, particolari annulli, buste viaggiare e tanto altro ancora dove l'Espresso è assoluto protagonista.

Il servizio, nato nel lontano 1890, venne istituito dal Ministero delle Poste e Telegrafi nazionale per accelerare la consegna delle corri-



Bollo per l'espresso: 300 lire

spondenze. L'Espresso, nel corso degli anni, è stato rappresentato utilizzando diverse immagini. Per la prima fu utilizzata l'immagine del sovrano Vittorio Emanuele III. Nel 1948 invece, per commemorare il centenario dei moti risorgimentali, fu emesso un francobollo Espresso che ritraeva i moti di Napoli del 15 maggio 1848.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2009

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/a si terrà una riunione alle ore 9 e al il gruppo di P. Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

POMERIGGIO

● AMICI DEI MUSEI

Oggi alle 17.30, nella sede dell'Associazione via Mazzini 14, Paolo Casari terrà una conferenza dal titolo: «Dioleziano a Spalato - Arte e architettura al tempo dei Turchi».

● MENACHEM GANTZ PARLA DI ISRAELE

L'Associazione Italia-Israele invita gli interessati oggi, ore 17.30, nella sala Tiziano Tesitori di piazza Oberdan 5, dove Menachem Gantz parlerà su: «Israele entro guerra ed elezioni».

● ISTITUTO DANTE ALIGHIERI

In previsione delle iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di 1.º grado Dante Alighieri, oggi alle 17 è prevista una riunione informativa per la presentazione del Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2009/10 nell'aula magna del liceo Dante in via Giustiniano 7. Un'altra riunione per la prima della scuola primaria «Aldo Padoa» si terrà domani alle 17 alla scuola in via Archi 4.

● BARCA DEI SAPORI

Oggi alle 17 al Centro Marzetti via dell'Istria 102 inizia il ciclo delle conferenze del gastronomo Marino Vocci, dal titolo «In viaggio con la barca dei sapori».

● ASSOCIAZIONE SCHILLER

Oggi alle 18 alla Sala Beethoven di via del Coroneo 15, l'Associazione Schiller invita al concerto per chitarra classica di François Stride. Ingresso libero. Info: 040/639938, nored@tiscali-net.it.

● LIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR

È convocata per oggi da «Suban» alle 17.30 in prima ed alle 18.30 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria del Lions Club Trieste Miramar. Alle 20.15 seguirà una conviviale Interclub tra Lions Trieste Miramar e Fidapa Trieste. Ospite Antonio Paoletti.

● DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Il centro «Mente e linguaggio» dell'Università di Trieste organizza un ciclo di conversazioni al Caffè San Marco sul tema «Comprensione e divulgazione scientifica». La prima si terrà oggi, alle 18. Lucia Lumbelli del Dipartimento di Psicologia si soffermerà sul tema «Scrivere pensando alla mente del lettore».

AUGURI



DELIA E OSCAR

Uniti nella vita, festeggiano entrambi il loro sessantesimo compleanno. Tantissimi auguri dalla figlia Federica con Andrea e Giuditta, mamma Gisella, fratelli Giorgio, Guido, Mariagrazia e da tutti gli amici



ANITA

Auguri alla «nonna bis» che festeggia ottant'anni da Stefano, Martina, Fabiana e dal figlio Sergio



DELIA

compie novantacinque anni, festeggiata dalla nipote Reana, dalla nuora Flavia e da Maria. Auguroni nonna!!!!

AUGURI DEL CORPO DIPLOMATICO A PREFETTO E AUTORITÀ

I consoli fanno squadra contro la crisi



I trentasei consoli di Trieste insieme al prefetto e ai rappresentanti delle istituzioni (Lasorte)

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, incontrerà i componenti del Corpo consolare della città per «una serie di appuntamenti tecnici, destinati a favorire gli scambi con i Paesi rappresentati». E questo l'annuncio dato ieri, dallo stesso Tondo, nel corso della tradizionale cerimonia annuale dedicata allo scambio degli auguri, e che si svolge nel palazzo della Prefettura. «La crisi si supera unen-

do le forze - ha precisato Tondo - e sono certo che i consoli possono dare un sostanziale contributo all'intensificarsi dei rapporti con i Paesi rappresentati».

Ricevuti dal commissario del Governo, Giovanni Balsamo, i consoli operanti a Trieste, che sono in tutto trentasei, hanno espresso vivo interesse per l'invito di Tondo, preludio a un intensificarsi dei rapporti con i Paesi di cui sono i rappresen-

tanti diplomatici in città. Enrico Samer, decano del Corpo consolare, nel suo intervento di saluto ha auspicato che «il 2009 possa essere l'anno della risalita, dopo un 2008 nel quale si è registrata una pesante crisi mondiale. E' stata una lezione da imparare - ha aggiunto Samer - ma bisogna andare avanti e, in una fase nella quale l'Unione europea si sta allargando, i consoli possono diventare parte di quel processo di integrazione, cono-

scenza e sviluppo, che è il miglior presupposto per la crescita».

Il prefetto Balsamo, ha citato «la vocazione internazionale di Trieste dell'intero Friuli Venezia Giulia», ricordando che «il G8 del prossimo 26 giugno, in programma a Trieste, sarà un evento straordinario. I Consoli, in questo contesto storico - ha proseguito - possono essere promotori di nuove iniziative».

Il sindaco, Roberto Di Piazza, ha detto che: «Trieste deve puntare a migliorare la posizione nella classifica delle città italiane, basata sulla qualità della vita. Per centrare questo obiettivo - ha continuato - bisogna lavorare di più».

La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, ha richiamato l'attenzione di tutti sulla «necessità di uno stretto accordo fra tutti gli enti locali, per delineare le strategie di crescita, nel contesto di un forte senso di appartenenza alla città».

Ugo Salvini

VARIE

MUSEO ETNOGRAFICO EX LAVATOIO

■ Cerchiamo materiali e testimonianze di ogni genere (notizie, foto, curiosità, aneddoti) riguardanti l'antico lavatoio di via San Giacomo in Monte per l'allestimento del museo etnografico. Per collaborare all'iniziativa telefona all'ostello scout Alpe Adria allo 040/225562 o vieni al lavatoio dalle 10 alle 12 ogni giovedì. Ogni materiale verrà restituito.

SUSSIDI SCOLASTICI

■ L'amministrazione di Duino Aurisina eroga sussidi in denaro agli alunni capaci e meritevoli delle scuole secondarie di secondo grado, iscritti ad una classe successiva alla seconda, promossi nell'anno precedente con una media non inferiore a 6,5 appartenenti a nuclei familiari con una situazione economica Isee che non supera i 10.632,94 euro. Le relative domande, redatte su apposito modulo, dovranno essere presentate al Protocollo del Comune entro il 16 febbraio. Info: Servizio Istruzione del Comune di Duino Aurisina, Aurisina 102 (tel. 040/2017375).

PELLEGRINAGGIO MILITARE

■ Dal 13 al 19 maggio sarà effettuato un pellegrinaggio militare a Lourdes organizzato da don Franco Millimaci. Info: tel. 338/8042357 - 040/630356 per costo ed eventuali informazioni.

● AUSER PERCORSI SOLIDALI

■ L'associazione Auser Percorsi solidali promuove l'8 febbraio una visita guidata a Ferrara alla mostra «Turner e l'Italia», e il 22 marzo una visita guidata alla mostra «Canaletto - Venezia e i suoi splendori». Info in sede: via Carducci 35, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12. Tel. 040/762132, cell. 349/5947601, www.auserpercorsiolidali.

VIAGGIO IN INDIA

■ L'Anla organizza un tour etno-culturale nell'India del Nord in Rajasthan, Agra e Khajuraho da martedì 10 marzo a lunedì 23 marzo per visitare e conoscere questo meraviglioso paese. Prenotazioni dalle 17 alle 18.30 nella sede Anla al Circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2, tel. 040/661212 fino all'esaurimento dei posti disponibili. Info cell. 347/1524678.

VOLONTARI CERCASI

■ Siamo volontari delle associazioni Linea Azzurra e Stella Alpina e operiamo a Trieste, in difesa dei minori e dei deboli, da oltre 20 anni. Abbiamo bisogno di aiuto da chi può offrire generosamente un po' del suo tempo libero. A tale scopo organizzeremo un corso di formazione per nuovi volontari che si terrà durante i mesi di febbraio-maggio. Per informazione telefonare al 349/8858463 o al 340/4801274, oppure contattateci tramite e-mail agli indirizzi: info@linea-amicaragazzi.org e stellaalpinaonlus@gmail.com, verrete ricontattati.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: annversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- Da Carmelo Schepis 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Carlo Barbieri (11/1) (Australia) dalla cognata Virginia 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria Chelleri in Romani nel XV anniv. (15/1) dal marito e dal figlio 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Antolovich a tre mesi dalla scomparsa dalla moglie Liliana 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Guido e Lavinia Battiggi Stabile nel 51° e 37° anniv. dalla figlia 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Vatta), 50 pro frati di Montezza.
- In memoria di Ida Braiura per il compleanno (22/1) dal marito e dai figli 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lidia Favento dal figlio Sergio e famiglia 50 pro Comunità di S. Martino al Campo.
- In memoria di Vanda Fragiaco nel 1° anniv. (22/1) dal figlio Bruno con Eleonora, Alessio e Silvia 25 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Libero Giunchi nel VII anniv. (22/1) dalla sorella Bianca, dai nipoti Silvia e Davide, Guido e Paolo 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pierina Genzo Millo nel 13° anniv. dalla figlia, dal genero e dal nipote 25 pro Ass. Amici del cuore (ricerca).
- In memoria di Maria Sau ved. Degressi da Riccardo Beltrame 50 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia).
- In memoria di Rosa Vignini nell'anniversario (22/1) dai suoi familiari 15 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Ernesto Zonta (22/1) da Matteo e Marinella 25 pro gatti di Cociani.
- In memoria dei nostri cari defunti da Maria Fulvia Triglav 25 pro Airc, 25 pro Villaggio del Fanciullo, 25 pro Comunità di San Martino al campo, 25 pro Associazione de Banfield.
- In memoria dei propri genitori da Alida Span Fontanot 25 pro Frati di Montezza, 15 pro Astad.
- In memoria dei propri cari defunti da Bruno e famiglia 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Regina e Mario Avian e zia Aurelia dal figlio Claudio e Santina 50 pro Comunità San Martino al campo (don Vatta).
- In memoria di Odine Bertasso da Enza Paola 20 pro Avo.
- In memoria di Edda Bonazza da E.P. 15 pro Ass. Amic Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Annamaria Brosic da Pino 50 pro Agmen.
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione Girasoli.
- In memoria dei genitori Corinna e Carlo e sorella Mariuccia da Antonina Chiarello 100 pro Agmen.
- In memoria di Angela Ciani dalla cognata Rachele Ciani 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Antonio Contento da Caterina e famiglia 30 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Giorgio Deluca dalle fam. Jermov, Lanzone, Sambro, Maldini 120 pro Centro Tumori.
- In memoria di Anna de Marochino Lidia Palisca da Miri de Marochino 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Paoletta de Zeno Baker da Niko e Titty Prensusi 50 pro Astad (rifugio animali).

CIRCOLO CULTURA E ARTI

Le pagine sacre di Haydn: conferenza e ascolto guidato

Il Circolo della cultura e delle arti propone «Franz Joseph Haydn: i grandi capolavori del sacro». Come preludio alle celebrazioni del bicentenario del grande compositore del classicismo viennese, il Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste propone «Franz Joseph Haydn: i grandi capolavori del sacro», un ciclo di conferenze con ascolto guidato, a cura del professor Bruno Bianco (già docente di Storia della filosofia nell'Ateneo triestino e specialista della cultura tedesca tra '700 e '800), che dopo le esperienze di due cicli bachiani e di un excursus attorno alla vocalità mozartiana, guiderà il pubblico in un «viaggio» (articolato in tre incontri) nella vocalità religiosa haydniana, proponendo all'ascolto pagine tratte da grandi capolavori, per quanto di non abituale ascolto ed esecuzione, come le Messe e

gli Oratori della tarda maturità del compositore.

Nel primo incontro, oggi, alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in Via Trento, saranno presi in esame comparati alcuni brani «brevi» (Kyrie, Benedictus, Agnus Dei) tratti dalle Messe dell'ultimo periodo, come la Missa in tempore belli (1796), la Missa in angustia (1798) e la Harmoniemesse (1802), a dimostrazione della varietà di soluzioni stilistiche ed espressive scelte da Haydn. Come per i precedenti cicli e per gli appuntamenti successivi (lunedì 16 febbraio e martedì 17 marzo), dedicati rispettivamente agli imponenti Oratori «La Creazione» e «Le Stagioni», l'ascolto sarà preceduto da un'introduzione generale, volta a chiarire i dati storici e le caratteristiche stilistiche della vocalità sacra haydniana.

Università delle Libertà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17: Settecolori su seta; 15-17: Creazioni di moda; 15.30-17: Lingua e cultura inglese I livello A; 15.30-17: Lingua e cultura slovena I livello; 15.30-17: Lingua e cultura inglese III livello A; 16-18.30: Storia del cinema dalle origini agli Anni trenta, 17-18: L'Oceano delle galassie; 17-18.30: Lingua e cultura slovena II livello; 17-19: Lingua e cultura inglese avanzato; 18-19: Mi ascolto e sto bene. Enaip, via dell'Istria n. 57. Ore 17-19: P.i. F. Isemia, Corso di computer. Palestra Scuola media «Campi Elisi», via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30: Ginnastica.

Università della Terza Età «Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer, mattina Fotoritocco: 9-10.30; pomeriggio Internet: 15.30-17.30. Aula A 11-11.50: Lingua inglese III corso B2; aula B 10-10.50: Lingua inglese corso intermedio avanzato B2; aula C 9-12: Patchwork e Biedemayer; aula D 9-11: Il colore dei sogni, acquarello; aula Professori 9-11: Magia; aula 16 9-11: Magia; aula A 15.30-16.20: I problemi del Federalismo, inizio corso; aula A 16.30-17.20: Corso di medicina: il ruolo dell'attività fisica come co-terapia; aula A 17.30-18.20: Canto corale; aula B 15.30-16.20: Adolphe Appia e la messa in scena del dramma Wagneriano, inizio corso; aula B 16.30-18.20: Ingrid Bergman: Per chi suona la campana; aula Razole 15.30-16.20: Storia del caffè; aula Razole 15.10-17: Lingua inglese corso principianti A1; aula Razole 17.30-18.20: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16 15.10-17.20: Hardanger; via Coroneo 15 9-10.30: Ginnastica. Sede di Muggia, Sala Millo 16-16.50: La poesia del gesso; Sala Millo 17-17.50: Viaggi in poltrona: Birmania, la parte conclusione corso.



REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

- | | |
|---------------------|--------------------------|
| 1. POLVERE DE STELE | 9. INAMORARSE A TRIESTE |
| 2. SOGNO DE AMOR | 10. UN MAR DE RICORDI |
| 3. NO PARTIR | 11. ME SEMBRA IERI |
| 4. LA GIRAVOLTA | 12. CANTO PER TI |
| 5. SUFIA LA BORA | 13. MA CHE BEL AMOR... |
| 6. L'ULTIMO TRAM | 14. TRIESTE MEU AMOR |
| 7. IN RENA VECIA | 15. ZINQUANTA PRIMAVERE |
| 8. NOSTALGIA | 16. NO VOLEVA LA VINJETA |

Le canzoni più votate parteciperanno al 6.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

EMITTENTI CHE TRASMETTONO LE CANZONI

- ☐ RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ☐ RADIO ROMANTICA (93.9) ogni giorno con orari vari
- ☐ RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ☐ WWW.TRIESTE0GGI.TV Le canzoni on line
- ☐ TVM CANALE 6 rete ODEON TV (UHF 67) 18 e 25 gennaio ore 14
- ☐ GENIUS SKY 958 15 gennaio ore 21.30

Le schede vanno inoltrate entro il 4 febbraio 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2009

GUERRA

Israele e Gaza

La lettera del signor Dario Pacor farebbe ridere se il momento non fosse tragico per noi israeliani. Definisce Israele «creatura artificiale degli interessi occidentali sull'area», a questo punto qualsiasi obiezione sarebbe inutile. Gli rispondo solo per rispetto a chi leggerà questa lettera. Israele è nato dal lavoro e dall'amore degli ebrei, sempre vissuti nell'area, di quelli arrivati nell'800 per rendere fertile una zona desertica e malarica e viverci in pace, infine Israele è nata dal sangue che gli arabi, aggredendoci in continuazione, hanno voluto versare. Tornando ai tempi odierni, Gaza faceva parte dell'Anp fino al 2006 quando Hamas, organizzazione terroristica, legata ad Al Queda e finanziata dall'Iran, ha fatto un golpe staccandosi dall'Anp e da Abu Mazen, ammazzando, nei modi più barbari, centinaia di altri palestinesi e isolandosi completamente dal mondo dando vita a uno stato islamico dove l'unica legge è la Sharia, rivista ultimamente con aggiunta della crocifissione. Le villette di cui parla il signor Pacor erano le case che gli ebrei, che vivevano nella striscia di Gaza, avevano costruito in 40 anni di duro lavoro che permise loro di creare un vero e proprio impero di esportazione di prodotti biologici. Nel 2005 Israele è uscita da Gaza, portando via 10.000 persone, per lasciare la Striscia ai palestinesi. E poi, cosa è successo? Anelavano tanto a prendere possesso di Gaza che, fuori gli ebrei, hanno bruciato tutto, le serre lasciate intatte perché potessero continuare il lavoro, gli impianti tecnologici, i computer. Bruciato, distrutto e balato intorno agli enormi falò che segnavano la fine della speranza israeliana di vedere gettare le basi di un inizio di Stato palestinese e di una possibile pace. Parlo di speranza israeliana perché ai palestinesi non interessa uno Stato palestinese ma la conquista e distruzione dello Stato ebraico per aprire la strada al famoso califato, sogno di ogni fondamentalista islamico. Per otto anni i palestinesi di Gaza hanno bombardato Sderot e dal 2005 il lancio dei missili è diventato quotidiano rendendo impossibile la vita di tutti. Israele, dopo decine di avvisi a smetterla, ha contrattaccato e lo avrebbe fatto qualsiasi paese del mondo. Il signor Pacor vorrebbe che gli ebrei tornassero in Europa? Lasci perdere e si rassegni: Israele è casa nostra e vicino avrebbe potuto nascere uno stato palestinese già nel '48 se avessero voluto. Il Pacor chiede cosa dovrebbero fare i palestinesi. Gli rispondo: rinunciare al terrorismo, sedersi e parlare, parlo dei palestinesi non di Hamas. Hamas deve essere sradicato. Concludo consigliando al signor Pacor di mettersi a correre e di contare fino a 15. Al quindicesimo secondo un missile può piombargli sulla testa. Questa è la vita degli israeliani del sud di Israele, un milione di persone sotto attacco terroristico quotidiano.

Deborah Fait
(Israele)

REPLICA

Caccia ai cinghiali

Sul Piccolo del 16 gennaio Gianfranco Gambassini contesta Margherita Hack (anche con un doppio senso volgare che esige pubblici scuse) per sostenere che non solo bisogna ammazzare i nostri cinghiali, ma anche autorizzarne la caccia in battuta come in Toscana, e si lamenta che qui non sia possibile perché abbiamo conservato la rigorosa legge venatoria austriaca, come altri territori e Paesi del vecchio impero, con l'obbligo di abbattere gli animali per selezione, in appostamento e con un solo colpo preciso, cioè nel modo più indolore. Benedetta Austria, dunque (e non solo per questo), dato che la caccia in battuta è una pratica venatoria arcaica tra le più barbariche,

EX LAVORATORI E GIOVANI

«Le nostre pensioni sono già state pagate»

L'articolo di Alessandro Rosina apparso sulla prima pagina de «Il Piccolo» di giovedì 15 gennaio scorso dal titolo «Ridurre gli squilibri» mi porta a fare alcune riflessioni su alcuni punti. Lei scrive che secondo i dati Eurostat, l'età media di pensionamento è da noi di oltre due anni più bassa rispetto alla media Ue. Quindi viviamo due anni in più e andiamo in pensione due anni prima. Come mai? Perché siamo più furbi degli altri? Lei scrive che a essere furbe sono solo le generazioni più anziane, perché i «frutti di questo ingiustificato privilegio li raccolgono loro, mentre i costi gravano sui lavoratori più giovani». Punto primo, sono anch'io un pensionato anziano e non mi sento un privilegiato perché sono andato in pensione con le leggi di quel periodo (non è colpa mia) e non credo di

portare via niente ai giovani perché la mia pensione è frutto di una vita lavorativa con tutti i contributi pagati. Secondo: se c'è qualcuno che manca verso i giovani è lo Stato che non li tutela a sufficienza. Come è possibile con le varie forme di lavoro (lavoratori atipici-interinali-cococo-part-time ecc.) raggiungere la quota contributiva sufficiente per avere una pensione decente o decorosa? Certamente sig. Rosina, come lei scrive, siamo il Paese con più spesa sociale sul versante pensionistico. Forse per raggiungere l'equilibrio oltre che fissare subito un'età di pensionamento per tutti a 65 anni, e aggiungere oltre, una soluzione immediata ci sarebbe e cioè quella di «eliminare» i molti pensionati «furbi» che come me godono di questo «ingiustificato privilegio». Forse i conti tornerebbero.

Piero Robba

28

ALBUM



Settimana di riti e preghiere nelle chiese per l'unità dei cristiani

Nell'ambito della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, oggi, alle 18, al Centro Paolo VI di via Tigor 24/1, il pastore Dieter Kampen parlerà sulla «Dichiarazione congiunta sulla dottrina della Giustificazione». Domani, alle 19, incontro di pre-

ghiera alla Chiesa cristiana avventista di via Rigutti, cui seguirà, sabato alle 10.45, il culto evangelico. Domenica, alle 10.30, incontro alla chiesa Evangelica Luterana di largo Panfili. Nella foto la preghiera alla Chiesa evangelica elvetica e valdese (f. Sterle)

GRANDE VIABILITÀ

Passaggi per la fauna

Con riferimento a una lettera della prof. Margherita Hack sulla presenza di cinghiali in Carso, vorrei informarla che il progetto della Grande viabilità triestina fu a suo tempo adeguato in fase esecutiva con la costruzione di tutti i passaggi per la fauna ivi esistente, come da richieste ricevute e relativi, utilissimi suggerimenti da parte dei Comuni interessati, dell'amministrazione provinciale di Trieste dal Wwf, Italia Nostra e vari gruppi naturalistici e speleologici triestini che hanno poi verificato il corretto inserimento dei sottopassi faunistici previsti, lungo il tracciato del raccordo autostradale.

Antonio Laganà

BATTAGLIE

Cinghiali e poveri

Invito la prof.ssa Hack, se si sente veramente triestina d'adozione come afferma spesso e quindi amante della nostra città, ad occuparsi e farsi portavoce dei cristiani e non solo delle bestie! In molti come me sono stupefatti di vedere tanto accanimento sulla difesa a tutti i costi di gabbiani, caprioli e cinghiali e quant'altro. Qua a Trieste c'è tanta gente che non arriva alla fine del mese, che fa debiti per mangiare e fare la spesa, che perde il lavoro a 50 anni e non ne trova un altro, che ha figli da mantenere che a loro volta non riescono a trovare un'occupazione dignitosamente retribuita e continuata, ladri che entrano nel-

la case di tanta gente onesta, operai che muoiono sul posto di lavoro senza un perché lasciando vedove e orfani in difficoltà, altro che cinghiali! Metta piuttosto la sua foga a tutela dei tanti nuovi poveri, numero sempre crescente a Trieste come in tutta Italia. Se i cinghiali sono effettivamente troppi, vengano puniti i loro foraggiatori abusivi, neo «gattari» dell'ultimo ora (che a quanto pare non hanno niente di meglio da fare se non quello di giocare con animali che sono selvatici e non domestici!) e le bestie in soprannumero vengano abbattute e la loro carne distribuita ai poveri.

Walter Fortuna

BATTIBECCO

Il sindaco sulla Hack

Illustrissimo sig. sindaco vorrei ricordarle, ma credo lo sappia, che la professoressa Hack, per molti anni, ha dato e continua, fortunatamente, a dare lustro alla nostra città portando il nome di Trieste in giro per tutto il mondo quindi credo abbia il diritto, come per ora fortunatamente tutti noi, di esprimere un suo illustre parere su ogni argomento che riguardi Trieste che si condivida oppure no. Frasi come «non deve parlare di caccia...», come riportato sul nostro quotidiano in data 12 gennaio 2009, credo andrebbero evitate. Soluzioni come da lei proposte, multe per chi insiste nel distribuire loro del cibo oppure il loro spostamento in altri territori, mi trovano in perfetta sintonia, il loro abbattimento, seppur controllato, assolutamente no e spero di non essere l'unico.

Fabrizio Fabricci

SEGNALAZIONI

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ



La cultura della conciliazione è ancora indietro

Al Tavolo della presentazione della convenzione che la Camera di Commercio di Trieste ha stipulato con il Conciliatore nazionale c'era un «convitato di pietra»: l'anello debole di tutta la catena rappresentato dal cliente/risparmiatore/consumatore. Cominciamo con l'esaminare l'accezione comune della parola «conciliare» nel suo significato di «mettere d'accordo». Per mettere d'accordo è necessaria la disponibilità di più parti, come minimo due, e dare ad ognuna la pari dignità. Nel caso specifico ci troviamo con un potere forte, le banche, e un potere debole, il cliente. E non occorre andare tanto indietro nel tempo per trovare esempi, basti pensare al recente caso Parmalat per constatare che sono state le banche ad avere la meglio e non certo i risparmiatori. Staremo a vedere cosa succederà con la class action - se mai questo istituto sarà attivato senza tanti annacquiamenti - che le associazioni consumatori attendono per dar corso ai molti contenziosi pregressi.

C'è stato un peana al servizio offerto dalla conciliazione ma raccomanderemo di stare attenti a non essere trascinati sul cosiddetto ghiaccio, cui daremo il nome di conciliazione, che ci porterà a più di qualche scivolone, anche doloroso, dal momento che la cultura della conciliazione latita. Non è che non ci sia stata una notevole evoluzione nei rapporti tra banca e clienti legata per lo più a rapporti interpersonali ma, torniamo a ripetere, la cultura della conciliazione è ancora in germe e laddove è stata avviata lo si è fatto con un oc-

chio di riguardo alla ricerca di nuova clientela - considerando la grande competizione in atto - e dettata più da ragioni di marketing per dimostrare che le banche non sono unicamente arroccate a difesa dei propri privilegi.

È stato detto che le banche hanno cominciato a generare anticorpi: è avvenuto con l'Ufficio reclami (con scarso successo); per approdare all'Ombudsman bancario che ha suscitato tanti entusiasmi più per il nome legato alle imprese nordiche per il pur lodevole lavoro svolto da tale organismo.

Vorrei ricordare che in piena evoluzione della filosofia conciliativa ultimamente è arrivata ai clienti/risparmiatori una lettera da parte delle banche avente per oggetto: «Proposta di modifica unilaterale di contratto di conto corrente» dove si snocciolavano le nuove condizioni. Di regola la proposta si perfeziona nel momento che la controparte accetta, ma perché chiamarla unilaterale, dichiarazione cioè di volontà che considera soltanto un aspetto della questione e pertanto è parziale? Vale a dire: «Madamina il catalogo è questo!».

Ma torniamo alla Camera di conciliazione i cui membri dovranno essere persone di comprovata professionalità, imparzialità, indipendenza, neutralità, onorabilità.

A Trieste si può tranquillamente dormire tra due guanciali: da una parte il Presidente del Tribunale Civile di Trieste che della conciliazione ha fatto la sua bandiera e dall'altra un Conciliatore più che eccellente.

Per il resto temiamo che Diogene avrà il suo bel daffare....

SPORTELLO

Scontrino bancomat

Capita spesso di trovare le zone adiacenti ai bancomat ricoperte di scontrini e talvolta qualcuno lasciato nell'apposita fessura di uscita. Considerato che il rilascio dello scontrino viene appositamente richiesto dall'erogatore di banconote, mi risulta inspiegabile il fatto che diversi fruitori di questo utile servizio richiedano il biglietto per poi non ritirarlo o gettarlo a terra: forse il sì o no che viene richiesto per la sua emissione viene interpretato alla stessa stregua dei quesiti sulle schede dei referendum?

Mauro Luglio

POLEMICA

Gay nel calcio

Ho atteso qualche giorno prima di inviare questa segnalazione, nella speranza che le dichiarazioni, apparse sul Piccolo del 9 gennaio e rilasciate da alcuni presidenti di società sportive in merito all'orientamento sessuale degli iscritti, fossero smentite. Purtroppo così non è stato. Il pregiudizio, la discriminazione, il razzismo e, in questo caso, l'omofobia emergono nettamente da queste dichiarazioni; riporto a titolo di esempio solo alcune affermazioni, tutte rigorosamente virgolettate nell'articolo: «Scoprissi di averne uno (gay) al San Luigi, lo caccerei», sostiene già nel titolo dell'articolo il signor Peruzzo, che continua più avanti, riferendosi all'omosessualità: «Non so se si tratta di una malattia o di un vizio», e conclude affermando che «...qualcuno così creerebbe più di qualche perplessità e disagio, soprattutto vista la presenza dei più piccoli». Il signor Pignatiello sostiene invece che la questione dovrebbe essere affrontata dal «consiglio direttivo», mentre la signora Silvana Moro afferma di non condividere «la filosofia di vita di un omosessuale», come se l'orientamento sessuale di una persona corrispondesse a una moda o a un capriccio personale.

Davide Zotti

Sportello Lavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Grafici, impiegati, elettricisti, estetiste e sarte

Disponibili anche posti di cuoco, marinaio, barista, addetto alle pulizie e cameriere

■ LAUREATO IN GIURISPRUDENZA E LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA

Per impresa attiva nel settore dell'impiantistica civile e industriale, ricerchiamo

● un laureato in giurisprudenza con esperienza legale e commerciale. Rif: prot. 001A

● un laureato in ingegneria elettrica con esperienza in lettura schemi e disegni e in formulazione preventivi, con formazione commerciale per l'acquisto di materiali (prot. 001B).

Richiesta la conoscenza delle lingue slovena e inglese e del pacchetto Office. Si offre inserimento full time. La forma contrattuale sarà definita in sede di colloquio in base all'esperienza. Rif. Prot. 001

■ APPRENDISTA GRAFICO

Per impresa attiva nel settore della grafica e stampa cerchiamo un apprendista grafico, tra i 18 e i 29 anni, per elaborazione file da programmi grafici. Sono richiesti: diploma o scuola professionale coerente, ottima conoscenza dell'italiano e buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw e Illustrator. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza già maturata nel settore, l'essere automunito e la conoscenza di più lingue straniere. Si offre inserimento full time con contratto di apprendistato, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 004

■ APPRENDISTA CARTOTECNICO

Per impresa attiva nel settore della grafica e stampa cerchiamo un apprendista cartotecnico, tra i 18 e i 29 anni, per laboratorio finishing (attività di legatoria con utilizzo di macchine semplici). Sono richiesti: buona manualità, predisposizione al lavoro di gruppo e utilizzo Internet e posta elettronica. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza già maturata nel settore e l'essere in possesso di patente di guida. Si offre inserimento full time con contratto di apprendistato, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 005

■ RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Per impresa attiva nel settore della consulenza di prodotti tecnici e industriali, cerchiamo un responsabile amministrativo del personale con funzioni di coordinamento di un gruppo di contabili e di rapporti con i consulenti, nonché di redazione bilancio. Richiesti laurea in economia e commercio o diploma di ragioniere, età compresa tra 35 e 45 anni, precedente consolidata esperienza nel settore, buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office. Si offre contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 011

■ ADDETTI CONSULENZA PATRIMONIALE

Per azienda estera operante in Italia nel settore della consulenza patrimoniale cerchiamo collaboratori tra i 20 ed i 50 anni che si occuperanno dell'attività di consulenza. Si offre possibilità di carriera e formazione nell'area specifica. Costituirà requisito preferenziale l'essere automuniti. Si offre inserimento part time o full time. Rif. Prot. 013

■ ESPERTO UFFICIO PAGHE

Per impresa attiva nel settore dei servizi cerchiamo un esperto ufficio paghe per la gestione degli adempimenti relativi al personale, preferibilmente di età superiore ai 35 anni e iscritto in lista di mobilità. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore e ottima conoscenza del gestionale Job. Si offre contratto a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 014

■ ADDETTI ALLA VENDITA

Per impresa attiva nel settore dell'abbigliamento sportivo intenzionata ad aprire un punto vendita in nuovo centro commerciale, cerchiamo sei addetti alla vendita diplomati, preferibilmente di età compresa tra 18 e 30 anni. E richiesta l'esperienza già maturata nel settore. Requisiti preferenziali: il possesso di patente di guida e la conoscenza del

programma Word. Si offre contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 019

■ RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Per impresa attiva nel settore dell'abbigliamento sportivo intenzionata ad aprire un punto vendita in nuovo centro commerciale, cerchiamo un responsabile di punto vendita diplomato o laureato, preferibilmente di età compresa tra 24 e 36 anni. Sono richiesti comprovata esperienza di almeno tre anni come responsabile di punto vendita nel settore, il possesso di patente di guida B, buona conoscenza del pacchetto Office. Si offre contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 020

■ BARISTA, AIUTO BANCONIERE, CUOCO ALLA PIASTRA

Per Bar paninoteca ricerchiamo personale per le mansioni di: barista, aiuto banconiere, cuoco alla piastra. Sono richiesti: significativa esperienza precedente, età compresa tra i 18 ed i 29 anni, patente di guida e disponibilità di mezzo di trasporto. Si offre inserimento con contratto di apprendistato e orario full time con turni serali fino a mezzanotte (nei giorni del fine settimana). Rif. Prot. 022

■ MARINAIO/OPERAIO ELETTRICISTA

Per Marina turistica ricerchiamo un marinaio/operaio elettricista per mansioni di manutenzioni elettriche ed assistenza agli ormeggi di navi da diporto. Sono richiesti: patente di guida B e disponibilità di un mezzo di trasporto, esperienza professionale coerente. Si offre contratto a tempo indeterminato, con orario full time e turnazioni festive. Rif. Prot. 023

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Per Società di servizi generali ricerchiamo addetti alle pulizie per attività presso Area di servizio autostradale in Provincia di Trieste. Sono requisiti preferenziali: l'esperienza precedente ed il possesso di patente B e mezzo di trasporto. Si offre un contratto a tempo determinato, con prospettiva di riconferma e turnazioni in orari diurni. Rif. Prot. 024

■ ADDETTI AL TELEMARKETING E VENDITA TELEFONICA

Per Azienda operante nel settore della telefonia ricerchiamo addetti al telemarketing e vendita telefonica di beni e servizi. Si richiede: precedente esperienza nel settore del marketing telefonico, un'età compresa tra i 24 ed i 35 anni, buone competenze informatiche, l'iscrizione alle liste di mobilità ed il diploma di scuola superiore. Saranno considerati requisiti preferenziali la conoscenza di base di almeno una lingua straniera, il possesso della patente B e l'essere automuniti. Si offre inserimento part time per un anno, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 025

■ ESTETISTA ESPERTA

Per Centro benessere ricerchiamo un'estetista esperta nelle tecniche di ricostruzione unghie, estetica e massaggio. E richiesta l'esperienza professionale coerente. Si offre inserimento part time con turnazione in fascia diurna (mattino e pomeriggio). Rif. Prot. 026

■ PERSONALE PER STRUTTURA RICETTIVA

Per struttura ricettiva turistica in provincia di Trieste ricerchiamo personale per lavoro full time, con turnazioni festive e durata stagionale (da aprile ad ottobre). Per tutti i profili si richiedono: un'età superiore ai 20 anni, una conoscenza di base dell'inglese, la disponibilità di un mezzo di trasporto. Requisiti preferenziali sono: l'esperienza professionale coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. I profili specifici sono:

● Addetti alla reception alberghiera con

conoscenza buona dell'inglese (Rif. Prot. 027A)

● Camerieri con esperienza (Rif. Prot. 027B)

● Baristi, barman e banconieri con esperienza nel settore ristorazione (Rif. Prot. 027C)

● Cassieri per punto vendita interno, con conoscenza dei registratori di cassa (Rif. Prot. 027D)

● Salumieri e banconieri per punto vendita interno, con esperienza (Rif. Prot. 027E)

● Operai generici per riparazioni e manutenzioni ordinarie (Rif. Prot. 027F)

di collaborazione e prospettive di trasformazione. Rif. Prot. 031

mentto, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Mod. ISEE) in corso di validità. In caso di mancata presentazione del Mod. ISEE, la persona disabile viene esclusa dalla graduatoria; b) età dai 18 anni (compiuti), fino ai 65 anni (non compiuti); c) titolo di studio: assolvimento della scuola dell'obbligo; d) attestati di qualifica professionale/frequenza; e) stato di disoccupazione alla data del 31.12.2008 (attestato dalla dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.L.vo 297/02); f) disabilità come prevista all'art. 1, co. 1 della L. 68/99.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori interessati all'aggiornamento, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Mod. ISEE) in corso di validità. In caso di mancata presentazione del Mod. ISEE, la persona disabile viene esclusa dalla graduatoria; b) età dai 18 anni (compiuti), fino ai 65 anni (non compiuti); c) titolo di studio: assolvimento della scuola dell'obbligo; d) attestati di qualifica professionale/frequenza; e) stato di disoccupazione alla data del 31.12.2008 (attestato dalla dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.L.vo 297/02); f) disabilità come prevista all'art. 1, co. 1 della L. 68/99.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori interessati all'aggiornamento, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Mod. ISEE) in corso di validità. In caso di mancata presentazione del Mod. ISEE, la persona disabile viene esclusa dalla graduatoria; b) età dai 18 anni (compiuti), fino ai 65 anni (non compiuti); c) titolo di studio: assolvimento della scuola dell'obbligo; d) attestati di qualifica professionale/frequenza; e) stato di disoccupazione alla data del 31.12.2008 (attestato dalla dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.L.vo 297/02); f) disabilità come prevista all'art. 1, co. 1 della L. 68/99.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.

I lavoratori che non presenteranno l'aggiornamento in questione, unitamente al Modello ISEE, entro la data sopraindicata, pur mantenendo l'iscrizione nell'elenco previsto all'art. 8, co. 2 della legge 12.3.99, n. 68, non saranno inseriti nella graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni.



Manutentori, contabili e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

In possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

● ESPERTI CONTABILI

con diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● OPERAI

iscritti alle liste della L. 68/99, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● OPERAI DI PRODUZIONE

Operai di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

● LAUREATI IN PSICOLOGIA

con buona competenze informatiche e formazione specialistica nel settore della selezione e valutazione risorse umane, disponibili ad effettuare un tirocinio part time nel settore della gestione risorse umane.

CANDIDATURE SPORTELLLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTI ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● ASSISTENTI ANZIANI dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



Servizio Lavoro

**www.provincia.trieste.it/
sportellolavoro**

Sede Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it;

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì ai venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 223, 224 e 241)
email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

✓ 9.30 Eurosport: Tennis, Australian Open 12.00 Raitre: Rai Sport Notizie 12.55 La7: Sport 7	13.00 Italia1: Studio Sport 14.30 Raitre Più: TG Sport 18.10 Raidue: Rai TG Sport 19.00 Italia1: Studio Sport
✓ 21.00 Raitre: Calcio, Tim Cup, quarti. Lazio-Torino 21.00 Sky Sport 1: Calcio, Coppa del Re.	Atl. Bilbao-Sporting Gijon 23.00 Sky Sport 1: Speciale calciomercato

L'ATTACCANTE ALABARDATO PERNO DEL MERCATO

Il Chievo vuole di nuovo Granoche

I veneti in difficoltà per l'ingaggio di Makinwa. Konan si libera a giugno

TRIESTE Il Chievo torna alla carica per Granoche. Chi pensava che i veronesi avessero mollato la presa, e che Pablo fosse nella cassaforte alabardata fino a giugno, si sbagliava. Il problema è che il Chievo non riesce a concretizzare sul mercato i suoi obiettivi: per Makinwa dovrebbe essere quasi fatta (ma è da giorni che si dice così), ma le altre operazioni sembrano piuttosto ostiche da completare per cui il ds gialloblu Sartori ha sempre sul taccuino l'approdo anticipato di Granoche a Verona.

La Triestina, come ribadito più volte da Fantinel, non ci sta. Eventualmente, per far digerire alla tifoseria alabardata un'eventuale partenza di Granoche, servirebbe l'arrivo di Godeas e probabilmente di un altro attaccante.

SCAMBI - Ma ieri girava una strana voce sul triangolo Trieste-Verona-Mantova: il Chievo, pur di aprirsi una strada verso Granoche, starebbe sponsorizzando in qualche maniera il ritorno di Godeas in alabardato. Solo fantamercato? Può essere, in queste ore le voci impazzono. Anche perché da Verona, altre fonti ricordano che il Chievo non naviga certo nell'oro in questo momento, ed è per questo che trova difficoltà a concretizzare le ipotesi di rinforzo.

Come farebbe dunque ad aiutare la Triestina a dare l'assalto a Godeas? Ma c'è anche un'altra ipo-



Il Chievo non molla Pablo Granoche

tesi a farsi strada: il Chievo per arrivare subito a el Diabolo sarebbe disposto a offrire giocatori in questo momento in esubero. Si fanno i nomi dei centrocampisti Italiano e D'Anna e della punta bra-

siliana Moura Souza Kerlon, detto Fiquinha, che è in prestito dall'Inter.

KONAN - Continua intanto la telenovela Konan: l'accordo tra Triestina e Lecce c'è (fra l'altro l'attaccante ivoriano pia-



La punta del Lecce, Konan, si libera a giugno a costo zero

ce anche al Treviso), ma la società pugliese afferma che non può imporre al giocatore il trasferimento. Il problema è solo economico: Konan nichia perché andrebbe a decurtarsi lo stipendio, ma soprattutto preferisce aspettare giugno, quando sarà svincolato e libero del proprio destino (probabilmente ambisce a qualche squadra estera). L'ipotesi resta quello del prestito per sei mesi, ma senza l'ok del giocatore non se ne fa nulla.

ALTRE MOSSE - Per quanto riguarda gli altri movimenti, a dimostrazione che il settore offensivo è in grande evoluzione, c'è un notevole interesse dell'Avellino per Matteo Ardemagni. Gli irpini inseguivano Carparelli, che però proprio ieri dal Grosseto è approdato alla Cittadella, pertanto ora potrebbero andare all'assalto della punta alabardata.

Intanto Cristea interessa alla Paganese, mentre Peana (che è pur sempre

di proprietà alabardata) ritorna in Sardegna a va dal Portosummaga all'Alghero.

VERSO IL BARI - Intanto gli alabardati proseguono la preparazione in vista del match di domani sera contro il Bari, e per farlo in questi giorni di pioggia sono a caccia di campi sintetici. Ieri si sono allenati a San Dorligo, questa mattina per la rifinitura saranno a Domio.

Ieri stop per Princivali e Milani, fermi causa influenza, mentre si è già ripreso Agazzi, che l'altro giorno accusava qualche linea di febbre. Ancora lavoro differenziato per Figoli, mentre per quanto riguarda Eliakwu, la risonanza ha evidenziato una lesione muscolare all'inserzione del semitendinoso: un infortunio simile a quello della prima di campionato a Bari, che lo ha tenuto fermo per quasi due mesi.

Per la sfida contro la squadra di Conte, la difesa sarà la solita, con Cotafava-Minelli in mezzo e Cacciatore e Rullo terzini, mentre Maran a centrocampo dovrebbe affidarsi alla coppia Allegretti-Gorgone, con il capitano al rientro dopo lo strappo al polpaccio. Sugli esterni i soliti Antonelli (a destra) e Tabbiani (a sinistra), mentre in attacco al momento sembra in pole la coppia Della Rocca-Testini, con Granoche inizialmente in panchina.

Antonello Rodio



Rolando Maran in piedi si sbraccia davanti alla panchina

Maran: «Col Bari è una gara da onorare in modo degno»

Il tecnico alabardato era stato esonerato dal club pugliese pur con un rendimento sufficiente

TRIESTE Rolando Maran è pronto a prendersi la rivincita contro il Bari dei Matarrese. Niente di personale sia chiaro, ma solo la voglia di far vedere le sue capacità dopo l'esonero rimediato due anni fa. Il tecnico non si fa problemi nel sottolineare l'amarezza per il lavoro di una stagione buttata al vento, peraltro con oltre 30 punti alla fine del girone d'andata, con una squadra sicuramente inferiore rispetto a quella messa a disposizione di Antonio Conte quest'anno.

Maran, alla luce della sconfitta del Grosseto di lunedì, ha qualche rimpianto per non aver vinto a Modena?

«Sino a un certo punto, ci abbiamo provato, non siamo riusciti a fare gol su un campo penalizzante per il nostro gioco, ma ci sono certe partite in cui certe squadre sono davvero difficili da superare. Per cui non dobbiamo stare a pensarci troppo su ma pensare a venerdì dove avremo bisogno di tutta la grinta e la carica per vincere».

Le sconfitte rimediate nell'ultimo turno dal Grosseto e dal Vicenza rilanciano però le quotazioni della sua squadra.

«Non dobbiamo pensare agli altri. Siamo a un punto dai play-off alla fine del girone di andata, abbiamo il quarto miglior attacco, l'ottava difesa del torneo, solo quattro squadre hanno vinto più di noi fuori casa, solo un paio hanno fatto due vittorie più di noi, sono questi i dati che certificano il fatto che stiamo marciando bene. Di questo dobbiamo essere consapevoli tutti, puntando a guada-

gnare sempre un posto in classifica in più».

Il campionato è già diventato più duro, lo dimostrano i risultati di sabato: che ne pensa?

«E' un dato che ci deve far riflettere. Non siamo la squadra che deve ammazza il campionato, siamo una squadra che deve lottare ogni partita per portare a casa i tre punti. La Triestina ci prova sempre, con ottimi risultati sino a ora, lo dimostrano le difficoltà che anche le altre squadre incontrano su tutti i campi».

Triestina-Bari che sensazione le dà?

«Sono felice che arrivi questa partita nell'anticipo perché ci siamo guadagnati questo incontro di cartello in serie B. E' una gara da onorare nel migliore dei modi, cercando di regalare emozioni e soddisfazioni ai nostri tifosi. Dal canto loro mi auguro di vederli in tanti al Rocco perché incontriamo una squadra forte, reduce da quattro vittorie consecutive. Avremo bisogno dell'aiuto di tutti per avere la carica giusta e guadagnare i tre punti».

Cosa teme della formazione di Conte?

«Hanno grande velocità e un giocatore in attacco come Barreto che è in grado di vincere da solo le partite. In attacco sono molto pericolosi, dovremo stare attenti, riuscire a provare a vincere la gara senza prestare il fianco alla loro velocità. Diciamo che dobbiamo addottare i giusti accorgimenti senza però preoccuparci di snaturare troppo il nostro modo di stare in campo».

Giuliano Riccio

COPPA ITALIA

Sorpresa allo stadio Friuli

UDINE Per l'Udinese, battuta ai rigori dalla Sampdoria, un'altra delusione. Fallito con Di Natale un penalty che poteva risultare decisivo al 44' della ripresa, i friulani, pur migliorati rispetto alle precedenti disastrose esibizioni, non sono riusciti a un reiterato frangere a centrocampo e ai lanci lunghi che non producevano un solo pericolo a Mirante, con Asamoah e Pasquale comunque fra i più positivi. Schierati secondo una delle invenzioni



Pepe va più in alto di Lucchini

tattiche di Marino, con Isla e il fluidificante Pasquale esterni bassi, Felipe e Domizzi centrali difensivi, un rombo in mezzo al campo formato da Tissone, Inler, Asamoah e Obodo e Pepe e Di Natale terminali offensivi, i friulani venivano ben presto inquadriati da una Sampdoria sistemata da Mazzarri secondo un prudenziale 3-5-1-1, con Pazzini unica

punta supportata da Delvecchio.

I blucerchiati, seppure anch'essi improduttivi in avanti, offrivano un'impressione di maggiore scioltezza nello sviluppo della manovra, mentre l'Udinese, nei primi 45', concludeva in porta un paio di volte con Di Natale da distanza impossibile senza impensierire il portiere doriani. E dopo 10'

UDINESE	2
SAMPDORIA	5
(dopo i calci di rigore)	
MARCATORI: st 10' Pazzini, 18' Di Natale (rigore), UDINESE: Handanovic, Isla, Felipe (Zapata 5' pts), Domizzi, Pasquale, Obodo (14' st D'Agostino), Inler, Tissone (14' st Sanchez), Asamoah, Pepe, Di Natale. All. Marino.	
SAMPDORIA: Mirante, Raggi (2' pts Palombo), Lucchini, Accardi (3' pt Gastaldello), Stankevicius, Sammarco, Padalino, Franceschini, Ziegler (23' st Pieri), Delvecchio, Pazzini. All. Mazzarri.	
ARBITRO: Pierpaoli di Firenze.	
NOTE: ammoniti Gastaldello, Mirante, Pieri, Sanchez. Espulso l'allenatore della Sampdoria, Mazzarri.	

nella ripresa, immancabile, il pallone in rete alle spalle di Handanovic: Padalino si accentrava e serviva entro l'area un pallone da leccarsi i baffi a Pazzini, che insaccava morbidamente a fil di palo.

Marino correva ai ripa-

ri, inserendo D'Agostino e Sanchez al posto di Obodo e Tissone, venendo immediatamente ripagato. Il piccolo cileno entrava in area al 16' e veniva steso da Ziegler, con il rigore, contestatissimo dagli ospiti, ad essere realizzato da

STASERA ALL'OLIMPICO

La Lazio nutre ambizioni Momento no per il Toro

ROMA La Lazio ci tiene a proseguire nella Coppa Italia, arrivando intanto alla semifinale della competizione. Stasera, alle 21 se la dovrà vedere con il Torino. Le due squadre si sono affrontate in Coppa Italia otto volte con il bilancio a favore dei granata, vincitori due volte contro una sola dei capitolini. Cinque i pareggi.

C'è poi da ricordare che Novellino soffre spesso contro le squadre allenate dal collega Delio Rossi. Ma è impo-rtante dire che i granata stanno attraversando un brutto momento mentre i laziali vogliono migliorare il loro rendimento che non è certo deludente. Arrivare per Delio Rossi alla finale di Coppa Italia darebbe un senso alla stagione. Per il Toro è più importante la salvezza in campionato.

BATTUTA A SAN SIRO UNA OTTIMA ROMA

Adriano e Ibra portano l'Inter in semifinale

Bella prestazione dei nerazzurri che dovranno adesso affrontare la Sampdoria di Mazzarri

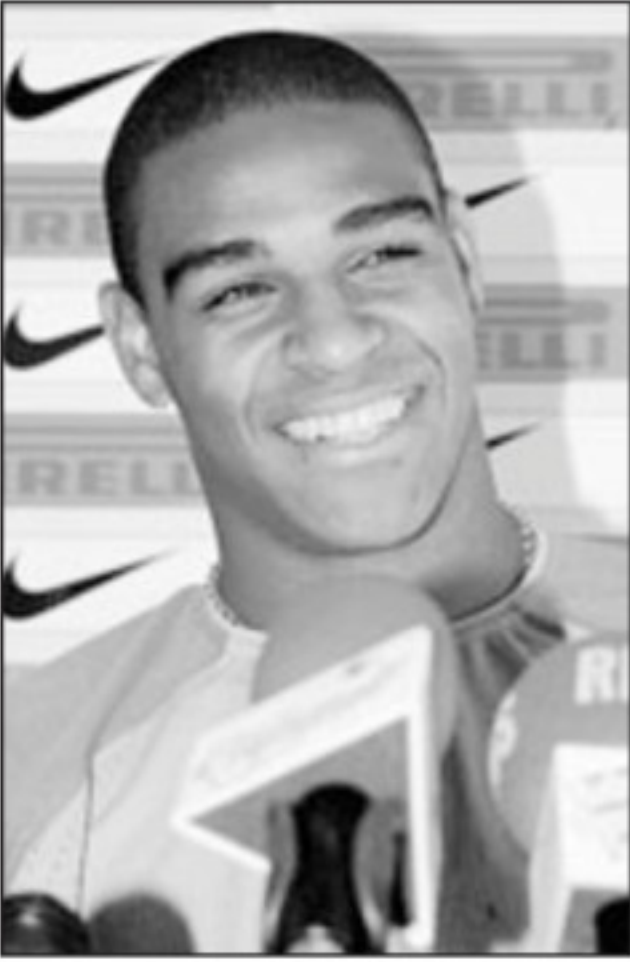
INTER	2
ROMA	1
MARCATORI: pt 10' Adriano, st 16' Taddei, 17' Ibrahimovic.	
INTER: Toldo, Maicon, Burdisso, Samuel, Santon, Zanetti, Cambiasso, Muntari (41' st Mancini), Stankovic, Ibrahimovic, Adriano (32' st Chivu). All. Mourinho.	
ROMA: Artur, Cicinho, Mexes, Juan, Risse (25' st Menez), De Rossi, Brighi, Taddei (34' st Aquilani), Perrotta, Vucinic (15' st Pizarro), Baptista. All. Spalletti.	
ARBITRO: Orsato.	
NOTE: ammoniti Juan, Samuel, Mexes, Perrotta, Vucinic.	

MILANO Sarà l'Inter a giocare la semifinale di Coppa Italia. La squadra di Mourinho ha giocato una buona parte di primo tempo molto bene, poi ha ceduto il comando del gioco alla Roma. La cattiva serata delle difese ha reso il risultato incerto sino alla fine. Adriano (bene) e Ibrahimovic (così così) hanno deciso la partita per l'Inter, mentre la Roma ha avuto in Taddei il goleador. Baptista non ha fatto miracoli e Vucinic, dopo un inizio sfortunato, è stato sostituito.

La squadra di Spalletti ha giocato complessivamente meglio, ma i gol hanno dato ragione a un'Inter che non ha straballato, ma ha curato con una vittoria importante il momentaccio del dopo Bergamo. In ogni caso una partita vera, a volte belle, qualche volta penosa, che ha dato ragione a Mourinho che ha presentato, come novità dell'ultima ora, il giovane terzino Santon (bravo). È tornato in squadra Muntari.

Con Cruz squalificato, Cordoba, Maxwell, Obinna e Crespo avrebbero pagato per la figuraccia di Bergamo.

Spalletti in attacco ha schierato il duo Vucinic-Batista. Inoltre Taddei e non Pizarro a centrocampo. Il motenegrino soi è infortunato. La squadra giallorossa ha giocato un ottimo finale di primo tempo, mentre l'Inter ha cominciato bene forse per far dimenticare la partitaccia di domenica scorsa.



Adriano Leite Riberiro

BASKET SERIE B2. A TRENTO SI È RIVISTO IL TERMINALE OFFENSIVO DI INIZIO STAGIONE

Bocchini è l'arma in più per l'Acegas: tutta la squadra sta tornando in forma

TRIESTE «Stiamo ritrovando l'intensità e l'aggressività che avevamo caratterizzato il buon inizio di stagione. A Trento, domenica scorsa, abbiamo perso ma al di là del risultato credo che la prestazione abbia confermato che siamo in crescita. Per questo, nonostante la classifica in questo momento non ci sorrida, sono fiducioso per il finale di stagione regolare».

Dennis Bocchini suona la carica in casa Acegas alla vigilia del rush finale che vedrà Trieste andare a caccia dei play-off promozione. A undici giornate dal termine della prima fase del campionato, la formazione di Bernardi si trova proprio a cavallo dell'ottavo posto, a 14 punti assieme a Varese e Moncalieri e dovrà cercare di sfruttare il calendario che le proporrà sei gare al Pala-Trieste e cinque partite in trasferta. Fare filotto in casa e cercare almeno un successo lontano dalle mura amiche può essere il viatico per assicurarsi i play-off. Per questo la partita di domenica prossima a Como è già un appuntamento importante per dare una svolta alla stagione. Una gara che rappresenta un primo spartiacque di questo campionato: vincere vorrebbe dire fermare una diretta rivale a quota 18, metterla nel mirino anche in virtù del



2-0 negli scontri diretti e poter continuare a sperare nella rincorsa a uno dei primi quattro posti che le consentirebbe di guadagnare un posto di rilievo nella griglia dei play-off.

«A livello teorico - continua Bocchini - tutte queste considerazioni sono giuste poi è chiaro che in un campionato equilibrato come quello di quest'anno i calcoli possono essere clamorosamente smentiti. Io credo che con 24-26 punti i play-off dovrebbero esse-

Il pivot Carlo Di Gioia. In alto, Dennis Bocchini in azione

re sicuri, per cercare di entrare tra le prime quattro ne serviranno indubbiamente di più. Noi, in ogni caso, non dobbiamo fermarci a fare calcoli. L'obiettivo deve essere quello di giocare partita dopo partita cercando di raccogliere il massimo possibile. Ripeto, sono fiducioso perché vedo che stiamo finalmente ritrovando brillantezza a livello atletico e questo, per il tipo di gioco che vuole il nostro tecnico, è certamente un aspetto importante». Un Bocchi-

ni ottimista, dunque, in vista della gara che domenica prossima vedrà i biancorossi impegnati sul parquet di Como. «Ottimista sì - continua il capitano - perché se a Trento, in casa di quella che in molti ritengono la formazione più attrezzata del girone, abbiamo giocato alla pari sfiorando la vittoria, non vedo perché non dovremmo essere in grado di fare altrettanto a Como. Certo, dipenderà da noi, dal nostro atteggiamento, dalla capacità di ripetere

quanto di buono siamo riusciti a fare nelle ultime due settimane battendo Riva del Garda e andando vicini a compiere l'impresa contro la Bitumcalor». In questo, il contributo che Bocchini riuscirà a dare alla sua squadra, sarà fondamentale. Dopo un periodo buio, nel corso del quale non era riuscito a fornire l'apporto atteso, il capitano si è ritrovato e a Trento è stato il miglior realizzatore della partita. «Personalmente sto meglio - conclude Boc-

chini - e questo grazie al lavoro specifico che ho iniziato a fare da qualche settimana con il professor Paoli. Sto ritrovando una buona condizione fisica e questo mi permette di essere più incisivo in attacco». Ieri, tanto la squadra ha lavorato nella palestra di via Locchi ritrovando il suo condottiero sul campo. Dopo un giorno di forzato riposo a causa dell'influenza, Massimo Bernardi è tornato a dirigere regolarmente gli allenamenti sul parquet.

Lorenzo Gatto



NUOVO INCARICO

Pozzecco nello staff dell'Armani Milano

Il "Poz" coinvolto nel progetto Olimpia dedicato ai giovani

TRIESTE Tutti i baskettriestini lo attendono con curiosità per l'annunciato ritorno, magari per qualche partita, con la maglia della Servolana in coppia con il fratello. Nel frattempo Gianmarco Pozzecco sta costruendo la sua seconda vita, quella lontano dal campo di basket.

E ieri è giunta l'ufficializzazione di un incarico che era nell'aria. L'ex «mosca atomica» è entrato a far parte dello staff dirigenziale dell'Olimpia Armani jeans di Milano. L'ingaggio di Pozzecco rientra nel progetto di sviluppo dell'attività giovanile voluto dalla società milanese. L'ex playmaker triestino della nazionale dunque avrà un ruolo di responsabilità nell'«Armani junior program» che la società presenterà nelle prossime settimane. Del resto non è un mistero che al «Poz» piaccia lavorare con i giovani. «Sono disponibile anche a fare attività promozionale anche per le istituzioni sportive Legabasket o federazione - ha dichiarato Gianmarco in una recente intervista - Posso spendere un'immagine pulita e popolare e so di avere un certo appeal con i bambini e i giovani». Pozzecco dunque si appresta a mettersi alla prova in una nuova avventura, dopo quella ormai consolidata di commentatore televisivo.



Gianmarco Pozzecco



MARIANO Il Mariano ci ha provato fino all'ultimo minuto, ma il sortito del Centro Sedia ha retto. E finito 0-0 il recupero di Promozione tra Mariano e Centrosedia, che si è disputato ieri pomeriggio sotto una pioggia battente e su un campo pesantissimo che, dopo la prima mezz'ora, non ha permesso alle due squadre di giocare a pallone.

A vincere a provato di più, molto di più, il Mariano, che ha trovato in Bosco e Trevisanato due spine nel fianco inesauribili per la difesa avversaria, e recrimina per due rigori non concessi dal signor Esposito di Tolmezzo.

Nel primo tempo si vedono quasi solo tiri dalla distanza. Ci provano Simeoni al 4' e Budinha al 7', mentre al 12' risponde Perino per il Centro Sedia, senza fortuna. Al 21' un errore di Michelag dà il via libera a Magistri, che calcia con potenza, ma trova la bella risposta in angolo di Donda.

Nella ripresa ancora

Simeoni, al 6', prova a sorprendere Tiussi da lontano, colpendo però un errore di Michelag dà il via libera a Magistri, che calcia con potenza, ma trova la bella risposta in angolo di Donda.

la traversa piena e, sugli sviluppi dell'azione, Trevisanato chiede il penalty per una trattenuta in area. La scena si ripete tre minuti dopo, quando è Marega a finire a terra davanti a Tiussi, ma per l'arbitro si può continua-

re. Ancora due brividi, uno per parte, prima del fischio finale: prima Venica, al 38', si vede salvare quasi sulla linea da Medeot un pallonetto che aveva scavalcato Donda, e poi, al 41', To-

MARIANO 0 CENTRO SEDIA 0

MARIANO: Donda, Michelag, Morsan, Simeoni (st 34' Giacomelli), Orzan, Medeot, Bosco, N. Bortolus, Budinha, (st 17' Marega), J. Seculin, Trevisanato (st 28' Tonetti), Ali. Brugnolo.

CENTRO SEDIA: Tiussi, Sciausero, Parisi, Zompicchiatti, Petrusi (st 39' Valeri), Fabbro, Puppo, Venica, Montina, Perino, Magistri (st 10' Battistutta), Ali. Toffolo.

ARBITRO: Esposito di Tolmezzo.

NOTE: ammoniti: J. Seculin e Trevisanato (M), Petrusi e Sciausero (C).



netti, entrato da poco al posto dell'ottimo Trevisanato, spedisce clamorosamente a lato un pallone a tu per tu con Tiussi. Non disputato per impraticabilità il match Virtus Corno-Lignano.

Marco Bisiach

Due momenti del recupero di Promozione tra Mariano e Centro Sedia finito 0-0 (Foto Bumbaca)

PRIMA CATEGORIA

Tra Domio e Sistiana derby in parità Prima segna Milos, poi replica Zigon

DOMIO 1 SISTIANA 1

MARCATORI: pt 16' Milos, st 30' Zigon

DOMIO: Pestel, L. Fantina, Baucci (st 30'A.Umek), Bolcic, Missi, Chierini, L. Umek (st 1' Sinicco), Reder, Domancic (pt 33' Jannuzzi), Gherbaz, Zigon. Ali. Lacalamita.

SISTIANA D.A.: Cappelli, Marchiò, Clon, Scher, Kroselj, Klaric, Maschietto (st 35' Burattini), Milos, Longo (st 42' Tamburini), Bertoli, S. Zaccagna. Ali. Sarcina.

ARBITRO: Pettiroso di Trieste.

NOTE: espulso Clon. Ammoniti Milos, Maschietto, Scher, Gherbaz.

TRIESTE Al terzo tentativo Domio-Sistiana Duino Aurisina va in scena e il derby finisce 1-1. Nella prima frazione i biancoverdi locali hanno un maggior possesso-palla e provano a pungero con Zigon e Domancic, ma a segnare sono i gialloblù di Duino Aurisina. Lo fanno al 16' grazie a una bella punizione a giro di Milos.

Nella seconda parte il match si intensifica. Il Domio mostra ancora una maggior confidenza con il sintetico, ma l'ordinato Sistiana tenta qualche iniziativa in più rispetto al primo round con Longo e Zaccagna. Gherbaz impegna due volte Cappelli su calcio piazzato, il secondo dei quali determinato da un fallo di Clon che viene espulso per somma di ammonizioni. E al 30' arriva l'1-1, firmato da Zigon con un pregevole diagonale.

«Abbiamo cercato di mettere in pratica le nostre geometrie, rendendoci pericolosi con i nostri attaccanti - commenta il tecnico di casa Nicola Lacalamita - La squadra mi è piaciuta contro un avversario ordinato. Stiamo bene sul piano fisico».

L'allenatore ospite Alessandro Sarcina afferma: «Nel primo tempo siamo stati contratti, mentre nella ripresa ci siamo sciolti. Partita intensa e aperta». (m.l.)

PARTITA FALLOSA PER IL TERRENO PESANTE

La Gradese strappa con merito il pari in casa della Pro Romans

PRO ROMANS 2 GRADESE 2

MARCATORI: pt 23' Gordini, 32' Panic, 35' Perissinotto, st 38' Marchesan.

PRO ROMANS: Bais, Todecato (st 26' Giglio), Candussi, Panic, Visintin, Lepre, Furlan (st 37' Suerz), Celante (st 20' Iodice), Perissinotto, Giolo, Degano. Ali. D'Odorico.

GRADESE: Savic, Tognon (st 1' Marega), Troian, Scaramuzza, Uliana, Ghirardo, Mariano (st 34' Iussa), Orti, Stabile (st 25' Marchesan), Gordini, Meneghel. Ali. Zanutel.

ARBITRO: Chiapolino di Udine.

NOTE: ammoniti Candussi, Todecato, Lepre, Giolo, Tognon, Meneghel, Scaramuzza e Uliana.

ROMANS Molto più grintosa e determinata dei padroni di casa, insufficiente la loro prova, la Gradese ha meritatamente strappato un pari sul campo della più quotata Pro Romans, che dal canto suo deve recitare il mea culpa per non aver saputo cogliere la ghiotta occasione per portarsi al secondo posto in classifica.

E' stata una gara molto fallosa, forse anche a causa del terreno molto pesante, finita con molti ammoniti sul taccuino della giovane arbitro. Emozioni praticamente zero fino al 23' del primo tempo, quando la fur-

bizia dei gradesi trova il momentaneo vantaggio: lesto Mariano a toccare per Gordini.

Pareggio fortunoso della Pro Romans al 32' con Panic, che dalla lunghissima distanza calciava verso la porta grade-se trovando un Savic che dava il via libera al gol romanesco. Pro Romans in vantaggio tre minuti dopo grazie ad una bella penetrazione in area di Perissinotto, che in diagonale beffava il portiere ospite in uscita. Giusto il 2-2 finale al 38' grazie a una punizione dalla lunga distanza di Marchesan, che trovava Bais impreparato.

Edo Calligaris



Foto d'archivio: giocatori del Domio a caccia del pallone

PUGILATO. IL TRIESTINO A UNA SVOLTA

Troppo svelti i massimi leggeri, Tuiach sale di categoria In vista il derby con l'amico Vidoz

L'olimpionico isontino plaude alla scelta del collega:
«Un incontro tra noi per il tricolore sarebbe doloroso»



Fabio Tuiach in azione nei massimi leggeri.

Una fase di un match di Vidoz, amico di Fabio Tuiach e attuale campione tricolore dei massimi

TRIESTE Il pugile Fabio Tuiach cerca di animare la sua carriera da professionista con un nuovo passo: il passaggio dalla categoria dei massimi-leggeri a quella dei massimi, forse la più conosciuta e leggendaria nella storia della nobile arte. Un passaggio che in muscoli per il triestino si tradurrà in circa 4/5 kg in più - entro i 100 kg - ma che potrebbe causare a breve anche un evento insolito, lo scontro sul ring con il goriziano Paolo Vidoz, l'attuale campione italiano in carica dei pesi massimi, da anni sparring e amico di Fabio Tuiach. Un vero derby insomma.

Un match che nella terra natale di Carnera assumerebbe un colore speciale, sfida forse già auspicata dagli addetti ai lavori ma decisamente respinta

dal cuore di entrambi i pugili: «Un match con l'amico Paolo non lo vorrei proprio fare - ha sottolineato subito Fabio Tuiach - non per le difficoltà tecniche ma per la lunga amicizia che ci lega da tempo. Ci conosciamo bene non solo umanamente ma anche nelle caratteristiche della boxe. Sarebbe una idea suggestiva ma speriamo non ci sia l'obbligo di realizzarla. Anzi, spero che Paolone abbandoni il titolo prima. Intanto mi ha confortato sulla scelta, mi ha detto che passare nei pesi massimi è stata una mossa giusta, secondo lui dovrei trovarmi meglio contro avversari meno mobili».

Da Gorizia Paolo Vidoz infatti approva ma scartando anche egli l'ipotesi di uno scontro quasi fraterno: «Sarebbe un super

derby, è vero ma che vorrei evitare a tutti i costi. Fabio e io in questi anni ci siamo sempre dati una mano nei nostri impegni e non vorremmo ora trovarci faccia a faccia per una sfida ufficiale, speriamo di evitarlo. Dovesse succedere, beh, ci penseremo bene al momento e non sa-

rà certo una scelta facile, forse ci sono altre strade intanto da percorrere, considerando che voglio ancora tenermi il titolo italiano. Intanto faccio gli auguri a Fabio per una nuova carriera, con il pugno potente che si ritrova dovrebbe fare più strada contro avversari sicura-

mente più statici rispetto alla categoria inferiore».

Doveva essere la stagione della svolta, il 2009 sarà quindi l'anno dei forti cambiamenti, non solo nella stazza atletica ma soprattutto nelle mire e nei programmi del 28enne Tuiach, rimasto forse scottato dall'esito della sfida



ARTI MARZIALI. A GRADISCA

Al triestino Carbone il titolo regionale di stick fighting

TRIESTE Lorenzo Carbone, atleta 17enne dell'Associazione Dragons di Trieste, si è laureato campione regionale di stick fighting - combattimento sportivo con il bastone tratto dal kali, stile marziale di origine filippina - nella manifestazione svolta a Gradisca, sotto l'egida federale Akea, a cura dell'insegnante Massimiliano Privato. Carbone ha trovato il gradino più alto del podio nei - 65 kg, categoria con una dozzina di atleti, dopo aver vinto quattro assalti, regolando in classifica il portogonense Davide Barbieri (Aike) e il goriziano Stefano Chierca, allievo della società Tiger Club.

Il campione regionale nella vita è studente dello scientifico, da un anno è impegnato in campo agonistico mentre da tre è allievo dell'insegnante Paolo Albertacci, guida

della Dragons di Trieste, società che ospita la attività in due sedi - al Galvani e alla Saba - affidandosi allo studio del bastone filippino, la difesa personale femminile, il juet kune do, il sanda (forma



Lorenzo Carbone

totale di combattimento di matrice cinese) e la kick boxing.

Prossima tappa del kali a Frosinone nell'ultima settimana di febbraio con la partecipazione di due triestini, Carbone e Peter Nossal. (f.c.)

Sci: lo slalom speciale di Kitzbühel ritorna al suo vecchio tracciato

KITZBÜHEL C'è una novità per la 69.a edizione delle gare di Coppa del Mondo di Kitzbühel, nel tempio dello sci alpino. Lo slalom speciale torna sul suo vecchio tracciato dopo che c'erano state le proteste di sciatori, spettatori e tifosi. Domenica lo slalom speciale, valido anche per la combinata insieme alla discesa di sabato, sarà così disputato sulla pista Gansleralm. Si tratta di una valletta a fianco dell'arrivo della famosissima Streif, una sorta di anfiteatro naturale con ripide pendenze, gobbe e cambi di direzione. Al lato due collinette di solito stracolme di tifosi. L'anno scorso, per esigenze soprattutto televisive, gli organizzatori avevano deciso di unificare l'arrivo della discesa con quello dello slalom creando una sorta di mega arena al traguardo della Streif. Il tracciato dello slalom partiva come al solito in cima alla Gansleralm ma invece di scendere lungo la valle deviava sulla destra per infilarsi nel tratto finale della pista di discesa. Femminile: annullato per troppa neve il superG di oggi a Cortina, si preparano le piste per le libere di venerdì e sabato (oggi le prove cronometrate) e il gigante di domenica.

Francesco Cardella

Judo: 500 under 17 nel weekend a Lignano

TRIESTE Cinquecento atleti della sola classe Cadetti (under 17) di 130 club provenienti da 10 nazioni e diciotto regioni d'Italia, si confronteranno domenica nel Palagetur di Lignano per la 14ª edizione del Trofeo Internazionale di Judo Alpe Adria. La manifestazione, organizzata dal Dlf Yama Arashi Udine, costituisce il primo appuntamento ufficiale del calen-

dario nazionale della Fijlkam ed è valido anche quale prima prova valida per il Grand Prix in Italia, Slovenia e Croazia. Il risultato dell'Alpe Adria quindi, contribuirà alla composizione delle nazionali di tre federazioni nazionali per il campionato europeo cadetti, in programma a Capodistria dal 26 al 28 maggio.



Una storia che rasenta l'incredibile: la vita e la libertà di un milione di ebrei ungheresi in cambio di mezzi di trasporto e generi di consumo ormai rari nel Terzo Reich assediato.

Questo volume racconta per la prima volta la missione di Joel Brand sulla base di documenti inediti desecretati di recente dagli archivi britannici. Rivela i dubbi di inglesi, americani e sionisti di fronte al ricatto nazista e alla prospettiva di salvare molte vite umane.

LA LISTA DI EICHMANN

UNGHERIA 1944
IL PIANO NAZISTA PER VENDERE
UN MILIONE DI EBREI AGLI ALLEATI

DOMANI

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ



Derive, gli appuntamenti 2009 sul Golfo

Il primo weekend di ottobre la Barcolina, in luglio il mondiale Master

VELA: IL CALENDARIO DELLA STAGIONE

	DATA	CIRCOLO	LOCALITÀ	REGATA	CLASSI
Febbraio	14-15	SVOC	Monfalcone	Campionato Zonale Laser	Laser Standard/Radial/4.7
Marzo	14-15	CV Muggia	Muggia	Campionato Zonale Laser	Laser Standard/Radial/4.7
	20-22	SVOC	Monfalcone	Selezioni Interzonali	Optimist
	21-23	CV Muggia	Muggia	Regata nazionale Rank	Europa
	28-29	SVOC	Monfalcone	"Tutti contro Tutti"	2.4 e J24
Aprile	4-5	YPS Rocco	Muggia	Trofeo Star di Primavera	Star
	11-12	SVOC	Monfalcone	Regata Trofeo Pasquale	Optimist
	18 - 19	SVOC	Monfalcone	Trofeo Morin	Snipe
	19	S T Vela	Trieste	Regata Apertura	Laser, L'Equipe, 470, Snipe, Finn, Star, 29
	19	STS Mare	Trieste	Trofeo Marlin Memorial Franco Ursich	Optimist
	25-26	SVBG	Trieste	Campionato Zonale Laser	
	23-26		Trieste	1^ Selezione Nazionale	Laser Standard/Radial/4.7
	25-26	YCA	Monfalcone	Regata Apertura	Optimist
	25	Tavoloni	Monfalcone	Coppa Branco dal Pio Luogo-Trofeo XXV Aprile	470, 420, Snipe, derive Optimist Cadetti/Juniors
Maggio	1-3	P S. Marco	Villaggio P.	VI^ Regata Copacabana	Open - Zonale Tyka
	9-10	SVB Grignano	Trieste	Trofeo Rochelli	420-470-Laser St. Rad 4.7-Snipe
	16-17	ST Vela	Trieste	Coppe Bisso e Bongo	Snipe, Finn
	16-17	YCA Adriaco	Trieste	Coppa Nordio e Treleani	Star Dinghy
	17	CNT Sirena	Trieste	1^ Selezione Zonale Coppa Presidente/Coppa Cadetti	Optimist
	16-17	SNP Julia	Sistiana	Campionato Zonale Laser Trofeo Pino Enriquez	Laser Standard/Radial/4.7
	24	YC Lignano NS Giorgio	Lignano	1^ Selezione Zonale Camp. Nazionale Juniores	Optimist
	30-2 giu	CV Muggia	Muggia	2^ Selezione Nazionale	Optimist
Giugno	7	SN Laguna	Villaggio Pescatore	Memorial Bruno Marsi	420
	7	LN Italiana	Grado	2^ Selezione Cadetti Presidente /Coppa Cadetti	Optimist
	14	YC Adriaco	Trieste	2^ Selezione Zonale Campionato Nazionale Juniores	Optimist
	21	NS Giorgio	San Giorgio	Trofeo dell'Amicizia	Optimist
	21	NS Giorgio	San Giorgio	Eventuale Recupero Selezione Zonale Coppa Presidente/Coppa Cadetti	Optimist
	20-21	ST Vela	Trieste	Trofeo Ferin	Snipe
	20-21	SVOC	Monfalcone	Regata Nazionale Trofeo Violin	2.4
	20-21	DA	ASSEGNARE	Campionato Zonale Laser	Laser Standard/Radial/4.7
	23-25		evento extra zona	Campionato Femminile	Optimist

	DATA	CIRCOLO	LOCALITÀ	REGATA	CLASS
Luglio	4-5	SNP Julia	Sistiana	Trofeo Alex Moccia	Optimist Cadetti/Juniors
	8-12	STV-YCA	Trieste	Campionato Mondiale Master	Snipe
	11-12	P S. Marco	Villaggio P.	Mosquito coast	Multiscifi
	15-17	CVAA	Cervia	Trofeo Atlantica 1998-99-00	Optimist
	18-19		Lignano	Campionato Zonale Laser	Laser Standard/Radial/4.7
	23-25		evento extra zona	Campionato Nazionale a Squadre di Club Coppa Aico	Optimist
	23-25	P S. Marco	Villaggio P.	Camp Nazionale Tyka	Tyka
	26	Nautiagio	Cavazzo	Trofeo Gori	Optimist
Agosto	1-	P S. Marco	Villaggio P.	Notturna	Multiscifi
	21-24		evento extra zona	Campionato Nazionale	Optimist
	26-29		evento extra zona	Campionato Europeo a Squadre	Optimist
Settembre	5-7		evento extra zona	Coppa Primavera/Coppa Cadetti /Coppa Presidente	Optimist
	12-13	CV Muggia	Muggia	Campionato Zonale Laser Coppa Città di Muggia-Trofeo Pino Suraci	Laser Standard Radial/4.7 -420/Europa/Snipe
	27	S N Tavoloni	Monfalcone	Coppa Emergency/Cinghiale Cup	Optimist Cadetti/Juniors
Ottobre	3-4	SVB Grignano	Trieste	Barcolina	Optimist Cadetti/Juniors
	3-4	SVB Grignano	Trieste	Campionato Zonale Laser	Laser Standard/Radial/4.7
	18	P S. Marco	Villaggio P.	VI Regata Polar	Camp Zon Tyka open muliscifi
	24-25	ST Vela	Trieste	Città di Trieste Per Paolo	Tutte le derive
Novembre	1 - 2	SVOC	Monfalcone	Criterium invernale	Optimist Juniores e Cadetti
	14-15	CNT Sirena - Cupa	Trieste	Regata Internazionale	Optimist, Laser, Europa, 420, 470



TRIESTE Una lunga stagione di regate. La XI-II Zona Fiv ha diramato ieri - ancora in versione provvisoria, anche se le modifiche potranno essere solo minime - il calendario delle regate dedicate alle derive che si svolgeranno nel 2009 lungo le coste del Friuli Venezia Giulia. Regate zonali, ma anche prove del campionato nazionale, e alcuni appuntamenti ormai classici che di anno in anno rinnovano le proprie sfide. Si parte a febbraio: dopo un gennaio freddo e ricco di vento di bora, propizio per allenamenti dedicati a chi ha un buon sistema immunitario, a febbraio saranno i ragazzi e le ragazze della classe Laser a scendere per primi in mare, e lo faranno a Monfalcone, alla So-

cietà velica Oscar Cosulich. Il campionato zonale Laser comprende una prova al mese da febbraio a ottobre (eccetto il mese di agosto), a rotazione organizzata da Svoc, Circolo della vela di Muggia, Pietas Julia, Aprilia Marittima e Società velica di Barcola e Grignano: vi regatano gli atleti delle classi 4.7, Radial e Standard, aggiungendo al campionato di Zona appuntamenti a livello nazionale (l'Italia Cup), europeo (Europa Cup) e una serie di regate a livello internazionale. Sul fronte Optimist, i giovanissimi atleti della entry-class della vela non avranno che l'imbarazzo della scelta: la marzo la Svoc ospita una selezione interzonale Juniores (20-22) e si ritornerà

a Monfalcone anche ad aprile, l'11 e il 12, per il Trofeo di Pasqua. La settimana successiva i piccoli saranno impegnati al tradizionale trofeo in memoria di Franco Ursich, fondatore della Stsm, evento che lo scorso anno aveva avuto condizioni meteo piuttosto impegnative, mentre seguirà a fine mese la prima selezione nazionale e ai Tavoloni la regata del 25 aprile. A maggio appuntamenti per tutti i piccoli Cadetti, il 17, al Sirena per la prima selezione in vista della Coppa del Presidente (la seconda selezione si svolgerà a Grado il 7 giugno), l'evento più ambito che vede al via un migliaio di velisti nelle principali entry class della vela, mentre la settimana successiva lo yacht

club Lignano e la Nautica San Giorgio ospiteranno la prima selezione zonale per il campionato nazionale della classe Juniores (la cui seconda tappa è prevista il 14 giugno allo yacht club Adriaco). Il 4-5 luglio attesa per il trofeo Alex Moccia della Pietas, mentre a fine luglio, i velisti si trasferiranno sul lago di Cavazzo, per il tradizionale trofeo Gori, mentre agosto sarà per loro libero dalle regate locali, in quanto i selezionati parteciperanno ai campionati nazionali ed europei; si riprenderà a settembre, con la Cinghiale Cup della Tavoloni (27) e poi il primo fine settimana di ottobre con la tradizionale Barcolina della Svbg; chiuderà la stagione il criterium invernale



Una regata della classe Optimist sul nostro golfo

della Svoc nei giorni di Ognissanti e a metà novembre con una regata al Cupa. Per quanto riguarda invece i «grandi eventi», ovvero le regate più tradizionali e aperte alle multiclassi, il calendario prevede come primo appuntamento la regata di Apertura organizzata dalla Stv il 19 aprile, dove scenderanno in mare Laser, Equipe, 470, Finn, Snipe, Star e 29er, il seguente evento per 470, 420 e Snipe organizzato all'Adriaco il 25 aprile, il trofeo Rochelli della Svbg quest'anno in calendario il 9 maggio, il Coppa città di Muggia (12-13 settembre) organizzato dal locale Circolo della vela e la regata del Cupa a metà novembre per Optimist, Laser, Europa 420 e

470. Fa storia a sé, invece, la regata 4 Paolo, una sorta di «tutti contro tutti» organizzata il 24 ottobre dalla Triestina della vela. Infine i trofei classe Star: Primavera a Porto San Rocco (4 aprile), la Coppa Tito Nordio dell'Adriaco, il 16 maggio; per la classe Snipe discorso a parte: quest'anno Triestina della vela e Yacht club Adriaco ospiteranno dall'8 al 12 luglio il campionato mondiale classe Master: saranno in molti, quindi, ad allenarsi nei vari appuntamenti in calendario come il trofeo Morin a Monfalcone il 18 aprile, la Coppa Bisso della Stv il 16 maggio e il trofeo Ferin deo 20 giugno, sempre alla Stv, solo per citarne alcuni.

Francesca Capodanno

LASER 4.7

Podi mondiali e europei l'obiettivo di Coccoluto

TRIESTE Vincitore dell'Italia Cup e dell'Europa cup nella categoria Laser 4.7, la class entry tra i Laser, il giovanissimo Giovanni Coccoluto è atteso per una stagione da leoni. Nato velicista al Circolo della Vela, è uno degli atleti di punta della squadra agonistica della società. Il 2008 è stato il suo anno, anche se per questioni di salute (una brutta infezione) ha mancato l'obiettivo centrale della stagione, ovvero il risultato da podio al campionato mondiale disputatosi in Croazia a fine estate. Si è consolato con il primo posto under 18 e assoluto all'Europa Cup, un evento a tappe che implica la partecipazione a impegnative regate in tutto il continente. Quest'anno Coccoluto punta ai podi di campionati continentali e iridati, senza mancare alle



Giovanni Coccoluto

principali regate italiane e del suo golfo. Studente dell'istituto tecnico nautico, ha promosso la vela a suo primo impegno extrascolastico, pronto anche ad affrontare la classe successiva, dal 4.7 al Laser Radial. Ha chiuso la stagione 2008 a Hvar, in Croazia, con un terzo posto all'ultima prova dell'Europa Cup a dicembre, ora è già pronto per tornare in mare a regatare: il calendario nazionale prevede i primi appuntamenti a partire dalla metà del mese di febbraio.

LASER 4.7

La Clapcich proiettata ai Giochi di Londra

TRIESTE Per quanto in forza all'Aeronautica militare, Francesca Clapcich è triestina e cresciuta sportivamente alla Società nautica Pietas Julia. È «l'erede naturale» di Larissa Nevierov e inizia quest'anno la sua marcia verso le Olimpiadi di Londra 2012. Pur spesso fuori città, ama allenarsi in Golfo, e non trascura gli appuntamenti sportivi organizzati nella sua Trieste. La stagione 2008 si è consumata con un intenso periodo di allenamento, nella prima parte dell'anno anche assieme a Larissa Nevierov, con l'obiettivo di essere utile come sparring partner in vista delle Olimpiadi di Pechino. I risultati al campionato italiano, un terzo posto, e in altre occasioni - due buoni primi nelle tappe di Italia Cup ed Europa Cup - sono stati lusinghieri, e si attende per questa stagione una conferma della forma fisica e tecnica già palésata nel corso del 2008. È sicuramente presto per parlare di Olimpiadi, ma per una atleta che ha trovato spazio nella squadra sportiva dell'Aeronautica è già ora di dimostrare il proprio valore sulla «concorrenza», e Francesca i numeri li ha davvero tutti, a partire dalla determinazione e dalla grinta. Riparte dal terzo posto nella ranking list italiana classe Laser Radial.



Francesca Clapcich

gramma a Napoli a fine stagione. Restando alla classe 420, una postilla: per il 2009 è atteso l'esordio di un nuovo equipaggio giovanissimo, quello composto dalla velista dello yacht club Adriaco Martha Faraguna assieme a Giulia Lantier della Società velica Barcola e Grignano: le due atlete provengono dalle parti alte delle classifiche Optimist e sono alla prima esperienza in doppio. Giulia Lantier, in particolare, ha vinto praticamente tutto in Optimist in Italia.

420

Al mondiale sul Garda Federica e Marta

TRIESTE Premiata coppia Wetzl&Parladori. Federica e Marta puntano tutto sul 2009, dopo un 2008 ricco di successi. Le due atlete sono cresciute in termini di risultati in maniera davvero sostanziale nell'ultimo anno, e il 2009 sarà ricco di impegni, anche se non è ancora completamente definito il calendario. L'equipaggio (che batte bandiera «mista» Stv e Svbg) parteciperà al campionato nazionale (quattro tappe tra febbraio e giugno) e una serie di regate internazionali, con l'obiettivo di giungere pronte e preparate al campionato del mondo femminile, che quest'anno si disputa in Italia, a Riva del Garda, dal 27 luglio al 5 di agosto. Seguiranno gli appuntamenti «azzurri»: il campionato italiano (26-29 agosto) sul lago di Como a Gravedona, e il Campionato nazionale femminile, in pro-



Federica Wetzl

gramma a Napoli a fine stagione. Restando alla classe 420, una postilla: per il 2009 è atteso l'esordio di un nuovo equipaggio giovanissimo, quello composto dalla velista dello yacht club Adriaco Martha Faraguna assieme a Giulia Lantier della Società velica Barcola e Grignano: le due atlete provengono dalle parti alte delle classifiche Optimist e sono alla prima esperienza in doppio. Giulia Lantier, in particolare, ha vinto praticamente tutto in Optimist in Italia.

OPTIMIST

La «guerriera» Omari in lotta con la Lantier

TRIESTE Nel 2008 ha sorpreso tutti. Sorriso mite, figura esile ma grinta da vendere. Tanto che il suo allenatore, Dragan Gasic, la chiama «la guerriera». Carlotta Omari ha combattuto nel 2008 contro la sua compagna di squadra Giulia Lantier per un posto sui podi di tutte le regate nazionali. Ora Giulia è passata in 420, e ora spetta a lei continuare la tradizione della Svbg di salire sui gradini del podio nelle regate nazionali e internazionali. Non che a livello locale manchi concorrenza: Francesca Russo Cirillo, della Società triestina della vela, a esempio, è considerata dagli osservatori una delle atlete più promettenti. In campo maschile, si fa strada Matteo Bonin, un giovane e ottimo atleta «targato» Yacht club Adriaco e



Carlotta Omari

Tito Rodda della Svoc. L'Optimist, infatti, resta la classe con maggiore competitività, perché è la più numerosa a livello zonale. Tra i più giovani, da segnalare Maria Vittoria Marchesini (Svbg), Marta Curri, del Sirena, Giulia Leghissa della Snpj ed Edoardo Tazzari della stessa società: sono tutti chiamati a confermare i rispettivi valori in campo, evidenziati nel 2008, mentre si guarda alle nuove, giovanissime leve, i nati negli anni 1999 e 2000.

Continuaz. dalla 9.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Politeama (adiacenze) alloggio al piano alto di cucinotto con tinello grande camera matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 San Marco (adiacenze) alloggio validissimo di cucina grande 2 camere bagno veranda aria condizionata.

SPAZIOCASA 040369960 Macagnoli (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo box.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito alloggio da ristrutturare di cucina abitabile salone 3 stanze studio doppi servizi (libero giugno 2009).

SPAZIOCASA 040369960 Severo in palazzo di pregio attico con terrazzone nuovo di cucinotto saloncino stanza matrimoniale 2 bagni.

SPAZIOCASA 040369960 villino su 2 piani a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato.

STADIO stabile recente con ascensore appartamento su due livelli di ca. 160 mq pari primo ingresso con due posti auto di proprietà. Vista aperta euro 280.000. cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

STRADA Nuova per Opicina vicinanza recente nel verde luminoso e tranquillo appartamento di ca. 107 mq con posto auto scoperto. Vista panoramica e mare euro 170.000. cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

STRADA per Basovizza: casa con pietre a vista completamente ristrutturata su due livelli + piccola cantina interrata. Ingresso, salone, con caminetto, cucina abitabile, due camere, bagno, grande terrazzo e seconda cantina fuori terra. Bellissime rifiniture in legno. Scoperto con accesso auto. B.G. 0403498176.

TECNOCASA San Giovanni - ad.ze viale XX Settembre trilocale termoa autonomo di 80 mq con impianti certificati, adatto investimento, euro 109.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - rotonda del Boschetto trilocale piano alto con ascensore di ca. 85 mq porta blindata, ottimo stabile, euro 132.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - strada per Longera bilocale ristrutturato con giardino e posto auto di proprietà in stabile recente euro 123.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - viale XX Settembre appartamento in stabile d'epoca di 80 mq con giardino di 50 mq euro 109.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - via Giulia trilocale con cucina abitabile piano alto con ascensore ristrutturato, termoautonomo, euro 130.000 0405708131.

VIA Capodistria vendesi box auto a euro 27.000. B.G. 0403928716.

VIA Ventura in bellissima villa bifamiliare luminoso appartamento di ca. 90 mq completamente ristrutturato con vista aperta e mare euro 180.000. cristina rufolo agente immobiliare 0403498845. (A00)

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. B.G. 0403498176.

ZONA Fabio Severo, perfettamente ristrutturato. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile ammobiliata, due camere, bagno con doccia idromassaggio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo e climatizzato. Euro 135.000. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Foraggi: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, possibilità seconda cameretta. Termoautonomo e molto luminoso. Euro 109.000. B.G. 0403498176.

ZONA San Giusto: euro 176.000 luminoso con vista città. Ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiatesta, terrazza. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamento San Salvatore, Rive, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, disponibilità euro 250.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo camera, cucina, bagno, disponibilità euro 60.000 per pressanti richieste nostra clientela selezionata, pagamento rapido in contanti. Eurocasa 040638440.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo casetta con giardino, qualsiasi zona, per pressanti richieste nostri clienti. Definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO per nostri clienti da acquistare piccoli alloggi - monovani - mansardine nelle zone Hortis/Cavana/Rive (possibilità trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369950.

IN acquisto cerchiamo casette-villini per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati). Spaziosoca 040369960. **RABINO** 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansardine anche da ristrutturare pagamento per contanti.

**IMMOBILI
AFFITTO**
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

ALLOGGI vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti nel centro città (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari) Spinziosa 040369960.

BELPOGGIO - euro 200 mensili: box in autorimessa. Portone d'accesso automatico, acqua calda, luce, zona cantina. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

CABOTO / Ezit locali a uso ufficio-negozi con annesso magazzino - laboratorio, totali 215 mq. Compreso parcheggio privato. Libero da 01/09. Euro 1700 mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CALCARA 0403721829 Barcola splendido appartamento in villa, di 160 mq con box e terrazzo euro 1200.
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Roiano ultimo piano, ascensore, vuoto, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazzino, bagno euro 370.

www.calcarai.it
CENTRO estetico piazza Goldoni, ascensore, completamente accessoriato, climatizzato, ampia metratura 1200 Calcarai 040632666.
GALLERY centro zona Tribunale, locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banca, minimarket, ristorazione) società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Crispi ufficio ca. 75 mq libero da subito affittasi euro 656 mensili + spese. Cod. 243/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA via dei Gelsi privata affitta appartamento ammobiliato mq 75 2° piano. Tel. 0372845770 ore pasti. (R00)
RABINO 040368566 Santi ottimo appartamento di 50 mq terzo piano senza ascensore tinello cucinotto camera cameretta bagno euro 380/mese + spese.

RICERCHIAMO in affitto per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e assistenza contrattuale completa) Spaziocasa 040369950. (A009)

RIVE - euro 700 mensili: esclusivo bilocale di 100 mq ristrutturato con finiture di qualità. Termoautonomo. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

SAN Vito Colle - euro 450 mensili: in palazzo con ascensore, tranquillo bilocale. Non arredato. Zona servita. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili vuoto villetta immersa nel verde a Prosecco di cucina saloncino 2 camere studio bagno giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 470 mensili vuoto largo Mioni alloggio all'ultimo piano di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggio. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autome-tano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 650 mensili arredato Severo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo e posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato alloggio in casetta (zona) Rossetti di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato Ippodromo (zona) alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 650 mensili arredato villino a Opicina di cucina saloncino matrimoniale bagno con taverna e giardino. (A00)

VIA Locchi - euro 600 mensili: trilocale al piano medio. Vista mare, terrazzo, infissi nuovi, porta blindata. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

VIA Tigor - euro 150 mensili: box con portone d'accesso automatico e luce elettrica. Sito in autorimessa. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

**LAVORO
OFFERTE**
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA matrimoniale ricerca una acquisitrice età 30/50 con esperienza vendita servizi richiesta bella presenza ottima cultura e dialettica offresi fisso+incentivi curriculum a: noidue.info@libero.it.

AMMINISTRAZIONE stabilisce cerca impiegato/a esperto/a nel settore. Inviare curriculum a fermoposta Trieste Centrale PT T5 5068580K solo se in possesso dei requisiti richiesti. (A265/4)

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattateci allo 0409869861.

CERCASI BANCONIERA
con esperienza in zona
Gradisca. Disponibilità
immediata. Per info tele-
fonare dalle 12 alle 14 al
3478495831. (Fil47)

CERCASI responsabile negozio abbigliamento in Trieste centro. Tel. 3484407240. (A63)

CERCHIAMO commesso per negozio di ricambi scooter disponibilità immediata tel. 3491359339 esclusivamente 15.00-17.00.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa cerca funzionario commerciale per la propria sede distaccata di Trieste. Atitudine alla vendita, capacità di gestione, problem solving, massima flessibilità. Esperienza nel settore non indispensabile. Inviare curriculum vitae a: ufficio.commerciale@nova-spa.to.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. km 2004 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression km 2004 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, Climatronic, Abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1, tel 040/828655.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv km 2003 85.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v Sensor Drive Exclusive km 2005 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra panda 1998, garanzia. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

FIAT Seicento 2001 verde met., servosterzo clima chiusura centralizzata, vetri elettrici, bellissima. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno km 2003 70.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, uniproprietario, clima, Abs, doppio Airbag, 6 marce, computer di bordo, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro km 2007 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury km 2002 123.000 verde met. CD. TrakControl HDC. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, tagliandata, clima bi-zona, Abs, pelle, Cruise Control, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

MINI Cooper Chili km 2006 37.000 nero/argento Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Astra 1.4 5p km 1996 51.000 verde met. clima servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16v km 2003 70.000 rosso. Concinnitas tel. 040307710.

PULMINO Vw Transporter 9 posti 1900 Tdi bella occasione. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

SMART Il Fortwo 1.0 52 km Passion km 2008 10.900 nero/argento CD. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse km 2006 21.000 nero com volante a lega clima. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Vitara 1.6 J1X i cat km 1990 135.000 rosso parzialmente preparata. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, Abs, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

VOLKSWAGEN Passat Var 4
Mot 1.9 Tdi 130 cv H.Line km
2004 89.000 gr. met. naviga-
tore treno gomme nuove
Cinnicinitas tel. 0403077110

VOLKSWAGEN Polo 1.4 16v
nuova serie anno 2002, cli-
ma, Abs, 4 Airbag, ottima
meccanica e carrozzeria. Au-
tocar via Forti 4/1, tel.
040/828655.

VOLKSWAGEN Polo 1400
2001 blu metallizzato, clima,
Abs, 4 Airbag, pneumatici
nuovi. Autocar Forti 4/1 tel.
040/828655.

YAMAHA T Max km 2002
29.000 blu. Cinnicinitas tel.
0403077110

ATTIVITÀ
PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

ACQUA luce gas riparazioni prezzi modici, elettrodomestici computer, anche: avvolgibili serrature veneziane Servizio rapido. 3470642509.
ESPERTO vendite offre strategia «marketing competitivo» vincente sul mercato, anche in momento di crisi. 0481410585.
NUOVO studio massaggi Novara Gorica (0038651869928). Ferneti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persona distinte.

C OMUNICAZIONI
PERSONALI
Feriali 3,50
Festivi 4,60 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente impendibile riservata 3271633763.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy bella ungherese antistress 3493325103.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy incantevole ambiente tranquillo 3899945052. (A310)
A.A.A.A.A. MONFALCONE Tatiana incantevole dolcissima, anche domenica 3887910084.
A.A.A.A.A. SPLENDIDA ragazza sexy notte fonda 3202682300. (A311)
A.A.A.A.A. TRIESTE Gabri massaggi rilassanti, anche domenica 3409116222.
A.A.A.A. GORIZIA bella signora affascinante dolce disponibile chiamami 3289241189.
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni, stupenda, ti farà sognare 3317521352. (A314)
A.A.A.A. MONFALCONE Sara stupenda fantasiosa cubana, offre massaggio. Tel. 3338826483. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963.
A.A.A. BELLA dolce ragazza ti aspetta tutti i giorni 3206632875.
BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente ti aspetto per massaggio 3296360593. (A262)
MONFALCONE bellissima coccolona simpatica affascinante paziente anche domenica 3484819405. (B00)
MONFALCONE esclusiva brasiliana 19.enne alta snella magra molto sconvolgente 3661660187.
SEXY topmodel... cerca amici. Tel. 0038.641.801.917. (A315)
X massaggiatrice gradevole, divertimento assicurato. Molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

CASAPROGRAMMA semicentro vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale ottime condizioni adatto a conduzione familiare. Tel. 040366544.

RABINO 040368566 licenza avviamento arredo supermarket 100 mq piccolo magazzino e corte di 30 mq rif. 5607.

M **ERCATINO**
 Feriali 1,70
 Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi moderni in-
tere biblioteche stampe car-
toline acquista libreria
«Achille Misan». 040 638525
orario negozio. (A191)

ANTQUARIATO dott. Fulvio
Rosso via Diaz 13 acquista
oggetti, libri, mobili, arreda-
menti. Telefonare
04036226 o 040305343.

VINO di qualità eccezionale
Bertolio 5 litri, Il Cantiniere
Cormons 10 litri: euro 1,80 li-
tro ogni 10 litri omaggio bot-
tiglia vino da 7/10 alla Di.Be.
Ma. Bagnoli 560 servizio a
domicilio 0408325066.
(A231)

HYUNDAI *i10*

Oggi a

È una iniziativa dei concessionari
Hyundai valida fino al 28/02/09

euro

blue DRIVE GPL
La gamma Hyundai
amica dell'ambiente

**Per tutti. Anche senza rottamazione.
E allo stesso prezzo la versione BlueDrive GPL.**

Motori 1.1 benzina o 1.1 BluDrive GPL con queste DOTAZIONI DI SERIE:

- **Sicurezza:** doppio airbag, ABS + EBD e 4 freni a disco.
- **Divertimento a bordo:** sistema audio integrato radio/CD MP3 e presa AUX.
- **Comfort per tutti:** 5 posti veri, 5 comode porte.

La Vera
Qualità
Conta

Motori benzina 1.1 - 1.2, 4 cilindri e diesel 1.1 Common Rail. Vivaci motori fino a 78 CV. Basse emissioni, consumi ridotti, fino a 26 km con un litro di gasolio



www.hyundai-auto.it

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT riferito a 170 l.l. benzina. Versione fotografata con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,3 a 5,9 (litri x 100 km). Emissioni CO₂ da 114 a 139 (g/km).

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti
Castrol

3 ANNI
GARANZIA
KIM ILLIMITATI



TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 11,3max. 13,3

Umidità

82%

Vento

7 km/h da E

Pressione

stazionaria1000,2

MONFALCONE

Temperatura

min. 10,4max. 11,6

Umidità

99%

Vento

5,6 km/h da E-N-E

GORIZIA

Temperatura

min. 9,5max. 11,0

Umidità

97%

Vento

5 km/h da E

GRADO

Temperatura

min. 10,7max. 11,7

Umidità

97%

Vento

1,3 km/h da E-N-E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 9,5max. 10,7

Umidità

99%

Vento

1,6 km/h da N-O

UDINE

Temperatura

min. 8,1max. 10,0

Umidità

99%

Vento

8 km/h da N

PORDENONE

Temperatura

min. 8,4max. 11,1

Umidità

97%

Vento

6 km/h da E-N-E



IN ITALIA		
ALGERO	9	13
ANCONA	6	7
AOSTA	np	np
BARI	12	13
BOLOGNA	3	7
BOLZANO	1	4
BRESCIA	3	6
CAGLIARI	10	12
CAMPOBASSO	77	
CATANIA	12	16
FIRENZE	9	12
GENOVA	7	12
IMPERIA	11	12
L'AQUILA	5	7
MESSINA	12	15
MILANO	2	5
NAPOLI	12	12
PALERMO	12	14
PERUGIA	9	11
PESCARA	8	12
PISA	10	11
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	17
ROMA	10	12
TORINO	0	6
TREVISO	8	9
VENEZIA	6	8
VERONA	5	9
VICENZA	np	np

NORD: rapido aumento della nuvolosità sulle regioni occidentali. Le nubi interesseranno il resto del nord dal pomeriggio con isolate piogge. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse sull'isola, poco nuvoloso sulle regioni peninsulari con nubi in rapida intensificazione. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto su Sicilia e regioni ioniche con precipitazioni sparse.

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi un'euforia pericolosa in quanto potrebbe spingervi a giudicare con troppa leggerezza.

TORO
21/4 - 20/5

Avrete delle buone opportunità di fare cambiamenti. Le vostre finanze miglioreranno, grazie a delle azioni indovinate sul piano economico. Spazio per un nuovo amore.

LEONE
23/7 - 22/8

Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettermi in urto con coloro che incontrerete per motivi di lavoro. Soppesate le parole nel corso di una discussione.

VERGINE
23/8 - 22/9

Se svolgete un'attività indipendente dovreste essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti solidi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione, pensateci a lungo. Buon senso.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Riposo.

GEMELLI
21/5 - 20/6

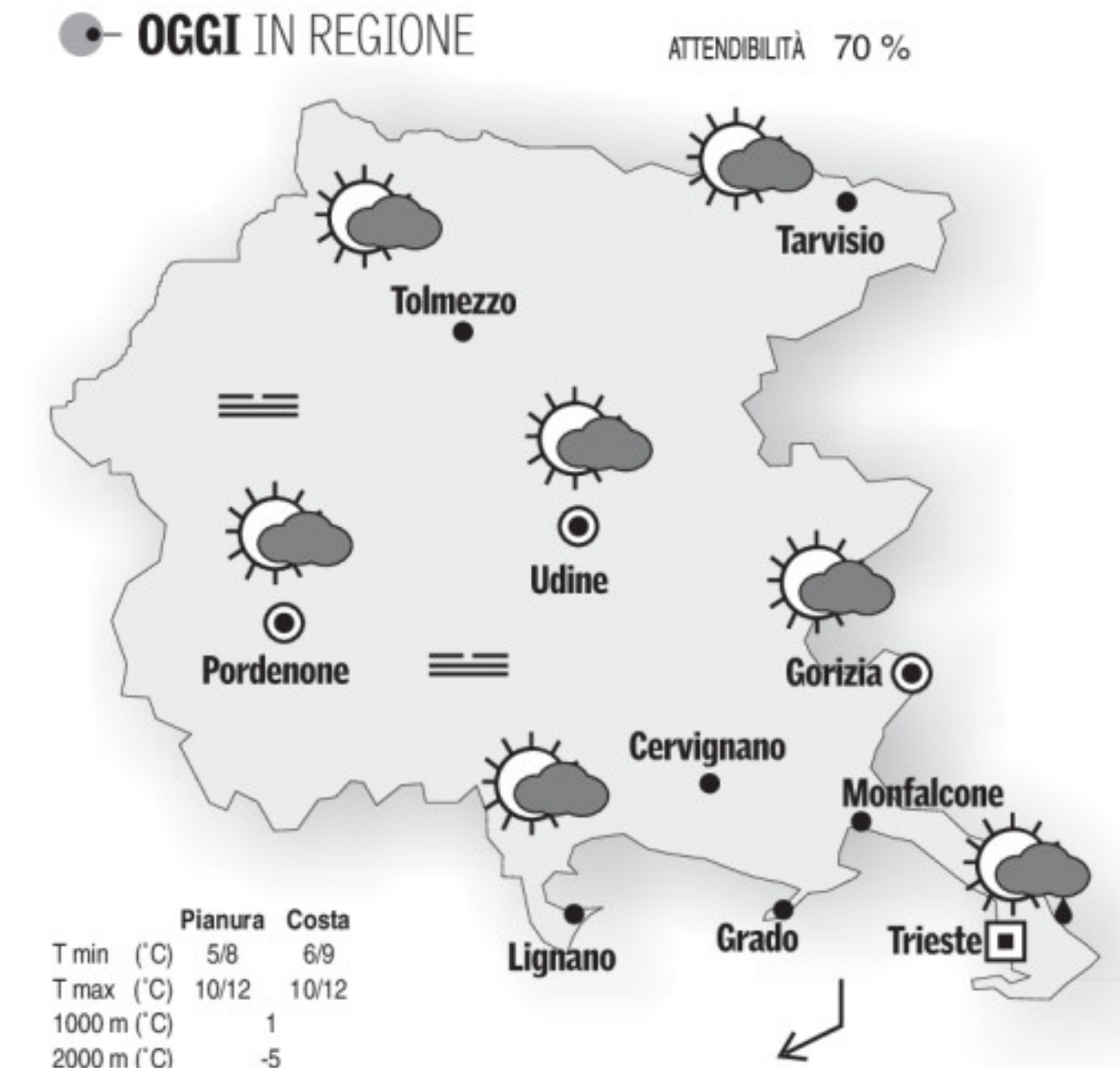
Le persone disposte a darvi una mano sono molte di più di quello che pensate. Reagite prontamente agli imprevisti senza scoraggiarvi. Accettate un invito per la sera.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete tutte le carte in regola per prendere una decisione professionale coraggiosa, che nel giro di poco tempo vi porterà importanti guadagni. L'amore non vi gratifica abbastanza.

AQUARIO
20/1 - 18/2

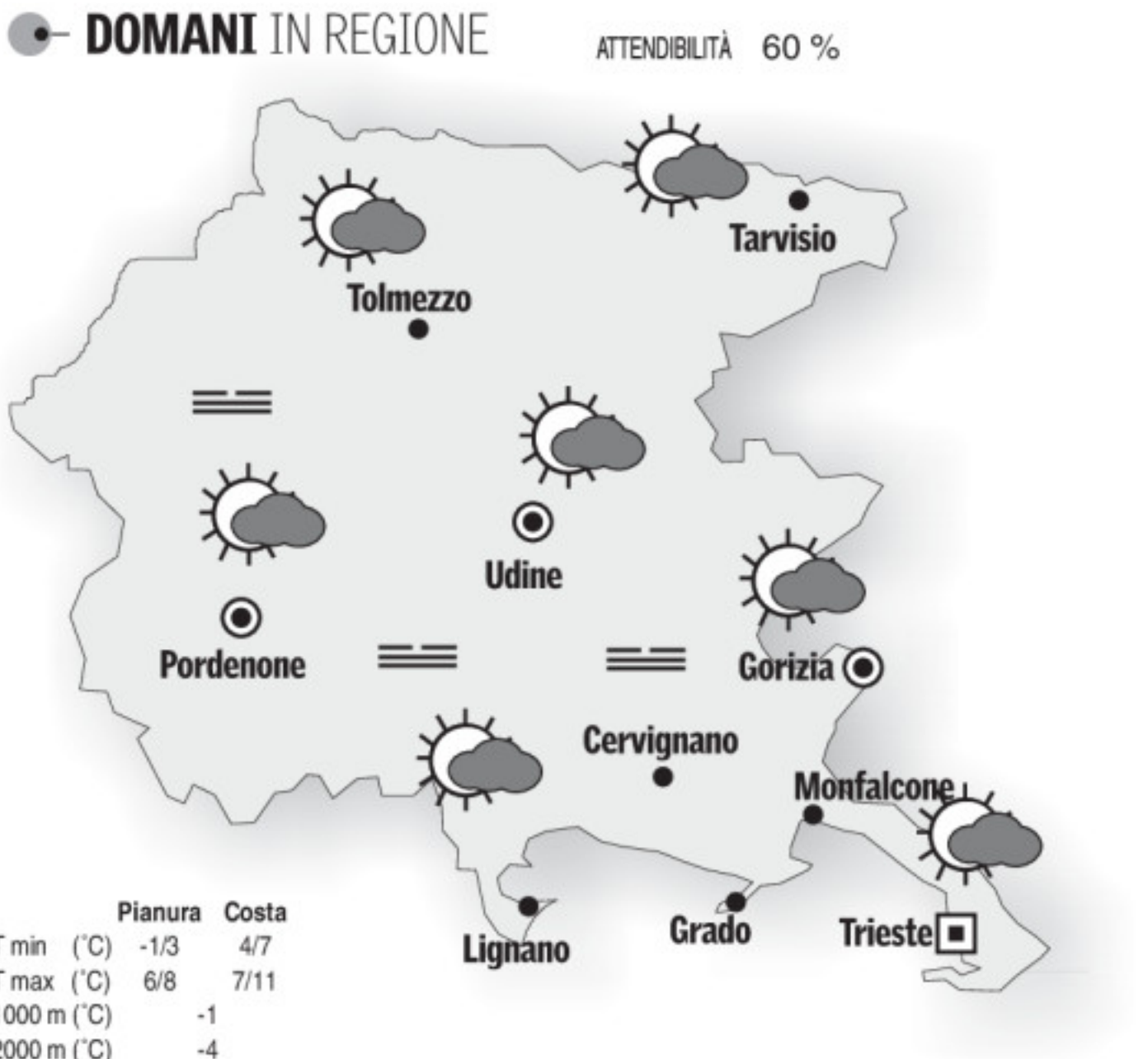
Il ritmo incalzante del vostro lavoro oggi non vi lascerà un attimo di respiro. Soltanto in serata avrete la possibilità di rilassarvi. Cuore in subbuglio per la gelosia.



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo variabile con maggiore nuvolosità al mattino e schiarite più ampie nel pomeriggio sera. Sulla Venezia Giulia sarà possibile ancora qualche debole pioggia residua. Sulla costa soffierà bora moderata. In serata foschie dense o nebbie.



La perturbazione in transito sulla nostra penisola tenderà a muoversi lentamente verso levante. In seguito al suo allontanamento un nuovo sistema nuvoloso nord-africano raggiungerà rapidamente le regioni meridionali causando piogge localmente intense. Il centronord potrà godere di una pausa, ma solo temporanea, in attesa dell'arrivo di una nuova perturbazione atlantica.



DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo variabile con maggiore nuvolosità nel pomeriggio sera. Probabili foschie dense o nebbie. In serata possibile peggioramento con qualche debole pioggia.

IL MARE

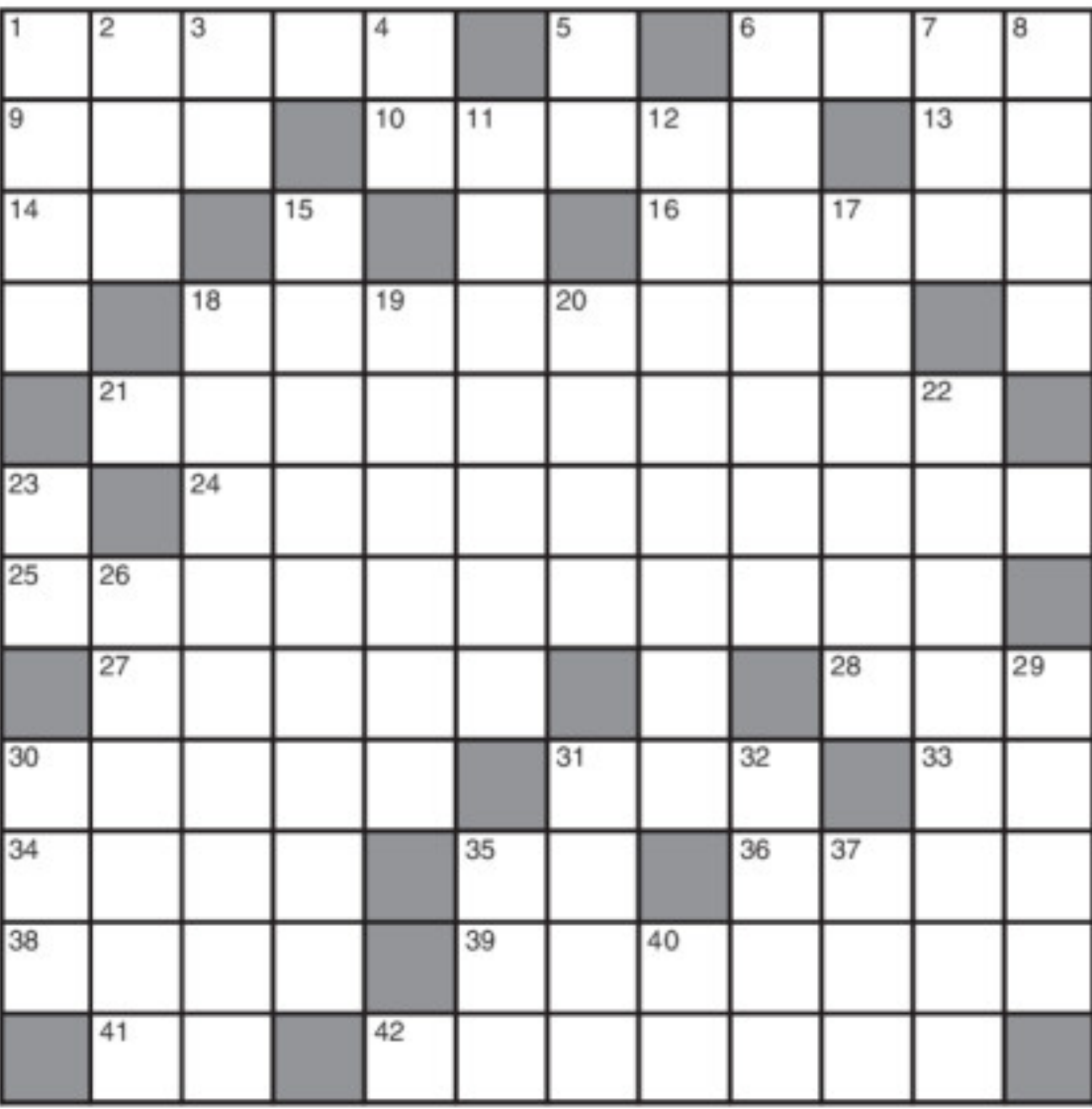
	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	10,1	10 nodi E-N-E	6,34 +31	14,09 -49
MONFALCONE	poco mosso	9,7	8 nodi E-N-E	6,39 +31	14,14 -49
GRADO	mosso	9,8	10 nodi E-N-E	6,59 +28	14,34 -44
PIRANO	mosso	10,3	12 nodi E-N-E	6,29 +31	14,04 -49

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	8	14	LUBIANA	2	7
AMSTERDAM	2	6	MADRID	-2	6
ATENE	14	16	MALTA	12	15
BARCELLONA	2	12	MONACO	0	3
BELGRADO	8	16	MOSCA	-10	-5
BERLINO	-4	6	NEW YORK	-7	-2
BONN	-1	6	NIZZA	7	14
BRUXELLES	1	6	OSLO	1	1
BUCAREST	0	8	PARIGI	1	6
COPENHAGEN	1	5	PRAGA	-1	3
FRANCOFORTE	-3	6	SALISBURGO	-1	4
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	1	7
HELSINKI	-2	-2	STOCOLMA	-3	3
IL CAIRO	13	20	TUNISI	10	16
ISTANBUL	9	13	VARSAVIA	2	4
KLAGENFURT	0	3	VIENNA	0	6
LISBONA	6	9	ZAGABRIA	3	15
LONDRA	-1	6	ZURIGO	0	4

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (4/5=2,7)
Non mi pare serio

Il vizio lui non perde, è nominato come lungimirante, l'animale. Ebben, sarà alla mano ma ho motivo di dire, per certo verso: è negativo!

Radar

INDOVINELLO
Petrolini

In coscienza fu grande, senza eguale, il primo veramente originale; infatti sempre c'è chi si rimette a far le sue diaboliche macchiette.

Ser Berto

ORIZZONTALI: 1 È detta «la città d'oro» - 6 Contegni studiati - 9 Banca vaticana - 10 Si eleva devotamente - 13 Cremona - 14 Scendere... senza cedere - 16 Vaso di terracotta - 18 Locali sotto il tetto - 21 Primo piatto con verdure - 24 Un podista sulla più lunga distanza - 25 Come un sogno... che annuncia ciò che accadrà - 27 ...Lucana in provincia di Salerno - 28 Può durare millenni - 30 Femmine che tagliano - 31 Il nome di Dylan - 33 L'Olanda sulle auto - 34 Informava da Mosca - 35 Sigla di Teramo - 36 Famoso eresiarca - 38 Pilastri con busto - 39 Le somme percepite - 41 Vocali in nero - 42 Esatta, del tutto priva di errori.

VERTICALI: 1 La città con la «Torre pendente» - 2 Il cantautore Rosalino Cellamare - 3 Il... cuore di Sara - 4 Iniziali di Pacinotti - 5 Titolo divenuto raro - 6 È sempre la... miglior vendetta - 7 Sport con gli slalom - 8 Dio dell'amore - 11 Ne era innamorato Cirano - 12 Moralmente guastato - 15 Abita uno Stato dell'America Centrale - 17 la prova... del fuoco - 18 Capacità di mutare forme e colori - 19 Lo tradì Tigellino - 20 Li stendono i notai - 22 Tempo senza fine - 23 Un po' speciale - 26 Radere... il prato - 29 Da un succo amarissimo - 30 Dea figlia di Eris - 31 Può mutarsi in meglio - 32 Imbrogliano al gioco - 35 Il bis del bis - 37 Poteva diventare negus - 40 Iniziali dello scrittore Capote.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL DESERTO

Diminutivo:
LAUREA, L'AUREOLA

IL PICCOLO

Non perdetevi l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

ogni domenica

Questo sì che è risparmio...

OFFERTA VALIDA FINO AL 24 GENNAIO 2009

Latte UHT
Parzialmente
Scremato
TORVIS
0,5 L

0,45
al pz



Sconti
fino al **40%**

Prosciutto Cotto
Alta Qualità
VISAVI
al kg € 11,00

BANCO SERVITO

-40%



1,10
~~1,86~~
all'etto

Olio
Extra Vergine
di Oliva
FARCHIONI
1 L

-30%



3,49
~~4,99~~
al pz

Carta Igienica
Camomilla
REGINA
Soft
6 rotoloni

-40%



2,99
~~5,10~~
al pz

Bocconi
Cane
DESPAR
assortiti
1,25 kg

-25%



0,89
~~1,19~~
al pz

DESPAR



EUROSPAR

